

# A.Di.P.A.

Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori  
A.P.S.

Associazionismo di Promozione Sociale ai sensi della L.R.T. 42/02

Testata: "Index Seminum" N. 54 – Febbraio 2021

Autorizz. del Trib. di Lucca n. 617 del 02/03/1994.

Spediz. in abb. post. Pubbl. inf. al 45% - (comma B Legge 662 del 1996 – Filiale di Lucca)

# *indexseminum*

# 2021

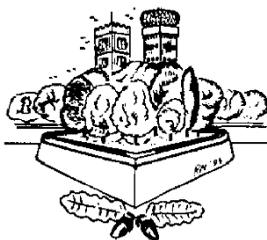
A.Di.P.A. A.P.S.

Ubicazione della sede centrale:

Via del Giardino Botanico 14, c/o Orto Botanico di Lucca – 55100 Lucca – Italia Tel. : +39.0583.950118  
info@adipa.it – www.adipa.it

Indirizzo per le spedizioni:

A.Di.P.A. Casella Postale n° 55 Lucca 2 – 55100 Lucca– Italia



**INDICE**

Cos'è l'A.Di.P.A.	pag. 3
A.Di.P.A. sezioni distaccate	“ 4
Prefazione all'Index Seminum 2021	“ 6
Elenco dei soci che hanno contribuito alla realizzazione	“ 8
Avviso per i donatori di semi – istruzioni per articoli notiziario	“ 9
Piante dell'anno 2021	“ 10
Note utili al lettore	“ 13
Tabella descrittiva	“ 18

**Elenco delle specie disponibili anno 2021**

Piante ornamentali	“ 19
Piante alimentari	“ 89

**Elenco delle specie dell'index attuale disposto per famiglie**

Piante ornamentali	“116
Piante alimentari	“128
Statuto	“ 133
Regolamento	“ 140

## COS'É L'A.DI.P.A.

**L'A.Di.P.A. è un'associazione botanica ed orticolturale rivolta a tutti coloro che si interessino di piante. Ha la sua sede centrale ed ufficio presso l'Orto Botanico di Lucca, dove fu fondata nel 1987.**

L'Associazione è aconfessionale, apolitica e senza scopo di lucro. Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, e creare così un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati.

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

### **I principali vantaggi dei soci sono:**

- Index Seminum (lista semi con descrizioni delle specie)
- Distribuzione gratuita dei semi (25 bustine per i soci ordinari e juniores, 50 bustine per i soci benemeriti)
- Notiziario (Rivista)
- Partecipazione a mostre-scambio di piante, mostre, conferenze, viaggi botanici, ecc.
- Consulenza su botanica e coltivazione
- Pubblicazioni aggiuntive occasionali
- Entrata gratuita all'Orto Botanico di Lucca, previa presentazione della tessera
- Sconti su acquisti effettuati presso alcuni vivai convenzionati

L'Index Seminum dell'A.Di.P.A. è uno dei più visitati del mondo e contiene centinaia di accessioni, per la maggior parte specie insolite, con alcune rarità uniche. Dal 2011 contiene anche alcune rare cultivars di piante alimentari: antiche, locali, stranezze create dai soci, ecc.

L'A.Di.P.A. è in contatto con ricercatori e molti orti botanici nel mondo.

In diverse zone esistono sezioni locali che permettono l'incontro tra soci e la realizzazione di diverse attività culturali, pratiche e didattiche rivolte ai soci e/o al pubblico.

### **ISCRIZIONE**

L'iscrizione può essere effettuata secondo le informazioni riportate sulla pagina dedicata del nostro sito ([www.adipa.it/iscrizioni.html](http://www.adipa.it/iscrizioni.html)) o rivolgendosi direttamente alla segreteria nell'orario di apertura al pubblico (tel. 0583.950118, martedì e sabato dalle 10.00 alle 12.30), oppure presso le Sezioni durante i vari eventi organizzati e presso i nostri stand presenti nelle maggiori manifestazioni botaniche. Da settembre le nuove iscrizioni varranno per tutto l'anno successivo.

**Sede CENTRALE LUCCA**

Via del Giardino Botanico, 14 – 55100 Lucca

tel. 0583 950118 – info@adipa.it – www.adipa.it

Indirizzo per spedizioni: A.Di.P.A. Casella Postale n° 55 Lucca 2 – 55100 Lucca – Italia

**Pagina Facebook:** ADiPA Sede Centrale – **Gruppo Facebook:** A.Di.P.A.

**Pagina Instagram:** adipa\_sede\_centrale

**Cellulare A.Di.P.A.:** 327 1444420

A.Di.P.A. - SEZIONI DISTACCATESezione **Campania****Responsabile:**

*Annamaria Cammarano* – Via Pironti, 1 – Parco delle Rose, scala i – 84134 Salerno (SA)

tel. 089 792145 – cell. 328 3270258 – e-mail: annamariacam@gmail.com

**Gruppo Facebook:** SOCI E AMICI di A.Di.P.A. Sez. Campania

Sezione **Emilia Romagna****Responsabile:**

*Rita Dardi* – Via San Bernardino, 345 – 41018 San Cesario sul Panaro (MO)

cell. 347 8878314 – e-mail: ritadardi@gmail.com

**Collaboratrici:**

*Paola Scarelli* – tel. 0536 48188 – e-mail: azzaroni.g@gmail.com

*Lorena Maccaferri* – cell. 338 6332227 – e-mail: malo.arteflor@gmail.com

**Gruppo Facebook:** doppio gruppo adipaEmilia Romagna!

Sezione **Firenze****Responsabile:**

*Chiara Di Battista* – Via P. Metastasio, 17 – 50124 Firenze (FI)

tel. 055 2298476 – cell. 347 3217044 – e-mail: adipafirenze@gmail.com

**Collaboratrici:**

*Carla Giusti* – tel. 055 698239 – cell. 348 5940844

*Carla Borri* – cell. 347 3662852 – e-mail: borricarla@libero.it

**Instagram:** adipafirenze

Sezione **Friuli-Venezia Giulia****Responsabile:**

*Massimiliano Saule* – Strada della Rosandra, 8 – 34147 Trieste (TS)

tel. 040 280951 – cell. 340 5893115 – e-mail: salixmaxima@gmail.com

**Collaboratrice:**

*Katja Braida* – tel. 040 417379 – cell. 348 0694106

**Gruppo Facebook:** A.Di.P.A. Sez. Triveneto

Sezione **Lazio****Responsabile:**

*Anna Rita Di Giovanni* – Via Colle Mola, 5/A – 02040 Montasola (RI)

cell. 339 6019484 – e-mail: annaritadigiovanni@libero.it

**Collaboratori:**

*Rita Rapanotti* – Via Alberobello, 22 – 00133 Roma

cell. 331 2547812 – e-mail: ritara@iol.it

*Marco Scagliarini* – Via della Mendola, 185 – 00100 Roma

cell. 333 2594050 – e-mail: marcoscaglia@hotmail.com

**Gruppo Facebook:** A.Di.P.A. Lazio

Sezione **Lombardia****Responsabile:**

*Manuela Signorelli* – Piazza Libia,4 – 20135 Milano (MI)

cell. 349 3255040 – e-mail: adipalombardia@gmail.com; signorellimanuela@gmail.com

**Collaboratore:**

*Giuseppe Scaccabarozzi* – cell. 348 7208331 – e-mail: gius.barozzi@gmai.com

Sezione **Lunigiana****Responsabile:**

*Mariarosa Castelletti*– Via G. B. Cartegni, 11 – 54021Bagnone (MS)

cell. 3484406910 – e-mail: mariar.castelletti@gmail.com

**Collaboratori:**

*Anna Vespa* – Via XV Febbraio, 25 – 19020 Follo (SP)

cell. 347 648906 – e-mail: vino.santo@libero.it

**Gruppo Facebook:** ADiPA Lunigiana

Sezione **Piemonte****Responsabile:**

*Massimo Panero* – Via Abrate,5 – 12048 Sommariva del bosco (CN)

Cell. 334 2535442 – e-mail: max.panero72@gmail.com

**Collaboratori:**

*Nicola Casale* – cell. 347 4556991– e-mail: nicola-casale@alice.it

*Silvia Fogliato* – cell. 375 5292164 – e-mail: silvia.fogliato@gmail.com

*Enrica Bodrato*– cell. 335 491725 – e-mail: bodrato.enrica@gmail.com

**Gruppo Facebook:** A.Di.P.A. Sez. Piemonte – **Instagram:** adipa\_piemonte

Sezione **Puglia****Responsabile:**

*Maria Luisa Quintabà*– Via Sicilia, 9 – 73016 S. Cesario di Lecce (LE)

cell. 388 9323566 – e-mail: adipapuglia@gmail.com; m.quintaba@gmail.com

**Collaboratrice:**

*Anna Maria Frezza* – cell. 333 4201744 – e-mail: foffanna@libero.it

**Pagina Facebook:** Adipa Puglia

Sezione **Veneto****Responsabile:**

*Patrizia Ianne* – Via Vettorello, 29 – 36022 San Giuseppe di Cassola (VI)

tel. 042 4382482 – e-mail: adipaveneto@gmail.com

**Gruppo Facebook:** A.Di.P.A. Sez. Triveneto

## PREFAZIONE ALL'INDEX SEMINUM DEL 2021

Iniziamo questo anno con prospettive ancora molto incerte.

Speravamo che il Covid 19 potesse aver perso la sua contagiosità ed invece ancora viviamo con la paura di infettarci per i continui focolai e per le sue mutazioni. Da qualche mese sono iniziate le vaccinazioni, pertanto, la nostra speranza è quella di immunizzarci al più presto possibile.

Questo virus ha infettato molti soci e purtroppo ha fatto anche qualche vittima.

Noi abbiamo perso Stefano Violante, membro del Direttivo e grande appassionato di Palme e conifere. Era una persona che frequentava sempre la nostra Associazione, ci aiutava in qualunque cosa e difendeva l'A.Di.P.A. da chiunque mettesse in dubbio il suo operato. Ricordava quali fossero gli obiettivi dell'Associazione ed i confini del Regolamento ogni qualvolta che qualcuno proponeva cambiamenti non consoni. Ci manca e lo ricordiamo con affetto.

Come per il 2020 anche quest'anno abbiamo inserito due piante dell'anno, *Dahlia imperialis* e *Calycanthus occidentalis*. Due specie molto interessanti sia per la loro fioritura che per l'aroma che emanano i fiori del Calicanto.

Come avevo accennato nell'ultimo Notiziario quest'anno troverete meno specie per due motivi:

1. meno soci sono riusciti ad inviarci i semi;
2. a fronte di una statistica, sono state molte le specie non desiderate e molte quelle che ne hanno avuto solo 2 o 3 richieste.

Pertanto, abbiamo deciso di eliminarle, per inserire ed incrementare le specie di vostro gradimento creando anche delle collezioni.

La scorsa primavera ha preso vita il Progetto G.IN.C.O. (Garantire l'Incontro e la Conoscenza con l'Orto Botanico di Lucca) tra la nostra Associazione e l'Orto Botanico. È una collaborazione rivolta alla valorizzazione e alla promozione dell'Orto Botanico attraverso attività didattiche, di divulgazione e di incremento delle collezioni.

Pertanto, già dallo scorso giugno sono partite sia le visite tematiche che la visita generale dell'Orto, laboratori esperienziali rivolti a categorie sensibili, corsi amatoriali, conferenze e caffè colturali ecc. rivolti sia a bambini che adulti.

Anche quest'anno stiamo lavorando ad un calendario pieno di attività che porteremo alla vostra attenzione pubblicandolo sui nostri canali social e sul sito istituzionale dell'Orto Botanico ([www.ortobotanico dilucca.it](http://www.ortobotanico dilucca.it)) nonché su riviste del settore.

Con gioia abbiamo potuto riportare il nostro ufficio nella Casermetta San Regolo dove è sempre stato prima che, qualche anno fa, a causa di un fortunale cadesse un albero sul tetto e diventasse inagibile.

Vi informo che - Covid permettendo - la Mostra Verdemura si svolgerà il 14-15-16 Maggio, mentre Murabilia avrà luogo come di consueto il primo week end di Settembre.

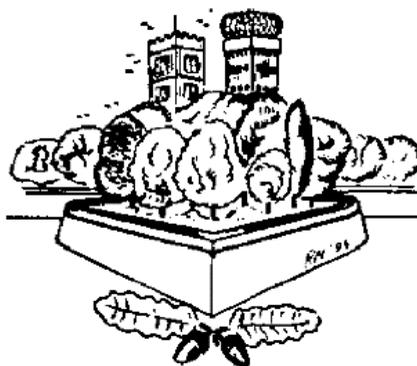
Quest'anno quest'ultima manifestazione festeggerà in ritardo il suo 20° anno dalla sua nascita che ebbe luogo nel 2000 ad opera dell'A.Di.P.A., dato che nel 2020 non è stato possibile svolgerla.

Purtroppo, vi devo comunicare che la Sezione Umbria, nata pochi anni fa, cesserà la sua attività a causa delle dimissioni del Responsabile. Confido che qualche socio di quella Regione possa riprendere le redini di questa importante Sezione, così da ricalcare le attività svolte sia dalla Sede Centrale che dalle altre regionali.

Nella speranza di incontrarvi presto in occasione dei nostri eventi, auguro a tutti voi buone semine.

La vostra Presidente

*Consuelo Messeri*



ELENCO DEI SOCI CHE HANNO CONTRIBUITO  
ALLA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE INDEX SEMINUM

1. Aldo Almici	34. Angelo Lippi
2. Angelo Balestrieri	35. Milena Lojacono
3. Roberto Baradel	36. Maurizio Lunardon
4. Grazia Basili	37. Lorena Maccaferri
5. Liviana Belluzzi	38. Maura Maccaferri
6. Carla Borri	39. Sergio Madrigali
7. Katja Braidà	40. Giovanna Magro Malosso
8. Salvatore Bucceri	41. Valter Marchetti
9. Sara Burbi	42. Consuelo Messeri
10. Maria Grazia Burro	43. Roberto Mogna
11. Enrico Cantamessa	44. Enrico Nicolosi
12. Mariarosa Castelletti	45. Davide Pacifico
13. Maurizio Cattapan	46. Massimo Panero
14. Livia Coppola	47. Maria Luisa Quintabà
15. Rita Dardi	48. Aldo Reolon
16. Liubina Debeni	49. Elena Ricci
17. Chiara di Battista	50. Pietro Rodaro
18. Cristina Dini	51. Sergio Rossi
19. Cesare Fazari	52. Alma Sammarco
20. Barbara Fededegni	53. Max Saule
21. Anna Maria Frezza	54. Giuseppe Scaccabarozzi
22. Luigi Galasso	55. Marco Scagliarini
23. Gargini Sementi	56. Paola Scarelli
24. Luciano Gasperini	57. Cinzia Scorzoni
25. Fulvia Geronazzo	58. Manuela Signorelli
26. Concetta Giacovelli	59. Paolo Solari
27. Angela Giannotti	60. Costanza Stagetti
28. Carla Giusti	61. Agostino Stefani
29. Elena Giusti	62. Paola Tacchi
30. Fabrizio Govoni	63. Maria Tau
31. Cosimo Guido	64. Alberto Testori
32. Pasquale Iacomino	65. Franco Vagli
33. Giancarlo Innocenti	66. Anna Valenzo

**Hanno collaborato ad effettuare le descrizioni delle specie elencate:** Aldo Almici, Angelo Lippi, Consuelo Messeri, Luciano Gasperini, Alessandro Landucci, Maurizio Lunardon, Valter Marchetti.

**Ricezione e scelta semi:** Angela Giannotti, Angelo Lippi, Consuelo Messeri.

**Imbustamento:** Grazia Basili, Maurizio Bedini, Roberto Danesi, Mariapia Falangola, Giuliana Madrigali, Pierangela Pardini, Vinicio Puccini, Paola Tacchi, Ornella Vannozzi.

**Spedizione semi:** tutti i componenti del Direttivo e i Probi Viri.

**Realizzazione** a cura di Angela Giannotti.

**Correttori bozze:** Angelo Lippi, Agostino Stefani.

### AVVISO PER I DONATORI DI SEMI

Tutti coloro che vogliono mandare i semi leggano attentamente queste note:

1. Si prega di non mandare semi di piante comuni, che si possano facilmente reperire (come seme o come pianta) nei vivai e nei garden.
2. Se volete inviare semi di piante spontanee, indicare se possibile i dati di località in cui i semi sono stati raccolti.
3. I semi vanno raccolti quando sono ben maturi, estraendoli dai frutti (baccelli, capsule, legumi, ecc.), vanno ben puliti da parti vegetali ed impurità. A tal fine utilizzare colini di diverse grandezze, per i semi più grandi e pesanti utile anche soffiare leggermente sugli stessi. Poi chiudere ogni specie in sacchetti di carta e scrivere sopra il nome della specie, il nome del donatore con l'anno di raccolta.
4. Se mandate varietà di ortaggi o frutti e non ne conoscete il nome, allegare almeno una breve descrizione.

### ISTRUZIONI PER L'INVIO DI ARTICOLI PER IL NOTIZIARIO 2021

Quest'anno, covid permettendo, vorremmo presentare il Notiziario durante la manifestazione di Murabilia 2021 a Lucca (3-4-5 settembre), pertanto avremmo bisogno che gli articoli ci pervengano entro giugno.

Ricordiamo che gli articoli possono riguardare viaggi o elaborati a tema botanico e devono essere inviati i seguenti allegati nelle due opzioni riportate di seguito:

1. File con il testo e le immagini provviste di didascalie, possibilmente in Word, (non PDF) dell'articolo con Titolo, Autore, elaborato e con le immagini inserite nella collocazione scelta (testo + immagini + didascalie).
2. File di solo testo, possibilmente in Word, (non PDF) dell'articolo con Titolo, Autore ed elaborato. Aggiungere le immagini a parte con le relative didascalie. Verranno inserite possibilmente nella posizione indicata dall'autore, oppure se non specificato, inserite nella posizione più adatta a discrezione della redazione.

## PIANTA DELL'ANNO 2021/1 (Rif. semi n° 83)

Calicanto occidentale  
(California sweetshrub, California spicebush)*Calycanthus occidentalis* Hook. & Arn. (Calycanthaceae)

La prima pianta dell'anno del 2021 è un arbusto di pregevoli doti ornamentali, e di notevole rusticità. Si tratta di una specie afferente alla famiglia delle Calycanthaceae, un genere endemico dell'America settentrionale cui fanno parte due specie: *C. floriduse* e *C. occidentalis*.

L'etimologia del nome generico *Calycanthus* deriva dal greco *kàlix* (calice) per il calice petaloide, mentre l'epiteto specifico fa riferimento alla sua distribuzione, in aree occidentali del N. America, a differenza dell'altra specie che è in quella orientale.

È un arbusto spogliante di apprezzabili dimensioni che può arrivare a 2,5-3,5 m di altezza per 2-2,5 m di larghezza. Presenta foglie opposte, grandi (un tempo, questa specie era nota come *C. macrophyllus*) ovali, lunghe 6-15 x 2-5 cm, di colore verde brillante, a margine intero, aromatiche. Specie di ottima rusticità, sopportando facilmente i -15 °C o più. Presenta rami con corteccia che profuma intensamente di canfora (è noto nelle zone di origine come spicebush) specialmente se raschiati e l'odore rimane intenso anche dopo che questi sono essiccati.

I fiori, di un aroma dolce e speziato, vengono prodotti in tarda primavera e si manifestano fino alla fine dell'autunno. Sono di 5-7 cm e sembrano quelli di una magnolia in miniatura, con numerosi tepali nastriformi (in questo fiore non si distinguono i sepali dai petali, quindi vengono così denominati) di colore rosso porpora/marrone e vengono impollinati dai coleotteri.

Seguono frutti, velenosi (nei luoghi di origine utilizzati per avvelenare lupi, volpi, ecc.) consistenti in capsule ellittiche (5-7 cm) che contengono numerosi semi. Questi possono essere seminati subito o anche successivamente, tenendoli a molle in acqua tiepida per un giorno.

Le specie di *Calycanthus* sono utilizzate dai nativi americani come piante medicinali tradizionali ed inoltre utilizzano *C. occidentalis* anche per produrre cesti e per le bacchette delle frecce. Dal distillato dei fiori si estrae un olio essenziale utilizzato in alcuni profumi di qualità e la scorza veniva impiegata come aromatizzante in liquori da dessert.

Questa specie si adatta bene ad ogni tipo di terreno, anche umido, in esposizioni preferibilmente a mezz'ombra. Si consiglia di potare dopo la fioritura per mantenere la compattezza della pianta, rimuovendo anche i numerosi getti basali.



## PIANTA DELL'ANNO 2020/2 (Rif. semi n° 133)

## La Dalia arborea

*Dahlia imperialis* Roezl ex Ortgies (Asteraceae)

La seconda pianta dell'anno è una erbacea perenne che può raggiungere e superare i 4 m di altezza! Altrettanto stupefacente il fatto che si tratta di una Dalia, che generalmente le consideriamo di dimensioni assai più modeste. Non è facile definirla nemmeno botanicamente, e ci sono tutt'ora perplessità quale sia il nome esatto di questa pianta. In particolare, la specie che proponiamo viene definita *Dahlia imperialis* Roezl. ex Ortgies, ma si trova anche come *D. maxonii* Saff.

Molti pensano che quest'ultima specie sia un sinonimo della *D. imperialis*, ma andando a vedere sull'autorevole "The Plant List" scopriamo che sono tutte e due entità valide. Però il loro aspetto e la relativa descrizione sono praticamente identiche! È pensare comune che, molto probabilmente, quando in epoche passate il naturalista Staff scoprì e classificò questa specie, ignorava che in Messico Roezl aveva scoperto la stessa pianta, classificata come *Dahlia imperialis*!

Mettiamoci a questo punto l'animo in pace e vediamo di descrivere questa bellissima specie come *Dahlia imperialis*! Il nome generico *Dahlia* vuol ricordare il botanico svedese Andeas Dahl e gli fu dato dall'abate Antonio José de Cavanilles, primo europeo a coltivare le dalie; il nome specifico *imperialis* ricorda l'aspetto imponente della pianta in fioritura.

Come accennato all'inizio, questa specie si presenta come una erbacea perenne con radici tuberose da cui in primavera emergono nuovi getti che diventano poi fusti legnosi, angolosi e cavi; nell'arco dell'estate e per buona parte dell'autunno, possono arrivare a raggiungere, in climi congeniali, i 5 m di altezza! Si narra anche che in passato i grossi fusti cavi venivano impiegati come tubature per l'acqua! Le foglie sono pennatopartite, grandi (anche 70 cm), con ciascuna fogliolina ovata, dentata, stretta alla base, che presenta poca e sparsa peluria.

La fioritura avviene sul finire dell'anno, dalla metà di novembre a dicembre e è formata da numerosi fiori riuniti in infiorescenze all'apice de fusti e anche su quelli che si trovano lateralmente. I fiori sono formati come un'ampia campana, semi penduli, di colore rosa lavanda chiaro, grandi (14-18 cm!) e si schiudono scalaramente per qualche settimana.

A proposito del colore dei fiori, esiste anche una variante di *Dahlia imperialis* con fiori interamente bianchi, che in commercio si trova come 'Bianca' o 'Alba'; chissà che non sia il colore a differenziare *D. imperialis* da *D. maxonii*...

Dato che fiorisce in epoca tarda, quasi all'inizio dell'inverno, è coltivabile preferibilmente in località a clima piuttosto mite, ma se posta in posizioni protette, assolate e riparate dai venti (è bene comunque mettere un sostegno ai lunghi fusti) può

arrivare a fiorire anche in località (Z8) dove il gelo non arriva fino quasi alla fine del mese di novembre. Dopo la fioritura e con l'arrivo dei geli, la parte aerea muore e a quel punto si tagliano i fusti alla base, pacciando con uno strato di foglie la ceppaia. In primavera i getti rispunteranno vigorosamente!

L'impianto iniziale deve essere fatto dopo che i rizomi coltivati inizialmente in vaso sono di dimensioni apprezzabili. Partendo da seme, bisognerà attendere almeno l'anno successivo per la messa a dimora. La dalia arborea prospera bene in qualsiasi terreno, purché ben drenato e concimato lautamente, cosa quest'ultima che è opportuno fare ogni anno prima della ripresa vegetativa.

Disponendo di una pianta già affermata, la *Dahlia imperialis* si può propagare anche per talea; si tagliano i fusti dopo che questa è stata ridotta male dal freddo e si prelevano talee di 30-50 cm partendo dalla base dei fusti. Si pongono poi in torba e sabbia (o agriperlite) e si sistemano in un locale dove la temperatura non scenda sotto i 10°C. In primavera le talee avranno fatto le radici e si provvederà quindi al loro rinvaso per il successivo trapianto, una volta naturalmente che i rizomi si sono ben formati, in piena terra.

Buone semine!

Angelo Lippi



## NOTE UTILI AL LETTORE

Nel presente Index Seminum tutte le piante sono definite con la denominazione scientifica. Questa è espressa in latino e si riferisce all'unità sistematica di base della classificazione del regno vegetale, vale a dire alla **specie** (che è l'insieme di tutti gli individui aventi stessi caratteri esterni e interni e capacità, incrociandosi fra loro, di dare origine a prole simile ai genitori e feconda).

Tale denominazione è sempre composta di due termini, secondo la cosiddetta *nomenclatura binomia*, ideata e adottata dal grande biologo svedese Carlo Linneo (1707-1778), ed oggi usata dalla botanica sistematica per classificare ogni essere vivente vegetale (analogamente fa la zoologia per classificare ogni essere vivente animale).

Il primo termine si riferisce al livello immediatamente superiore alla specie, cioè al **genere** (che è un raggruppamento sistematico di più specie). Il secondo termine è la specifica del genere, individua cioè, fra tutte le specifiche esistenti, quella che si intende considerare.

Quindi quando si parla di specie, si fa riferimento comunque ad una denominazione che cita sempre anche il genere al quale quella specie appartiene.

La denominazione della specie deve essere scritta in carattere corsivo. Il primo termine (genere) deve essere scritto sempre con iniziale maiuscola; il secondo termine con iniziale sempre minuscola (anche se deriva da un nome proprio). Per una migliore visualizzazione noi abbiamo usato il grassetto.

Quando al posto del secondo termine troviamo indicato **sp.**, ciò vuol dire che non conosciamo la specie (anche se essa esiste).

Il livello di classificazione immediatamente superiore al genere è la **famiglia** (raggruppamento di più generi). La denominazione della famiglia alla quale la specie stessa appartiene deve essere scritta in carattere tondo, con l'iniziale maiuscola. Il nome della famiglia (che finisce sempre con le lettere: *aceae*) è indicato prima dell'inizio della descrizione.

Per completezza rammentiamo che la classificazione prosegue con raggruppamenti superiori sempre più comprensivi (**ordine** (comprende più famiglie), **classe** (comprende più ordini), **divisione** (comprende più classi]) e con livelli intermedi fra questi (sottoregno; sottodivisione, sottoclasse, sottordine, sottofamiglia, sottogenere), fino ad arrivare al **regno vegetale** (che comprende tutte le specie vegetali).

Ma anche a livello inferiore a quello di base, cioè inferiore alla specie, sono state create ulteriori distinzioni, relative a varianti che le specie (i cui caratteri non sono fissi, ma presentano in realtà una notevole variabilità) possono talvolta presentare.

Rammentiamo le principali. Si parla così di **sottospecie** (la troviamo in questo testo riportata con l'abbreviazione attualmente usata in botanica: **subsp.**, non in corsivo); varianti di carattere geografico, ecologico o di carattere riproduttivo; di **varietà** (forma abbreviata in uso: **var.**, non in corsivo) che è una leggera variante all'interno della sottospecie o in caso di specie poco variabili; di **forma** (abbreviazione in uso: **f.**, non in

corsivo), per indicare varianti di entità minore rispetto alla varietà e particolarmente evidenti (per es. per colore delle foglie o dei fiori).

La distinzione fra sottospecie, varietà, forma, non è assoluta e precisa, per cui talvolta può essere incerta l'attribuzione di una variante ad una o ad un'altra delle categorie appena esaminate.

I nomi che seguono i simboli subsp., var., f. devono essere scritti come il nome della specie (in corsivo e con lettera minuscola). In uno stesso esemplare possono essere contemporaneamente presenti casi di sottospecie, varietà e forma. Es.: *Brassica oleracea* subsp. *oleracea* var. *acephala* f. *serotina*.

Esistono poi altre variazioni create per intervento dell'uomo. L'intervento può essere fatto manipolando una data specie, oppure creando ibridi fra specie diverse (sono, questi, ibridi artificiali, da tenere distinti da quelli naturali, di cui parleremo più avanti). Si parla, nel primo caso, di **cultivar**, forma abbreviata delle parole inglesi *cultivated variety* (varietà coltivata). Si dovrebbe, a regola, parlare di cultivar anche quando siamo in presenza di mutazioni prodottesi in natura, ma che si conservano solo se vengono coltivate, cioè solo se interviene l'uomo (producendo talee, propaggini, ecc.). Il termine che segue il nome della specie ed indica la cultivar deve essere scritto non in corsivo, con lettera maiuscola e fra virgolette semplici (es.: *Cereus uruguayanus* 'Monstruosus'), e può non essere espresso in lingua latina.

Come detto prima, se l'ibridazione (solitamente fra specie diverse di uno stesso genere) si produce naturalmente, si deve allora parlare di **ibrido**. Esso è indicato con il segno **x**, interposto fra le due specie che hanno dato luogo all'ibrido stesso. Per es. l'ibridazione fra *Begonia hydrocotylifolia* e *Begonia manicata* si può indicare con *Begonia hydrocotylifolia* x *manicata*.

In genere, però, alla specie risultante dalla ibridazione si dà un nome nuovo. Così l'ibrido prima rammentato viene indicato come *Begonia* x *erythrophylla*.

Il nome nuovo talvolta viene creato unendo parte dei nomi delle due specie ibridate. Così, l'ibrido fra *Lilium sulphureum* e *Lilium regale* è stato denominato: *Lilium* x *sulphurgale* (anche questo può comunque essere denominato: *Lilium sulphureum* x *regale*).

Quando vengono utilizzati i due nomi il primo è quello della specie che, al momento della creazione dell'ibrido, ha agito da femmina ed ha maturato i semi mentre il secondo è quello della specie che ha agito da maschio fornendo il polline.

Taluni ibridi tra specie dei quali si sia persa la genealogia vengono indicati semplicemente con il nome del genere seguito da "x *hybr.*". A questi può eventualmente seguire il nome di una cultivar (es.: *Rosa* x *hybr.* 'S. Andreae').

Si possono solitamente avere ibridi anche all'interno della specie, tra le sue diverse varietà, forme, cultivar e sottospecie.

In tema di ibridi, è il caso di segnalare che esistono ibridazioni anche fra generi diversi (ma di una stessa famiglia); talvolta con produzione di prole feconda. Ciò rende incerta o quantomeno non assoluta la definizione di specie, secondo la quale solo individui della stessa specie possono incrociarsi e produrre prole feconda. Evidentemente in natura non

esistono quelle separazioni nette che gli scienziati fanno. Citiamo, ad esempio, l'ibridazione fra *Osmanthus delavayi* e *Phyllirea decora* (entrambi appartenenti alla famiglia *Oleaceae*), dalla quale è nato il nuovo genere, denominato *Osmarea*.

Anche in questi casi si utilizza il segno **x**, ponendolo, in questo caso, davanti al nome del nuovo genere derivante dall'ibridazione (seguito poi da un termine in funzione di epiteto specifico). Nell'esempio citato prima si ha: x *Osmarea burkwoodii*.

Quando fra i due termini che denominano la specie, troviamo **cfr.** o **aff.** (abbreviazioni delle parole "confronta" e "affinis") significa che siamo in presenza di una pianta con caratteri molto simili a quelli della specie riportata, ma recante qualche diversità che non sappiamo attribuire a varianti codificate (sottospecie, varietà, ecc.).

Da notare che dopo il nome della specie, e dell'eventuale relativa sottospecie e varietà, c'è sempre un'altra indicazione, non in corsivo. Essa si riferisce all'**autore** di quella determinata specie. Per autore si intende colui che per primo ha classificato e descritto la pianta, attribuendole la denominazione. Il nome dell'autore può essere indicato per esteso (es: Leveille, Miller), oppure abbreviato (es: Linneo viene indicato con L. o talvolta con Linn.). Ci possono essere anche più autori; in questo caso fra i nomi è interposto il segno '&' (es: Sieb. & Zucc.).

Troviamo talvolta due nomi, di cui il primo è posto fra parentesi, come ad esempio: (Lehm.) Diels. Ciò accade quando si ha una variazione del rango tassonomico di una certa specie o la variazione del nome della stessa. Il nome tra parentesi indica il primo autore in ordine di tempo, vale a dire la persona che per prima ha classificato la specie; quello che segue, fuori parentesi, si riferisce alla persona che successivamente ha riclassificato la specie, con il nome che stiamo usando, ponendola in un nuovo taxon.

Il taxon (plurale: taxa) indica un qualsiasi tipo di rango tassonomico; ad esempio: il genere *Iris* e la specie *Iris germanica* sono due taxa distinti, ma anche la famiglia Iridaceae o il Regno vegetale o la classe delle Magnoliophyta sono taxa.

In caso di sottospecie e varietà, possono coesistere più autori (uno o più per la specie, un altro, o altri, per la sottospecie e la varietà). Es.: *Capparis spinosa* L. var. *inermis* Turra.

Per le piante che sono di origine orticola e che non hanno in realtà un autore, accanto alla denominazione viene indicato il termine **Hort.** Esso non è quindi l'abbreviazione del nome di un autore, ma indica appunto che si tratta di una orticola.

Dopo l'indicazione della denominazione della specie e del relativo autore, si può trovare talvolta una denominazione entro parentesi tonda, in carattere corsivo e grassetto, il/i elativo/i **sinonimo/i** della specie in esame, ognuna con il relativo autore.

Si passa poi alla parte descrittiva della specie; all'inizio essa è fatta sempre in forma sintetica con una serie di lettere (es.: A1 E H M O Z, per la decodifica di queste lettere, vedasi apposito foglio allegato all'Index Seminum), e poi per esteso. Quando la pianta ha anche un nome volgare (di larga diffusione), questo è segnalato entro parentesi quadra, dopo la descrizione sintetica.

Alla fine della descrizione (o, qualche volta, anche nel corpo della stessa) è indicata la **zona climatica**, che si riferisce alla temperatura minima a cui una determinata specie può

sopravvivere. Tale zona climatica è un indicatore di rusticità più preciso e più universalmente applicabile delle lettere H, I, L.

La zona climatica è riportata con la lettera **Z**, seguita da un numero (da 1 a 11), secondo una scala elaborata dall'*United States Department of Agriculture* alla quale è allegata una carta geografica, con la delimitazione delle fasce climatiche caratterizzate da tratteggi e colorazioni diverse. Le zone sono state tracciate in funzione della temperatura minima nelle zone prese in considerazione. Ma sappiamo che questi due parametri sono insufficienti, perché esistono altri elementi, di fondamentale importanza, che devono essere presi in considerazione per valutare la possibilità di coltivare una pianta in un certo luogo (altitudine, umidità, insolazione, natura del terreno e numerosi altri fattori che determinano il cosiddetto microclima).

A niente serve sapere, per es., che la Toscana è inserita (a livello del mare) in Z9 (vedere la scala, più avanti), in quanto non è detto che un toscano possa coltivare piante da Z9. Egli potrebbe essere ubicato in un luogo caratterizzato da particolari condizioni avverse (esposizione a venti gelidi, mancanza di adeguata insolazione, terreno molto compatto e pesante, ecc.), che fanno assumere al luogo le caratteristiche di Z8. Al contrario, particolari condizioni favorevoli (ripari creati da fabbricati o altre strutture, buona insolazione, terreno ben drenato e sciolto, ecc.) potrebbero permettere allo stesso individuo di coltivare piante da Z10.

Solo l'esperienza, quindi, può consentire al coltivatore di valutare se può coltivare o meno una data specie. Comunque, la scala delle zone climatiche ha un carattere indicativo che può in qualche modo essere di aiuto.

La riportiamo qui di seguito:

(Z1) inferiore a - 45,5 °C	(Z5) da - 28,8 a - 23,4 °C	(Z9) da - 6,6 a - 1,2 °C
(Z2) da - 45,5 a - 40,1 °C	(Z6) da - 23,3 a -17,8 °C	(Z10) da - 1,1 a + 4,4 °C
(Z3) da - 40,0 a - 34,5 °C	(Z7) da - 17,7 a - 12,3 °C	(Z11) mi superiore a 4,4 °C
(Z4) da - 34,4 a - 28,9 °C	(Z8) da - 12,2 a - 6,7 °C	

C'è ancora da dire che la rusticità varia al variare dell'età della pianta, ed è diversa per tipi di coltivazioni differenti. Così, esemplari molto giovani sono più delicati di quelli con molti anni di vita, e le piante coltivate in vaso hanno una rusticità diversa (in genere minore) da quella relativa a stesse specie coltivate in piena terra (naturalmente se i vasi si lasciano all'esterno; se i vasi si riparano il confronto non ha senso).

C'è da osservare che, molto spesso, al variare della zona di coltivazione, variano anche le esigenze della pianta. Così si può verificare che una pianta che esige posizioni in pieno sole in Z4, debba essere posta in posizione più o meno ombreggiata in Z9. Notevoli sono le difficoltà di coltivazione di alcune particolari piante originarie di montagne tropicali dove le temperature sono abbastanza costanti durante tutto l'anno a causa della vicinanza all'equatore e mai alte a causa della quota. Tali piante possono morire, nei nostri climi, sia di freddo che di caldo. È il caso, ad esempio, dell'*Oxalis tuberosa* che muore di caldo a 32 °C e di freddo a -1 °C.

Naturalmente è sempre l'esperienza che ci può far capire se, e con quali accorgimenti, possiamo coltivare nel nostro giardino una specie originaria di zona diversa da quella in cui siamo ubicati.

Alla parte descrittiva segue l'indicazione del nome del socio che ha conferito i semi di quella specie (o di più nomi, se il conferimento è stato fatto da più soci).

### Avvertenze

Accanto alla denominazione di ogni specie è stato indicato il nome dell'autore, ma i semi, salvo quelli provenienti da Orti Botanici, sono stati acquisiti senza detta specificazione.

Non possiamo escludere che i semi siano ibridi, dato che in taluni casi non è stato operato alcun controllo della impollinazione.

Poiché non è possibile controllare, per tutti i semi che ci pervengono, la vitalità degli stessi e la loro corrispondenza alla denominazione della specie (o sottospecie, varietà, cultivar, ecc.), decliniamo ogni responsabilità riguardo a errori e mancata germinabilità, ma preghiamo chiunque di avvertirci di ogni eventuale anomalia.

Per le cultivar di piante alimentari i cui semi siano stati conferiti da diverse fonti è possibile scegliere anche il loro fornitore indicandolo con il numero, seguito dalla lettera (A, B, C) che identifica il fornitore.

Questo per evitare, soprattutto in caso di impurezza derivante da incroci non desiderati, di dover buttare tutti i semi invece che quelli di un solo loro fornitore. Nello stesso tempo non si perde la traccia della provenienza ed ogni donatore viene responsabilizzato.

A cura di Carlo Russo

### NOTA

Recentemente c'è stata una revisione notevole dei nomi delle varie famiglie, per cui alcune di quelle inserite nell'elenco possono essere obsolete. Sarà nostro impegno prossimamente aggiornare i nomi delle varie famiglie.

Allo scopo di facilitare la scelta di ogni specie in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna, ed inoltre con l'intento di aiutare concretamente i meno esperti nelle varie pratiche colturali indicando epoche di semina, terriccio da usare ecc., vengono date una serie di lettere e numeri corrispondenti a notizie relative all'entità in esame, che possono essere facilmente interpretate tramite tabella sottostante. Questo permetterà con una certa facilità e con una buona approssimazione di "inquadrate" di che tipo di pianta di tratta dal punto di vista fisiologico e quali siano le sue esigenze colturali.

SI TRATTA DI	ESIGENZE CLIMATICHE
<p><b>A1-</b> Erbacea annuale o biennale (1)  <b>A2-</b> Erbacea perenne  <b>A3-</b> Bulbosa, tuberosa o rizomatosa  <b>A4-</b> Succulenta  <b>B1-</b> Arbusto sempreverde  <b>B2-</b> Arbusto a foglie caduche  <b>B3-</b> Rampicante o sarmentoso sempreverde  <b>B4-</b> Rampicante o sarmentoso a foglie caduche  <b>B5-</b> Specie palustre  <b>C1-</b> Albero sempreverde  <b>C2-</b> Albero a foglie caduche  <b>C3-</b> Palme e monocotiledoni arboree</p> <p><b>D-</b> Fogliame  <b>E-</b> Fioritura  <b>F-</b> Fruttificazione o parte edule della pianta  <b>G-</b> Aspetto in generale o portamento maestoso</p>	<p><b>H-</b> Rustica (2)  <b>I-</b> Semirustica (3)  <b>L-</b> Non rustica (4)</p> <p><b>EPOSIZIONE</b></p> <p><b>M-</b> Pieno sole (in particolare nel centro/nord Italia)  <b>N-</b> Mezz'ombra/ombra (5)</p> <p><b>EPOCA DI SEMINA CONSIGLIATA (6)</b></p> <p><b>O-</b> Primavera  <b>P-</b> Estate  <b>Q-</b> Autunno (da lasciare all'aperto fino a primavera)  <b>R-</b> Subito appena disponibili (7)</p> <p><b>TERRICCIO DI COLTIVAZIONE CONSIGLIATO</b></p> <p><b>S-</b> Acido  <b>T-</b> Neutro  <b>U-</b> Indifferente (8)  <b>V-</b> Particolarmente ben drenato  <b>Z-</b> Ricco di humus</p>
<p><b>INTERESSANTE PER</b></p>	<p>(1) Alcune specie esotiche, se più perenni nella propria regione fitogeografica, si comportano da noi come annuali. (2) Relativamente all'Italia, con esclusione delle zone più fredde. (3) Da coltivare all'aperto solo in aree litoranee e anche in altre zone dove, comunque, la temperatura non scenda a 2-3 °C sotto zero. (4) Da coltivare all'aperto solo in climi particolarmente miti (sud Italia, Riviera ligure, ecc.); altrove necessitano di serra riscaldata durante i periodi più freddi. (5) Per il nord e centro Italia è spesso preferibile a mezz'ombra, per il centro-sud è indicata, almeno nelle aree più calde, l'ombra. (6) I semi appartenenti al gruppo delle "Leguminose", qui rappresentate da Caesalpinaceae, Papilionaceae e Mimosaceae, hanno spesso necessità di essere opportunamente "trattati", perché possa verificarsi una buona germinazione. Si consiglia di immergere tali semi in acqua a 80 °C, lasciandola poi raffreddare e tenendoli ancora in acqua per 24/48 ore; oppure si può intaccare leggermente il tegumento con tela abrasiva. (7) Si tratta di specie i cui semi perdono in breve tempo la germinabilità. (8) Dopo tale lettera viene a volte indicato, fra parentesi, quale tipo di terriccio è comunque più idoneo.</p>

## ELENCO DELLE SPECIE DISPONIBILI

ANNO 2021

*(in ordine alfabetico per genere)*

N.B.:le specie alimentari sono tutte raggruppate dopo le specie ornamentali

*I semi segnalati come Surplus sono eccedenze di Index Seminum precedenti ancora disponibili con buona germinabilità.*

Quanta solida realtà avrà mai un malumore  
se basta mettersi a trafficare tra le piantine per dimenticarsene?

*Pia Pera*

## ORNAMENTALI

1. ***Abelmoschus manihot*** (L.) Medik. – Malvaceae – A1/B2 E I MN O T(Z) Specie semi-arbustiva annuale o perenne a vita breve. Originaria della Cina e del Giappone, vive in natura, lungo i corsi d'acqua e i boschi umidi. Può raggiungere un'altezza di 2 m e possiede foglie palmate e leggermente ispide. Fiori molto grandi, gialli con base scura e di breve durata (un solo giorno). Necessita di almeno un paio di ore di sole diretto al giorno per crescere bene e fiorire abbondantemente. Per prolungarne la vita è consigliabile diradare le annaffiature verso l'inizio dell'autunno, inducendo così la pianta ad andare in riposo vegetativo. (Z9) Alma Sammarco, Alberto Testori

*Abutilon arboreum*: vedi ***Abutilon peruvianum*** (Lam.) Kearney

2. ***Abutilon indicum*** (L.) Sweet – Malvaceae – A2 E L M OP VZ Erbacea perenne o suffrutice (2,5 m) con abito grigio pubescente. Foglie ampie, ovate, ampiamente trilobate ed acuminate. Fiori solitari di 2,5 cm, ascellari, gialli. Frutti pubescenti, giallo verdi e viranti al nero a maturità. Tropici Afro Asiatici. (Z10). Manuela Signorelli
3. ***Abutilon peruvianum*** (Lam.) Kearney (*Abutilon arboreum*) – Malvaceae – B1 E I(H) M O U Arbusto semirustico (Z9) con grandi foglie cuoriformi e tomentose; fiori gialli stellati che sbocciano in continuazione durante la buona stagione. Si adatta anche alla coltivazione in grossi vasi (in questo caso fiorisce quasi tutto l'autunno, se si pone la pianta in posizioni protette dai geli). Si consiglia una forte potatura a fine inverno. Zona d'origine: Perù. Pasquale Iacomino, *Surplus*

4. ***Acacia cavenia*** (Molina) Molina – Mimosaceae – B1/C1 EG I M O ST Arbusto o piccolo albero spinoso, alto fino a 6 m, con corteccia rugosa e solcata, foglie composte, simili a quelle della felce. Alla base di ogni foglia sono presenti due spine lunghe circa 2,5 cm. I fiori, globosi, color oro, riuniti in corte infiorescenze, compaiono in primavera. Luogo di origine: Cile e Argentina. Scarsa rusticità (Z9). Pasquale Iacomino
5. ***Acacia dealbata*** Link. – Mimosaceae – C1 DEG H M OP Z(S) [Mimosa] Albero sempreverde, caratterizzato da un'abbondante fioritura già dalla fine dell'inverno. I fiori piumosi, giallo dorati e profumati, sono riuniti in infiorescenze composte, pendule, a cui seguono baccelli lunghi 5-6 cm. Le foglie sono composte da circa 20 foglioline di colore verde-grigio argentato. Può crescere fino a 9 m piuttosto velocemente. Luogo di origine: Australia e Tasmania. (Z8) Pasquale Iacomino
6. ***Acacia farnesiana*** (L.) Willd. – Mimosaceae – B1/B2 E I(H) M OP UV [Gaggia] Arbusto o piccolo albero spinoso, sempreverde (semispogliante in climi più freddi), con foglie bipennate. Infiorescenze globose, grandi fino a 2 cm, di colore giallo arancio, solitarie o in gruppi di 2-3, profumatissime, che si presentano nella tarda primavera. Specie coltivabile anche in aree meno calde (Z8), naturalmente con le dovute precauzioni (posizioni riparate, ecc.). Zona d'origine incerta (sembra il Sud America). Pasquale Iacomino
7. ***Acacia montana*** Benth. – Mimosaceae – B1 DE H M OP U Arbusto sempreverde (2-4 m) con foglie (fillodi) ellittico-lineari, di 2-4 cm, appiccaticci. Infiorescenze semplici, formata da capolini globosi, piuttosto grandi, di colore giallo brillante che si manifestano in primavera. Specie originaria dell'Australia sudorientale, di discreta rusticità (Z8). *Surplus*
8. ***Acacia podalyriifolia*** A.Cunn. ex G. Don – Mimosaceae – B1/C1 DE I M OQ U Arbusto o piccolo albero (altezza fino a 4 m; larghezza fino a 2,5 m), con rami di colore verde grigiastro e leggermente pruinosi quando sono giovani, foglie intere (fillodi) ovali e appuntite (1-2,5 x 2-4 cm), di colore verde glauco argentato. Fioritura abbondante da dicembre a febbraio, assai vistosa in quanto i fiori, globulari, di colore giallo dorato brillante, sono riuniti in numerosissimi racemi, che sovrastano le foglie in ogni parte della chioma (all'apice dei rami e alle ascelle delle foglie). (Z9). La pianta può essere coltivata in (Z8) ove posta in posizioni riparate. Luogo di origine: Australia (Nuova Galles del Sud e Queensland). *Surplus*
9. ***Acer cissifolium*** (Siebold & Zucc.) K.Koch – Aceraceae – C2 DG H MN OR U [Acer a foglie d'edera] Albero deciduo, dalla crescita compatta, che può raggiungere un'altezza di circa 8 m. Possiede una chioma piramidale e le foglie sono trifogliate, profondamente dentate, lunghe fino a 8 cm, di colore verde scuro in estate, che virano al rosso in autunno. Porta racemi di fiori giallo chiaro, cui seguono disamare pendule. Viene spesso utilizzato nei viali e nelle piazze, in piccoli giardini come esemplare singolo. È originario del Giappone, rustico (Z6). Maria Tau

10. ***Acer grisou*** (Franch.) Pax – Aceraceae – C2 DG H MN OR U Albero deciduo con una chioma ben sviluppata e con fusto corto; corteccia decorativa di colore bruno rossiccio o aranciato, che tende con il tempo a sfogliarsi in sottili lamelle, sia sul fusto che sui rami di almeno 2-3 anni. Le foglie sono profondamente incise in tre lobi ovali, appuntiti, leggermente seghettati, di colore verde scuro, leggermente rugose e con venature molto evidenti. Durante la stagione tardo autunnale assume una colorazione molto vistosa, rosso arancio, che persiste per alcune settimane. In primavera produce piccoli fiori verdastri o gialli, riuniti in grappoli, poco appariscenti; in autunno maturano i frutti, le tipiche disamare dagli aceri. Specie originaria dell'Asia centrale di buona rusticità (Z7). Maria Tau
11. ***Acer japonicum*** Thunb. '**Aconitifolium**' – Aceraceae – C2 DG H N ORQ (ST) Albero di piccole dimensioni (5-6 m) a portamento espanso, spogliante, con foglie arrotondate di 15-20 cm che in questa varietà sono ripiegate verso il basso inizialmente, poi si distendono, mostrando 7-9 lobi profondamente divisi fino alla base, con la parte terminale dei lobi allargata e seghettata. Sono di colore verde chiaro inizialmente, poi verde scuro e in autunno diventano gialle e rosse. La specie è originaria del Giappone, rustica (Z7). Roberto Baradel
12. ***Achillea filipendulina*** Lam. – Asteraceae – A2 E H M O U [Achillea gialla] Pianta erbacea perenne. Le grandi infiorescenze di colore giallo intenso si sviluppano da giugno a settembre e raggiungono un'altezza massima di 120 cm. Preferisce il sole ed ama un terreno normale. Proviene dall'Asia centrale e meridionale, ma è ormai naturalizzata in varie regioni dell'emisfero boreale. Pianta rustica e robusta di facile coltivazione e manutenzione che si adatta ai climi freddi, pur rimanendo più indicata ai climi caldi perchè esige posizioni estremamente soleggiate e luminose. Si adatta a qualsiasi tipo di terreno purché asciutto e ben drenato. (Z5) Sergio Madrigali
13. ***Achillea millefolium*** L. f. **rosea** E.L.Rand & Redfield – Asteraceae – A2 DE H MN OQ U [Achillea 'Terracotta'] Erbacea perenne compatta fornita di rizoma strisciante con steli eretti, tomentosi, alti fino a 1 m. Foglie bipennatosette, appuntite e aromatiche. Fiori di colore giallo arancio in questa varietà, che profumano di muschio, riuniti in capolini fitti, piatti, che compaiono in primavera-estate. Rusticissima (Z2). Liviana Belluzzi
14. ***Achyranthes bidentata*** Blume – Amaranthaceae – A1 DE H M O U Pianta medicinale rustica perenne originaria della Cina dove è conosciuta come NiuXi, alta 90 cm e larga 40 cm. Nella medicina tradizionale, i decotti di radice e rizoma sono indicati per cistite dolorosa, mestruazioni dolorose, ritenzione urinaria, tensione nella parte bassa della schiena. Provoca il flusso sanguigno nella metà inferiore del corpo. Stimola la circolazione, allevia il dolore e rinforza il fegato, da non usare durante la gravidanza. Seminare all'aperto da marzo a maggio. Le piante molto giovani tollerano meglio i trapianti, le temperature fresche favoriscono la germinazione. Luciano Gasperini

15. ***Aconitum napellus*** L. – Ranunculaceae – A2 E H N OQ ST Erbacea perenne (0,5-1,5 m) con radici tuberose, spontanea nei prati umidi del Nord Italia. Foglie 2-3 pennate, con lamina grande (anche 10 cm); spighe fiorali terminali dense, ramosse, con fiori di 2-3 cm dalla caratteristica forma a elmo, di un colore violetto scuro, che si manifestano in estate (in montagna). Specie fra le più tossiche della flora italiana. Rusticissima (Z5). *Surplus*
16. ***Aconitum uncinatum*** L. – Ranunculaceae – A2/A3 E H N OR U(ST) Una specie perenne con radici tuberose e steli fioriferi alti 15-20 cm. Foglie palmate, 3-9 lobate; fiori blu-viola con cappuccio superiore simile a un elmo, riuniti in racemi, in estate. Specie originaria del N. America, rustica (Z6). *Surplus*
17. ***Adansonia digitata*** L. – Bombacaceae – C1 D E G L M O P V [Baobab] Albero simbolo della savana africana con tipico tronco a bottiglia; foglie alternate, digitato-composte, formate da tre a nove foglioline. Fiori vistosi, bianco cerosi. Spesso coltivato nei paesi anglosassoni in vaso come bonsai. Richiede un lungo periodo di siccità e temperature sempre molto elevate. Zona di origine: Africa tropicale. (Z10) *Surplus*
18. ***Adenium obesum*** (Forssk.) Roem. & Schlt. – Apocynaceae – A4 EG L(I) M OP UV Succulenta con caule a forma di bottiglia, più o meno contorto, grigiastro, alto fino a 1-1,5 m. Ramificazioni erette ai cui apici sono disposte foglie ovate, grigio verdi, di 5-10 cm. In estate si manifestano i numerosi fiori, di solito rossi ma anche rosa o bianchi, imbutiformi, larghi 3-6 cm, in corimbi terminali di grande effetto ornamentale, a volte prima dell'emissione delle foglie. Originaria delle regioni orientali e sudoccidentali africane, questa specie necessita di climi molto miti (Z10); può essere coltivata anche in zone più fredde (Z9) tenendola però perfettamente asciutta durante l'inverno. *Surplus*
- Aegle sepiaria*: vedi ***Poncirus trifoliata*** (L.) Raf.
19. ***Aeonium canariense*** var. ***subplanum*** (Praeger) H.Y.Liu – Crassulaceae – A4 DE I M O UV Succulenta alta 25-30 cm con rosette a coppa composta da foglie lucide, verde chiaro, rotonde, che diventano rosa con il secco o il freddo. Fioritura primaverile con infiorescenze giallo chiaro che si manifestano dal centro della rosetta fogliare. Origine: Gomera (Canarie). Donazione della ditta dalla quale sono stati acquistati i semi.
- Agave filifera*: vedi ***Agave vivipara*** L.
20. ***Agave vivipara*** L. (*Agave filifera*) – Asparagaceae – A4 D L M O [Agave caraibica] Interessante pianta perenne succulenta. Originaria del Messico, dalla straordinaria resistenza alla siccità, si sviluppa formando interessanti rosette che possono raggiungere 1 m di altezza e 1,5 m di larghezza. Ha foglie rigide strette, rigidamente erette con spine. L'infiorescenza si presenta nella pianta matura su uno stelo alto e robusto con fiori di colore giallo-verde (Z9). Milena Lojaco

21. *Albizzia lebeck* (L.) Benth. – Mimosaceae – C2 DE I M OP U Albero adatto a climi miti (Z9), con foglie composte, lunghe anche 30 cm, formate da 4-9 paia di foglioline di 4-5 x 2-3 cm. Fiori grandi, simili a quelli delle mimose, di 2,5-3 cm, fragranti, di colore crema/giallo chiaro in estate. Esige pieno sole e terreni ben drenati. Luogo d'origine: Nord Africa. Fulvia Geronazzo, *Surplus*
22. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U [Malvone roseo] Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori dagli svariati colori (rosa, viola, rossi, bianchi e talvolta bicolori) e molto appariscenti. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. Originaria della Turchia e della Palestina, si è spontaneizzata anche nel sud dell'Europa. Ottima rusticità (Z4). Paola Scarelli, *Surplus*
23. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Alba**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Erbacea biennale o perenne, caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori di colore bianco in questa cultivar, assai appariscenti. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. La specie è di origine incerta. Sembra comunque originaria della Turchia e della Palestina. (Z6). Mariarosa Castelletti, *Surplus*
24. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Deep Pink**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie nominale, ma con i fiori rosa intenso. Mariarosa Castelletti
25. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Light Pink**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie nominale, ma con i fiori rosa chiaro. Mariarosa Castelletti
26. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Nigra**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie nominale ma con grandi fiori di colore rosso molto scuro, quasi nero in questa cultivar. (Z6). Mariarosa Castelletti, Barbara Fededegni, Cinzia Scorzoni
27. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Red Light**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U [Malvone] Come la specie nominale ma con i fiori rosso chiaro. *Surplus*
28. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Red**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie nominale, ma con i fiori rossi. Mariarosa Castelletti, Elena Ricci
29. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Yellow**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U [Malvone] Come la specie nominale, ma con i fiori gialli. Marco Scagliarini
30. *Alcea rugosa* Alef. – Malvaceae – A1/A2 DE H M O U Erbacea simile ad *Alcea rosea*, ma più villosa, con lunghi peli bianchi sui fusti e sulle foglie. Fiori di 10-12 cm, giallo pallido, da maggio a settembre. Originaria dell'Ucraina e della Russia meridionale, questa specie è perfettamente rustica (Z6). *Surplus*
31. *Allium guttatum* subsp. *sardoum* (Moris) Stearn (*Allium sardoum*) – Alliaceae – A3 E HM R U [Aaglio di Sardegna] Bulbosa rara che ha origine in zone mediterranee

con clima secco. Fioritura tra aprile e giugno con fiori in ombrelle dense alla sommità di uno scapo privo di foglie (Z7). Cosimo Guido

32. **Allium neapolitanum** Cirillo (*Nothoscordum inodorum*) – Alliaceae – A3 E H MN O U Bulbosa con lunghe foglie nastriformi ed esili steli lunghi fino a 30 cm, portanti all'apice una rada ombrella. Fiori bianchi delicatamente profumati. Originaria delle regione mediterranee, cresce spontanea in luoghi erbosi e campi coltivati. Rustica (Z8/Z7). Consuelo Messeri, *Surplus*

*Allium sardoum*: vedi **Allium guttatum** subsp. **sardoum** (Moris) Stearn

33. **Allium schubertii** Zucc. – Alliaceae – A3 E H M OP U Specie con bulbi di 3-4 cm ricoperti di tuniche fibrose; foglie lineari di 30-50 x 5-6 cm, glauche, con margine ruvido. Fiori stellati primaverili, numerosi, in ombrelle sferiche di 2-4 cm. Tepali bianchi, rosa o violetto con linea mediana porpora. Specie diffusa dalle regioni ad est del Mediterraneo fino all'Asia centrale. Buona rusticità (Z8). *Surplus*

34. **Allium vineale** L. – Alliaceae – A3 E H MN O U Aglio perenne che si riscontra facilmente al bordo di sentieri montani sassosi; all'apice dello scapo florale presenta numerosi bulbilli. Massimo Panero

35. **Amaryllis belladonna** L. 'Red' – Amaryllidaceae – A3 E I(H) M R UV Bulbosa decidua in estate, che porta, in autunno ed in inverno, lunghe foglie nastriformi, verde lucido. Alla fine di agosto o in settembre produce grandi fiori campanulati, rossi in questa varietà, sorretti da steli alti fino a 75 cm. Originaria del Sud Africa (Provincia del Capo) vive, in natura, in zone collinari rocciose, in boscaglie o lungo corsi d'acqua. Buona rusticità (Z8). Maria Grazia Burro

*Amblyopetalum coeruleum*: vedi **Oxypetalum coeruleum** (D.Don. ex Sweet) Decne

36. **Amsonia tabernaemontana** Walter – Apocynaceae – A2 E H M O U Erbacea perenne con fusti alti fino a 1 m, spesso formanti un cespuglio. Foglie ovate o lanceolato-ellittiche, verde cupo; fiori in cime corte con corolle tubulose, di colore blu chiaro, in primavera-estate. Specie originaria del Sud Est U.S.A., di buona rusticità (Z8). Pasquale Iacomino, *Surplus*

37. **Anagyris foetida** L. – Fabaceae – B2 D H M Q U [Legno puzzo] Arbusto alto fino a 4 m diffuso nella macchia e nel sottobosco dell'area mediterranea, caducifoglio ma a ciclo invertito perché perde le foglie in estate. Rami leggermente ricadenti con foglie trifogliate verde glauco e fiori giallo-verdi in primavera, seguiti da baccelli ricurvi all'indietro contenenti caratteristici semi lilla a forma di fagiolo. Tutte le parti della pianta sono velenose e schiacciate emanano un odore sgradevole. Apprezzabile la sorprendente freschezza della nuova vegetazione a fine estate (Z8). Concetta Giacovelli

38. **Angelica archangelica** L. – Apiaceae – A1 E H N OQ U Erbacea biennale a crescita veloce. Può raggiungere un'altezza di 2 m ed ha grandi foglie pennatosette, costituite da numerose foglioline ovato-lanceolate, dentate, di colore verde brillante. Fiori piccoli, bianchi, riuniti in grandi ombrelle all'apice di lunghi fusti carnosì. La

pianta ha proprietà medicinali. I giovani fusti possono essere consumati come verdure dopo cottura; i fusti adulti possono essere canditi e usati in pasticceria.

Luogo di origine: Europa nord-orientale (Z4). Liviana Belluzzi

*Anomatheca laxa*: vedi ***Freesia laxa*** (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning

*Anthemis tinctoria*: vedi ***Cota tinctoria*** (L.) J.Gay

39. ***Antirrhinum majus*** L. 'Alba' – Scrophulariaceae – A1 E H M OP U [Bocca di leone] Come la successiva, ma a fiori bianchi. Mariarosa Castelletti

40. ***Antirrhinum majus*** L. 'Mix Color' – Scrophulariaceae – A1 E H M OP U [Bocca di leone] Erbacea perenne alta fino a 60-70 cm, con fiori fragranti, bilabiati, tubulosi, grandi 6-8 cm, che si schiudono in estate-autunno. Specie diffusa nell'Europa sud-occidentale. Rusticità buona (Z7). Mariarosa Castelletti, *Surplus*

41. ***Aquilegia alpina*** L. (*Aquilegia montana*) – Ranunculaceae – A2 E H M QO U(V) Erbacea perenne alta fino a 45 cm, dotata di rosetta basale, con foglie tripartite, sorrette da un lungo picciolo. L'infiorescenza compare in primavera-estate e porta un unico grande fiore (o pochi fiori) blu intenso. Originaria delle Alpi, ma è diffusa anche nell'Appennino settentrionale (Z3). Aldo Almici

42. ***Aquilegia atrata*** W.D.J. Koch – Ranunculaceae – A2 E H N QR UV Erbacea perenne con 2 foglie basali, stelo florale alto fino ad 80 cm con fiori reclinati, vistosi, di colore porpora violetto o cioccolato. Origine: presente in Italia nei boschi appenninici o sub alpini. (Z5). Franco Vagli

43. ***Aquilegia*** hybr. 'Double Flower' – Ranunculaceae – A2 ED H N O U Erbacea perenne alta 50-90 cm, con fusto eretto e ramificato portante numerosi fiori riuniti in larghe pannocchie, con 5 sepali ovato-oblungi e 5 petali, a forma di cucchiaino, provvisti di un lungo sperone dritto o arcuato. Foglie basali composte, con segmenti cuneati, crenati, con lobi arrotondati. Fiore doppio di vari colori. Luogo di origine: Europa occidentale, centrale e meridionale. (Z4). Maria Grazia Burro, Lorena Maccaferri

44. ***Aquilegia*** hybr. 'Pink' – Ranunculaceae – A2 ED H N O U Erbacea perenne alta da 30 a 50 cm, con fusti eretti e ramificati portanti numerosi fiori penduli o eretti, riuniti in larghe pannocchie, con 5 sepali ovato-oblungi e 5 petali a forma di cucchiaino provvisti di uno sperone. Foglie basali composte, con segmenti cuneati, crenati, con lobi arrotondati. Fiorisce in primavera. Colore roseo e forme varie. Rustica, sparisce in inverno per ricomparire in primavera. Si ibrida facilmente. (Z4) Maria Grazia Burro

*Aquilegia montana*: vedi ***Aquilegia alpina*** L.

45. ***Aquilegia vulgaris*** L. – Ranunculaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta 50-90 cm, con fusto eretto e ramificato portante numerosi fiori riuniti in larghe pannocchie, con 5 sepali ovato-oblungi e 5 petali di colore blu, a forma di cucchiaino, provvisti di un lungo sperone dritto o arcuato. Foglie basali composte,

- con segmenti cuneati, crenati, con lobi arrotondati. Luogo di origine: Europa occidentale, centrale e meridionale. (Z4). Mariarosa Castelletti, Grazia Basili
46. *Aquilegia vulgaris* L. 'Pretty Bonnet's' – Ranunculaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta 50-90 cm, con fusto eretto e ramificato portante numerosi fiori riuniti in larghe pannocchie, penduli o orizzontali, con 5 sepalì ovato-oblungi e 5 petali a forma di cucchiaino, provvisti di un lungo sperone dritto o arcuato. I colori in questa varietà sono multicolori, spaziando dal rosa al blu, viola o anche bianco. Foglie basali composte, con segmenti cuneati, crenati, con lobi arrotondati. Luogo di origine della specie: Europa occidentale, centrale e meridionale. (Z4). Aldo Almici
47. *Aralia spinosa* L. – Araliaceae – B2/C2 DG H MN QR U Piccolo albero deciduo (2-8 m), con rami spinosi. Fusto semplice o occasionalmente ramificato di 15-20 cm di diametro. Foglie composte bipennate o tripennate, le foglioline ovate con margine seghettato. Fiori in estate con petali di colore bianco crema (5 mm) raggruppati in grandi ombrelle di 30-60 cm di lunghezza. Il frutto è una drupa da sferica a ovoidale, nero-viola di 6-8 mm di diametro che matura in autunno. È ubiquitaria nella parte orientale degli Stati Uniti d'America a partire da New York fino alla Florida lungo la Costa Atlantica e verso ovest fino all'Ohio, all'Illinois e al Texas. Ottima rusticità (Z6). Maria Tau
48. *Araujia sericifera* Brot. – Apocynaceae – B3 EF H MN OP U Fusto rampicante robusto con foglie ovali, allungate, di colore verde chiaro. Fiori di color crema che profumano di notte, presenti durante tutta l'estate. Frutti grandi a forma di pera, molto ornamentali. A maturazione il frutto si spacca longitudinalmente e da esso fuoriescono i semi grandi, provvisti di un ricco pappo setoso. Originaria dell'America (Z9), può essere coltivata anche in zone più fredde (Z8), in siti protetti. Fulvia Geronazzo, Pasquale Iacomino
49. *Argemone mexicana* L. – Papaveraceae – A1 DE M O UV Erbacea annua che raggiungere un'altezza fino a 1 m con una radice fittonante. Fusto ramificato e solitamente spinoso, che al taglio emana una sostanza di colore giallo. Foglie alterne, prive di piccioli, dentate con margini spinosi. Le vene grigio-bianche risaltano sulla superficie fogliare superiore verde-bluastro. I fiori si manifestano in estate all'estremità dei rami e sono solitari, gialli e di 2,5-5 cm di diametro. Il frutto è una capsula spinosa oblunga di forma ovoidale. Il luogo di origine di questa specie è tuttora ignoto, ma spesso si pensa che sia originaria degli Stati Uniti sudorientali (Florida), del Messico, dell'America centrale, dei Caraibi e del Sud America tropicale. Altri credono che sia stato introdotto in Sud America e Florida. Liviana Belluzzi
50. *Argyrocytisus battandieri* (Maire) Reyn. (*Cytisus battandieri*) – Fabaceae – B2 E H M OP U(V) Arbusto a foglie caduche, trifoliato, ovate, ciascuna di 4,5x11 cm, di colore verde scuro. Fioritura abbondante, profumata, di colore giallo oro, in estate. Specie spontanea in Marocco, comunque, di ottima rusticità (Z7), purché in terreni ben drenati ed esposizioni assolate. *Surplus*

*Aristolochia elegans*: vedi ***Aristolochia littoralis*** Parodi

51. ***Aristolochia littoralis*** Parodi (*Aristolochia elegans*) – Aristolochiaceae – B3 E L(I) MN OP UZ Liana vigorosa sempreverde con foglie reniformi (7-9 x 5-19 cm), verde spento e fiori solitari, penduli, all'ascella delle foglie in estate, di colore porpora scuro maculati di giallo verde, grandi 10 cm e di forma inusuale. Originaria del Sud America, è coltivabile all'aperto solo nelle regioni a clima mite (Z9). Davide Pacifico, Costanza Stagetti

52. ***Artemisia absinthium*** L. – Asteraceae – B1 D L M Q Erbacea perenne medicinale che può arrivare fino a 1,5 m di altezza, nota soprattutto per il suo impiego nella preparazione del distillato d'assenzio, aromatica, dal particolare fogliame argenteo e lanuginoso. Fioritura con piccoli fiori gialli da agosto a settembre. Impollinazione favorita dal vento. Proviene dal mediterraneo orientale, coltivata in quasi tutte le parti temperate del mondo. Preferisce terreno con pH basico, alti valori nutrizionali e secco. Vuole il pieno sole, resistente al gelo e al caldo estivo (Z5). Maria Luisa Quintabà

*Asarina erubescens*: vedi ***Lophospermum erubescens*** D.Don

*Asarina scandens*: vedi ***Lophospermum scandens*** D.Don

53. ***Asclepias curassavica*** L. – Apocynaceae – A2/B1 E I(H) MN O U Piccolo arbusto semirustico (Z9) o erbacea perenne (Z8) con foglie lanceolate e infiorescenze composte da corolle giallo arancio o più raramente bianche. Fioritura: dalla primavera ad autunno inoltrato. Spesso sviluppa tuberi dai quali può ricacciare in primavera. Quando gli steli sono danneggiati trasuda una linfa lattiginosa velenosa. Zona d'origine: Sud America. Pasquale Iacomino, Milena Lojacono, Aldo Reolon

*Asclepias fruticosa*: vedi ***Gomphocarpus fruticosus***(L.) W.T.Aiton

54. ***Asclepias incarnata*** L. – Apocynaceae – A2 E H M O UV Erbacea perenne alta 0,6-1,2 m con foglie lanceolate e fiori a forma di corona, rosa-rossi, riuniti in ombrelle che compaiono in piena estate. Predilige suoli asciutti. Zona d'origine della specie: N. America. Ottima rusticità (Z6). *Surplus*

55. ***Asclepias incarnata*** L. 'Ice Ballet' – Apocynaceae – A2 E H M O UV Erbacea perenne compatta che secerne un lattice alla frattura, alta 0,6-1,2 m con foglie lanceolate, verde scuro e numerosi fiori stellati, profumati, bianchi in questa cultivar, riuniti in ombrelle che compaiono in piena estate. Zona d'origine: N. America. Ottima rusticità (Z6). *Surplus*

56. ***Asclepias syriaca*** L. – Apocynaceae – A2 EF H MN O U Specie perenne, spesso decidua, con fusti che possono raggiungere 1-2 m di altezza e portano foglie arcuato-oblunghe di 1x5 cm. Fiori che si manifestano in estate, riuniti in cime ascellari o apicali, di colore bianco o rosa, piuttosto grandi (2-3 cm di diametro). I frutti, molto caratteristici, sono simili a dei palloncini rigonfi coperti da filamenti

corti e robusti e sono portati da corti peduncoli ricurvi. Luogo di origine: America nord-orientale, naturalizzata in Europa. (Z3) *Surplus*

57. ***Asclepias tuberosa*** L. – Apocynaceae – A2 E H M O U (ZV) Erbacea perenne a portamento eretto, con radici tuberose. Foglie generalmente lanceolate, cerose, di colore verde chiaro. I fiori, che compaiono in estate, piccoli, con 5 petali rivolti verso il basso di colore rosso- arancio brillante, sono riuniti in infiorescenze apicali appiattite. È originaria delle praterie asciutte del Nord America orientale e meridionale (Z3). Anna Valenzo, *Surplus*
58. ***Asparagus densiflorus*** (Kunth) Jessop (*Asparagus myriocladus*, *Asparagus sprengeri*) – Asparagaceae – A3 DF I N O U (ST) Una specie di asparago con radici tuberose caratterizzata da fusti legnosi, con branche a zig-zag che si elevano fino a 1,5 m, portanti ammassi di fogliame minuto molto ornamentale. Interessante anche la fruttificazione. Originaria del Sud Africa, scarsamente rustica (Z9). Pasquale Iacomino

*Asparagus myriocladus*: vedi ***Asparagus densiflorus*** (Kunth) Jessop

*Asparagus sprengeri*: vedi ***Asparagus densiflorus*** (Kunth) Jessop

59. ***Asphodelus fistulosus*** L. – Asphodelaceae – A3 E H M O UV Specie tuberosa (dal tubero si dipartono anche radici fascicolate) alta fino a 40-50 cm con foglie lineari, lesiniformi, glabre, lunghe 15-30 cm, con margini scabri, riunite in gruppi di 15-30. Fusti eretti, che portano spighe con numerosi fiori bianchi in estate. Spontanea dal S. Europa all'Afghanistan; rustica. (Z7). Pasquale Iacomino, Maria Luisa Quintabà
60. ***Aster*** L. hybr. '**Kotarinus**' – Asteraceae – A2 DE H N OR UZ Una erbacea perenne caratterizzata dal notevole vigore e dal fiorire per lungo tempo. Foglie lunghe e acuminate, verde scuro, lucide e fiori in capolini su lunghi steli di colore azzurro/blu intenso da luglio a settembre. Ottima rusticità (Z7). Vuole terreno piuttosto umido ed esposizione a mezz'ombra. *Surplus*

*Asteriscus maritimus*: vedi ***Pallenis maritima*** (L.) Greuter

61. ***Baptisia australis*** (L.) R.Br. – Fabaceae – A2 E H M OQ UErbacea perenne con fusti alti fino a 1,5 m e foglie trifoliate verde scuro. Fiori papilionacei, numerosi, di colore indaco-porpora e bianco all'interno con antere arancio, disposti in racemi terminali, che si schiudono in estate. Originaria dell'Est U.S.A., questa specie è perfettamente rustica (Z5). Aldo Almici, *Surplus*
62. ***Bauhinia natalensis*** Hook. – Caesalpiniaceae – B1 E I M O V [Bauhinia di Natal] Arbusto o piccolo albero sempreverde con foglie di forma arrotondata che può raggiungere i 2-3 m di altezza. Coltivata in tutte le regioni tropicali e subtropicali del mondo. I fiori ricordano quelli delle azalee, sono bianchi e sbocciano da metà primavera a fine estate. I frutti sono baccelli verdi che col tempo diventano marroni. Crescita rapida, Z8. Milena Lojacono

63. ***Bauhinia variegata*** L. 'Alba' – Caesalpiniaceae – B1/B2 E I M O U [Albero di orchidea bianca] Pianta ornamentale, originaria della Cina e del sud-est asiatico, con abbondanti e vistosi fiori di colore bianco, lievemente profumati. Pianta resistente al freddo. In clima subtropicale è semi-sempreverde, nei climi più freschi è decidua, fiorisce su rami spogli. La corteccia trova ampia applicazione in erboristeria e nella medicina tradizionale. Resistente al freddo. (Z7) Alma Sammarco
64. ***Bauhinia yunnanensis*** Franch. – Caesalpiniaceae – B1/B3 E I(H) M OP U(TZ) Arbusto sempreverde (spogliante in climi non congeniali) a portamento sarmentoso. In estate produce fiori del diametro di 5 cm, di colore rosa con venature più scure, riuniti in infiorescenze ascellari. È la specie più rustica di questo genere, coltivabile nella zona dell'olivo (Z8). Zona di origine: Yunnan, Cina. Katja Braidà, Anna Valenzo
65. ***Begonia grandis*** Dryand. (*Begonia grandis* subsp. *evansiana*) – Begoniaceae – A3 DEF H N O Z *Begonia* tuberosa rustica, un tempo molto coltivata, che può arrivare fino ad 1 m. Le foglie sono grandi, verde scuro sopra, rossastre inferiormente. Fiori rosa acceso in tarda estate, cui seguono frutti triangolari rosa, appariscenti. Ama terreno fresco, ricco di humus e posizione in mezz'ombra, riparata da forti venti. Seminare superficialmente senza ricoprire. Si propaga anche per bulbilli (tramite i quali si autodissemina). Zona di origine Cina, Giappone, Malesia. (Z6). *Surplus*  
*Begonia grandis* subsp. *evansiana*: vedi ***Begonia grandis*** Dryand.
66. ***Begonia* x *erythrophylla*** J. Neumann (*Begonia* x *feastii*) – Begoniaceae – A3 DE L N O Z(ST) Ibrido fra *B. hydrocotylifolia* e *B. manicata*, sembra realizzato a Berlino da Chevalier nel 1847. Rizomatosa, con steli robusti e ramificati. Foglie di forma orbicolare (14 x 12 cm), acuminate, peltate, glabre con margine ciliato e bianco, di colore verde oliva superiormente, porpora al rovescio, portate da un peduncolo lungo fino a 15 cm. I fiori, piccoli e numerosi, di colore rosa, sono riuniti in panicoli dicotomici e sbocciano fra l'inverno e la primavera. (Z10) *Surplus*  
*Begonia* x *feastii*: vedi ***Begonia* x *erythrophylla*** J. Neuman
- Belamcanda chinensis*: vedi ***Iris domestica*** (L.) Goldblatt & Mabb.
67. ***Bellevalia romana*** (L.) Sweet. – Hyacinthaceae – A3 E H MN OQ U(V) Specie geofita alta 20-40 cm. Bulbo del diametro di 3 cm. Foglie nastriformi, molto lunghe e larghe 5-15 mm, glabre. Fiori campanulati della lunghezza di 8-10 cm, bianchi con antere violette, riuniti in un lungo racemo lasso. Fiorisce in marzo-aprile. Luogo di origine: Mediterraneo centrale. È spontanea anche in Italia e cresce nei campi, nei prati e nei vigneti tra 0 e 1000 m. (Z7). Davide Pacifico
68. ***Berkheya purpurea*** (DC.) Benth. & Hook.f. ex Mast. – Asteraceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne alta fino a 1 m con foglie piuttosto grandi (30-40 x 5-7 cm), spinose, grigio verdi, viscide superiormente, pallide e cotonose al rovescio. Fiori numerosi, portati da un lungo peduncolo, in capolini di 7-8 cm con petali di color

porpora, più scuri all'interno e con scaglie dell'involucro rivolte all'esterno o riflesse. Specie originaria del S. Africa, rustica (Z8) *Surplus*

69. ***Betula pendula*** Roth – Betulaceae – C2 G H N O U Si tratta di un albero dalla chioma espansa verticalmente con tronco eretto, rami primari ascendenti e rami secondari penduli; alto fino a 25 m, presenta una corteccia sottile e liscia che tende a sfogliarsi orizzontalmente, prima ocra e successivamente grigio argentato. Le foglie, decidue, alterne, picciolate e prevalentemente romboidali con apice acuminato, sono seghettate, di colore verde sulla pagina inferiore e grigiastro su quella inferiore. I fiori maschili sono disposti in amenti lunghi fino a 8-10 cm, sessili, mentre quelli femminili in amenti più corti. È una specie eliofila ed igrofila, frugale, pioniera presente in boschi puri e come esemplari solati, specie nei pascoli e nei cespuglieti subalpini, non oltre i 1900 m slm. In pianura è preferibile metterla a dimora in luoghi semi ombreggiati e parzialmente umidi. Fabrizio Govoni
- Bignonia* 'Contessa Sara': vedi ***Podranca ricasoliana*** (Tanfani) Sprague
70. ***Brachychiton discolor*** F.Muell. – Malvaceae – B2 E L M Q U [Albero fiamma rosa] Albero deciduo della foresta pluviale dell'Australia orientale, dove cresce nelle aree più secche. Solitamente raggiunge da noi un'altezza di 10-15 m. fiorisce in modo spettacolare a giugno-luglio producendo fiori rossi fuori e rosa internamente, che pendono in grappoli all'estremità dei rami ancora privi di foglie. Utilizzato come pianta ornamentale, è presente in Sicilia, resiste al freddo delle regioni mediterranee marine (Z9). Alma Sammarco
71. ***Brachychiton populneus*** (Schott&Endl.) R. Br. – Malvaceae – C1 EG I M O UV Splendido albero proveniente dalle zone siccitose interne dell'Australia, con foglie persistenti, simili a quelle del pioppo. Possiede una forte resistenza al caldo e alla siccità. In estate l'albero si copre di fiori campanulati, bianchi esternamente, rossi all'interno, riuniti in grappoli penduli, ricercati dalle api. Vuole un suolo sabbioso di medio impasto, ben drenato, esposizione al sole. Non rustico (Z9). *Surplus*
72. ***Brahea edulis*** H. Wendl. – Arecaceae – C1 DEF H M O U Palma di ragguardevoli dimensioni (7-12 m) con all'apice una corona di foglie verdi rigide, palmate, con segmenti profondamente divisi. In estate produce lunghe infiorescenze ramificate, composte da fiori giallastri cui seguono frutti di 2-3 cm di colore nerastro a maturità, eduli. Specie endemica dell'isola di Guadalupe, Messico, di buona rusticità (Z8). Giancarlo Innocenti
73. ***Briza minor*** L. – Poaceae – A2 F H MN O U [Sonaglini] Erbacea perenne (15-30 cm) spontanea in Italia, caratterizzata da culmi gracili, fascicolati. Foglie con lamina larga 6-8 mm, strette, nastriformi. Fioritura estiva in pannocchia piramidale, ampia e multiflora; spiglette 5-7 flore, tremolanti, molto ornamentali. Rustica (Z6). Pasquale Iacomino
74. ***Brunfelsia pauciflora*** (Cham. & Schldl.) Benth. 'Floribunda' – Solanaceae – B1/B2 E (I)H M ST(Z) Arbusto sempreverde in climi congeniali (Z9),

- semispogliante in zone più fredde (Z8). Foglie ovali, di colore verde scuro. Produce, a fine primavera-inizio estate (e talvolta anche in autunno) infiorescenze terminali o ascellari di 1-10 fiori di 3-4 cm piatti, di un colore che è azzurro inizialmente e che man mano schiarisce, fino a divenire bianco. Predilige terreni non calcarei, ricchi di humus e posizioni in pieno sole. Zona di origine: Brasile. Pasquale Iacomino
75. ***Butia capitata*** (Mart.) Becc. – Arecaceae – C1 DEF H M O U Palma di medie dimensioni (5-6 m) con fogliame pennato, grande, verde bluastrò, caratteristicamente arcuato e rivolto verso il basso, lungo 1,5-2 m, con segmenti di 60-80 cm. Infiorescenze estive di 0,5-1 m composte da fiori giallicci seguiti da una copiosa produzione di frutti di 3-4 cm giallo rossastri a maturità, eduli, di sapore acidulo. Specie originaria del Brasile, Argentina e Uruguay, di buona rusticità (Z8). Giancarlo Innocenti, *Surplus*
76. ***Buxus sempervirens*** L. – Buxaceae – B1 GD H MN Q U(V) [Bosso] Arbusto alto da 2 a 4 m, talvolta alberello fino a 11 m. Foglie persistenti, opposte, ravvicinate, ovato-oblunghe di colore verde scuro, lucide. Specie dioica: i fiori maschili e quelli femminili sono giallo-verdastri, non appariscenti e riuniti nello stesso racemo all'ascella delle foglie. Frutto a capsula con tre protuberanze, semi neri. Zona d'origine: Europa, Asia occidentale, Africa settentrionale. Allo stato naturale vive in boschi termofili, rupi e pietraie dal piano basale a quello montano. È ampiamente coltivato per siepi e costituisce un elemento essenziale del giardino all'italiana. Le foglie e la corteccia contengono un alcaloide altamente tossico. Seminare in autunno in un miscuglio di sabbia e torba. Ottima rusticità (Z7). Fabrizio Govoni
77. ***Caesalpinia gilliesii*** (Hook.) D.Dietr. (*Poinciana gilliesii*) – Caesalpinaceae – B2 E H M OP U Arbusto poco noto anche se molto decorativo. Foglie caduche, composte, formate da numerosissime foglioline; fiori papilionacei in racemi eretti, di colore giallo con stami scarlatti, che si schiudono nell'estate. Di buona rusticità (Z8), vuole comunque siti protetti ed esposizioni assolate. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Pasquale Iacomino, Alberto Testori
78. ***Caesalpinia mexicana*** A.Gray – Caesalpinaceae – B1/C1 DE H M OP U Arbusto o piccolo albero di rapida crescita, sempreverde in climi congeniali, altrimenti spogliante, con foglie composte, bipennate, verde lucido. Fioritura durante tutta la buona stagione, composta da considerevoli spighe di fiori giallo brillante all'apice dei rami, leggermente profumati. Specie originaria del Messico settentrionale, di buona rusticità (Z8). Giancarlo Innocenti
79. ***Calandrinia grandiflora*** Lindl. – Portulacaceae – A2/A1 DE I(H) M OP UV Una pianta vistosa perenne (30-50 cm) coltivata anche come annuale in climi freddi, originaria delle Ande e del Cile con portamento "a cuscino" formato da una rosetta basale di foglie grigio verdi/viola. In estate si ricopre di numerosi steli fioriferi portanti ampie corolle di un colore rosa porpora brillante. Specie adatta al rock garden(Z9/Z8). *Surplus*

80. ***Callistemon citrinus*** (Curtis) Skeels (*Callistemon lanceolatus*) – Myrtaceae – B1 E H M O U Arbusto sempreverde a portamento espanso, con rami arcuati. Foglie ovato-lanceolate, lunghe fino a 10 cm; fiori rosso cremisi brillante, in spighe lunghe 10-15 cm, disposte all'apice dei rami, in estate, che diventano poi frutti persistenti sulla pianta. Zona d'origine: Australia. Buona rusticità (Z8). Fulvia Geronazzo  
*Callistemon lanceolatus*: vedi ***Callistemon citrinus*** (Curtis) Skeels
81. ***Callistemon montanus*** C.T.White ex S.T.Blake – Myrtaceae – B1 E L M O Z Arbusto legnoso dal portamento espanso, foglie sessili cuoiose, fiorisce in estate con spighe ascellari dense lunghe fino a 6 cm di colore rosso scarlatto, origine Australia, delicata. (Z9/Z10) Aldo Almici
82. ***Calochortus tolmiei*** Gancio. & Arn. – Liliaceae – A3 E H N O UZ Bulbosa con fusto sottile, più o meno ramificato, alta fino a 40 cm, con una foglia basale lunga quanto lo stelo. Fiori campanulati di 5 cm, con petali di colore rosa pallido o violetto, acuminati, e sepalì più piccoli. I petali sono notevolmente pelosi e sfrangiati sulla superficie interna. Fioritura all'inizio dell'estate. Specie originaria dell'Oregon, di buona rusticità (Z8). Acquistati  
*Calonyction aculeatum*: vedi ***Ipomoea alba*** L.
83. ***Calycanthus occidentalis*** Hook. & Arn. – Calycanthaceae – **PIANTA DELL'ANNO 2021** – Vedi descrizione dettagliata all'inizio dell'Index. Semi acquistati  
*Calycanthus praecox*: vedi ***Chimonanthus praecox*** (L.) Link.
84. ***Camellia tsaii*** Hu – Theaceae – B1 DE H N R SVZ Arbusto sempreverde (3-5 m) con piccole foglie lucide, molto leggere, simili a quelle del *Ficus benjamina*, con margine ondulato e rossastre da giovani. Fioritura a fine inverno-primavera, composta da numerosissimi fiorellini (3-4 cm) di colore bianco candido, profumati, cui seguono capsule contenenti un solo seme. Terreno acido, ben drenato ed esposizione semiombreggiata. Specie originaria della Cina (Yunnan), Birmania e Vietnam, abbastanza rustica (Z8). Angelo Lippi
85. ***Campanula pyramidalis*** L. – Campanulaceae – A1/A2 E H M O UV [Campanula adriatica] Erbacea biennale/perenne glauca, con lattice bianco. Foglie basali ovato-cuoriformi (30-40 x 30-60 mm), le cauline simili, ma più piccole. Infiorescenze in pannocchie fogliose, con fascetti ascellari 5-10flori; corolle azzurro chiaro. Fioritura estiva Questa campanula è presente in Italia solo nelle zone settentrionali dell'est.  
*Surplus*
86. ***Camphis radicans*** (L.) Seem. (*Tecoma radicans*) – Bignoniaceae – B4 DE H MN OP U Rampicante deciduo, molto vigoroso, con lunghi rami sarmentosi. Foglie composte, formate da 7-11 foglioline ovate, di colore verde lucido superiormente. Dall'estate all'autunno sbocciano i fiori, a forma di trombetta, di colore rosso-arancione, riuniti in cime apicali in numero da 4 a 12. La specie è originaria degli U.S.A. Sud-orientali. (Z4). *Surplus*

87. ***Canarina canariensis*** (L.) Vatke – Campanulaceae – A2/B4 E I N R U(V) Bella ed insolita campanulacea originaria delle isole Canarie (Z9). È una specie sarmentosa, strisciante o ricadente con fusti lunghi fino a 2 m. Foglie opposte, strettamente ovate o lineari, astate alla base. Fiori penduli, campanulati, arancioni percorsi da strie rosse. È una specie a crescita invernale: inizia a vegetare in autunno, da dicembre a marzo fiorisce e poi i fusti ingialliscono, si seccano e cadono. La radice carnosa rimane in quiescenza per tutta l'estate e in questo periodo va lasciata piuttosto asciutta (bagnare solo una volta al mese) per poi tornare ad innaffiare normalmente all'inizio dell'autunno favorendo così la crescita della nuova vegetazione. Purtroppo, non sopporta il gelo e in inverno va tenuta in serra o in casa (ma in un punto luminoso).  
Acquistati
88. ***Cardiocrinum cathayanum*** (E.H.Wilson) Stearn – Liliaceae – B3 E H MN P U(V) Bulbosa originaria della Cina i cui scapi fiorali possono raggiungere anche i 3 m di altezza. I fiori, penduli, campanulati, bianchi con fauce rossa, sono prodotti all'apice dello scapo. La pianta perde la parte aerea in autunno e va in riposo vegetativo fino alla primavera successiva; in questo periodo cessare quasi del tutto le innaffiature. Seminare in estate: i semi possono impiegare anche due anni per germinare (Z7).  
*Surplus*
89. ***Cardiospermum grandiflorum*** Sw. – Sapindaceae – A2/A1/B4 E I M O U Erbacea perenne rampicante, coltivata anche come annuale. Presenta foglie pennate. Dall'estate all'autunno sbocciano fiori bianchi, più grandi nell'affine *C. halicacabum*, seguiti dai frutti ovoidali, simili a palloncini, molto ornamentali, contenenti semi neri con 'cuore' bianco. Originaria dell'America tropicale (Z9), spontaneizzata in Sicilia.  
Pasquale Iacomino
90. ***Cardiospermum halicacabum*** L. – Sapindaceae – A2/A1/B4 E I M O U Erbacea perenne rampicante coltivata come annuale. Presenta foglie pennate. Dall'estate all'autunno sbocciano fiorellini bianchi, seguiti dai frutti ovoidali, simili a palloncini, molto ornamentali, contenenti semi neri con "cuore" bianco. Diffusa nelle zone tropicali (Z9). Grazia Basili, Maurizio Cattapan, Pasquale Iacomino, Costanza Stagetti
91. ***Carex pendula*** Hudson – Cyperaceae – A2/B5 D/G H M/N O U Grande carice, alta 50-150 cm, che forma densi cespugli; le foglie, avvolte alla base da guaine rossastre, sono di colore verde scuro, lucide, larghe fino a 16 mm. Le infiorescenze, portate da robusti fusti trigoni, sono formate da spighe cilindriche pendule lunghe fino a 12 cm, molto eleganti e persistenti per diversi mesi. Vive in boschi umidi e paludi, su suoli pesanti e poco drenati; per queste caratteristiche, oltre che nel giardino acquatico (sopporta una sommersione in 10-15 cm di acqua) può essere coltivata con successo anche in zone marginali poco gradite a molte altre specie. Foglie e fusti, coriacei e molto resistenti, venivano raccolti in passato per la realizzazione di manufatti ed impagliature. Pasquale Iacomino

92. ***Carpinus turczaninowii*** Hance – Betulaceae – C2 DFG H M OQ U Albero spogliante alto fino a 20 m con corteccia grigio marrone. Foglie di colore verde intenso, lucide, con bordi dentati, raggruppate in grappoli decorativi tipici dei carpini. Di colore bronzo in primavera, queste in autunno assumono un colore giallo-arancio acceso, con macchie di rosso interessanti e ben definite. Infiorescenze poco appariscenti da inizio a fine aprile, cui seguono i frutti chiamati nucule, disposti in grappoli pendenti. È specie endemica della Corea del Sud, rustica (Z7). Maria Tau  
*Cassia acutifolia*: vedi ***Senna alexandrina*** Mill.  
*Cassia angustifolia*: vedi ***Senna alexandrina*** Mill.  
*Cassia corymbosa*: vedi ***Senna corymbosa*** (Lam.) Irwin & Barneby  
*Cassia floribunda*: vedi ***Senna corymbosa*** (Lam.) Irwin & Barneby
93. ***Catananche caerulea*** L. – Asteraceae – A2 E H M O U(V) Erba perenne che, durante la fioritura, raggiunge circa 60 cm di altezza. Ha foglie lanceolate, leggermente dentate, pelose, grigio-argentee e grossi capolini, sostenuti da snelli steli, sottili ed allungati, di un bel colore blu più o meno intenso. È specie mediterranea, spontanea anche in Italia. (Z7). Manuela Signorelli
94. ***Celtis occidentalis*** L. – Cannabaceae – C2 G H M OR U [Sugar berry] Albero spogliante (15-30 m) a portamento espanso, di crescita rapida. Foglie alterne, semplici, ovate, dentate; fioritura primaverile poco appariscente cui seguono frutti globosi di circa ½ cm, porpora scuro a maturità. Originario del N. America, completamente rustico (Z6). Maria Tau
95. ***Celtis tournefortii*** Lam. – Cannabaceae – B2/C2 EG H M OQ U [Bagolaro di Tournefort] Arbusto o piccolo albero (3-5 m) a foglie caduche, ovali e dentellate. Fiori insignificanti cui seguono in autunno piccoli frutti, arancione a maturità, dolciastri. Specie originaria delle regioni del mediterraneo nordoccidentale, rustica (Z6). *Surplus*
96. ***Centaurea argentea*** L. – Asteraceae – A2 DE H M O UV Erba perenne con portamento a cuscino e fogliame pennatosetto, simile a quello delle felci, argenteo. Capolini giallo chiaro, all'inizio dell'estate. Specie originaria di Creta, di buona rusticità (Z8). Paolo Solari
97. ***Cephalaria gigantea*** (Ledeb.) Bobrov – Dipsacaceae – A2 FG H M O U Erba perenne, originaria del Caucaso e della Siberia, alta fino a 2 m. Ha foglie pennatosette con margine dentato. In luglio-agosto produce capolini gialli. Da coltivare in pieno sole. Molto rustica (Z6). Liviana Belluzzi
98. ***Cercis chinensis*** Bunge – Fabaceae – B2 E H MN O U [Albero di Giuda cinese] Arbusto deciduo a portamento cespuglioso, con ramificazioni eretto-ricadenti. Foglie rotonde, cordate alla base, larghe 8-12 cm, verde lucido. Fiori papilionacei rosa intenso, prima della comparsa delle foglie, portati in mazzetti anche direttamente sul tronco. Fioritura precoce, circa un mese prima del più noto *C.*

- siliquastrum*. Si adatta a qualsiasi terreno ed esposizione. Zona di provenienza: Cina. Rusticità: perfettamente rustico (Z5). Maria Tau, *Surplus*
99. ***Cerithe major*** L. ‘**Purpurascens**’ – Boraginaceae – A1 DE M O U Pianta annuale alta 20-80 cm che presenta foglie blu verdi con fitti tubercoli bianchi sulla pagina superiore. Fiori tubulosi in cime scorpioidi, di colore viola porpora, a fine inverno-inizio primavera. Angelo Lippi
100. ***Ceropegia linearis*** E. Mey. subsp. ***woodii*** (Schltr.) H. Huber – Asclepiadaceae – A4/B3 DE L(I) M O U V Succulenta dotata di un fusto basale (caudice) da cui dipartono numerosi, esili steli ricadenti, rossastri, con foglie alterne, subrotondeggianti, di colore verde chiaro o verde glauco, con macchie più scure. I fiori compaiono in estate e sono simili a piccole ampolle rosa con peli neri all’apice. Seguono frutti lunghi e appuntiti, rossastri, che contengono numerosi semi piatti, dotati di un lungo pappo bianco. Non deve essere mai annaffiata in inverno. Cresce bene in substrato per piante grasse. Origine: Sud Africa (dallo Zimbabwe alla provincia del Capo orientale). Non rustica (Z10). Pasquale Iacomino
101. ***Chamaecrista fasciculata*** (Michx.) Greene – Fabaceae – A1 DE M O U Specie annua (40-60 cm) con foglie composte da 10-15 foglioline sensitive. Fiori papilionacei gialli con stami rossi al centro. Specie originaria degli USA S. orientali. Alberto Testori
102. ***Chamaedorea radicalis*** Mart. – Arecaceae – C1 D H N OR UZ Questa piccola palma (1-2 m) ha stipite solitario e foglie 4-8 erette, pennate, verde scuro, arcuate e portate da lunghi piccioli, originaria delle regioni del Messico N. orientale e centrale, una specie di palma fra le più rustiche (Z6). Giancarlo Innocenti
103. ***Chamaedorea radicalis*** Mart. ‘**Tree Form**’ – Arecaceae – C1 D H N OR UZ Una forma di *C. radicalis* di aspetto simile, ma con dimensioni molto maggiori (3-4 m). Giancarlo Innocenti
104. ***Chasmanthe aethiopica*** (L.) N.E.Br. – Iridaceae – A3 DE I MN Q VZ Perenne bulbosa sempreverde, alta fino a 70 cm, con foglie lineari-lanceolate, lunghe 60-70 cm, che formano un ventaglio appiattito alla base della pianta. Fiori che sbocciano dalla primavera all’estate, di colore rosso aragosta con gola marrone, riuniti in racemi spiciformi, lunghi fino a 18 cm. Predilige terreni umidi, ma ben drenati. Non molto rustica (Z9). Pasquale Iacomino
- Cheiranthus cheiri*: vedi ***Erysimum cheiri*** (L.) Crantz.
105. ***Chimonanthus praecox*** (L.) Link. (*Calycanthus praecox*) – Calycanthaceae – B2 E H MN OQ U Arbusto spogliante (3-4 m) con foglie ovato-acuminate (5-10 cm), profumate, giallo oro in autunno. Fiori in gruppi numerosi nella parte terminale dei rami, solitamente rivolti verso il basso, di colore giallo vivido all’esterno, rossastri all’interno, molto profumati. Fiorisce in pieno inverno, da dicembre a gennaio. Specie completamente rustica (Z7). Zona d’origine: Cina. Aldo Almici, Cesare Fazari

106. ***Chorisia speciosa*** A. St.Hil. – Bombacaceae – C2 EG L(I) M OP UV Albero a foglie caduche, con tronco caratteristicamente ingrossato alla base e ricoperto di grossi aculei. Foglie digitate, ciascuna di 12 x 3 cm. Fiori vistosi che appaiono prima delle foglie, simili a quelli dell'*Hibiscus* ma più consistenti, con colori dal bianco crema verso la base, per finire al rosa, rosso o viola, spesso con macchie su altre parti del fiore. Zona d'origine: Brasile, Argentina. Scarsissima rusticità (Z10). È possibile coltivare all'aperto questa specie anche in zone più fredde (Z9), purché in posizioni protette e ben drenate; si può coltivare comunque per tanti anni anche in vaso. *Surplus*

*Cineraria maritima*: vedi ***Jacobaea maritima*** (L.) Pels & Meijden

107. ***Cistus incanus*** L. – Cistaceae – B1 DE H M O U [Cisto villosa] Arbusto spontaneo nella parte meridionale dell'Europa. Ha un portamento eretto, molto ramificato, con foglie pubescenti di colore grigio-argenteo. I fiori, vistosi (5-7 cm), sbocciano in primavera e sono di colore rosa-porpora con macchia gialla alla base dei petali. Questo arbusto raggiunge l'altezza di 1 m ed è di buona rusticità (Z8). *Surplus*

108. ***Cistus ladanifer*** L. – Cistaceae – B1 DE H M O UV [Cisto ladanifero] Arbusto sempreverde con foglie lanceolate, oblunghe, lucide, che emanano un odore gradevole, contenenti un olio essenziale da cui si ricava un olio medicinale, il laudano. Fiori piuttosto grandi (5-8 cm) bianchi con una macchia porpora alla base di ogni petalo. Specie originaria delle regioni occidentali del Mediterraneo, discretamente rustica (Z8). *Surplus*

109. ***Cistus laurifolius*** L. – Cistaceae – B1 DE H MN O U Arbusto sempreverde con foglie ovate, ondulate, pubescenti, di colore verde scuro. Fiori del diametro di 5-6 cm, bianchi con macchia gialla. Spontaneo in Italia, ma raro. (Z7). Carla Borri, acquistati

*Citrus triptera*: vedi ***Poncirus trifoliata*** (L.) Raf.

110. ***Clematis armandii*** Franch. – Ranunculaceae – B3 DE H MN OQ U Vigoroso rampicante (6-8 m) sempreverde originario della Cina, di buona rusticità (Z8). Foglie composte da 3 foglioline lunghe 8-13 cm, ovato-lanceolate, verde scuro. Fiori copiosissimi in primavera di 4-5 cm bianchi, profumati. *Surplus*

111. ***Clematis integrifolia*** L. – Ranunculaceae – A2 E H N OQ U(Z) Erbacea perenne decidua alta 30-60 cm, con fusti eretti e foglie opposte intere, lanceolate, ciliate sul bordo. Fiori da maggio a giugno isolati, campanulati, con petali blu o violacei con l'apice spesso ripiegato all'infuori. Specie eurosiberiana segnalata anche in Italia, nel Friuli meridionale. Preferisce prati umidi ed è perfettamente rustica (Z3). *Surplus*

112. ***Clematis serratifolia*** Rehder – Ranunculaceae – B4 DE H MN OR U Rampicante spogliante (2-4 m) con foglie biternate, pubescenti. Fiori (2-3,5 cm) in cime ascellari 1-3 fiori, gialli, rossastri alla base, profumati, che si manifestano fra la fine dell'estate

- e l'autunno. Seguono poi frutti setoso-piumosi, anch'essi molto ornamentali. Specie originaria della Cina, rustica (Z6). *Surplus*
113. ***Cleome hassleriana*** Chodat. 'Regina Bianca' – Capparidaceae – A1 E MN O U Erbacea annuale con fusti eretti (1-1,5 m), tomentosi e foglie 5-7 palmate, finemente dentate, ricoperte di peli ghiandolari, lunghe 10-12 cm. In estate si schiudono i fiori di 2-3 cm, riuniti in densi racemi terminali, di colore bianco puro in questa varietà, fortemente profumati. La specie è originaria dell'Argentina, Paraguay, Uruguay, Brasile meridionale (Z9). Liviana Belluzzi
114. ***Cleome spinosa*** Jacq. – Capparidaceae – A1E H MN O U Specie annuale di crescita rapida (80-100 cm), robusta ed appariscente; foglie composte da 5-7 foglioline lanceolate. In estate produce infiorescenze di 30-40 cm, con fiori che si schiudono partendo dal basso, di colore rosa scuro inizialmente, poi bianco rosato; stami molto prominenti di colore porpora, che danno alla pianta un aspetto caratteristico, da cui il nome volgare 'baffi di gatto'. Specie originaria del S. America. Pietro Rodaro
115. ***Clerodendrum bungei*** Steud. – Lamiaceae – A2 E L M Q U [Pergolato di rose, ortensia messicana] Coltivato nei giardini come arbusto ornamentale alto fino a 2 m, dal fogliame caduco. Originario della Cina. Piccoli fiori rosa sono riuniti in agosto e settembre in infiorescenze vistose. Vuole terreno leggero, esposizione riparata e soleggiata. Molto pollonifero. (Z8) Maria Luisa Quintabà
116. ***Clerodendrum trichotomum*** Thunb. – Lamiaceae – B2/C2 EF H M O U Alberello o arbusto (raggiunge al massimo 6 m) a foglie caduche, opposte, verde scuro, ovate di 10 x 20 cm. Fiorisce alla fine dell'estate formando cime erette di 20 cm, che portano numerosi fiori bianchi di 3 cm, profumati, sorretti dal calice rosso. Seguono frutti (bacche) di colore blu brillante, a lungo persistenti sulla pianta. Specie diffusa in Giappone, di ottima rusticità (Z7). *Surplus*
117. ***Clethra alnifolia*** L. – Clethraceae – B2 DE H MN OR UT Arbusto deciduo (2-3 m) con foglie oblunghie (5-10x3-5 cm), dentate, giallo oro in autunno. Fiori (5-10 mm) profumati, bianco rosati, prodotti in racemi di oltre 10 cm a fine estate. Specie originaria del N. America, rustica (Z6). *Surplus*
118. ***Clitoria ternatea*** L. – Fabaceae – B4 DE L M O U Erbacea rampicante con foglie ellittiche. I fiori sono ascellari, singoli o appaiati. Le corolle sono grandi, blu chiaro con centro giallo. Fiorisce dall'estate all'autunno. Originaria dell'Asia tropicale (Z10). Milena Lojacono, *Surplus*
119. ***Coix lacrima-jobi*** L. – Poaceae – A1/A2 F I(H) M O U Graminacea alta fino a 1,5 m, interessante per la caratteristica infruttescenza composta da semi ovato-globosi di 1,3 cm, bianco-grigi, tinti di blu o bruno, di consistenza vitrea. Questi semi vengono utilizzati spesso per confezionare collane, rosari, ecc. Originaria dell'Asia tropicale, questa specie può essere coltivata all'aperto in clima mite (Z9) – dove spesso si

comporta come perenne – o in zone più fredde (Z8), ed allora come annuale.  
Pasquale Iacomino, Anna Valenzo

120. ***Colchicum autumnale*** L. – Colchicaceae – A3 E H MN OQ U Specie bulbosa, caratterizzata da lunghi fiori rosa, a sei petali, che si sviluppano direttamente dal bulbo e compaiono alla fine dell'estate o inizio autunno. Le foglie, corte e larghe, verdi, lucide, si presentano dopo la fioritura. La pianta va in riposo in estate, quando rimane all'asciutto. Si adatta a qualsiasi tipo di terreno. È velenosa o molto tossica; contiene infatti un potente alcaloide, capace di inibire la divisione cellulare. Luogo di origine: Europa ed Asia (Z5). Fabrizio Govoni

*Coleus cremnus*: vedi ***Plectranthus cremnus*** B.J. Conn

121. ***Colutea arborescens*** L. – Fabaceae – B2 EF H M OQ U [Vescicaria] Arbusto deciduo, alto fino a 4 m. Ha foglie pennate, composte da foglioline ovali, lunghe di 2,5 cm. Produce numerosi fiori papilionacei, di colore giallo, nel periodo estivo, riuniti in gruppi di 10-13, seguiti da frutti vescicoloso-cartacei, molto decorativi, contenenti semi reniformi. Terreno ordinario ben drenato, in posizione preferibilmente assolata. Specie resistente alla siccità, spontanea in Italia e tipica dell'area mediterranea. (Z5). Fabrizio Govoni

122. ***Consolida regalis*** Gray (*Delphinium consolida*) – Ranunculaceae – A1 E MN O U [Fior cappuccio] Erbacea annuale un tempo comune, infestante delle colture cerealicole, ora ormai rara. È alta 30-80 cm, con fusto ramoso e foglie pennatosette. Alla fine della primavera si manifestano fiori azzurro-viola disposti in pannocchie, simili a quelli dell'aquilegia. Mariarosa Castelletti, Pasquale Iacomino

123. ***Coreopsis grandiflora*** Hogg. Ex Sweet. – Asteraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne alta fino a 3 m con fusti ramificati portanti foglie grandi fino a 10 cm, le inferiori irregolarmente divise, le superiori 3-5 partite. Fiori in tarda primavera-estate, numerosi, assai grandi (6-8 cm) usualmente solitari, di colore giallo, più scuri al centro. Specie originaria di aree comprese fra il Missouri e il Kansas fino al Texane al N. Carolina. Buona rusticità (Z7). Carla Borri, *Surplus*

124. ***Coreopsis tinctoria*** Nutt. – Asteraceae – A1 E M O UZ Erbacea annuale alta fino a 1 m. Originaria degli Stati Uniti, è molto apprezzata per la fioritura abbondante in primavera e in estate. I capolini hanno alla periferia grosse ligule di colore giallo, spesso chiazzato di rosso o marrone e fiori del disco marroni. Non ama i terreni troppo ricchi. (Z8). Cristina Dini

125. ***Cornus capitata*** Wallich. – Cornaceae – B1/C1 EF H M OQ U Noto come “albero delle fragole”, questo sempreverde a portamento arbustivo/arborescente presenta foglie ovate (5-12 cm), verde scuro e fiorellini che si schiudono in estate, bianchi, circondati da 4 brattee anch'esse bianche di 3-4 x 4-8 cm. Frutti simili a fragoloni (2,5-3 cm), verdi inizialmente, poi rossi a maturità, molto decorativi, eduli ma piuttosto insipidi o amarognoli. Specie originaria dell'Himalaya e della Cina, si può coltivare all'aperto in buona parte d'Italia (Z8). Angelo Lippi

126. ***Cornus kousa*** F.Buerger ex Hance – Cornaceae – C2 DEG H MN OQ U(ST)  
Albero a foglie caduche di medio-piccole dimensioni (9-10 m) che sviluppa caratteristiche ramificazioni orizzontali. In età giovanile le piante crescono in modo verticale e in una sorta di forma conica, poi più ampia e allargata. Foglie opposte, semplici lunghe 4-10 cm, che in autunno diventano di un colore rosso appariscente. Fiori giallo-verdi poco vistosi ma con notevoli brattee bianche. La fioritura avviene in tarda primavera. Preferisce terreni acidi ben drenati. È specie originaria della Cina, Giappone e Corea, rusticissimo (Z6). Maria Tau
127. ***Coronilla valentina*** subsp. ***glauca*** (L.) Batt. – Fabaceae – B1 E H M O U Piccolo arbusto sempreverde con fusti legnosi e tenaci, riccamente fogliosi. Foglie imparipennate con 5-9 segmenti obovati, con apice ottuso mucronato. Presenza di stipole membranacee alla base delle foglie. Fiori papilionacei gialli riuniti in ombrelle 4-12 flore portate da lunghi peduncoli. Frutto a baccello con 1 o più articoli. Si tratta di una specie mediterranea che vive sulle rupi calcaree e nelle garighe. Prima della semina primaverile si consiglia la scarificazione meccanica. (Z8). Elena Ricci
128. ***Cosmos sulphureus*** Cav. – Asteraceae – A1 D E M O U Erbacea annuale che raggiunge l'altezza di 1 m, originaria del Messico e America centrale, con foglie bi-tripennate. Caratteristici sono i frutti, fusiformi e disposti a stella. I fiori, di colore arancio vivo, sono prodotti in estate. Mariarosa Castelletti, Pasquale Iacomino
129. ***Cosmos sulphureus*** Cav. 'Yellow' – Asteraceae – A1 D E M O U Erbacea annuale che raggiunge l'altezza di 1 m, originaria del Messico e America centrale, con foglie bi-tripennate. Caratteristici sono i frutti, fusiformi e disposti a stella. I fiori, di colore giallo in questa varietà, sono prodotti in estate. Pasquale Iacomino
130. ***Cota tinctoria*** (L.) J.Gay (*Anthemis tinctoria*) – Asteraceae – A2 E H MN O U [Camomilla dei tintori] Erbacea bienne densamente cenerino-tomentosa, con foglie bipennatosette terminanti in un mucrone, con rami ascendenti lignificati. Capolini gialli fino a 3 cm con antesi che si protrae da inizio giugno a ottobre. Specie in passato si utilizzavano i fiori per la colorazione dei tessuti (giallo). Questi, essiccati, vengono utilizzati anche per infusi e macerati, e l'olio che se ne estrae si impiega in cosmetica. Rustica e spontanea nelle regioni mediterranee e nei versanti collinari esposti al sole (Z6). *Surplus*
131. ***Crocsmia x crocosmiiflora*** (Burb. & Dean) N.E. Br. – Iridaceae – A3 E H MN O UV Ibrido di origine orticola tra *C. aurea* e *C. poitsii*. Molto simile alla prima, tranne che nella parte apicale del perianzio che è gonfia e ricurva; i fiori sono forniti di numerosissimi stami. Il colore è molto variabile, da arancio a scarlatto. Fiorisce in estate. Rustica (Z5). Mariarosa Castelletti
- Cytisus battandieri*: vedi ***Argyrocytisus battandieri*** (Maire) Reyn.
132. ***Cytisus villosus*** Pourret – Fabaceae – B2 EG H MN O U Arbusto (1-2 m) con fusto legnoso e corteccia verde oliva; rami giovani bianco-sericei. Foglie a 3

segmenti, piccole, verde scuro; fiori da 1 a 3 all'ascella delle foglie, gialli, a fine inverno-primavera, cui segue un legume bianco argenteo. Pasquale Iacomino

133. ***Dahlia imperialis*** Roezl ex Ortgies – Asteraceae – **PIANTA DELL'ANNO 2021**  
– Vedi descrizione dettagliata all'inizio dell'Index. Semi acquistati

*Datura fastuosa*: vedi ***Datura metel*** L. 'Fastuosa'

134. ***Datura innoxia*** Mill. (*Datura meteloides*) – Solanaceae – A2 E I(H) M O U Erbacea perenne, caratterizzata da fusti lunghi 1,5-2 m, radici carnose e foglie grandi (20 x 18 cm), di colore grigio-verde. Fiori a forma di tromba, lunghi 15-20 cm, con corolla a 5 lobi, di colore bianco. Da coltivare in siti protetti, in pieno sole. (Z9) Mariarosa Castelletti, *Surplus*

135. ***Datura metel*** L. 'Fastuosa' (*Datura fastuosa*) – Solanaceae – A1 E L M U Erbacea perenne alta fino a 1,5 m. Fusto eretto e ramificato che porta grandi foglie dentate ovali; grandi fiori tubolosi di colore rosa doppi, coltivata come pianta ornamentale nei climi miti. Vuole un'esposizione al sole. *Surplus*

136. ***Datura metel*** L. 'Perle d'Azur' – Solanaceae – A1 E H M O U Erbacea annuale caratterizzata da fusti lunghi 1,5-2 m. Foglie grandi (20 x 18 cm), di colore grigio-verde. Fiori semplici, profumati, a forma di tromba, con corolla a 10 lobi di colore bianco. È opportuno coltivare le piante in pieno sole. Zona d'origine: Cina meridionale. Fiorisce in estate. (Z8). Aldo Almici

*Datura meteloides*: vedi ***Datura innoxia*** Mill.

137. ***Datura stramonium*** (L.) Torrey var. ***tatula*** – Solanaceae – A1 E MN O U Erbacea annuale originaria degli Stati Uniti, largamente diffusa in Europa (presente anche in Italia). Può raggiungere 1,5 m di altezza. I fiori, a forma di trombetta, sono di colore violetto più o meno intenso in questa varietà (nella specie sono bianchi). La colorazione violacea più o meno irregolare è presente anche sul tronco e sui rami. Le foglie sono settate, con lobi acuti. I frutti sono grosse capsule spinose che, aprendosi, liberano una gran quantità di piccoli semi rotondeggianti. Tutte le parti della pianta sono velenose, poiché contengono alcaloidi simili a quelli di *Atropa belladonna*. (Z6) Costanza Stagetti

*Daubentonia punicea*: vedi ***Sesbania punicea*** (Cav.) Benth.

138. ***Davidia involucrata*** Baill. – Nyssaceae – C2 EG H MN OR U [Albero dei fazzoletti] Albero spogliante (15-20 m) a portamento espanso, con corteccia grigio bruna; foglie aromatiche, ovate, grandi 16x12 cm, glabre, di colore verde chiaro e lucide di sopra, glauche al rovescio in questa varietà. Infiorescenze in primavera, dioiche, poco appariscenti, sorrette però da due larghe brattee, la più grande di 20 cm, di colore bianco, molto vistose. Specie diffusa nel sud-ovest della Cina, di ottima rusticità (Z6). *Surplus*

*Delphinium consolida*: vedi ***Consolida regalis*** Gray

139. ***Desmodium canadense*** (L.) DC. – Fabaceae – A2 E H M OQ UV Erbacea perenne rustica, decidua, che produce steli portanti in estate spettacolari

infiorescenze a pannocchia, coperte da fiori rosa scuro simili a quelli del pisello. Predilige terreni asciutti. È originaria del N. America, dove cresce in prati e boschi aperti. Rustica (Z7). Sergio Madrigali, *Surplus*

*Dianthus amurensis*: vedi ***Dianthus chinensis*** L.

140. ***Dianthus carthusianorum*** L. – Caryophyllaceae – A2 E H M OQ U [Garofano selvatico] Garofano molto grazioso. Forma cespi basali con foglie strette e lunghe, pressoché filiformi. Le foglie cauline sono opposte e più larghe di quelle basali. I fiori, che sono riuniti in gruppi all'apice di fusti lunghi fino a 60 cm, hanno petali sfrangiati e diametro di 2-3 cm; sono di colore rosa intenso. Specie spontanea nell'Europa centrale e meridionale, ad eccezione della Grecia, prediligendo luoghi aridi ed erbosi. (Z3). Carla Borri, Fabrizio Govoni
141. ***Dianthus chinensis*** L. (*Dianthus amurensis*) – Caryophyllaceae – A1 E H M OP U [Garofano cinese] Erbacea annua/bienne con foglie di colore verde-grigiastro, sottili, lunghe 3-5 cm e larghe 2-4 mm. Fiori bianchi, rosa o rossi, di 3-4 cm di diametro, singoli o in grappoli dalla primavera a metà estate, profumatissimi. La specie è distribuita in Asia orientale, buona rusticità (Z8). Aldo Almicì
142. ***Digitalis lanata*** Ehrh. – Scrophulariaceae – A1/A2 E H MN OQ TU Specie erbacea bienne o perenne con foglie lanceolate sessili con margine intero. Le infiorescenze presentano corolle grandi fino a 3 cm da bianco a fulvo, con venature bronzate. Spontanea dai Balcani alla Siberia. Ottima rusticità (Z6). *Surplus*
143. ***Digitalis purpurea*** L. – Scrophulariaceae – A1/A2 E H MN OQ U [Digitale] Erbacea bienne o perenne di breve durata con foglie di 10-25 cm in rosetta basale, molto tomentose, ovato-lanceolate, verde scuro. Fiori in estate, in spighe unilaterali alte fino a 1,5 m, portanti corolle tubolose grandi (5-6 cm), di colore porpora o rosa, macchiate più scuro all'interno. Mariarosa Castelletti, Angela Giannotti
144. ***Dolichandra unguis-catis*** (L.) L.G.Lohmann – Bignoniaceae – B3 E I(H) M OP U Vigoroso rampicante sempreverde spontaneo in Argentina, con fogliame composto da un paio di foglioline ovate e vigorosi viticci prensili simili alle unghie del gatto (da cui il nome). In estate si schiudono fiori tubolari, di colore giallo brillante, con 5 lobi terminali allargati, cui seguono frutti persistenti (capsule a forma di sigaro, lunghe fino a 50 cm). Specie abbastanza rustica (Z8). Nessuna esigenza per il terreno. Gradisce un'esposizione in pieno sole. Fulvia Geronazzo
145. ***Dombeya wallichii*** (Lindl.) K.Schum. – Malvaceae – B1/C1 DE L(I) MN OR ST [Ortensia tropicale] Piccolo albero o arbusto sempreverde, originario dell'area tropicale e sub-tropicale dell'Africa orientale e del Madagascar. Ha foglie largamente ovate, arrotondate. In inverno produce grandi cime pendule simile a ombrelle rosa vivo, appariscenti e profumate. Veloce nella crescita, resistente alla siccità, cresce in pieno sole fino a mezza ombra (Z10, Z9 in siti protetti). Concetta Giacovelli
146. ***Dorycnium hirsutum*** (L.) Ser. (*Lotus hirsutus*) – Fabaceae – B1 DE H M OP U [Erba veglia; Stringi-amore] Piccolo arbusto (altezza: fino a 60 cm), villosa,

- ramificato, con fusti legnosi alla base. Foglie composte, pubescenti, di colore grigio verde. I fiori, papilionacei, di colore crema soffuso di rosa, riuniti in infiorescenze subsferiche, sbocciano da maggio a luglio. Il frutto è un legume ovoidale, contenente un solo seme. Specie spontanea nelle regioni mediterranee e nel sud del Portogallo. (Z8). Paolo Solari
147. ***Drimia maritima*** (L.) Stearn (*Scilla maritima*; *Urginea maritima*) – Liliaceae – A4 E I(H) M O UV Bulbosa con fioritura all’inizio dell’autunno, quando le foglie sono scomparse. Bulbo grosso (10-15 cm), piriforme, emergente dal terreno. Foglie nastriformi, coriacee, lanceolate (3-6 x 15-30 cm). Fiori in racemi di anche 130 cm, numerosissimi, bianchi, di 6-8 mm. Adatta a climi mediterranei, caldi e asciutti (Z9), ma coltivabile anche in zone più fredde (Z8), con opportune pacciamature e in terreno ben drenato. Consuelo Messeri, Elena Ricci
148. ***Eccremocarpus scaber*** Ruitz. & Pav. ‘**Flame Colours**’ – Bignoniaceae – B1/B2 E H N O U (V) Rampicante perenne alto 1-3 m, con fusti costati. Foglie lunghe fino a 7 cm, alterne con base cordata e margine intero o dentato. Infiorescenze erette di 15 cm, portanti fiori tubulari, un po’ rigonfi verso l’apice, gialli o arancioni in questa varietà. Fiorisce in estate. Luogo di origine della specie: Cile centro-meridionale. Può sopportare il gelo fino a -8 °C. (Z8). *Surplus*
149. ***Echinacea purpurea*** (L.) Moench. – Asteraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne eretta con steli verdi sfumati di porpora e foglie pelose, ovato-lanceolate, lunghe fino a 15 cm. I capolini, di 10-12 cm di diametro, sbocciano dall’estate all’autunno. I fiori del raggio, di colore rosso porpora, sono ricurvi verso il basso. Il disco centrale è conico e formato da fiori di colore marrone-giallo oro. Zona d’origine: U.S.A. (Z3) Roberto Mogna, *Surplus*
150. ***Echinacea purpurea*** (L.) Moench. ‘**Alba**’ – Asteraceae – A2 E H M O U Come la precedente, ma con fiori bianchi. Liviana Belluzzi
151. ***Echinops ritro*** L. – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne con fusti alti fino a 60 cm. Foglie ellittiche, tormentose al rovescio, 1-2 pennatosette. Fiori grandi, di 4-5 cm, blu metallico all’antesi, più chiari successivamente. Fioritura verso la fine dell’estate. Specie originaria dell’Est Europa e Centro Asia, perfettamente rustica (Z3). Aldo Almici
152. ***Echium vulgare*** L. – Boraginaceae – A1 E H M OQ U Pianta erbacea biennale che presenta fusti eretti, alti fino ad 1 m e ricoperti di peli ispidi. Foglie basali riunite in rosetta, lanceolate-spatolate e lunghe 1,5 x 10 cm. Infiorescenza cilindrica o piramidale formata da fiori grandi 1,5-2 cm, con corolla a tubo rivestita di peli anche internamente; il colore varia, durante la fioritura, dal rosa-rosso al viola-blu. La fioritura avviene nel periodo primaverile-estivo. Luogo di origine: Europa. Rustica (Z6). Pasquale Iacomino
153. ***Echium wildpretii*** subsp. ***wildpretii*** H.Pearson ex Hook. f. – Boraginaceae – A1/A2 E I(H) M O UV(ST) Specie biennale o perenne di breve durata, con

infiorescenze cilindriche spettacolari, alte fino a 3 m, composta da migliaia di fiorellini rosa scuro, arrangiati in cerchi ellissoidi. È specie endemica del Parco nazionale del Teide, sull'isola di Tenerife. Rusticità buona, da sistemare comunque in posizioni riparate (Z8). *Surplus*

154. *Elsholtzia stauntonii* Benth. 'Alba' – Lamiaceae – B2 E H MN OQ U Arbusto spogliante ben ramificato, alto 1-1,8 m, con steli finemente pubescenti. Foglie ovate (5-15 cm) con apice attenuato, glabre. Infiorescenze formanti una panicoles molto ramificato, portante numerosissimi fiorellini bianchi in questa varietà. Specie originaria della Cina, di grande rusticità (Z4). Aldo Almicì

*Epiphyllum guatemalense*: vedi *Epiphyllum hookeri* subsp. *guatemalense* (Britton & Rose) Ralf Bauer 'Monstruosa'

155. *Epiphyllum hookeri* subsp. *guatemalense* (Britton & Rose) Ralf Bauer 'Monstruosa' (*Epiphyllum guatemalense*) – Cactaceae – A DEF L N O T Pianta epifita, cespitosa che presenta fusti cerosi di colore verde scuro. Il fusto ha forma di foglie arriciate, con i margini seghettati, piatte larghe 5 cm e spesse 2-3 mm che possono raggiungere anche 90 cm di lunghezza. Crescendo possono essere erette ma più spesso ricadenti. Lungo i margini sono presenti le areole lanose, piuttosto rade, biancastre, con poche spine o del tutto assenti. Da queste si sviluppano nuove foglie e principalmente i fiori di colore bianco che si sviluppano su un lungo peduncolo di 10 e più cm nel periodo estivo. Quando il fiore cade alla base del peduncolo, se impollinato, si forma un frutto sferico di 2,5 cm di diametro di colore rosso-fucsia. All'interno la gelatina custodisce numerosi semi neri grandi alcuni mm. Spesso questi, se non prelevati, cominciano a germogliare. Questo *Epiphyllum* non tollera le basse temperature né i raggi diretti del sole. Coltivare in un terriccio ricco e sempre leggermente umido anche in inverno, non tollera temperature al di sotto i 10 °C. Si moltiplica oltre che per seme anche per talea. Originario delle foreste umide del Sud America, più precisamente del Guatemala. (Z11) Consuelo Messeri

156. *Eremophila nivea* Chinnock – Scrophulariaceae – B1 DE I(H) M O UV Arbusto sempreverde che può crescere fino a 0,8 – 1,6 m. I rami, le foglie e i sepali sono ricoperti da uno strato di morbidi peli opachi dal bianco al grigiastro, che conferiscono alla pianta un aspetto grigio-argenteo. Foglie alterne, lineari di 8-18 mm di lunghezza. Fiori di colore lilla-bianco con macchie marroni all'interno, portati singolarmente o in coppia all'ascella della foglia. La fioritura avviene da agosto a ottobre. Discreta rusticità se in posizioni assolate e protette (Z8). Specie censita solo vicino a Three Springs nelle regioni biogeografiche di Avon Wheatbelt e Yalgoo, nell'O. Australia. Aldo Almicì

157. *Eryngium bourgatii* Gouan – Asteraceae – A2 DE H N OQ UV Erbacea perenne che raggiunge un'altezza di 40-50 cm con steli ramificati alla sommità. Foglie divise, coriacee, spinescenti, venate di bianco. Fiori riuniti in capolini conici, azzurro scuro, in estate. Specie spontanea sui Pirenei, rusticissima (Z4). Liviana Belluzzi

158. ***Erysimum cheiri*** (L.) Crantz. (*Cheiranthus cheiri*) – Brassicaceae – A1/A2 E H M OP U [Violacciocca] Erbacea perenne con fusti lignificati, generalmente coltivata come biennale. Foglie lanceolate di 4-22 x 2-6 cm; fiori numerosi in primavera-estate, raggruppati in racemi, formati da sepal verde porpora e petali giallo arancio. Specie originaria dell'Europa meridionale (spontanea anche in Italia) di buona rusticità (Z7). Maria Grazia Burro, Lorena Maccaferri
159. ***Erythrina crista-galli*** L. – Fabaceae – C2 E I(H) M OP U [Pianta corallo] Pianta ornamentale esotica di origine tropicale molto facile da coltivare nelle zone a clima mite. Piccolo albero caduco, spinescente, dal portamento eretto con tronco scuro e chioma ramificata; foglie composte. In estate agli apici dei rami compaiono infiorescenze spettacolari formate da tanti fiori papilionacei rossi riuniti in lunghe infiorescenze. Vuole una posizione al sole, ma anche mezz'ombra soprattutto nelle regioni a clima mite. Non teme molto il freddo, ma gli esemplari più giovani vanno protetti nei mesi invernali. Ama terreni freschi, ben drenati e molto fertili. In estate va annaffiata aumentando la quantità di acqua nei periodi siccità. Originaria del Brasile e dell'Argentina; in quest'ultima è pianta nazionale. (Z8 in siti protetti) Alma Sammarco
160. ***Eschscholtzia californica*** Cham. – Papaveraceae – A2 E M O U Erbacea perenne cespugliosa alta 30-45 cm dotata di numerose ramificazioni basali. Foglie alterne, pennatosette, minutamente divise in lacinie lineari di color cenere. I fiori, numerosi, terminali, portati su peduncoli sottili, contenenti molti stami, formati da 4 petali di colore giallo arancio, compaiono a fine primavera-estate. Origine: Stati Uniti occidentali (California). Buona rusticità: (Z8). Mariarosa Castelletti
161. ***Eucalyptus alpina*** Lindl. – Myrtaceae – B1 DE H M O UV Piccolo albero sempreverde (2-4 m) endemico di Victoria (Australia), di buona rusticità (Z8). Foglie ovato-acuminate, verde scuro (7-10x4-6 cm), lucide e profumate. Fiori numerosi riuniti in gruppi di 4-8, con fitti stami bianchi, in estate. Seguono capsule verrucose, contenenti numerosi semi. *Surplus*
162. ***Euonymus alatus*** (Thunb.) Sieb. – Celastraceae – B2 DFG H M OQ U Arbusto spogliante (2-3 m) con caratteristici fusti con quattro ali suberificate. Foglie ovato-ellittiche, di 4-7x2-4 cm, di colore verde scuro, che virano in autunno al rosso scuro. Fiori verdastri in estate, cui seguono, in autunno, frutti di 1 cm, di colore rosso chiaro, da cui emergono semi racchiusi in un arillo arancio vermiglio. Zona di origine: N.E. Asia, Cina centrale. Specie perfettamente rustica (Z3). Roberto Baradel
163. ***Euonymus latifolius*** (L.) Mill. – Celastraceae – B2/C2 DF H MN OQ U [Fusaggine maggiore] Arbusto o piccolo albero caducifoglio a fusto glabro, alto 1-5 m, con chioma piuttosto rada, corteccia dei rami vecchi grigia, striata longitudinalmente; foglie opposte, ovali od oblunghe, a margine finemente dentellato, verdi scure opache superiormente, un po' più chiare e lucide nella pagina inferiore. Fiori per lo più pentameri, in cime ascellari opposte lungamente

- pedunculata 5-15-flore, petali bruno-verdastri, cui seguono frutti a 5 lobi angolosi, subgloboso-depressi, larghi 20-25 mm, contenente semi tondeggianti a tegumento cartaceo aranciato, di notevole effetto ornamentale. Specie spontanea in Italia, rusticissima (Z5). Maria Tau
164. ***Euphorbia cyatophora*** Murray – Euphorbiaceae – B1/A1 E L M O TZ [Mexicanfireplant, summer poinsettia] Specie arbustiva che in condizioni ottimali può superare il metro di altezza, con fogliame simile a quello della più nota stella di Natale (*Euphorbia pulcherrima*). Anche la fioritura è simile, con brattee parzialmente colorate generalmente in rosso, ma questa avviene generalmente nel periodo estivo. Produce numerosi semi e può essere facilmente coltivata anche come annuale. Originaria degli USA e dell'E. Messico, non rustica (Z10). Pasquale Iacomino
165. ***Euphorbia lathyris*** L. – Euphorbiaceae – A1 DE H M OP U [Catapunzia] Spontanea nelle regioni mediterranee. Sembra che questa pianta possieda la capacità di allontanare, con l'odore delle sue radici, le talpe dai coltivi. A ciclo biennale, sviluppa fusti alti fino a 1,5 m, sui quali sono inserite, a croce, foglie lineari (2,5x15 cm), verde bluastrò. Fiori giallo-verdi in estate. Di ottima rusticità, in terreni ben drenati (Z7). Pasquale Iacomino
166. ***Euphorbia marginata*** Pursh. – Euphorbiaceae – A1 DG MN O U Erbacea annuale alta 1 m di forma compatta, con foglie verde chiaro marginate di bianco-crema. Adatta per creare macchie nei bordi misti o per la coltivazione in contenitore o fiore reciso. Produce un lattice particolarmente ustionante, per cui va maneggiata con precauzione. Zona d'origine: N. America. Mariarosa Castelletti, Pasquale Iacomino
167. ***Farfugium japonicum*** (L.) Kitam. 'Argenteum' – Asteraceae – A2/A3 DE H N O UZ Erbacea perenne rizomatosa, sempreverde. Grandi foglie (10-20 cm) cuoriformi portate da piccioli eretti, di colore verde luminoso maculato di bianco ai bordi in questa cv. Fioritura tardo autunnale formata da capolini gialli riuniti in corimbi. La specie è originaria del Giappone, di buona rusticità (Z8). Consuelo Messeri
168. ***Fessia greilhuberi*** (Speta) Speta (*Scilla greilhuberi*) – Asparagaceae – A3 E H MN O UV Bulbosa dell'Asia centrale e del Pakistan (Z8) a vegetazione autunnale con numerosissime foglie lineari; seguono infiorescenze di 20-25 cm formate da numerosi fiori blu, penduli. Da tenere asciutta in estate. *Surplus*
169. ***Ficus auriculata*** Lour. – Moraceae – C1 DF I M OR U(ST) Piccolo albero sempreverde o semideciduo, a portamento allargato, alto circa 7 m. Foglie cordate, molto grandi (fino a 50 cm), rosso intenso da giovani, poi verdi con venature prominenti più chiare. I frutti, simili a piccoli fichi, sono portati in grappoli direttamente sul tronco o sui rami principali. Pianta molto ornamentale, preferisce pieno sole e riparo dal vento. Zona di provenienza: India, Cina meridionale, S.E. Asia. Rusticità scarsa (Z9), ma può sopportare sporadiche gelate. Acquistati

170. ***Firmiana simplex*** (L.) W. Wight (*Sterculia platanifolia*) – Malvaceae – C2 DEG H M OQ U [Parasole cinese] Albero maestoso, alto 15-18 m, con chioma espansa e caratteristico tronco liscio di colore verde. Foglie decidue grandi (30-40 cm) 3-7 lobate. Infiorescenze terminali o ascellari, giallo-verdi, alla fine della primavera. Zona di origine: Asia orientale. Buona rusticità (Z8). Rita Dardi
171. ***Franklinia alatamaha*** W. Bartram ex Marshall – Theaceae – Una delle specie più rare al mondo, estinta da tempo in natura, rimasta solo come pianta coltivata. Si tratta di un arbusto o un piccolo albero (4-6 m) deciduo, con foglie obovate, grandi (6 -15 cm), che diventano rosso/gialle in autunno. Fiori simili a quelli delle camelie di 5-8 cm, bianchi, profumati, che si manifestano in autunno. La specie era stata trovata sulle rive del fiume Altamaha, in Georgia (S.E. USA). Rusticità ottima (Z7).  
*Surplus*
172. ***Freesia alba*** (G.L.Mey.) Gumbel. – Iridaceae – A3 E I(H) M Q UV Bulbosa alta 10-40 cm con numerose foglie erette o procombenti. Fiori in inverno-primavera, fortemente profumati, in boccio violacei poi giallo-crema o bianco-giallastri. Predilige zone caldo-umide, costiere. Seminare in autunno. A volte diventa sub spontanea negli interstizi dei muretti a secco e al margine dei coltivi (Z9/Z8). Originaria della Provincia del Capo occidentale. *Surplus*
173. ***Freesia laxa*** (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning (*Anomatheca laxa*) – Iridaceae – A3 E I MN Q U Specie bulbosa annuale, alta 15-30 cm. Foglie strettamente ensiformi disposte in un ampio ventaglio. Fiori lunghi 20-40 mm, dotati di un lungo e stretto tubo, con all'apice 6 tepali rossi con macchie più scure al centro, disposti a gruppi di tre (tre superiori e tre inferiori). Luogo di origine: Sud Africa centro-orientale, specialmente lungo la costa, preferendo zone ombrose ed umide. Fulvia Geronazzo
174. ***Freesia laxa*** (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning 'Alba' (*Anomatheca laxa*) – Iridaceae – A3 E I MN Q U Come la precedente, ma a fiori bianchi. Mariarosa Castelletti, Pasquale Iacomino
175. ***Gaillardia aristata*** Pursh – Asteraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne, con foglie lanceolate grigio-verdi, alterne; fiori in capolini larghi 8-10 cm., con fiori del raggio giallo oro e fiori del disco rossi. Altezza 30/35 cm. Terreno normale, ricco e ben drenato; esposizione in pieno sole. Buona rusticità (Z8). Mariarosa Castelletti, Fulvia Geronazzo, Pasquale Iacomino
176. ***Gaillardia pulchella*** Fouq. var. *picta* (D. Don) Voiss. 'Lorenziana' – Asteraceae – A1 E M O U Specie annuale molto più vigorosa della specie nominale, con portamento cespitoso ed eretto, alta 50-60 cm. Foglie lanceolato-spatolate, verde-grigio. Infiorescenze tubolose con 3-5 lobi, di vari colori, dal giallo al rosso, di 5-6 cm, fiorisce durante tutta l'estate. Terreno fertile. Adatta per bordature, vanno eliminati regolarmente i fiori appassiti per avere una fioritura continua. *Surplus*
177. ***Gaura lindheimeri*** Engelm. & Gray – Onagraceae – A2 E H MN OQ U Erbacea perenne robusta, villosa, con foglie lanceolate in rosetta basale; durante la buona

stagione produce infiorescenze alte fino a 80 cm di fiori bianchi (1,5-2 cm), rosati successivamente, con antere rosse. Specie rusticissima (Z2), originaria del Texas e Louisiana. Tende anche a spontaneizzarsi. Pasquale Iacomino

*Genista monosperma*: vedi ***Retama monosperma*** (L.) Boiss.

178. ***Ginkgo biloba*** L. – Ginkgoaceae – C2 DG H M Q U Albero deciduo dioico alto fino a 35 m, a crescita lenta ma molto longevo. È l'unica specie di questa famiglia preistorica (200 milioni di anni) giunta fino ai nostri giorni. Foglie con caratteristica forma a ventaglio che in autunno si colorano di giallo oro. “Frutti” (nelle piante femminili) di colore giallo e polpa con odore sgradevole portanti un ‘seme’ che nei luoghi d’origine è consumato come alimento. Zona d’origine Cina. La germinazione è molto lunga e i semi devono rimanere umidi e al freddo per diversi mesi. (Z4) Giovanna Magro Malosso

179. ***Gladiolus italicus*** Mill. (*Gladiolus segetum*) – Iridaceae – A3 E H M O UV Bulbosa alta fino a 1 m, con spighe lasse di fiori rosa-porpora in tarda primavera-inizio estate. Pianta un tempo molto diffusa come infestante nei terreni coltivati (specialmente nei campi di grano), si è fatta piuttosto rara. Vuole terreni ben drenati e tollera quelli asciutti e poveri. Merita una maggiore diffusione poiché è pianta di scarse pretese e può essere coltivata nei prati spontanei in cui il primo sfalcio si effettua dopo la sua fioritura. Zona d’origine: Europa meridionale. *Surplus*

*Gladiolus segetum*: vedi ***Gladiolus italicus*** Mill.

180. ***Glaucium flavum*** Crantz. – Papaveraceae – A1/A2 DE H M O U(V) [Papavero di mare; papavero delle spiagge] Erbacea semipersistente presente nelle zone litoranee del bacino del Mediterraneo. Vive in luoghi sabbiosi e aridi. Presenta eleganti foglie profondamente pennate, di colore verde-glaucio e interessanti fiori gialli, grandi, simili a quelli dei papaveri. Fioritura prolungata per tutta l’estate. Forma densi ciuffi molto decorativi. (Z8). Pasquale Iacomino, Manuela Signorelli

*Gloriosa rothschildiana*: vedi ***Gloriosa superba*** L. var. ***rothschildiana***

181. ***Gloriosa superba*** L. var. ***rothschildiana*** (*Gloriosa rothschildiana*) ‘Lutea’ – Liliaceae – A3/B4 E I M O U(ST) Come la successiva, ma con grandi fiori gialli in questa varietà. (Z9) *Surplus*

182. ***Gloriosa superba*** L. var. ***rothschildiana*** (*Gloriosa rothschildiana*) – Liliaceae – A3/B4 E I M O U(ST) Erbacea rampicante non rustica, alta fino a 2,5 m, con grandi fiori rossi e gialli simili a gigli. Ama terreno ben drenato, sabbioso, fertile ed esposizioni in pieno sole. Può essere coltivata in grossi vasi da tenere quasi asciutti e al caldo durante i mesi invernali nelle zone ove anche sporadicamente gela. Zona d’origine: Africa tropicale. (Z9) Consuelo Messeri, *Surplus*

183. ***Gomphocarpus fruticosus*** (L.) W.T.Aiton (*Asclepias fruticosa*) – Asclepiadaceae – A2/B2 DEF H M OP U(V) [Palle di Pietro, Palle di Noè] Suffrutice eretto (80-150 cm) con foglie decidue, ovato-lanceolate (6-12 cm). Dall’inizio dell’estate produce infiorescenze ascellari color bianco crema, lunghe 7 mm, cui seguono grossi frutti

- ovoidali o sferici (6-8 cm), rigonfi, mollemente spinosi, contenenti numerosi semi piumosi. Zona di origine: S. Africa; discreta rusticità (Z8). Pasquale Iacomino
184. ***Gomphrena globosa*** L. – Amaranthaceae – A1 DE M O U Erbacea annuale con steli fioriferi alti fino a 50 cm, adatti ad essere essiccati. Foglie oblunghie, bianco tomentose da giovani, lunghe 10-15 cm; infiorescenze globose di 3-4 cm in estate, con brattee florali rosa, bianche o porpora. Zona d'origine: Panama, Guatemala. Pasquale Iacomino
185. ***Goniolimon speciosum*** (L.) Boiss. – Plumbaginaceae – A2 EG H MN O UV Erbacea perenne sempreverde alta 10-50 cm, con portamento a cuscinetto, ideale per rock garden. Foglie coriacee, disposte a rosetta, con lamina obovata o largamente lanceolata (2,5-6 x 3 cm). Infiorescenze che compaiono in luglio-agosto su sottili steli ramificati, con corolle azzurro malva. La specie è originaria della Russia europea, Siberia e Cina, rusticissima (Z5). Manuela Signorelli, Paolo Solari
186. ***Gossypium herbaceum*** L. – Malvaceae – A1 EF I M O U(Z) Una delle specie da cui si ricavano le fibre del cotone. Insieme al *Gossypium arboreum* costituisce il gruppo dei cotonei asiatici in alternativa con i cotonei americani. In totale 56 specie da cui sono derivate tutte le varietà del cotone mondiale. Fiore tipico delle malvacee con petali giallognoli e cuore rosso scuro alla base. Capsula deiscente alla cui apertura si evidenzia il tipico batuffolo bianco contenente i semi. Specie annua o perennante in base al clima di coltivazione (Z9). Livia Coppola
187. ***Gossypium sturtianum*** Willis. – Malvaceae – B1 E I M OP U(V) [Sturt's Desert Rose] Arbusto sempreverde di 1,5-2 m con portamento eretto e foglie ovato-acuminate di 4-6 cm, intere. Fiori solitari, simili a quelli dell'*Hibiscus*, piuttosto grandi (8-10 cm) di colore rosa-malva, con centro porpora, che sbocciano durante tutta l'estate. Seguono frutti (capsule) ovoidi, con peluria biancastra o bruna. Specie australiana, di scarsa rusticità (Z9). Costanza Stagetti, *Surplus*
- Gossypium thurberi*: vedi ***Thespesia lampas*** var. ***thespesioides*** (Benth.) Fryxell
188. ***Habranthus robustus*** Herb. ex Sweet. – Amaryllidaceae – A3 E I MN OR U(Z) Bulbosa con foglie carnose, lineari (4 mm), scanalate. Fiori 1 o 2 su scapi di 30 cm, grandi (7 cm), formati da 6 tepali rosa con gola più chiara. Specie originaria del Brasile e Argentina, scarsamente rustica (Z9). Davide Pacifico
189. ***Handroanthus chrysotrichus*** (Mart. ex DC.) Mattos (*Tabebuia chrysotricha*) – Bignoniaceae – C2/B2 E L M O U Piccolo albero nativo della Colombia e del Brasile (Z10) che può raggiungere un'altezza tra 7 e gli 11 m. Foglie pennatosette costituite da 5 foglioline ellittiche e densamente pubescenti. Fiori imbutiformi, densamente rosso-tomentosi, delle dimensioni di 5-6 x 3-6 cm, gialli. I fiori compaiono dopo un periodo di siccità in cui la pianta ha perso completamente le foglie. *Surplus*
190. ***Handroanthus impetiginosus*** (Mart. ex DC.) Mattos – Bignoniaceae – C2 E I M Q U Albero deciduo alto fino a 8-12 m, nativo dell'America, distribuito dal Nord

- Messico fino a nord Argentina, albero nazionale del Paraguay, si trova sparso nelle foreste sia decidue che pluviali. Crescita lenta. Fiorisce tra dicembre e gennaio prima dell'emissione delle foglie. Fiore grande color magenta o rosso. Ampiamente piantato come albero ornamentale. Vuole pieno sole, suolo drenante, può supportare periodi di siccità, ma non di gelo. (Z9) Anna Valenzo
191. *Hardenbergia comptoniana* (Andrews) Benth. – Fabaceae – B3 E I(H) M OP Z(ST) Rampicante sarmentoso, vigoroso, alto fino a 8 m. Produce, a fine inverno, fiori di colore blu-violetto con centro verde, riuniti in racemi di 10 cm. Originaria del sud-ovest Australia. (Z9). Acquistati
192. *Helenium* L. 'Moerheim Beauty' – Asteraceae – A2 E H M O U Varietà perenne alta 60-100 cm che porta fiori simili a grosse margherite di colore rosso arancio scuro con centro marrone, prodotte in gran numero, da giugno all'autunno. Ideale anche per fiori recisi. Liviana Belluzzi
193. *Helianthus annuus* L. 'Autumn Beauty' – Asteraceae – A1 E M O U Una varietà di girasole che arriva a 150 cm, con foglie ovali, ruvide al tatto, caratterizzata da numerosi steli fioriferi dall'estate al tardo autunno. Fiori di 12-18 cm, generalmente bicolori, fra il giallo dorato, il marrone e il bronzo. Varietà eccellente per fiori recisi. La specie è originaria dell'America settentrionale. Livia Coppola
194. *Helianthus annuus* L. 'Gigant' – Asteraceae – A1 E M O U Girasole gigante che può arrivare a 3-3,5 m di altezza. Fiori grandi, gialli. La specie è originaria dell'America settentrionale. Mariarosa Castelletti
195. *Helianthus annuus* L. 'Nano' – Asteraceae – A1 E M O U Varietà di girasole di piccole dimensioni (50-60 cm), molto adatta come fiore reciso. I capolini sono grandi, con ligule gialle più o meno intenso, rossastre verso il centro. La specie è originaria dell'America settentrionale. Marco Scagliarini
196. *Helianthus annuus* L. 'Prado Red' – Asteraceae – A1 E M O U Varietà di girasole alto fino a cm 120 con grandi fiori (15-20 cm) di colore rosso mogano, più scuri al centro e bordati di giallo, portati da steli multiflori. Fiorisce in estate fino al tardo autunno. Può richiedere un sostegno. La specie è originaria degli U.S.A. *Surplus*
197. *Helianthus annuus* L. 'Red Sun' – Asteraceae – A1 E M O U Girasole che arriva a circa 180 cm di altezza, caratterizzato da fiori grandi di color bronzo. La specie è originaria dell'America settentrionale. Livia Coppola
198. *Helianthus annuus* L. 'Russian Giant' – Asteraceae – A1 E M O U Girasole alto (circa 180 cm), con fiori molto grandi, gialli. La specie è originaria dell'America settentrionale. Livia Coppola
199. *Helianthus annuus* L. 'Titan' – Asteraceae – A1 E M O U Varietà gigante di girasole che può arrivare a 4-4,5 m di altezza! Fiori grandi, gialli. La specie è originaria dell'America settentrionale. Aldo Almicì
200. *Helianthus debilis* Nutt. – Asteraceae – A1 E M O U [Italian White] Una specie di girasole a portamento eretto (150 cm), ramificato, con foglie cuoriformi, grigio verdi.

- Fiori giallo chiaro, quasi bianco, con centro marrone scuro in estate. Specie originaria delle coste del S. U.S.A. Livia Coppola
201. ***Helichrysum italicum*** (Roth) G. Don. – Asteraceae – A2 D L M Q U Suffrutice perenne, aromatico, dalle foglie sessili, strette e lineari, forma un cespuglio alto 30-40 cm, sensibile al gelo. L'infiorescenza in estate è formata da numerosi capolini con fiori di colore giallo-oro che emanano un odore intenso, aromatico, inconfondibile. Si incontra spontaneo negli ambienti aridi, nelle garighe, nelle macchie e tra le rocce delle regioni centro-meridionali e isole. Scarsa rusticità. I diversi preparati a base di elicriso possono trovare impiego nelle malattie dell'apparato respiratorio, nelle malattie epatiche, in quelle reumatiche e allergiche (Z8). Maria Luisa Quintabà
202. ***Helleborus niger*** L. – Ranunculaceae – A2 D E H N R [Rosa di Natale] Erbacea perenne il cui nome specifico deriva dal colore nero dei suoi tipici rizomi orizzontali. Foglie con picciolo di 20-30 cm, con 7-9 segmenti acuti, dentati all'apice. Fiori vistosi su scapi robusti, bianchi, piuttosto grandi (3-4 cm), che fioriscono in pieno inverno. Specie di montagna spontanea in Italia (Z3). *Surplus*
203. ***Helleborus orientalis*** Lam. 'Mix Color' – Ranunculaceae – A2/A3 DE H N R U ST Un miscuglio di varietà di ellebori caratterizzati da foglie divise in 3-5 segmenti e fiori di colori variabili fra il verde, bianco e rosso violaceo. Fioritura tardo inverno-primavera. Rusticità completa (Z6). Fulvia Geronazzo, *Surplus*
204. ***Helleborus thibetanus*** Franch. – Ranunculaceae – A2/A3 DE H N OQ UZ Erbacea perenne rizomatosa con foglie palmate di 25-30 cm composte da 7-11 foglioline che si manifestano in estate e sono verde argenteo. Fiori di 4-5 cm di colore rosa pallido con venature più scure, di forma campanulata, che si manifestano a fine inverno. Specie originaria del sud della Cina, di ottima rusticità (Z6). *Surplus*
205. ***Hesperaloe funifera*** (K. Koch.) Trel. – Agavaceae – A4 DG H M O V Specie succulenta dotata di lunghe foglie (6 x 180 cm) acuminate, coriacee, disposte in rosetta, con margini sfilacciati in grosse fibre bianche spesso arricciolate. Infiorescenza alta fino a 2,5 m, ramificata in prossimità dell'apice. Fiori della lunghezza di 3 cm, verdi sfumati di rosso. Luogo di origine: Messico nord-orientale. Buona rusticità, ma solo se il terreno rimane piuttosto asciutto in inverno. (Z7). Giancarlo Innocenti
206. ***Heterotheca villosa*** (Pursh) Shinnars – Asteraceae – A2 EG H M O UV Erbacea perenne di zone aride che forma cuscinetti di vegetazione appariscenti, con numerosi fiori giallo scuro per tutta l'estate, simili a quelli della Calendula. Originaria del Colorado, rustica (Z6). *Surplus*
207. ***Hibiscus cannabinus*** L. – Malvaceae – A2/A1 DE L M O U Erbacea perenne (coltivata spesso come annuale) con base legnosa, alta fino a 3,5 m, di aspetto cespuglioso, con foglie più o meno profondamente lobate. Fiori ascellari o in racemi, grandi fino a 8 cm, di colore giallo pallido con macchie porpora alla base. Spontanea in India. Non rustica (Z10). Sara Burbi

*Hibiscus chinensis*: vedi ***Hibiscus syriacus*** L.

208. ***Hibiscus coccineus*** (Medik.) Walter – Malvaceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne alta fino a 3 m con foglie palmate. Fiori solitari di colore rosso scuro con petali stretti alla base e corolla aperta. Stami molto evidenti. Originaria della Florida e della Georgia. (Z7) Grazia Basili, Pasquale Iacomino
209. ***Hibiscus coccineus*** (Medik.) Walter ‘Alba’ – Malvaceae – A2 DE H M O U Come la precedente specie, ma a fiori bianchi. Pasquale Iacomino
210. ***Hibiscus coccineus*** (Medik.) Walter ‘Texas Star’ – Malvaceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne alta fino a 3 m con foglie palmate. Grandi fiori solitari di colore rosso vivo in estate, con petali stretti alla base e corolla aperta. Stami molto evidenti. La specie è originaria della Florida e della Georgia (Z7). Franco Vagli
211. ***Hibiscus hamabo*** Siebold&Zucc. – Malvaceae – B2 E I M O UVZ Arbusto alto fino a 4 m con foglie caduche ovato-ellittiche, con apice acuminato, lunghe da 6 a 8 cm. Fiori del diametro di 6-7 cm, di colore giallo con macchia scura alla base. Fioritura estiva. Zona di origine: Giappone, Corea. (Z8).Angelo Lippi
212. ***Hibiscus laevis*** All. – Malvaceae – A2 DE H M O UZ Erbacea perenne spogliante. Foglie trilobate (lunghe fino a 15 cm) che ricordano la forma della lancia dell’alabarda. Fiori a 5 petali (fino a 15 cm di diametro) da bianchi a rosa che compaiono dalla metà dell’estate all’autunno su steli robusti e lisci. Specie originaria del Missouri, si trova tipicamente in terreni umidi aree paludose (Z6). Enrico Cantamessa
213. ***Hibiscus militaris*** Cav. – Malvaceae – A2/B1 E H M O U Erbacea perenne con base legnosa, alta fino a 2 m. Foglie trilobate o pentalobate. Fiori solitari del diametro di 5-8 cm di colore bianco o rosa pallido con base cremisi. Specie rustica (Z4), spontanea in Pennsylvania, Florida e Texas. Costanza Stagetti
214. ***Hibiscus mutabilis*** L. – Malvaceae – B2/C2 DE H M O U Arbusto spogliante, che può diventare anche un alberello (4-6 m) con portamento allargato e foglie 3-5 palmate, verde intenso, lunghe fino a 20 cm, pubescenti al rovescio per peli stellati. Fiori imbutiformi dalla tarda primavera all’autunno, grandi 8-12 cm, riuniti in gruppi e di colore bianco-rosa con base più scura quando si aprono, rosa scuro, alla sera quando si chiudono. Zona d’origine: Cina. Buona rusticità (Z8). Pasquale Iacomino

*Hibiscus pentacarpos*: vedi ***Kosteletzkya pentacarpos*** (L.) Ledeb.

215. ***Hibiscus syriacus*** L. (*Hibiscus chinensis*) ‘Blue Bird’ o ‘Oiseau Blue’ – Malvaceae – B2 E H M O U Arbusto espanso o alberello (3 m), deciduo, con foglie da ovali a romboidali, grossolanamente dentate, verde cupo, lunghe fino a 10 cm in questa varietà i fiori sono semplici, campanulati, grandi da 6 a 10 cm, di colore blu con centro più scuro, prodotti durante tutta l’estate. Notevole rusticità (Z5). *Surplus*
216. ***Hosta plantaginea*** (Lam.) Asch. – Hostaceae – A2 DE H N OP UZ Pianta erbacea perenne dotata di foglie ovato-cordate, glabre, di colore verde, lunghe 14-25 cm e larghe 8-16 cm. La fioritura avviene dall’estate in poi, su steli alti 40-80 cm. I

- fiori, bianchi e di forma campanulata (lunghezza 10-13 cm), si aprono la notte, profumano e sono i più grandi fra le specie del genere *Hosta*. Originaria di Cina e Giappone. Rustica (Z7). Roberto Baradel
217. ***Hoya burmanica*** Rolfe – Apocynaceae – A4 DE L N OP TVZ Piccolo arbusto sarmentoso (30-40 cm), succulento, con foglie ovato-lanceolate (5-8 cm) concave, verde glauco. Fiori in ombrelle terminali o ascellari, formati da piccole corolle rotate gialle, rosso porpora alla base. Specie originaria dell'India e del Burma, non rustica (Z10). Aldo Almicì
218. ***Hunnemannia fumariifolia*** Sweet – Papaveraceae – A2 DE I/H M O U [Papavero tulipano]Erbacea perenne coltivata come annua in zone fredde, con steli eretti, legnosi, che possono superare i 50 cm. Foglie finemente divise, grigio verdi. I fiori sono a coppa di 10 cm, gialli e solitari, formati da 4 petali sovrapposti di 6-7 cm che li fanno assomigliare a tulipani. Numerosi stami al centro, corti e arancioni. Seguono capsule lunghe e sottili. Origine: Messico. *Surplus*
219. ***Idesia polycarpa*** Maxim. – Salicaceae – C2 EF H M O U Albero deciduo a portamento espanso, alto fino a 10 m. Foglie cordate, di 10 x 15 cm, dentate, acuminate, lungamente picciolate, di colore verde scuro superiormente, glauche al rovescio. È specie dioica. I fiori sono di colore giallo verdastro, riuniti in panicoli lunghi 10-12 cm. Quelli degli esemplari femminili sono di dimensioni maggiori. Fioritura in giugno-luglio, cui segue la copiosa produzione di frutticini bruni (naturalmente, solo su esemplari femminili), che diventano poi rossi e permangono a lungo sulla pianta, con notevole effetto ornamentale. Zona d'origine: Giappone, Cina. (Z5). Rita Dardi
220. ***Ilex aquifolium*** L. 'Aureomarginata' – Aquifoliaceae – B1/C1DF H MN OQ U [Agrifoglio] Grosso arbusto o alberello sempreverde (3-4 m) con foglie ovate, ondulate, spinose al margine che è anche giallognolo in questa varietà. Fiori piccoli in primavera, numerosi, all'ascella delle foglie, autofertili in questa varietà. Seguono frutti rossi (4-5 mm), a lungo persistenti, numerosissimi. La specie spontanea in Italia, perfettamente rustica (Z3). Roberto Baradel
221. ***Ilex aquifolium*** L. J.C. Van Tol' – Aquifoliaceae – B1/C1DF H MN OQ U [Agrifoglio] Grosso arbusto o alberello sempreverde (3-6 m) con foglie ovate, ondulate, con il margine privo di spine in questa varietà. Fiori piccoli in primavera, numerosi, all'ascella delle foglie, autofertili in questa varietà. Seguono frutti rossi (4-5 mm), a lungo persistenti, numerosissimi. La specie spontanea in Italia, perfettamente rustica (Z3). Roberto Baradel
222. ***Ilex cornuta*** Lindl. & Paxton (*Ilex furcata*) – Aquifoliaceae – B1 DF H MN OQ U Arbusto sempreverde (3-4 m) con chioma rotondeggiante, folta. Foglie verde lucido, di forma simile ad un rettangolo (4-5 x 7-8 cm), solitamente con due spine terminali prominenti. Dopo la fioritura estiva, formata da fiori piccoli, bianchi, si formano sulle piante femminili (è specie dioica) frutti molto persistenti di 8-10 mm, rossi a

maturità. Zona d'origine: Cina, Corea. Perfetta rusticità (Z6). Come la maggior parte degli *Ilex*, i semi hanno necessità di un periodo di freddo (vernalizzazione) affinché avvenga la germinazione. Roberto Baradel

*Ilex furcata*: vedi ***Ilex cornuta*** Lindl. & Paxton

223. ***Iliamna remota*** Greene – Malvaceae – A3 E H MN O U Erbacea perenne alta 1-1,5 m con fogliame grigio verde, palmato lobato, tomentoso. I fiori sono ascellari, simili a quelli del malvone (*Althaeasp.*) sia singoli che a gruppi di 3, di colore variabile da bianco a lavanda e si manifestano in estate. È specie rara e minacciata di estinzione; vive naturalmente nel River State Park, nell'Illinois (Z7). *Surplus*

224. ***Impatiens balfourii*** Hook. f. – Balsaminaceae – A1 E H N O U Erbacea annuale spontaneizzata in alcune zone del N. Italia, con fusti ascendenti (40 cm-1m), ingrossati ai nodi, radicanti; foglie alterne, con picciolo alato; fiori in racemi ascellari in estate, bianco-rosa intenso, con sperone ricurvo. Zona di origine: Himalaya. Pasquale Iacomino

225. ***Impatiens balsamina*** L. – Balsaminaceae – A1 DE MN O U Pianta annuale, alta fino a 75 cm, con fiori muniti di sperone e infruttescenze che, a maturazione, esplodono emettendo i semi con violenza. Le foglie, di colore verde scuro, più ravvicinate verso l'apice, sono dentate, talvolta con margine marrone e portate da steli eretti, rosati e succulenti. I fiori hanno petali di colore dal bianco, rosa, rosso al magenta. Spontanea in boschi umidi e sabbiosi in oriente. La parte aerea di questa pianta è utilizzata per tingere di rosso. Mariarosa Castelletti

*Indigofera gerardiana*: vedi ***Indigofera heterantha*** Brandis

226. ***Indigofera heterantha*** Brandis (*Indigofera gerardiana*) – Fabaceae – B2 E H M OP U Arbusto spogliante di medie dimensioni (2,5 m), con foglie composte, imparipennate (13-21) e fioritura dall'estate a inizio autunno in densi racemi eretti, composti da trenta fiori papilionacei di 1,5 cm, di colore rosa porpora. Specie originaria delle regioni a nord-ovest dell'Himalaya; ottima rusticità (Z7). Aldo Almici

227. ***Indigofera tinctoria*** L. – Fabaceae – B2 E H M OP U Arbusto deciduo alto 1,5-2 m con foglie composte (4-7 paia) e fiori papilionacei disposti in racemi arcuato-ascendenti, più brevi delle foglie con petali di colore rosa-rosso, spesso con la parte inferiore di essi di un contrastante blu scuro. Dalla fermentazione delle foglie si ottiene l'indaco, colorante di origine vegetale. Fioritura estiva. Zona di origine: SE Asiatico, scarsa rusticità (Z9). Sergio Madrigali

*Ipomea bona-nox*: vedi ***Ipomoea alba*** L.

*Ipomoea aculeata* 'Alba': vedi ***Ipomoea alba*** L.

228. ***Ipomoea alba*** L. (*Ipomoea aculeata* 'Alba', *Ipomoea bona-nox*, *Calonyction aculeatum*) – Convolvulaceae – A1/B4 E I(H) M O U Rampicante perenne, spesso coltivato come annuale, con fusti sarmentosi ricoperti di aculei molli. Foglie ovate, trilobate, lunghe 10-18 cm, verde scuro. Fiori in estate bianchi con tubo corollino molto lungo, imbutiformi, larghi 12-15 cm, verdastri nelle venature, che si aprono la notte

- e sono soavemente profumati. Originaria delle regioni tropicali di tutto il mondo, poco rustica (Z9). Luigi Galasso, Consuelo Messeri, Marco Scagliarini, Anna Valenzo
229. *Ipomoea coccinea* L. (*Quamo cliticoccinea*) – Convolvulaceae – A1/A3/B4 E I M O U Rampicante perenne, coltivato anche come annuale, alto fino a 2-3 m. questa ipomea presenta foglie intere a base cordata o sagittata o astata, dentate, portate da peduncoli sottili. In estate produce corolle tubolose, di 2-4 cm alla fauce, di colore scarlatto con gola gialla, fragranti. Zona d'origine: U.S.A. Buona rusticità (Z7). *Surplus*
230. *Ipomoea cordatotriloba* Dennst. – Convolvulaceae – B4 E H M O UZ Erbacea perenne rampicante con steli pubescenti intrecciati di colore verde violaceo. Presenta una rete ramificata di radici con piccoli e allungati ispessimenti simili a tuberi. Foglie alterne, picciolate, cordate a 3 a 5 lobi e glabre o pubescenti con peli sparsi. Fiori in estate a forma di imbuto rosa-viola con una gola più scura o raramente di colore bianco, prodotti in cime ascellari che si aprono durante la notte e appassiscono a metà mattinata. Il frutto è una capsula cartacea con 2-6 semi. Specie spontanea negli Stati Uniti S. orientali, Messico e S. America, discretamente rustica (Z8), da pacciamare bene in inverno. Davide Pacifico
231. *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. – Convolvulaceae – A1/B4 E H M O U Specie rampicante annuale con foglie tri o pentalobate a base cordata. Fiori campanulati, di colore giallo intenso, lunghi 2,5-4,5 cm con lembo corallino apicale del diametro di 1,8-2,5 cm, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. (Z8) Massimo Panero
232. *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. 'Bright Yellow' – Convolvulaceae – A1/B4 E H M O U Specie rampicante annuale con foglie tri o pentalobate a base cordata. Fiori campanulati, di colore giallo intenso, lunghi 2,5-4,5 cm con lembo corallino apicale del diametro di 1,8-2,5 cm, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. (Z8) Mariarosa Castelletti, Pasquale Iacomino
233. *Ipomoea hirsuta* R. Br. 'Mini Sky Blue' – Convolvulaceae – A1 B4 E L M O V Z Rampicante annuale alto 2 m, foglie profondamente trilobate, fiori a tromba stellati diametro 3 cm di un delizioso azzurro con gola bianca, prodotti a profusione fino all'autunno inoltrato. Seminare in primavera a 18 °C, prima della semina immergere i semi in acqua tiepida e lasciarveli per una notte. (Z8). *Surplus*
234. *Ipomoea lobata* (Cerv.) Thell. (*Mina lobata*, *Quamoclit lobata*) 'Citronella' – Convolvulaceae – A1/A2 DE I(H) M O UZ Rampicante perenne (coltivato anche come annuale) con fusti rossastri e foglie digitato-palmate, verde scuro. Fiori dall'estate all'autunno in densi racemi unilaterali, lunghi anche 30 cm, scarlatti, che mutano poi in arancio, giallo e infine bianco; colori meno accentuati in questa varietà. Specie abbastanza rustica, se coltivata in posizioni riparate e in pieno sole (Z8). Zona d'origine: Centro America, Messico (Z9). Aldo Almici

235. *Ipomoea nil* (L.) Roth. ‘**Scarlett O’Hara**’ – Convolvulaceae – A1 E M O U  
Rampicante annuale di rapido sviluppo che raggiunge oltre 3 m di altezza. Le foglie sono cordate, trilobate e i fiori, che vengono prodotti a profusione durante l’estate, sono imbutiformi e di colore scarlatto con gola bianca. La specie è originaria del Messico e dell’America centrale. Esposizione soleggiata. Aldo Almici
236. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘**Carnival de Venice**’ – Convolvulaceae – A1/B4 E M O U  
Rampicante annuale (alto fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Questa cv. presenta fiori imbutiformi con base bianca, solcata da numerose striature blu o rosa, molto variabili da un esemplare all’altro. Pasquale Iacomino, Consuelo Messeri, Marco Scagliarini
237. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘**Jamie Lynn**’ – Convolvulaceae – A1/B4 E M O U  
Rampicante annuale (alto fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Questa varietà presenta fiori grandi, imbutiformi, di un colore rosa molto chiaro, con un centro rosa scuro che vengono prodotti durante tutta l’estate. Aldo Almici
238. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘**Pink**’ – Convolvulaceae – A1/B4 E M O U  
Rampicante annuale (fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Fiori in estate, formati da corolle imbutiformi, di colore rosa in questa varietà. Zona d’origine della specie: Messico. (Z10). Davide Pacifico
239. *Ipomoea quamoclit* L. – Convolvulaceae – A1/B3 DE M O UZ  
Rampicante annuale vigoroso (3 m) con foglie molto decorative, pennatosette, e fiori rossi, imbutiformi e numerosissimi, che fioriscono durante tutta l’estate. Resistente fino ai primi freddi. Grazie alla sua vegetazione esuberante è adatto per coprire reti di recinzione, spalliere, muretti. Originario dell’America tropicale, si adatta a qualsiasi terreno e alla coltivazione in contenitore. Pietro Rodaro, *Surplus*
240. *Ipomoea quamoclit* L. ‘**Cardinalis**’ – Convolvulaceae – A1/B3 DE M O UZ  
Rampicante annuale vigoroso (3 m) con foglie molto decorative, pennatosette, e fiori rosso scarlatto in questa varietà, imbutiformi e numerosissimi, che fioriscono durante tutta l’estate. Resistente fino ai primi freddi. Grazie alla sua vegetazione esuberante è adatto per coprire reti di recinzione, spalliere, muretti. Specie originaria dell’America tropicale, si adatta a qualsiasi terreno e alla coltivazione in contenitore. Consuelo Messeri
241. *Ipomoea tricolor* Cav. ‘**Heavenly Blue**’ – Convolvulaceae – A1/B4 E L M O U  
Annuale rampicante volubile a crescita rapida (3-4 m), con foglie verde chiaro, ovato-cordate appuntite lunghe 4-10 cm. D’estate molti fiori singoli o in cime da 3-5 a imbuto, azzurro brillante con gole bianche, diametro fino a 8 cm. Seminare in primavera a 18 °C, prima della semina immergere i semi in acqua tiepida e lasciarveli per una notte. Origine America meridionale e tropicale. In estate coltivabile anche da noi. (Z10) *Surplus*
242. *Ipomoea* x *multifida* (Raf.) Shinnery – Convolvulaceae – A1/B4 E L M O U  
[*Ipomoea* a foglie di felce, Cardinal climber] Rampicante annuale con fusti volubili e

- foglie eleganti profondamente e strettamente da tri- a eptalobate, fiori di 2,5 cm rosso cardinale con gola bianca, che vengono prodotti in estate. Seminare in primavera a 18 °C. Prima della semina immergere i semi in acqua tiepida e lasciarveli per una notte. Origine orticola. In estate coltivabile anche da noi. (Z10) Pasquale Iacomino, *Surplus*
243. *Ipomoea* x *multifida* (Raf.) Shinnery 'Alba' – Convolvulaceae – A1/B4 E L M O U Come la precedente, ma a fiori bianchi in questa varietà. Pasquale Iacomino
244. *Ipomoea* x *sloteri* (House) Ooststr. (*I. coccinea* x *I. quamoclit*) – Convolvulaceae – Un rampicante vigoroso e a crescita rapida, con un delicato fogliame frastagliato e fiori campanulati rosso fuoco con la gola bianca durante la buona stagione. Massimo Panero
245. *Iris domestica* (L.) Goldblatt & Mabb. (*Belamcanda chinensis*) – Iridaceae – A3 EF H MN O TV Bulbosa rustica (Z8), se pacciamata può vivere anche in zone più fredde. Possiede grandi fiori gialli macchiati di marrone o porpora, seguiti da frutti che a maturità mostrano i semi, di colore nero lucente. È adatta per essere piantata in grossi ciuffi. Zona d'origine: India, Cina, Giappone. Pasquale Iacomino, Manuela Signorelli, Pietro Rodaro, Paola Tacchi
246. *Iris magnifica* Vved. – Iridaceae – A3 EG H MN OQ UV Originaria della Samarkanda ed altre regioni dell'Asia centrale, questa specie, di notevoli dimensioni, porta foglie arcuate, verde lucido e in tarda primavera produce grandi fiori blu-lavanda chiaro sfumati di bianco e macchiati di giallo. Rustica (Z7). *Surplus*
247. *Iris* x *norrisii* (L.W.Lenz) C. Whitehouse – Iridaceae – A3 DE H MN O U Questo ibrido intragenerico presenta fogliame simile a quello di un *Iris* barbato, però di un bel colore verde-blu; la fioritura estiva, su steli di 40-60 cm, è formata da corolle di 6 tepali di colore assai variabile dall'arancio, al rosso, al porpora o al blu, spesso chiazzato o maculato di nero; seguono frutti neri, lucidi. Consuelo Messeri
248. *Isatis tinctoria* L. – Brassicaceae – A1 E MN OP U [Guado] Erbacea biennale con foglie di 8-10 cm, oblungo-lanceolate. Fiori di 1 cm gialli, raggruppati in pannocchie all'apice di scapi fogliosi (0,5-1 m), che si sviluppano in estate. Le foglie erano utilizzate per ricavarne il colore blu. *Surplus*
249. *Jacobaea maritima* (L.) Pels & Meijden (*Cineraria maritima*, *Senecio cineraria*) – Asteraceae – A2 DE H M O U(V) Erbacea perenne lignificata alla base, caratterizzata da fusti bianco-tomentosi, lunghi 30-60 cm; foglie pennatosette, tomentose e bianche nella pagina inferiore, grigio-cinerine nella pagina superiore. Fiori gialli, piccoli, poco appariscenti, riuniti in corimbi che compaiono da maggio ad agosto. È originaria del Mediterraneo occidentale, ove predilige colonizzare rupi marittime, spiagge ciottolose o vecchi muri. (Z8). Fulvia Geronazzo
250. *Jamesia americana* Torr. & A. Gray – Hydrangeaceae – B2 DE H N OR U (ST) Arbusto spogliante (1,5-2 m) con foglie opposte, dentate, che diventano scarlatte in

- autunno. Fiori bianchi in tarda primavera, fragranti, numerosi, riuniti in dense cime apicali. Specie originaria del N. America, di ottima rusticità (Z6). *Surplus*
251. ***Juniperus communis*** L. – Cupressaceae – B1 G E H OQ U(V) Arbusto o piccolo albero a crescita lenta, alto fino a 6 m, ma spesso raggiunge appena i 6m. Ha corteccia fine rosso-bruna e legno duro e compatto. Le foglie sono piccole, aghiformi ed appuntite, verde-glaucò. La specie è dioica quindi i fiori maschili e femminili sono portati da individui diversi. I fiori sono comunque poco appariscenti, simili a quelli del cipresso. In seguito, compaiono i galbuli, ossia quella sorta di bacche (che in realtà bacche non sono) bluastre, che portano nel loro interno i semi. I galbuli impiegano due anni a maturare, per questo in una stessa pianta si possono notare sia galbuli blu che verdi. Fa parte delle specie incluse nella flora protetta italiana. Luogo di origine: Europa, Nord America e Asia occidentale (Z2). Fabrizio Govoni
252. ***Juniperus virginiana*** L. – Cupressaceae – C1 G H M O U [Ginepro della Virginia] Conifera sempreverde con portamento colonnare cespuglioso con corteccia che si sfalda in squame. Le giovani foglie sono strettamente cuneate, appuntite e foglie adulte romboidali, squamiformi. Il cono fertile ha peduncoli dritti, è globoso di 3-6mm di colore bluastro a maturazione con 1/3 semi bruno-giallastri, rotondi e increspati alla base. L'olio essenziale ha proprietà antisettiche polmonari, antivirali, espettorante, astringente, rigenerante. Resiste a siccità e freddo e predilige un'esposizione soleggiata. Originario dell'America nord Orientale si estende dal Canada meridionale al Golfo del Messico. (Z9) Maria Tau
253. ***Keckiella cordifolia*** Benth. (Straw.) (*Penstemon cordifolius*) – Plantaginaceae – A2/B1 E I M O TVZ Piccolo arbusto dai rami arcuati, originario della costa e delle montagne costiere della California meridionale. Nel paese di origine può arrivare fino a 2 m di altezza, da noi nel centro nord assume forme più contenute. Le foglie, alterne sui rami, sono verde brillante, ovali e appuntite, leggermente dentate lunghe 2/6 cm. La fioritura avviene da agosto a tutto settembre sulla parte finale dei rami. Sono lunghi 3 cm e larghi 4 cm di colore arancione/scarlatto. Coltivare al sole, in terreno ricco, fresco e drenato. (Z9) *Surplus*
254. ***Kitaibelia vitifolia*** Willd. – Malvaceae – A2/B2 E H M O U Erbacea perenne di notevoli dimensioni (2,5 m), che forma più spesso un arbusto a foglie caduche nelle nostre zone. Ramificazioni pubescenti, numerose; foglie palmato-lobate, tomentose, lunghe fino a 18 cm. Fiori bianchi o rosati, di 4-5 cm, di forma simile a quelli della malva, riuniti in cime ascellari. Fioritura estivo-autunnale. Zona d'origine: Macedonia e Slovenia. Ottima rusticità (Z6). *Surplus*
255. ***Kosteletzkya pentacarpos*** (L.) Ledeb. (*Hibiscus pentacarpos*) – Malvaceae – A2/B5 E H MN O UZ Erbacea perenne alta fino a 130 cm con fusti eretti, cavi, coperti da peli brunastri. Foglie picciolate, simili a quelle dell'edera, verde chiaro e fiori solitari, rosa-violetto o bianchi di 2 cm e stilo biancastro, allungato. In Italia è quasi ovunque

- estinta dato che cresce in paludi salmastre oggi quasi completamente bonificate. È presente invece nella Spagna orientale, nelle Baleari e nella Russia sud-orientale. Rustica (Z7). Costanza Stagetti
256. **Lagurus ovatus** L. – Poaceae – A1 F M O U [Piumino] Erbacea annuale alta 50 cm con areale centrato sulle coste mediterranee, raramente nell'entroterra. Questa graminacea ha foglie piane, pubescenti, lanceolate, le superiori con guaina leggermente rigonfia, verde chiaro. Le infiorescenze sono biancastre, a pannocchia spiciforme, di forma ovata, morbide al tatto. (Z7). Pasquale Iacomino
257. **Lathyrus latifolius** L. 'Rosea' – Fabaceae – B3 DE H MN O U Rampicante perenne con foglie di colore verde glauco, munite, al loro apice, di tre viticci prensili. I fiori, papilionacei, con corolle di 3 cm, di colore rosa, sono riuniti in racemi (di 5-15) e sono prodotti durante tutta l'estate. Zona di origine: Europa centrale e meridionale. Notevole rusticità (Z5). Pasquale Iacomino
258. **Lathyrus odoratus** L. – Fabaceae – A1/B4 E L M QO U [Pisello odoroso] Rampicante annuale provvisto di viticci alla sommità dei fusti, che può raggiungere i 2 m. Foglie pinnate composte da due foglioline verde chiaro munite di viticci prensili. I fiori papilionacei nella specie sono larghi 2-3.5 cm, rosa porpora, delicatamente profumati, riuniti in racemi ascellari di 2-3; la fioritura, tra maggio e luglio, si prolunga per parecchie settimane avendo cura di asportare i fiori appassiti. I semi, contenuti in baccelli verdi, sono tossici. È all'origine di centinaia di varietà coltivate, che si differenziano per il colore, il portamento, la maggiore o minore precocità. Zona d'origine: Sicilia, Italia sud-orientale, isole dell'Egeo, Creta. Nei climi miti (da Z9) può essere seminato a dimora già in autunno per una fioritura precoce; in climi più freddi (Z7-Z8) seminare sotto vetro e trapiantare all'aperto passato il pericolo delle gelate. Pasquale Iacomino, *Surplus*
259. **Lathyrus odoratus** L. 'Matucana' – Fabaceae – A1/B4 E L M QO U [Pisello odoroso] Rampicante annuale vigoroso provvisto di viticci, che può raggiungere i 2 m. Foglie pinnate composte da due foglioline verde chiaro munite di viticci prensili. I fiori papilionacei grandi, portati su lunghi steli, adatti anche come fiori recisi, sono di colore viola cremisi; hanno inoltre un profumo molto intenso. Fioritura tra maggio e luglio, che si prolunga per parecchie settimane avendo cura di asportare i fiori appassiti. Zona d'origine della specie: Sicilia, Italia sud-orientale, isole dell'Egeo, Creta. Nei climi miti (da Z9) può essere seminato a dimora già in autunno per una fioritura precoce; in climi più freddi (Z7-Z8) seminare sotto vetro e trapiantare all'aperto passato il pericolo delle gelate. Aldo Almici
- Lavatera arborea*: vedi **Malva arborea** (L.) Webb. & Berthel.
260. **Leonurus cardiaca** L. – Lamiaceae – A2 DE H M OP U [Cardiaca comune] Erbacea perenne con fusto eretto, ramoso da glabro a pelosetto. Raggiunge un'altezza massima di 1,5 m. Le foglie verde scuro nella pagina superiore e grigio lanose inferiormente, sono cordate nelle basali e palmate nelle cauline; il margine è

caratterizzato da profonde incisioni. I fiori bilabiati bianchi o rosei sono disposti in verticilli fogliosi e compaiono in estate. Specie introdotta come officinale e spontaneizzata nell'Italia settentrionale, dove cresce sporadica negli incolti, presso i ruderi e le concimaie fino a 1400 m s.l.m. (Z6). È conosciuta per le sue proprietà sedative e calmanti sul sistema nervoso e cardio-vascolare. La specie è originaria dell'Asia temperata. *Surplus*

261. ***Lewisia cotyledon*** (S. Wats.) Robinson – Portulacaceae – A2 E H MN O U(V) Erbacea perenne sempreverde alta 30 cm in fiore, con le foglie che formano una rosetta di 15-25 cm (a volte anche più di una) spesso portata da fusti corti. Foglie spatulate, piuttosto carnose, oblanceolate, le basali di 3-14x1-4 cm, verde scuro, a volte rosate. In primavera-estate produce infiorescenze dense, riunite in panicoli compatti (10-30 cm), con numerosi fiori di 2-4 cm generalmente rosa porpora con strie rossastre. Specie originaria N-O della California e S.O. dell'Oregon, di ottima rusticità (Z6). *Surplus*
262. ***Lilium candidum*** L. – Liliaceae – A3 E H MN O U Il noto 'giglio di S. Antonio', caratterizzato da foglie lineari-lanceolate e fusti eretti, alti anche oltre 1 m, portanti all'apice racemi di 5-10 fiori(8-10 cm) bianco candidi, profumati, in maggio-giugno. *Surplus*
263. ***Lilium formosanum*** Wallace – Liliaceae – A3 E H M O U(VZ) [Giglio di Formosa] Specie bulbosa alta 1,5-2 m. Bulbo di 3 x 4 cm, stolonifero, bianco sfumato di rosa. Fusti 1-3 per bulbo, bruno-purpurei verso la base. Foglie presenti solo lungo il fusto, di 7,5-20 x 1 cm, oblungo-lanceolate, con margini revoluti. Fiori da 1 a 10, imbutiformi, bianchi, profumati, disposti orizzontalmente in lasse ombrelle. Tepali di 12-20 x 2,5-5 cm, bianchi all'interno e bianco-purpurei all'esterno. Antere gialle o viola. Luogo di origine: Taiwan. I semi germinano con grande facilità e le piante crescono molto velocemente riuscendo a fiorire già al secondo anno. (Z5) Angelo Lippi, Costanza Stagetti
264. ***Limonium platyphyllum*** Lincz. – Plumbaginaceae – A2 E H M O UV [Statiche perenne] Erbacea perenne (40-50 cm) con foglie a forma di cucchiaino riunite in rosette basali. Fioritura in larghe pannocchie, formata da numerosissimi fiorellini azzurro-lavanda durante l'estate. Specie originaria dell'E. Europa, rustica (Z7). Liviana Belluzzi
265. ***Lomelosia cretica*** (L.) Greuter & Burdet (*Scabiosa cretica*) – Dipsacaceae – B1 DE H M O U(V) Cespuglietto (50-80 cm) a pulvino, con foglie cenerino-tomentose, lanceolato-spatolate (1 x 2,5-3 mm). In estate produce capolini di 3-5 cm isolati, formati da corolle azzurro-viola, molto appariscenti. Specie mediterranea, presente in Italia solo nel Sud, altrimenti a Rodi, Creta e nelle Baleari. Discreta rusticità (Z8) purché in esposizioni assolate e terreni ben drenati. Chiara Di Battista, Liviana Belluzzi

266. ***Lonicera quinquelocularis*** Hard. – Caprifoliaceae – B2 E F G H M R U Arbusto o piccolo albero che può arrivare a 5 metri d'altezza, deciduo con fitta ramificazione arcuata. Le foglie lanceolate blu/verdi sono opposte. I fiori da bianco crema a gialli e altamente profumati sono portati in coppia lungo gli assi delle foglie da maggio a luglio, seguiti, in autunno da frutti lattiginosi traslucidi, di forma sferica di 7mm dove è possibile vedere un seme nero sospeso all'interno. Appena ricevuti immergere i semi in acqua 24-36 ore e seminare subito. I semi per germinare hanno bisogno di essere vernalizzati, si possono anche tenere in frigo con poca torba appena umida per 2 mesi a 2-5 °C quindi dare un leggero calore. Coltivare in posizioni assolate. Originario est Asia, dalla Cina all'Himalaya (Z8-9) Maria Tau
267. ***Lophospermum erubescens*** D.Don (*Asarina erubescens*) – Scrophulariaceae – A2 E I MN O U Erbacea perenne sarmentosa con foglie deltoidi, pubescenti, verdi, alle volte più o meno arrossate. Fiori tubolosi, relativamente grandi, rosa, in estate. La fioritura è praticamente continua per tutta l'estate. Zona d'origine: Messico. (Z9) Consuelo Messeri, Franco Vagli
268. ***Lophospermum scandens*** D.Don (*Asarina scandens*) – Scrophulariaceae – B3 DE I MN O U Rampicante perenne che può raggiungere i 3 m di lunghezza o più, con foglie deltoidi, cordate o largamente ovate. I fiori, di 4-5 cm di lunghezza, sono strettamente imbutiformi con lobi espansi all'apice, di colore dal viola pallido al lavanda o al rosa, con gola più chiara. Luogo di origine: Messico. (Z9). Grazia Basili, Alberto Testori
- Lotus hirsutus*: vedi ***Dorycnium hirsutum***(L.) Ser.
269. ***Lunaria annua*** L. (*Lunaria biennis*) – Brassicaceae – A1 EF MN OP U [Monete del Papa]Erbacea biennale con foglie cordate e fiori di colore lilla/violetto in primavera, cui seguono frutti discoidali traslucidi utilizzati per composizioni secche. Spontanea in Europa, rustica (Z8). Elena Giusti, Franco Vagli
- Lunaria biennis*: vedi ***Lunaria annua*** L.
- Lycnis coronaria*: vedi ***Silene coronaria*** (Desr.) Clairv. ex Rehb.
270. ***Lycopus europaeus*** L. – Lamiaceae – A2 D H M O U(V) [Marrubio d'acqua, piede di lupo] Pianta erbacea perenne con gemme svernanti al livello del suolo; il fusto a sezione quadrangolare è eretto, ascendente ed ispido, ramoso solo nella parte apicale. Le foglie sono opposte a due a due, sono picciolate quelle inferiori e sessili quelle superiori; le infiorescenze terminali e peduncolate sono portate in vari verticilli ascellari sovrapposti lungo il fusto, con piccoli fiori ermafroditi che hanno corolla bianca o rosa-violacea. La pianta ha proprietà astringenti, toniche e febrifughe. Luciano Gasperini
271. ***Malus hupehensis*** (Pamp.) Rehder – Rosaceae – C2 EF H MN OQ U Albero deciduo di forma espansa alto 4-7 m. Foglie di 6x10 cm, verde scuro. Fiori molto abbondanti di 5 cm, profumati, rosa in boccio e bianchi dopo l'apertura, portati da lunghi peduncoli; frutti di 1 cm, rotondi, rosso scuro o giallo/verde macchiati di

rosso, penduli, che persistono a lungo anche dopo la caduta delle foglie. Riprodotto da seme conserva abbastanza bene le caratteristiche della pianta da cui deriva. Tollera l'ombra e diversi terreni purché non asfittici; in quelli ricchi vegeta molto, a discapito della fioritura. Zona d'origine: India, Cina. Perfetta rusticità (Z4). Maria Tau

272. **Malva arborea** (L.) Webb. & Berthel. (*Lavatera arborea*) – Malvaceae – A1/A2 E H M OP U Erbacea bienne (ma anche perenne di breve vita) di notevoli dimensioni (2-3 m) con foglie irregolarmente 5-7 lobate, di 5-8 cm. Fiori in estate, di 4-5 cm, viola porpora, che sorgono in numero di 2-7 all'ascella delle foglie. Esposizioni assolate e terreni ben drenati (Z8). Fulvia Geronazzo
273. **Mandevilla laxa** (Ruiz & Pav.) Woodson (*Mandevilla suaveolens*) – Apocynaceae – B3 E I(H) M OP U Liana vigorosa con foglie oblungeo-acuminate di 5-7 cm, verde scuro di sopra, grigio-verdi al rovescio, portate da lunghi (2-5 cm) piccioli. Fiori imbutiformi di 5 cm, bianco-avorio in estate, molto profumati. Specie originaria dell'Argentina. È considerata delicata, ma in coltivazione ha dimostrato discreta rusticità (Z8), se messa a dimora in siti protetti. Grazia Basili, Pasquale Iacomino, Alberto Testori

*Mandevilla suaveolens*: vedi **Mandevilla laxa** (Ruiz & Pav.) Woodson

274. **Manfreda elongata** Rose – Asparagaceae – A3 DE I M O UV Succulenta con eleganti rosette di foglie semisempreverdi, carnose, increspate e ricurve verso il basso, verde scuro. In primavera produce steli fiorali di notevoli dimensioni con fiori delicati di colore bruno-marrone, e petali arricciati; stami sporgenti di 5-7 cm. Origine: Messico (Z9). *Surplus*
275. **Manfreda undulata** (Klotzsch) Rose 'Chocolate Chips' – Asparagaceae – A3 DE I M O UV Simile alla precedente, ma con foglie blu argenteo e inoltre ancor più ondulate e maculate. *Surplus*
276. **Matthiola incana** (L.) R.Br. – Brassicaceae – A1/A2 E H M OQ U [Violacciocca] Suffruticosa perenne, legnosa e ramificata fin dalla base, con rami defogliati in basso e cicatrici delle foglie caduche dell'anno precedente, alta 25-60 cm. Foglie tomentose biancastre, oblungeo-lanceolate; i fiori, con quattro petali a croce, raccolti in racemi di 15-30, profumati, sono di colore viola purpureo (talvolta bianchi o rosati). Fiorisce da marzo a giugno. I frutti sono silique cilindriche. Le varietà orticole sono perlopiù coltivate come annuali o biennali. Zona di origine: zona mediterranea, nell'areale dell'olivo (Z8). *Surplus*
277. **Matthiola incana** (L.) R.Br. 'Alba' – Brassicaceae – A1/A2 E H M OQ U Come la precedente, ma a fiori bianchi. Mariarosa Castelletti
278. **Medicago arborea** L. – Fabaceae – B1 DE H M OP UV [Erba medica arborea] Arbusto sempreverde (1-4 m) con rami biancastri e foglie tomentoso-argentee, composte da tre foglioline oblanceolate. Fiori in racemi multiflori, gialli, che sbocciano durante tutta la buona stagione, seguiti da un legume discoidale

- contenente 4-5 semi. Adatta per terreni aridi e assolati dalla pianura fino a 300 m (Z8). *Surplus*
279. ***Melaspheerula ramosa*** (Burm. F.) N. E. Brown – Iridaceae – A3 E I MN Q U(V)  
Specie bulbosa alta 30-50 cm. Bulbo a forma di campana, spesso con piccoli bulbilli alla base. Fusto ramificato, con foglie di 5-25 x 1 cm, lanceolate, simili a quelle delle graminacee. Fiori numerosi, piccoli, zigomorfi, di colore crema o giallo pallido striati trasversalmente, riuniti in lasse infiorescenze ramificate. I fiori profumano di muschio. I tepali superiori sono più grandi di quelli inferiori e questi ultimi formano una sorta di labbro. Fiorisce in febbraio-marzo. Luogo di origine: Sud Africa (Provincia del Capo sud-occidentale e Namibia meridionale). In natura cresce su pendii rocciosi, maggiormente sui versanti più freschi. (Z9) Pasquale Iacomino
280. ***Melianthus major*** L. – Melianthaceae – B2 DE I M O VZ [Honeybush] Arbusto sempreverde o erbacea perennante in zone particolarmente fredde. Può raggiungere i 2 m di altezza con fogliame elegante, imparipennato, a margine dentellato, arcuato o semieretto. Il legno adulto è aromatico. I fiori, in racemi, sono eretti, vistosi e nettiferi. I semi sono vistosi e di colore nero. Sud Africa (Z9). *Surplus*
281. ***Milletia japonica*** (Siebold & Zucc.) A. Grey ‘**Satsuma**’ – Fabaceae – B3/B4 DE H M O U [Glicine estivo] Un rampicante sarmentoso (3-5 m) sempreverde, spogliante in climi freddi, con foglie verde scuro, composte. In estate si manifestano numerose infiorescenze di 10-12 cm simili a quelle del glicine, ma di colore rosso magenta o rosso porpora in questa varietà, dal profumo speziato, seguite da corti baccelli ovoidali, appuntiti, di colore marrone scuro a maturazione e di consistenza legnosa, contenenti 2/3 semi. La germinazione avviene con difficoltà. Specie discretamente rustica (Z8), originaria del Giappone. Luciano Gasperini
282. ***Mimosa pudica*** L. – Mimosaceae – B1/A1 DE I M O U Pianta sensitiva. Erbacea perenne non rustica, coltivata generalmente come annuale, con portamento eretto-ricadente e fusti ramificati. Foglie verde chiaro pennate che si chiudono se sfiorate. Produce in estate capolini sferici rosa chiaro. America tropicale (Z9). Marco Scagliarini
- Mina lobata*: vedi ***Ipomoea lobata*** (Cerv.) Thell.
283. ***Mirabilis longiflora*** L. – Nyctaginaceae – A2/A3 E H M O U Erbacea perenne (1-1,5 m) con radici tuberizzate e foglie ovato/cuoriformi, opposte. All’inizio dell’estate produce fiori tubolosi di 10-15 cm a 5 lobi di colore bianco rosato, fragranti, da cui emergono lunghi stami color magenta. Fioritura notturna. Specie originaria del Messico, rustica (Z7). Aldo Almici
284. ***Monarda didima*** L. – Lamiaceae – A2 DE H MN O UZ Perenne cespitosa, che può raggiungere i 90 cm di altezza. Ha i fusti quadrangolari ramificati e foglie ovato-lanceolate verde spento, lunghe fino a 14 cm, ricoperte di morbida peluria e profumate con aroma simile al bergamotto. Da questa specie si ricava il “Tè Oswego”, il cui nome deriva dalla tribù degli Oswego. In primavera si manifestano

- infiorescenze composte di fiori scarlatti o rosa scuro, di 4-5 cm, con brattee sfumate di rosso. Originaria dell'America del nord. (Z4). *Surplus*
285. ***Myosotis alpestris*** F. W. Schmidt. – Boraginaceae – A1/A2 E H N OP U(V)  
Graziosa erbacea biennale o perenne a vita breve con foglie ovato-ellittiche e pubescenti, riunite in una densa rosetta basale. All'inizio della primavera compaiono le spighe fiorali che portano numerosi piccoli fiori dapprima rosa poi azzurri con occhio centrale crema. Luogo di origine: Europa, in zone montane. (Z4). *Surplus*
286. ***Myroxylon balsamum*** (L.) Harms – Fabaceae – C1 G L M Q U [Balsamo del Perù] Albero diffuso nelle zone tropicali dell'America. Dalla pianta viene estratto un liquido giallognolo che viene utilizzato in medicina e in aromaterapia. Vuole un terreno ben drenato. Crescita lenta, le piante fioriscono a 5 anni dai semi da febbraio e giugno con fiori bianchi (Z9). Concetta Giacobelli
287. ***Nelumbo nucifera*** Gaertn. – Nelumbonaceae – B5 DEFG H M O UZ Fior di loto asiatico, dai grandissimi fiori rosa profumati di anice, di oltre 20 cm di diametro, dai quali si formano frutti ornamentali. Foglie peltate, glauche, cerosi, di 40-60 cm di diametro, emergenti per oltre 1 m dalla superficie dell'acqua. Il peduncolo dei fiori è ancora più lungo del picciolo delle foglie. Pianta acquatica per acqua stagnante o a corso lentissimo profonda 5-50 cm o più. Crescita rapidissima. Pieno sole. Facile. Per la semina, da farsi in primavera, intaccare il tegumento dei semi, ammorzarli un giorno in acqua al sole, quindi togliere il tegumento ormai ammorbidito e seminare il seme 'sbucciato' in terra, sul fondo di un grande contenitore definitivo o di un laghetto. Dopo tre giorni, emergerà una foglia e dopo quattro mesi potrà già fiorire. Spontaneo dall'Iran al Giappone e a sud, fino all'Australia. Ottima rusticità (Z8).  
*Surplus*
288. ***Nelumbo nucifera*** Gaertn. 'Alba' – Nelumbonaceae – B5 DEFG H M O UZ  
Come la specie precedente, ma a fiori bianchi. Carla Borri
289. ***Nepeta tuberosa*** L. – Lamiaceae – A2 E H(I) M O U Specie con rizoma tuberoso da cui si sviluppano gli steli non ramificati, annuali, pubescenti o lanosi, lunghi fino a 80 cm. Foglie di 8 cm di lunghezza, da ovato-lanceolate ad oblunghe, cordate alla base, pubescenti. Fiori (9-12 mm) in spighe apicali semplici, riuniti in verticillastri, di colore viola o porpora. Luogo di origine: Spagna, Portogallo e Sicilia. (Z8). *Surplus*
290. ***Nicandra physaloides*** (L.) Gaert. – Solanaceae – A1 EF M O U Erbacea annuale alta fino a m 1,5 con fiori celeste chiaro durante tutta l'estate e l'autunno. Foglie di colore verde scuro, punteggiate di nero. Frutti che si sviluppano all'interno dei calici ingrossati come l'Alkekengi, utilizzabili secchi per decorazioni invernali. Benché la pianta sia di discrete dimensioni, se ne consiglia la coltivazione di almeno 4-5 esemplari, distanziandoli di 20/25 cm. Esige esposizione assoluta. Tende a spontaneizzarsi. Zona d'origine: Cile. Massimo Panero
291. ***Nicotiana tabacum*** L. – Solanaceae – A1 DE I(H) M O U [Tabacco] Erbacea annuale o biennale, alta fino a 120 cm, con foglie ovali, lunghe da 20 a 30 cm, viscosi,

- di colore verde, più scuro nella pagina superiore. I fiori sono tubolari, di colore da bianco a rosa, e escono da calici gonfi, portati da lunghi peduncoli. Zona di origine: Argentina nord-orientale e Bolivia. Discreta rusticità. (Z8) Franco Vagli
292. ***Nigella damascena*** L. – Ranunculaceae – A1 EF MN O U [Damigella] Erbacea annuale con grande capacità di autodisseminarsi. Presenta foglie finemente suddivise, verde brillante e fiori a forma di piattino di 4-5 cm, blu più o meno intenso, che compaiono in estate. I frutti sono capsule ricoperte di aculei filiformi, molto adatti ad essere essiccati per composizioni floreali. Raggiunge l'altezza di 50 cm. Mariarosa Castelletti, Livia Coppola, Massimo Panero, Franco Vagli
293. ***Nigella sativa*** L. – Ranunculaceae – A1 E MN OQ U [Cumino nero, Coriandolo romano] Erbacea annuale alta 30 cm, pubescente. Foglie lunghe 2-3 cm, profondamente divise in segmenti lineari. Fiori del diametro di 3,5-4,5 cm, bianchi sfumati di blu, privi di involucri. Sepali ovati. Frutti rigonfi costituiti da 3-7 follicoli fusi alla base. Fiorisce in estate. Nativa in Asia sud-occidentale, ma coltivata in Europa e nel Nord Africa. È una pianta medicinale: in particolare, dai semi (detti cumino nero) si estrae un olio con proprietà terapeutiche e usato fin dall'antichità in Asia e in Africa. *Surplus*
294. ***Nolana humifusa*** (Gouan) I.M. Johnst. – Nolanaceae – A1 E M UV Una specie annua sarmentosa, con foglie alterne acuminate, succulente. Fiori numerosi in estate, grandi (4-6 cm), a tromba, di colore blu con il centro bianco e la gola gialla. Specie originaria del Cile. Aldo Almici
295. ***Nolana paradoxa*** Lindl. – Nolanaceae – A1 E M UV Una specie annua sarmentosa, con foglie alterne acuminate, succulente. Fiori numerosi in estate, grandi (4-6 cm), a tromba, di colore blu con il centro bianco e la gola gialla. Specie originaria del Cile. Aldo Almici, *Surplus*
- Nothoscordum inodorum*: vedi ***Allium neapolitanum*** Cirillo
296. ***Oenothera kunthiana*** (Spach) Munz – Oenotheraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne con fiori che, a differenza di altre oenotere notturne, si aprono al mattino. Presenta fusti prostrati e foglie lanceolate; arriva a 25-30 cm in altezza. I fiori, formati da 4 petali, sono di 4-6 cm e di colore bianco rosato; la fioritura avviene fra maggio e settembre. Specie originaria del Texas, Messico e Guatemala, rustica (Z7). Pasquale Iacomino, *Surplus*
297. ***Oenothera macrocarpa*** Nutt. (*Oenothera missouriensis*) – Oenotheraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne robusta con steli arcuato-ascendenti, spesso rossastri. Foglie ovato-lanceolate, dentate, lunghe fino a 8 cm, con nervature centrali chiare. Dalla primavera all'autunno sbocciano fiori giallo brillante, solitari, a coppa, larghi fino a 10-12 cm, sostenuti da calici rossastri. Zona d'origine: U.S.A. Perfetta rusticità (Z5). *Surplus*
- Oenothera missouriensis*: vedi ***Oenothera macrocarpa*** Nutt.
- Olea europaea* subsp. *africana*: vedi ***Olea europaea*** subsp. *cuspidata* (Wall. & G.Don) Cif.

298. *Olea europaea* subsp. *cuspidata* (Wall. & G.Don) Cif. (*Olea europaea* subsp. *africana*) – Oleaceae – C1 H M Q U [Olivo africano] Pianta ornamentale sempreverde da 2 a 15 m di altezza proveniente dal Sud Africa. Il portamento, il fogliame ed i fiori sono simili a quelli delle specie coltivate nell'area mediterranea, ma lo sviluppo è più lento e ridotto. I frutti, neri a maturazione, sono pressoché sferici e non superano 1 cm di diametro: anche il nocciolo è sferico. Resistente al gelo, alla siccità e al vento Z8. Cosimo Guido
299. *Ophiopogon planiscapus* Nakai – Asparagaceae – A2/A3DF H N OR U [Convallaria] Erbacea perenne sempreverde rizomatosa, con foglie nastriformi, utilizzata spesso come tappezzante. In estate produce scapi con fiorellini bianchi, cui seguono frutti bluastri a maturità. Specie originaria del Giappone, Rustica (Z7). Marco Scagliarini
300. *Orbea variegata* Haw. (*Stapelia variegata*) – Asclepiadaceae – A4 E I N O V Succulenta perenne con fusti alti 10-12 cm, cespitosi, glabri, profondamente dentati, di colore verde, tendente al rosso se esposti al sole. I fiori di 6-8 cm, variano dal giallo-bruno al giallo verdastro, con macchie rossicce più o meno fitte. Fioritura estivo autunnale. Sopporta qualche grado sotto lo zero per periodi limitati. (Z9). Aldo Almici
301. *Orlaya grandiflora* (L.) Hoffm. – Apiaceae – A1 E M O Q UV Erbacea annuale alta 70 cm, con fusto eretto, glabro, angoloso. Foglie basali a contorno ovato triangolare, talvolta anche pennatosette. Infiorescenze ad ombrella appiattite, che danno un effetto pizzo, simili ad ortensie a fiori di merletto. I fiori sono bianchissimi, quelli esterni, con petali molti grandi e raggianti, lunghi 10-15 cm. Lunga fioritura attraente per gli insetti. Preferisce posizioni soleggiate. La semina va effettuata in primavera per una fioritura estiva, oppure in autunno per una fioritura primaverile, direttamente all'esterno. Origine: Europa temperata dalla Francia all'Ucraina. (Z7). Paola Scarelli
302. *Oxypetalum coeruleum* (D.Don. ex Sweet) Decne (*Amblyopetalum coeruleum*, *Tweedia coerulea*) – Asclepiadaceae – B3 DEF I M O V Arbusto sarmentoso con foglie oblunghe, lanceolate, glauche. Infiorescenze con racemi di 3-4 fiori di un bellissimo e intenso azzurro cielo, rosati in boccio. Fioritura estivo-autunnale. Origine: Brasile meridionale e Uruguay. In climi non adatti si può coltivare come annuale. Fiorisce già al primo anno. Pietro Rodaro, Giuseppe Scaccabarozzi
303. *Pachypodium geayi* Costantin & Bois – Apocynaceae – A4 DEG L M OP UV [Palma del Madagascar] Succulenta con fusti (2-8 m!) di colore verde metallico, con rami sottili che formano una chioma globosa biancastra per un diffuso tomento generalizzato e una corona di foglie all'apice lunghe 20-25 cm, strette (1 cm), coriacee, verde chiaro con nervo mediano rossastro. Infiorescenze in estate formate da corolle bianche, profumate, simili a quelli dell'oleandro (ma più grandi) con cui condivide la famiglia. Originaria del Madagascar, è specie non rustica (Z10). *Surplus*

304. *Paeonia* hybr. 'White' – Paeoniaceae – A2 E H N OQ U Un ibrido di peonia erbacea caratterizzata da foglie più o meno palmate e fiori semidoppi, grandi, bianco puro in primavera. *Surplus*
305. *Paeonia lactiflora* Pall. 'L'Etincelante' – Paeoniaceae – A2 E H N OQ U Una peonia erbacea (0,5-1 m) con foglie pinnatopartite, verde scuro e fiori in primavera che in questa cultivar sono grandi, semplici, rosa vivo con i petali bordati argento e numerosi stami dorati al centro. È anche leggermente profumata. La specie è originaria della Siberia e della Mongolia, rusticissima (Z3). *Surplus*
306. *Paeonia suffruticosa* Andrew – Paeoniaceae – B2 E H N OQ U Arbusto alto fino a 2 m a foglie caduche, bi/tri pennate, composte da numerose foglioline verde scuro di sopra, più chiare/bluastre inferiormente. Fiori in primavera, con corolle di grandi dimensioni (10 cm e più), semidoppi, rosa violaceo, con al centro numerosi stami giallo oro. I semi necessitano di vernalizzazione per germinare regolarmente. La specie è originaria della Cina, di notevole rusticità (Z6). Fulvia Geronazzo, *Surplus*
307. *Paeonia tenuifolia* L. – Paeoniaceae – A2 E H MN Q Perenne erbacea con foglie di colore verde intenso, chiare e grigio-verdi, con molti segmenti lineari appuntiti, simili a felci. Nella tarda primavera e all'inizio dell'estate produce fiori semplici a coppa, di colore rosso carico, larghi 7-9 cm, con stami gialli. Può raggiungere i 50-70 cm di altezza. Origine: dall'Europa sud-orientale alla Russia meridionale. Rustica (Z6). Mariarosa Castelletti
308. *Pallenis maritima* (L.) Greuter (*Asteriscus maritimus*) – Asteraceae – A2 E I M O V Pianta erbacea originaria dalle Canarie, diffusa e coltivata in tutte le zone del Mediterraneo con clima temperato. I fiori sono capolini solitari e terminali simili a margherite di colore giallo persistenti dalla primavera avanzata fino all'autunno inoltrato. Richiede luoghi luminosi e soleggiati (Z8). Anna Maria Frezza
309. *Pancratium maritimum* L. – Amaryllidaceae – A3 E H M OP UV [Giglio di mare, Narciso marino] Bulbosa spontanea lungo le coste del Mediterraneo (Z8). Foglie nastriformi di 40-60 cm. In tarda estate si manifestano ombrelle di 5-10 fiori imbutoformi di 8-10 cm, bianchi, molto profumati. Coltivare in terreni ben drenati e assolati. *Surplus*
310. *Papaver bracteatum* Lindl. – Papaveraceae – A2 EG H MN O U [Papavero dell'Armenia] Erbacea perenne alta fino a 1,5 m o più. Fiori di colore rosso cremisi con macchie basali nere all'interno (15-20 cm) che si manifestano in tarda primavera. Una specie di *Papaver* altamente decorativa, ma ancora quasi sconosciuta. I fiori sono seguiti da grandi capsule. Predilige qualsiasi terreno ricco e ben drenato in un luogo soleggiato. Zona di origine: Iran, Persia e Armenia (Z7). Acquistati
311. *Papaver orientale* L. – Papaveraceae – A2 E H MN O U Papavero perenne di notevoli dimensioni, con fusti fioriferi alti fino a 1 m. Foglie lunghe 25 cm, ispide, pennate; fiori all'inizio dell'estate, solitari, formati da 4-6 petali ovali di 6 cm, di colore variabile dal rosso al rosa o anche arancio, con una macchia porpora alla base.

- Specie originaria del Sud Ovest dell'Asia, di grande rusticità (Z3). Franco Vagli, *Surplus*
312. ***Papaver somniferum*** L. 'Burgundy Frills' – Papaveraceae – A1 E H M O U(V)  
Erbacea biennale alta circa 1 m. Foglie dentate, glabre, di colore verde-glaucoso. Fiori all'apice di lunghi peduncoli, semplici, a 5 petali sfrangiati all'apice, di colore rosso scuro con base porpora scuro. (Z7). Mariarosa Castelletti, *Surplus*
313. ***Papaver somniferum*** L. 'Paeoniflorum' – Papaveraceae – A1 E M OQ U  
Erbacea annuale o biennale con foglie più o meno settate. I fiori, grandi, doppi e molto vistosi (come quelli di una peonia), di colore rosa lilla in questa selezione, sbocciano in estate. Altezza oltre il metro. *Surplus*
314. ***Parkinsoniana aculeata*** L. – Fabaceae – C2 G I M OV [Spina di Gerusalemme]  
Piccolo albero dalla chioma dorata perenne di forma estremamente aggraziata, dal tronco spinoso e dalla chioma morbida e leggera. Non supera i 4-5 m di altezza. Abbondante fioritura in primavera con fiorellini gialli dal centro rosso. Originaria del Messico, oggi spesso coltivata nei parchi e nei giardini nelle parti più calde dell'Italia mediterranea. Crescita rapida, preferisce terreni drenanti, resiste alla siccità, ma teme il freddo intenso e prolungato (Z9). Cosimo Guido
315. ***Passiflora morifolia*** Mast. – Passifloraceae – B3 DEF L M OP U  
Rampicante deciduo con steli quadrangolari. Ha foglie generalmente trilobate, verde scuro. Fiori di 3 cm, bianchi venati di porpora o verdastri. Frutti glauchi, globosi, di colore porpora. Non rustica (Z9). Specie spontanea nelle zone tropicali e subtropicali dell'America latina. Pasquale Iacomino
316. ***Pavonia hastata*** Cav. – Malvaceae – B1 DE HI MN O T [Pavonia pallida]  
Arbusto sempreverde alto al massimo 2 m, cespuglioso, con rami che tendono ad allargarsi in senso orizzontale. Le foglie sono alterne, astate, con contorno crenato. La fioritura è prolungata, in pratica durante tutta l'estate. I fiori, solitari, color rosa, di 4-6 cm di diametro, sono lungamente picciolati e spuntano all'ascella delle foglie. Specie originaria del Sud America. Sui testi di botanica si legge che questa pianta è delicata (forse soltanto in considerazione del luogo di origine). Al contrario, in coltivazione ha dimostrato buona rusticità. (Z8) Elena Giusti, Pasquale Iacomino
317. ***Pavonia missionum*** Ekman – Malvaceae – B1 E L M O UV  
Arbusto sempreverde alto 1,50-2 m. Foglie trilobate, a margini dentati. Fiori rosso vivo, simili a piccoli *Hibiscus*. Fioritura abbondantissima, che si prolunga per tutta l'estate. Origine: Argentina, Brasile (Z8). Carla Borri, Pasquale Iacomino
318. ***Pavonia sepium*** A. St.-Hil. – Malvaceae – B1 E I M O U  
Arbusto sempreverde originario del Sudamerica, dal Brasile all'Argentina. Foglie ovato-acuminate e fiori sono simili a quelli dell'ibisco, di colore giallo uniforme ma più piccoli. Parzialmente rustica (Z9), non adatta al clima continentale. Carla Borri
319. ***Pelargonium alchemilloides*** (L.) L'Hérit. – Geraniaceae – A2 DE L M O U(V)  
Erbacea perenne densamente pubescente, alta circa 30 cm. Foglie 10 x 12 cm,

- orbicolari, qualche volta con una striscia circolare bruno-rossiccia al centro, simili a quelle dell'alchemilla. Infiorescenza generalmente costituita da 5 fiori bianchi, crema o rosa in primavera-estate. Origine: Africa meridionale e orientale. Non rustica (Z10). Consuelo Messeri
320. *Pennisetum glaucum* (L.) R. Br. 'Black' – Poaceae – A1 DE M O U [Coda di lupo] Una varietà del comune miglio perlato (annuo), usato solitamente per l'alimentazione del bestiame, che produce in questa varietà foglie, steli e infiorescenze 'a candela', lunghe e vistose, in primavera/estate di un colore rosso scuro, quasi nero. Crescita rapida. La specie è di origine africana. *Surplus*
321. *Pennisetum glaucum* (L.) R.Br. 'Purple Majesty' – Poaceae – A1/A2 DE H M O U Graminacea molto ornamentale in questa varietà, con ampio fogliame inizialmente verde, poi porpora scuro e infiorescenze cilindriche alte fino a 1,5 m con fiorellini gialli, cui seguono semi rosso scuro, molto appetiti dagli uccelli. La specie è originaria del Sud Africa. Ottima varietà per contrasti e per recidere. *Surplus*  
*Penstemon cordifolius*: vedi *Keckiella cordifolia* Benth. (Straw.)
322. *Persicaria filiformis* Nakai 'Variegata' – Polygonaceae – A2 DE H N O U(Z) Erbacea perenne alta fino a 120 cm. Foglie (8-15 x 4-9 cm) da ovate a ellittiche, acuminate o arrotondate, portate da piccioli di 3 cm, variegata di bianco in questa cultivar. Fiori piccoli, bianco-verdastri o rosati in lunghe spighe terminali della lunghezza di 20-40 cm. Fiorisce in tarda primavera e in autunno. Luogo di origine: Giappone, Himalaya e Stati Uniti Nord-orientali. (Z5). Descrizione della *Persicaria*, ma non variegata. Massimo Panero
323. *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. 'Painter's Palette' – Polygonaceae – A2 D H MN O U Erbacea alta fino a 1,20 m con foglie (8-15 x 4-9 cm) ovate o ellittiche con apice acuto o ottuso, variegata di giallo oro e rosa scuro in questa cultivar. Infiorescenze terminali e ascellari, lunghe fino a 40 cm, costituite da numerosi piccoli fiori bianco-verdastri, talvolta sfumati di rosa. Fiorisce dalla fine dell'estate all'autunno. Luogo d'origine delle specie: Giappone, Himalaya, Stati Uniti Nordorientali. (Z5). Pasquale Iacomino
324. *Petteria ramentacea* (Sieber) C. Presi – Fabaceae – B1 DEG I M O V Arbusto eretto e ramificato con grandi foglie trifoliate. La fioritura avviene sugli apici dei nuovi getti con grappoli di fiori papilionacei di colore giallo, tipico delle leguminose. I semi contenuti in un baccello sono velenosi. Preferisce un sito riparato e ben drenato. (Z10) Maria Tau
325. *Petunia exserta* J.R. Stehm. in *Napaea* – Solanaceae – A1 E MN O U Erbacea annuale con fusti eretti o leggermente ricadenti, pubescenti. Foglie ovate o ovato-lanceolate, alterne, sessili, di 5 x 1,5 cm. I fiori, del diametro di 5 cm, rosso brillante, non profumati, sono prodotti durante tutta l'estate. Originaria del Brasile. *Surplus*
326. *Phlomis fruticosa* L. – Lamiaceae – B1 DE H M OP U(V) [Salvia di Gerusalemme] Arbusto sempreverde alto fino a 1,5 m. Foglie lanceolate, bianco-

- grigie, tomentose (4-10 x 2-3 cm). Fiori in verticilli nella parte alta del fusto, in giugno/luglio, di un appariscente colore giallo vivo. Adatta per terreni aridi, per zone litoranee e assolate. Pasquale Iacomino
327. *Phlomis purpurea* L. 'Alba' – Lamiaceae – A2 E H(I) MN OQ U Erbacea perenne alta fino a 60 cm, con fusti lanosi. Foglie della lunghezza di 5-10 cm, lanceolate, coriacee, ondulate sul margine, pubescenti di sopra e cotonose di sotto. I verticillastri portano circa 12 fiori bilabiati con la corolla di 25 mm di lunghezza, bianchi in questa cultivar. Fiorisce dalla primavera all'estate. Luogo di origine: Spagna meridionale e Portogallo. (Z8) *Surplus*
328. *Phlomis purpurea* L. 'Caballeroi' – Lamiaceae – A2 DE I M O UV Erbacea perenne alta fino a 60 cm, con fusti lanosi. Questa varietà presenta portamento compatto e foglie della lunghezza di 5-10 cm, coriacee, pubescenti, coloro oliva dorato. I verticillastri portano fiori bilabiati con la corolla di 25 mm di lunghezza, di un bel colore rosa pallido. Fiorisce dalla primavera all'estate. Luogo di origine: Algeria e Marocco, abbastanza rustica (Z8). Manuela Signorelli
329. *Phlomis samia* L. – Lamiaceae – A2 DE H M OQ UV Vigorosa perenne mediterranea sempreverde alta 1 m, con grandi foglie grigio/verdi cuoriformi, la fioritura avviene in tarda primavera/estate in verticillastri portanti numerosi fiori bilabiati con corolla di 25 mm di lunghezza rosa antico. Coltivare al sole in terreno drenato. Resiste alla siccità estiva e al freddo intenso in inverno. Luogo di origine: Grecia. (Z7) *Surplus*
330. *Picea glauca* (Moench) Voss – Pinaceae – C1 G H M O U [Abete del Canada] Albero sempreverde alto mediamente 30 metri, ma che può raggiungere anche 50 metri, con un tronco del diametro fino ad un metro. La corteccia è sottile e con scaglie desquamanti. Negli esemplari giovani la cima è di forma conica ma con l'età tende a diventare cilindrica. Le foglie aghiformi di 10-18 mm, nella pagina superiore sono di colore blu-verdastro mentre in quella inferiore sono blu-biancastre. Le pigne cilindriche, lunghe da 3 a 7 cm e larghe 1,5 cm da chiuse e 2,5 cm da aperte sono pendule con scaglie sottili e flessibili di 15 mm con margini arrotondati. Inizialmente sono verdi diventando marroni chiaro a maturazione. Contengono semi neri, lunghi 2-3 mm. Originario della foresta boreale del Nord America, dall'Alaska fino alla costa atlantica estendendosi anche a sud fino al Montana, Maine e Minnesota. (Z5) Maria Tau
331. *Picea orientalis* (L.) Peterm – Pinaceae – C1 FG H M OQ Z [Abete del Caucaso] Grande conifera sempreverde che può diventare alta 35/40 m eccezionalmente anche 55 m con un diametro del tronco alla base di 1,5 m eccezionalmente fino a 4 m. I rami più alti sono lunghi e radi mentre quelli bassi sono molto densi. Le foglie verde scuro sono fitte di aghi lunghi 6-8 mm con sezione romboidale. I coni sono affusolati un poco ricurvi, lunghi a maturità 8 cm e 1,5 cm di diametro, da giovani di color rosso-violaceo, dopo l'impollinazione a maturazione, dopo diversi mesi,

- diventano marrone scuro. Compaiono numerosi quando l'albero raggiunge i 20 anni. Zona d'origine il Caucaso e Asia minore. (Z5) Maria Tau
332. ***Pittosporum crassifolium*** Banche e Sol ex A. Cunn. – Pittosporaceae – B1 DE H M O U Questo pittosporo è arbustivo (può crescere fino a 3,5 m) e presenta foglie persistenti, alterne, di consistenza coriacea. In aprile-maggio produce fiori rosso porpora riuniti in corimbi terminali larghi 5 cm. Vuole un terreno fertile, ben drenato Zona di origine: Nuova Zelanda, discretamente rustico (Z8). *Surplus*
333. ***Platycodon grandiflorus*** (Jacq.) A. DC. – Campanulaceae – A2/A3 E H M OP U [Blue Bells, Fiore paracadute] Erbacea perenne tuberosa alta fino a 70 cm, con fiori primaverili campanulati con 5 petali di colore blu, simili ad un paracadute prima di schiudersi. Specie originaria della Cina, Manciuria e Giappone. (Z4). Mariarosa Castelletti, Pietro Rodaro
334. ***Platycodon grandiflorus*** (Jacq.) A. DC. 'Alba' – Campanulaceae – A2/A3 E H M OP U [Blue Bells, Fiore paracadute] Come la precedente, ma a fiori bianchi. Mariarosa Castelletti
335. ***Platycodon grandiflorus*** (Jacq.) A. DC. 'Mariesii' – Campanulaceae – A2/A3 E H M OP U [Blue Bells, Fiore paracadute] Una varietà di *P. grandiflorus* caratterizzata da dimensioni più piccole sia del fogliame, che dei fiori blu; inoltre ha un aspetto più compatto. Pietro Rodaro
336. ***Plectranthus cremnus*** B.J.Conn (*Coleus cremnus*) – Lamiaceae – A2 E L M O Pianta erbacea perenne prostrata e/o decumbente, che può alzarsi in fioritura fino a 15-25 cm. Le foglie picciolate lunghe 15-25 mm sono pubescenti con un gradevole aroma simile al geranio. La fioritura può avvenire in qualsiasi momento dell'anno e si manifesta su spighe erette con gradevoli fiori blu-violacei. Pianta rara in natura che si trova in pochi siti nella costa settentrionale del Nuovo Galles del Sud in Australia. Cresce in terreni sabbiosi poco profondi in promontori costieri rocciosi. Coltivare in siti ben drenati in pieno sole. (Z11) Max Saule
337. ***Plumeria*** L. hybr. 'Mix Color' – Apocynaceae – B1/B2 DE L(I) M OR UV [Frangipani] Arbusto o alberello (2-7 m) con foglie caduche o sempreverdi a seconda della zona di coltivazione, originario dell'America tropicale (Z10, Z9 in siti protetti). Fusti carnosi inizialmente, poi legnosi; le foglie sono disposte all'apice dei rami e sono grandi, lanceolate, verde intenso. Fiori riuniti in cime terminali composti da numerose corolle (30-50) che somigliano quelle dell'oleandro (cui condivide la famiglia) ma più grandi e molto profumati, che si manifestano durante tutta la buona stagione. I semi messi a disposizione sono tolti da piante ibride e i colori possono essere variabili fra il giallo, l'arancio, il rosso, ecc. Coltivare in terreni ben drenati e in inverno sistemare le piante in ambienti dove la temperatura non scenda sotto i 6-8 °C, lasciando il terreno asciutto. La *Plumeria* contiene un lattice fortemente tossico. Consuelo Messeri, *Surplus*

338. ***Podranea ricasoliana*** (Tanfani) Sprague (*Bignonia* 'Contessa Sara') – Bignoniaceae – B3/B4 DE I(H) M O U Rampicante semi sempreverde vigoroso, sarmentoso, di rapido sviluppo. Foglie verde scuro, composte. Fiori, grandi e numerosi, imbutiformi, raccolti in infiorescenze terminali di 5-7 fiori di colore rosa venato di rosso-violaceo e sbocciano dalla primavera all'autunno ma, nelle zone più calde (Z9), praticamente quasi tutto l'anno. Necessita di posizioni soleggiate, al riparo dal freddo invernale. Vegeta bene su tutti i tipi di terreno, ad eccezione di quelli troppo calcarei. Temperature inferiori allo 0 °C spesso danneggiano la parte aerea, che però, se non si sono verificati danni all'apparato radicale, riscoppia all'inizio della primavera dalla base e arriva a rifiorire. È originaria del Sudafrica, comunque abbastanza rustica (Z8). Salvatore Buccheri
- Poinciana gilliesii*: vedi ***Caesalpinia gilliesii*** (Hook.) D.Dietr.
339. ***Poncirus trifoliata*** (L.) Raf. (*Aegle sepiaria*; *Citrus triptera*) – Rutaceae – B1/C1 EF H M OQ U Arbusto o piccolo albero (3-6 m) con rami rigidi, provvisti di lunghe e forti spine. Foglie alterne, caduche, composte da 3 foglioline, lunghe 3-6 cm, di colore verde scuro viranti al giallo in autunno. Fiori solitari che sbocciano in tarda primavera, bianchi, profumati, di 4-5 cm, seguiti da frutti verdastri, poi arancio (4-5 cm), tomentosi, profumati, non eduli. Questa specie, originaria della Cina settentrionale e della Corea. Perfettamente rustica (Z5). Impiegata di frequente come portainnesto per gli agrumi. Maurizio Cattapan, Pasquale Iacomino, Consuelo Messeri
340. ***Pseudocdonia sinensis*** (Dum.Cours.) C.K.Schneid. – Rosaceae – B2 EF H MN OQ U Arbusto a portamento espanso, con foglie di colore verde scuro, dentate, ovali (10 cm di lunghezza). Fiori solitari, rosa, simili a quelli della più nota *Cydonia*, in primavera avanzata. Seguono poi, in estate-autunno, frutti ovali (4-5 x 10-13 cm), gradevolmente aromatici, pesanti (per questo fanno assumere ai rami una forma arcuata). Zona di origine: Cina orientale e meridionale, ove è ormai una specie in via di estinzione. Specie rustica (Z6) che non ha alcuna esigenza per la coltivazione. Maria Tau, *Surplus*
341. ***Pterocarya fraxinifolia*** (Poir.) Spach. – Juglandaceae – C2 G H M Q U Z [Noce del Caucaso] Bellissimo albero molto decorativo, deciduo, introdotta in Europa all'inizio del XIX secolo, ha subito rivestito un ruolo importante dal punto di vista paesaggistico. Ama i terreni umidi dove cresce in modo rapido. Resiste alle intemperie. Le foglie stropicciate emanano un odore aromatico simile a quello delle foglie del noce nero. In autunno assumono un caldo colore dorato. Rustica (Z4). Cosimo Guido
342. ***Pterostyrax hispidus*** Siebold&Zucc. – Styracaceae – C2 EG H M O UZ Piccolo Albero a foglia caduca che può crescere fino a 4/6 m. Il legno del tronco è grigio-marrone, tende ad esfoliarsi e la corteccia profuma di cannella. Le foglie verde chiaro, giallo-verde in autunno, sono ovali e appuntite, a volte dentate, alternate sui

rami. La fioritura avviene in giugno-luglio con fiori bianchi in dense pannocchie pendule lunghe anche 20 cm che emanano una gradevole fragranza. Coltivare in terreno profondo, ricco e fresco ma drenato in posizione soleggiata. Il frutto è una drupa secca, oblunga con nervature longitudinali. Possono essere utilizzate in ghirlande autunnali e bouquet secchi. Zona di origine Cina e Giappone. (Z8) Maria Tau

*Ptilotus exaltatus*: vedi *Trichinium exaltatum* Benth.

343. *Puya alpestris* (Poepp.) Gay – Bromeliaceae – A2/A3 DEG H M OQ UV Specie che forma grandi rosette di foglie sottili, fibrose, coriacee e spinose. Fiori di colore grigio-blu metallico, riuniti in grandi infiorescenze. Esige terreno molto ben drenato, ma fresco, e molta luce. Pianta abbastanza rustica (Z8). Zona di origine: Ande. (Z8).

*Surplus*

344. *Puya berteroniana* Mez. – Bromeliaceae – A2 DE I(H) M OP U(V) Interessante specie che produce rosette di foglie arcuate, con spine al margine, grigio argento. Porta vigorose spighe erette, su steli di anche 4 m, di fiori blu-verdi. Eccellente pianta da contenitore o da rockgarden. Zona d'origine: Cile. Abbastanza rustica (Z8). *Surplus*

345. *Puya coerulea* Lindl. – Bromeliaceae – A2 DE H M O V Pianta erbacea perenne, originaria del Cile, costituita da una rosetta di foglie argentate e seghettate (lunghe fino a 60 cm) che arriva ad una altezza di circa 2 m. Da questa, in estate, parte un'infiorescenza, anch'essa lunga fino a 2 m, portante fiori blu. Esige posizioni soleggiate e terreno perfettamente drenato. Si può considerare la più rustica delle bromeliaceae (Z8). Costanza Stagetti, *Surplus*

346. *Pycnanthemum pilosum* Nutt. – Lamiaceae – A2 DE H MN OQ U[Menta di montagna] Erbacea perenne (60-120 cm) che emana una forte fragranza. Dalle sue radici fibrose si erge uno stelo erbaceo robusto, angoloso e ramificato. Foglie opposte, lanceolate, verde bronzo scuro. Fiori in glomeruli terminali, solitari, con involucri formati da brattee; corolle rosa, in estate. Le foglie vengono utilizzate crude oppure essiccate per ricavarne un tè delizioso. Specie originaria del centro ed E. U.S.A., di grande rusticità (Z4). Luciano Gasperini

*Quamoclit coccinea*: vedi *Ipomoea coccinea* L.

*Quamoclit lobata*: vedi *Ipomoea lobata* (Cerv.) Thell.

347. *Ratibida columnifera* (Nutt.) Wooton & Standl. – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta fino a 75 cm che produce grandi capolini con fiori del raggio ovati, di colore rosso scuro con bordo giallo, rivolti all'ingù. I fiori del disco centrale sono allungati a formare una sorta di cilindro di colore dapprima verde, poi marrone, man mano che si aprono i fiori. Ottimo da recidere. Questa specie è originaria delle praterie nord-americane (dal British Columbia al New Mexico) ed è comunemente conosciuta come 'fiore a sombrero'. Soffre un po' per il forte caldo e la siccità estiva delle zone mediterranee. Perfettamente rustica. (Z3) *Surplus*

348. ***Retama monosperma*** (L.) Boiss. (*Genista monosperma*) – Fabaceae – B1 E I M OP U [Ginestra bianca] Arbusto alto fino a 3 m, con fusti genistiformi, penduli. Foglie effimere, piccole, bianco argentee. Fiori papilionacei (10-12 mm) disposti in racemi allungati, di colore bianco con calice porpora, fragranti, che si manifestano all'inizio della primavera. Zona d'origine: Spagna, Nord Africa. Rusticità discreta (Z9) ma anche Z8 in siti protetti. Alma Sammarco, *Surplus*
349. ***Rhamnus catharticus*** L. – Rhamnaceae – B2/C2 DF H MN OQ U Arbusto o piccolo albero (2-6 m) con rami spinoscenti e foglie caduche, ellittiche, dentate (2-3 x 3-4 cm), rossastre alla caduta; fiori dioici, piccoli, verdastri cui seguono bacche di 08-1cm, nere lucenti a maturità e assai persistenti. Maria Tau
350. ***Rhaphiolepis umbellata*** (Thunb.) Makino – Rosaceae – B1 G H M Q T Arbusto sempreverde di 1,5 m di altezza, con foglie ovali lucide e fiori bianchi a calice rossastro, profumati, in primavera. Pianta molto decorativa. Proviene dalla regione temperata dell'Asia e particolarmente dal Giappone dove raggiunge i 3 m di altezza. Crescita lenta, nelle nostre zone tende ad allargarsi formando una chioma rotondeggiante copri-suolo. In presenza di miti temperature autunnali, effettua una seconda fioritura con fiori fino ai primi veri freddi invernali. Ornamentali anche i frutti, bacche carnose blu nerastre, ricercati dagli uccelli che ne consentono una facile riproduzione. Sopporta bene la salsedine, non sopporta i terreni calcarei, vive bene al sole o mezz'ombra. Abbastanza rustica. (Z7) Cosimo Guido
351. ***Rheum palmatum*** L. – Polygonaceae – A2/A3 DEG H N O U [Rabarbaro cinese] Pianta erbacea perenne, provvista di un robusto rizoma strisciante, di sezione ellittica e di colore giallo-aranciato; il fusto è semplice ed eretto alto fino ad un metro; le foglie grandi sono di forma palmata e dotate di un lungo picciolo, il margine è inciso e ondulato; i fiori, di colore bianco-giallastro, sono raggruppati in pannocchie; il frutto è un achenio di colore marrone chiaro. Ha proprietà lassative, diuretiche, depurative (Z4). Concetta Giacovelli
352. ***Rhodophiala araucana*** (Phil.) Traub – Amaryllidaceae – A3 E H MN OR UV Bulbosa originaria del Cile e dell'Argentina meridionale, discretamente rustica (Z8), con lunghe foglie nastriformi. Produce su lunghi e robusti steli dei fiori solitari o a coppia imbutiformi (simili a quelli dell'*Hyppeastrum*), di colore variabile fra il giallo e il rosa con macchia scura al centro. *Surplus*
353. ***Rhodotypos scandens*** (Thunb.) Makino – Rosaceae – B2 EF H MN OQ U Arbusto deciduo con foglie ovate (4 x 6 cm), dentate, corrugate di sopra, giallo pubescenti al rovescio. Grandi fiori bianchi in primavera, cartacei, formati da 4 petali; seguono bacche nere, lucide, a lungo persistenti. Zona d'origine: Cina, Giappone. Rusticità completa (Z5). Roberto Baradel, Maria Tau
354. ***Rhus typhina*** L. – **Anacardiaceae** – B2 D F H M Q U [Sommacco americano] Bellissimo arbusto o piccolo albero molto decorativo a foglie caduche dell'America settentrionale, ampiamente coltivato come pianta ornamentale in tutto il mondo

- temperato. In piena estate produce drupe rossastre molto appariscenti. Il fogliame in autunno presenta tonalità brillanti di rosso, arancio e giallo, si diffonde per semi e polloni. Molto pollonifero. Rustico Z4. Cosimo Guido
355. *Ricinus communis* L. ‘**Carmencita**’ – Euphorbiaceae – B1 DE FI M OP Z Arbusto sempreverde eretto ben ramificato, a crescita molto veloce, può raggiungere l’altezza di 2-3 m. Grandi foglie lucide, palmatamente lobate dal colore rosso-bronzo scuro. Ai fiori a coppa rosso vivido seguono capsule ovoidi spinose. Tutte le parti, in particolare i semi, sono altamente tossiche. Originario dell’Africa tropicale è semirustico (Z9) e trattato come annuale in zone non miti. Aldo Reolon
356. *Ricinus communis* L. ‘**Sanguineus**’ – Euphorbiaceae – B1 DF I M OP U [Ricino rosso] Arbusto adatto a climi miti (Z9), trattato come annuale in zone più fredde (Z8). Portamento eretto, allargato (2-3 m). Fusti e foglie rosse scuro in questa cultivar, grandi (20-40 cm), palmato-lobate, con margini dentati. Fiori poco appariscenti, giallastri, in infiorescenze terminali e frutti spinosi rossi a forma di capsule, contenenti tre semi a forma di fagiolo, velenosi. La specie è originaria dell’Africa Nord Orientale. Pasquale Iacomino
357. *Rudbeckia fulgida* Ait. – Asteraceae – A2 E H MN O UZ Specie erbacea perenne con foglie talvolta cordate, talvolta lineari o lanceolate, lungamente picciolate. Arriva ad una altezza massima di 50-60 cm. Capolini solitari, che spuntano all’ascella delle foglie superiori, costituiti da circa 20 fiori periferici, ligulati, gialli e fiori centrali neri. La fioritura inizia in estate e si prolunga fino all’autunno. Luogo di origine: Nord America. Ottima rusticità. (Z5). Roberto Baradel, Massimo Panero, Maria Grazia Burro
358. *Rudbeckia laciniata* L. ‘**Herbstsonne**’ – Asteraceae – A2 E H M OQ U Varietà di *Rudbeckia* molto ornamentale, a fioritura tardiva (fine estate-autunno). Si tratta di una erbacea perenne con fogliame ovato-acuminato grande, verde lucido, dentato. Fiori grandi (7-12 cm) su steli di oltre 1 m; petali dorati, ampi, piuttosto penduli, con centro verde/giallo. *Surplus*
359. *Rudbeckia triloba* L. – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta fino a 1,5 m in fioritura, con foglie ovate, spesso 3-7 lobate, di 10-12 cm. Fiori solitari, giallo arancio, con disco interno porpora nerastro. Zona d’origine: U.S.A. centrali e orientali. Ottima rusticità (Z5). Massimo Panero, *Surplus*
360. *Ruta graveolens* L. – Rutaceae – A2/B1 G H M O U [Ruta sfrangiata] Suffrutice perenne alto 40-60 cm, glabro, dall’aroma molto penetrante. Foglie verde-glaucoscuo, coperte da punti traslucidi e lamine pennato-composte. Fiori piccoli, in gruppi terminali, giallastri e poco appariscenti. È specie euromediterranea, spontanea anche nell’Italia centrale e meridionale su pendii erbosi e rupi calcaree. Rusticissima (Z5). Pasquale Iacomino
361. *Salvia argentea* L. – Lamiaceae – A2 DE H M O U Regioni mediterranee, dal Portogallo alla Bulgaria. Specie erbacea veramente bienne decorativa per il suo

fogliame denso e bianco-tomentoso. Questa specie, in ambiente asciutto, sassoso, con buona circolazione d'aria, supera anche il metro di larghezza con foglie di oltre 30cm. La fioritura estiva avviene su lunghi steli; le corolle, grandi fino a 3 cm, sono bianco crema. Produce in genere molti semi; essendo una specie poco longeva, la loro raccolta è utile per poter ottenere nuovi esemplari. Ideale la coltivazione sotto gli ulivi. Buona rusticità (Z8). *Surplus*

362. ***Salvia aurita*** L.f. – Lamiaceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne di piccola taglia, alta fino a 40 cm, adatta a bordure, giardini rocciosi. Ha foglie ruvide, lobate, dentate e lievemente profumate. I fiori, tubolosi, di colore lilla-rosato, sbocciano dall'estate fino ai primi geli. Originaria delle regioni mediterranee. (Z7). Pasquale Iacomino, *Surplus*
363. ***Salvia barrelieri*** Etl. – Lamiaceae – A2 E H M O UV Una erbacea perenne originaria del S. Spagna e Africa N. occidentale, discretamente rustica (Z8). Presenta foglie ondulate, grigio verdi. All'inizio dell'estate si manifestano infiorescenze ramificate alte fino a 1 m, composte da fiori blu lavanda chiaro che sbocciano contemporaneamente e durano per un periodo abbastanza lungo. Paolo Solari
364. ***Salvia blepharophylla*** Brandegee ex Epling – Lamiaceae – B1 DE H M O UV Una specie erbacea subarbustiva, stolonifera, di 80-100 cm. Foglie ovate, verde scuro, dentate e ciliate. Fiori rosso scarlatto di 2,5 cm riunite in spighe che si manifestano in tarda estate-autunno. Specie di origine messicana, dotata di buona rusticità, da collocare comunque in posizioni protette e ben drenate. Manuela Signorelli
365. ***Salvia canariensis*** L. – Lamiaceae – B1 DE I M O U Arbusto che può arrivare o anche superare i 2 m, con fusti bianco tomentosi. Foglie astato-triangulari, persistenti; fiori in verticilli di 6, riuniti in folti racemi; calice colorato e corolle porpora, con cappuccio incurvato. Zona d'origine: Isole Canarie. Scarsa rusticità (Z9). Pasquale Iacomino, *Surplus*
366. ***Salvia cleistogama*** De Bary & M. Paul (*Salvia verbenaca*) – Lamiaceae – A2 E H M O UV Erbacea perenne alta fino a 80 cm. Fusto semplice o sparsamente ramificato. Foglie basali in rosetta, picciolate, oblunghe od ovali, lobate o pinnate, lunghe 5-10 cm e larghe 2-4. Foglie caulinari più o meno sessili. Fiori in spighe terminali, riuniti in verticilli, azzurri o violacei, raramente bianchi. Fiorisce dalla primavera all'autunno. Origine: Paesi mediterranei dal Portogallo a Israele, Isole britanniche, Europa centrale. (Z6) Pasquale Iacomino, *Surplus*

*Salvia coccinea* 'Cherry blossom': vedi ***Salvia coccinea*** Buc'hoz ex. Etl. 'Coral Nymph'

367. ***Salvia coccinea*** Buc'hoz ex. Etl. – Lamiaceae – A2/A1 E I M O U Erbacea perenne trattata a volte come annuale. Presenta steli eretti coperti di densa peluria. Foglie triangolari, pubescenti, dentate. Infiorescenze in spighe lunghe anche 20-25 cm; fiori grandi, bilabiati, rosso vivo. Fioritura prolungata per tutta l'estate. Adatta per formare grandi macchie di colore nelle bordure o per gruppi isolati. Originaria dell'America tropicale (Z9). Consuelo Messeri, *Surplus*

368. ***Salvia coccinea*** Buc'hoz ex. Etl. '**Coral Ninph**' (*Salvia coccinea* 'Cherry blossom') – Lamiaceae – A2/A1 E I M O U Erbacea perenne trattata a volte come annuale. Presenta steli eretti coperti di densa peluria. Foglie triangolari, pubescenti, dentate. Infiorescenze in spighe lunghe anche 20-25 cm; fiori grandi, bilabiati, rosa chiaro e rosa scuro in questa cultivar. Fioritura prolungata per tutta l'estate. Adatta per formare grandi macchie di colore nelle bordure o per gruppi isolati. Originaria dell'America tropicale. (Z9) Pasquale Iacomino
369. ***Salvia desoleana*** Atzei & V. Picci – Lamiaceae – A2 DE H M OQ U(V) Salvia erbacea perenne endemica della Sardegna. Cresce in siti assolati su suolo calcareo o granitico e anche su rocce vulcaniche. Questa specie possiede una radice rizomatosa che cresce parallela al suolo. Le piante possono raggiungere un'altezza di 60-90 cm per 90-120 cm di larghezza. Le foglie sono grandi, ovate (20x15 cm), coperte da peli e ghiandole che rilasciano un forte profumo quando vengono spezzate o stropicciate. L'infiorescenza è ramificata e pubescente ed è costituita da verticillastri, ben spaziati tra loro, di sei fiori bilabiati con labbro superiore lavanda chiaro e labbro inferiore bianco. Alla base di ogni fiore si trova una brattea bianca bordata di lilla. (Z8) Pasquale Iacomino, Costanza Stagetti
370. ***Salvia fruticosa*** Mill. (*Salvia triloba*) – Lamiaceae – B1 DE H M O U [Salvia greca] Una specie di salvia arbustiva di 50-70 cm grigio tomentosa, con fusti ramosi, ascendenti. Foglie con lamina ovata, crenulata, con due lobi quelle basali, di varie dimensioni. Infiorescenza semplice, composta da corolle di 1,3 cm rosee o lillacine. Specie presente nel bacino del Mediterraneo, rustica (Z7). Paolo Solari
371. ***Salvia glutinosa*** L. – Lamiaceae – A2 DE H M O U Specie spontanea in Europa e Asia occidentale. Erbacea perenne con base legnosa e portamento allargato. Ha grandi foglie verdi chiare, dentate, sostenute da lunghi piccioli. I fiori, estivi, sono di colore giallo pallido striato di rosso mattone. La parte aerea si riduce molto durante l'inverno. Ottima rusticità (Z6). *Surplus*
372. ***Salvia hierosolymitana*** Boiss. – Lamiaceae – A2 E I M O V Erbacea perenne a rosetta basale con portamento cespuglioso. Foglie ellittiche a margine fortemente crenato lunghe fino a 10 cm con lunghi piccioli. Fioritura primaverile con lunghe spighe di fiori rosso vino e labbro inferiore bianco. Altezza 80 cm. Origine: Israele, Cipro, Libano. (Z9) Pasquale Iacomino, *Surplus*
373. ***Salvia judaica*** Boiss. – Lamiaceae – A2 E H MN O U [Salvia della Giudea] Salvia perenne con foglie verdi, ovate, rugose, con orecchiette basali. Infiorescenze prodotte in tarda primavera, fiori rosa violacei da aprile a giugno. Specie originaria delle zone montuose di Israele, rustica (Z7). Paolo Solari
374. ***Salvia*** L. '**Allen Chickering**' (*Salvia clevelandii* x *Salvia leucophylla*) – Lamiaceae – B1/B2 DE H M O UV Ibrido di salvia ottenuto in California, semideciduo, che si sviluppa fino a 1,5 m. Foglie lanceolate, grigio verdi, intensamente aromatiche; fiori

- in tarda primavera riuniti in infiorescenze lasse, composte da minuscoli fiori color lavanda. Buona rusticità, purché in siti riparati e ben drenati. Manuela Signorelli
- Salvia lavandulifolia* infrasp. *oxyodon*: vedi ***Salvia officinalis*** Vahl. subsp. ***oxyodon*** (Webb & Heldr.) Reales, D.Rivera & Obón
375. ***Salvia lyrata*** L. – Lamiaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne con foglie lirate in rosettabasale, verdi macchiate di marrone (in fase giovanile). Infiorescenze alte fino a 60 cm in estate, composte da corolle pendule con labbro superiore prominente, di colore blu pallido. Specie originaria degli U.S.A., perfettamente rustica (Z5). Pasquale Iacomino
376. ***Salvia mellifera*** Greene – Lamiaceae – B1 D E I M OP UV Arbusto eretto a portamento allargato e ricadente, alto circa 1,5 m. Foglie ellittiche lunghe 5,8 cm e strette (15 mm) verde scuro rugose dal forte profumo di resina e incenso. Fiorisce a primavera in densi verticilli di fiori bianchi. Teme l'umidità. Originaria delle zone costiere della California. Viene coltivata negli USA per la produzione di un ottimo miele dal sapore speziato. (Z8) Manuela Signorelli
377. ***Salvia miltiorrhiza*** Bunge – Lamiaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne con fusti ramificati della lunghezza di 30-60 cm. Foglie grandi, intere o divise. Infiorescenze lunghe fino a 3 m, pubescenti e ghiandolose. Fiori in verticillastri, con corolla bilabiata di colore che varia dal viola chiaro al blu-lavanda, della lunghezza di 2,5 cm e con calice purpureo. Ha proprietà medicinali. È rustica fino a -10 °C. (Z6). Pasquale Iacomino
378. ***Salvia namaensis*** Schinz – Lamiaceae – B1 DE I(H) M O UV Arbusto sempreverde con portamento cespuglioso. Altezza fino a 100 cm; larghezza fino a 90 cm. Foglie opposte, lunghe fino a 3 cm, ovate con margine dentellato e ondulato, aromatiche, viscoso. Fiori riuniti in spighe, di colore azzurro pallido, prodotti da luglio fino ai geli. Esige terreno ben drenato. Resistente alla siccità. Origine: Sud Africa, Namibia (Plateau de Nama). Usata in Namibia per curare malattie delle vie respiratorie. Poco rustica (Z9). Coltivabile comunque in zone più fredde (Z8), usando adeguate protezioni. Manuela Signorelli
379. ***Salvia officinalis*** Vahl. subsp. ***oxyodon*** (Webb & Heldr.) Reales, D.Rivera & Obón (*Salvia lavandulifolia* subsp. *oxyodon*) – Lamiaceae – B1 DE H M O U [Salvia a foglie di lavanda] Un arbusto di aspetto e fioritura simile a quello della salvia comune (*S. officinalis*) ma con foglie dall'odore caratteristico, molto più strette, simili a quelle di certe specie di lavanda. Le foglie sono utilizzate in cucina in modo analogo a quelle della salvia (Z7). Manuela Signorelli
380. ***Salvia roemeriana*** Scheele – Lamiaceae – A2 E H N O TV Erbacea perenne alta 60 cm. Foglie piccole, larghe 2-3 cm, tondeggianti, dentellate. Fiori lunghi 2-4 cm in racemi di 5-8 cm, rosso cremisi. Fiorisce dalla primavera a tutta l'estate. Pianta vistosa, adatta a zone semiombrose asciutte. Origine: Texas, Messico settentrionale (Coahuila, Nuevo Leon). (Z7) Pasquale Iacomino

381. *Salvia sclarea* L. – Lamiaceae – A1 DE H M O Q U [Scanderona] Erbacea biennale con portamento eretto (50-100 cm). Il fusto e le foglie, carnose e tomentose, hanno un profumo molto intenso. I fiori, di colore rosa con venature viola e bianco, sono riuniti in infiorescenze che presentano brattee rosa-lilla, persistenti e sbocciano su spighe lunghe 30 cm, tra giugno e luglio. Adatta per zone rocciose, aride e soleggiate, è una specie commestibile e molto utilizzata in erboristeria. Spontanea in Europa e Asia occidentale, di buona rusticità (Z8). Mariarosa Castelletti, Pasquale Iacomino, Massimo Panero
382. *Salvia sclarea* L. ‘**Turkestanica**’ – Lamiaceae – A1 DE H M O U Erbacea biennale con portamento eretto (50-100 cm). Il fusto e le foglie, carnose e tomentose, hanno un profumo molto intenso. I fiori, di colore bianco in questa varietà, sono riuniti in infiorescenze che presentano brattee rosa chiaro, persistenti e sbocciano su spighe lunghe 30 cm tra giugno e luglio. Adatta per zone rocciose, aride e soleggiate. La specie è spontanea in Europa e Asia occid., di buona rusticità (Z8). *Surplus*
383. *Salvia sclarea* L. ‘**Vatican White**’ – Lamiaceae – A1 DE H M O U Erbacea biennale con portamento eretto (50-90 cm). Il fusto è bianco tomentoso e le foglie sono grandi, carnose e anch’esse tomentose; hanno inoltre un profumo molto intenso. In tarda primavera si manifestano le infiorescenze di 30 cm composte da numerosissimi fiori bilabiati di colore bianco puro. Varietà adatta per zone rocciose, aride e soleggiate. La specie è spontanea in Europa e Asia occidentale, di buona rusticità (Z8). Maura Maccaferri
384. *Salvia somalensis* Vatke – Lamiaceae – B1 DE I(H) M O U(V) Arbusto ramificato, alto fino a 1 m, con foglie profumate, oblunghe, di colore verde giallastro. Infiorescenze di colore simile al glicine, da maggio a ottobre. Originaria della Somalia.(Z10). Manuela Signorelli
385. *Salvia spathacea* Greene – Lamiaceae – A2 D E I/ L M P V Erbacea perenne molto stolonifera con foglie sagittate verde chiaro leggermente rugose e profumate, sessili in prossimità dell’infiorescenza. Steli eretti pubescenti. Fioritura estiva prolungata fino all’autunno in spighe alte 20 cm, fiori rosso carminio vinaccia con calici tubolari lunghi 25 mm coperti da grandi brattee porpora. Altezza: 90 cm. Richiede un terreno molto ben drenato. California. (Z9) Pasquale Iacomino
- Salvia triloba*: vedi *Salvia fruticosa* Mill.
- Salvia verbenaca*: *Salvia cleistogama* De Bary & M. Paul
386. *Sarcococca confusa* Sealy – Buxaceae – B1 DEF H N O Q U Arbusto sempreverde densamente ramificato, alto fino a 2 m. Foglie ellittico-lanceolate, acuminate, verde scuro, più chiare al rovescio. Fiori crema, di 0,5 cm. In infiorescenze profumatissime, in inverno, cui seguono frutti rosso-nerastri, globosi. Zona d’origine non nota. Ottima rusticità (Z6). *Surplus*
387. *Scabiosa atropurpurea* L. ‘**Ebony & Ivory**’ – Caprifoliaceae – A2 E M O U(Z) Perenne alta 30-50 cm, interessante anche per fiori recisi. Foglie basali lanceolato-

lirate, le caulinari pennatofide. Fiori bruno marrone, fragranti, in capolini di 4-5 cm in primavera-estate. Zona d'origine della specie: Regioni mediterranee. Liviana Belluzzi

388. ***Scabiosa atropurpurea*** L. 'Fata Morgana' – Caprifoliaceae – A1 E M O U(Z)  
 Annuale alta 60-90 cm, interessante anche per i fiori recisi. Foglie basali lanceolato-lirate, le caulinari pennatofide. Fiori color giallo albicocca, dolcemente profumati, in capolini di 3-5 cm in primavera-estate. *Surplus*

*Scabiosa cretica*: vedi ***Lomelosia cretica*** (L.) Greuter & Burdet

389. ***Scadoxus puniceus*** (L.) Friis & Nordal – Amaryllidaceae – A3 E I M OR UV  
 Specie provvista di grossi bulbi, originaria dell'Africa orientale e meridionale (Z9). In primavera si manifestano, portate da robusti scapi (40-50 cm) macchiate di viola e prima dell'emissione delle foglie, grandi infiorescenze (10-15 cm) composte da numerosi fiori scarlatti con antere gialle, alla cui base sono presenti brattee grandi, rosso violacee. Le foglie compaiono in seguito e sono verde lucido, lunghe 25-30 cm, con margine ondulato. Da tenere all'asciutto d'inverno. Giancarlo Innocenti

390. ***Schivereckia podolica*** (Besser) Andr. ex DC. – Brassicaceae – A2 E H N O UV  
 Erbacea perenne (30-60 cm) adatta per roccaglie, con foglie strette, dentate, caduche. Fiori bianchi in cime multiflore in primavera. Specie rara del N.E. Romania, Russia (Z5). *Surplus*

*Scilla greilhuberi*: vedi ***Fessia greilhuberi*** (Speta) Speta

*Scilla maritima*: vedi ***Drimia maritima*** (L.) Stearn

391. ***Scrophularia nodosa*** L. – Scrophulariaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta fino a 1,50 m, con foglie grandi ed infiorescenze terminali paniculate, con fiori di color porpora verdastro, prodotte in estate. Originaria dell'Europa. (Z7). Luciano Gasperini

392. ***Semele androgyna*** Kunth. – Asparagaceae – B3 DG H N OV Specie originaria delle Isole Canarie, simile alla *Danae* o al *Ruscus*, ma con portamento rampicante vigoroso (altezza fino a 6 m). Foglie (cladodi) ovato-lanceolate, di colore verde brillante. I fiori, portati sulla pagina superiore dei cladodi, compaiono in aprile e sono bianco-verdognoli. Seguono bacche rosso-arancio in luglio-agosto, persistenti. Buona rusticità (Z8). Maurizio Cattapan

*Senecio cineraria*: vedi ***Jacobaea maritima*** (L.) Pels. & Meijden

393. ***Senna alexandrina*** Mill. (*Cassia angustifolia*, *Cassia acutifolia*) – Caesalpiniaceae – A2/B1 DE I M OP U Erbacea perenne o piccolo arbusto con foglie caduche, composte, ovato lanceolate, con apice acuto. Fiori gialli papilionacei riuniti in racemi ascellari in estate. Presente in Messico, Africa tropicale e India (Z9). Angelo Lippi

394. ***Senna corymbosa*** (Lam.) Irwin & Barneby (*Cassia corymbosa*, *Cassia floribunda*) – Caesalpiniaceae – B1 DE I(H) M OP U Forse la specie più comune, ma anche una delle più rustiche. Si tratta di un arbusto sempreverde, coltivabile all'aperto in molte zone italiane (Z8), purché in siti protetti e ben esposti. Foglie composte da 6-10

- foglioline sempreverdi, ovato-acuminate, verde giallastro. Fiori di 2 cm che sbocciano in autunno, riuniti in corimbi lunghi fino a 20 cm, di colore giallo dorato, papilionacei. Coltivare in pieno sole e in terreni ben drenati. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Pasquale Iacomino
395. ***Sesbania punicea*** (Cav.) Benth. (*Daubentonia punicea*) – Fabaceae – B1/B2 E I(H) M OP U Arbusto originario del Brasile meridionale, Argentina e Uruguay, spogliante nei nostri climi, con foglie pennate (20-30). Produce durante tutta l'estate fiori papilionacei di 2 cm, rosso porpora, raccolti in racemi di 8-12 cm. Specie non molto longeva, di buona rusticità se coltivata in siti protetti e soleggiati (Z8). Marco Scagliarini, *Surplus*
396. ***Silene coronaria*** (Desr.) Clairv. ex Rchb. (*Lychnis coronaria*) – Caryophyllaceae – A2 DE H MN OP U Erbacea perenne non longeva con foglie ricoperte da un denso tomento grigio-verde. Foglie ovato-lanceolate, argentee, persistenti in inverno. Fiori in cime rade da maggio a luglio di colore rosa o rosso porpora. Forma cuscinetti densi e si coltiva in terreni abbastanza asciutti, al sole o a mezz'ombra. Adatta per bordure, gruppi isolati o per creare macchie di colore. Zona di origine: Europa sud-orientale. Spontanea anche in alcune zone italiane. Specie molto rustica (Z5). Maria Grazia Burro, Pasquale Iacomino
397. ***Silene coronaria*** (Desr.) Clairv. ex Rchb. (*Lychnis coronaria*) 'Alba' – Caryophyllaceae – A2 DE H MN OP U Come la precedente, ma a fiori bianchi. Paola Scarelli
398. ***Silphium perfoliatum*** L. – Asteraceae – A2 E H M OR U Erbacea perenne (2-2,50 m) con fusti eretti, angolosi. Foglie opposte, lamina ovato-lanceolata (5-8 x 10-20 cm) con il picciolo con due ali concresciute a quelle delle foglie opposte. Fiori (capolini) gialli di 5-8 cm in cime apicali 20-30 flore. Specie originaria del Nord America, rustica (Z6). Carla Borri
399. ***Sinocalycanthus chinensis*** W.C.Cheng & S.Y.Chang – Calycanthaceae – B2 E H MN H QR UT Monogenere arbustivo originario dei boschi della Cina, affine ai *Calycanthus*. Fiori bianco rosati in primavera, vistosi, che sbocciano all'inizio dell'estate, profumatissimi, simili a quelli delle magnolie. Perfetta rusticità (Z7). Seminare in autunno e lasciare che le brinate vernalizzino l'embrione stimolando la germinazione. Angelo Balestrieri
400. ***Skimmia japonica*** Thunb. – Rutaceae – B1 DEF H N OQ ST Arbusto sempreverde (30-80 cm) con fogliame consistente, verde scuro, lucido, ovato-lanceolato. Fiori in tarda primavera riuniti in pannocchie terminali, stellati, piccoli, rossastri in boccio, poi bianco crema all'antesi, cui seguono, in autunno e negli esemplari femminili (specie dioica) bacche rossastre che perdurano per tutto l'inverno sulla pianta. Specie originaria del Giappone, rustica (Z7). Roberto Baradel
401. ***Solanum atropurpureum*** Schrank – Solanaceae – A2 DEF H M OP U Comunemente noto come diavolo viola o pianta dei cinque minuti, è una pianta

erbacea perenne originaria del Brasile, che contiene vari alcaloidi, tropanici tossici nei suoi frutti, steli e foglie e non deve essere ingerito. La pianta è un piccolo arbusto che cresce in altezza per 1,2-1,8 m e in larghezza per 90-120 cm. Fiori dal giallo al bianco nella tarda primavera, poi a metà estate produce piccoli frutti arancioni (1-2 cm di larghezza). I succhi sprigionati dalla frutta possono essere irritanti al tatto, quindi si consiglia di utilizzare i guanti durante la rimozione o la manipolazione. La pianta è caratterizzata dai fusti viola, che sono completamente ricoperti da vistose spine, viola e verdi lunghe circa 2 cm. La pianta è di breve durata da 3 a 5 anni. Richiede pieno sole e acqua moderata, cresce in un'ampia varietà di terreni e può resistere a temperature fino a -10 °C per alcuni giorni. La riproduzione oltre che da seme può avvenire da talee per ottenere una pianta in soli 10-20 giorni. Maurizio Lunardon

*Solanum aviculare*: vedi ***Solanum laciniatum*** Ait.

402. ***Solanum bonariense*** L. – Solanaceae – B1 E H MN O U Arbusto sempreverde, alto fino a 2,5 m, molto ramificato e generalmente con più fusti a partire dalla base. Le foglie sono ovate, più o meno lobate con apice appuntito. I fiori, di colore bianco, con centro arancio, riuniti in racemi all'ascella delle foglie, sbocciano dalla primavera all'autunno. Tende ad essere infestante; difatti dalle radici, che sono stolonifere, si formano nuovi germogli, i quali fanno sviluppare nuove piante anche a molta distanza dall'arbusto originario. Da non coltivare in luoghi ventosi. Il vento spezza facilmente i rami, che sono molto fragili. Specie originaria dell'America tropicale. (Z9). Coltivabile anche in (Z8). Se esposta al gelo, la parte aerea secca in parte o completamente, ma si riforma a primavera. Pasquale Iacomino
403. ***Solanum laciniatum*** Ait. (*Solanum aviculare*) – Solanaceae – B1 DE I M OP U Arbusto sempreverde con foglie da lanceolate a più o meno lobate e laciniate, di colore verde intenso, lunghe fino a 20 cm. I fiori, di colore azzurro-violetto, sono riuniti, in numero di 4-5, in cime di 10-15 cm. Ad essi seguono frutti sferico-ovoidali (2 cm), arancioni a maturità. Coltivare in pieno sole e in zone ove non arrivi il gelo. (Z9). Zona d'origine: Australia, Nuova Zelanda. Consuelo Messeri, *Surplus*
404. ***Solanum pseudocapsicum*** L. – Solanaceae – B1 F I(H) M O U [Ciliegina di Gerusalemme] Arbusto di 1-1,5 m, glabro, con foglie ellittiche (5-8x1-1,5 cm) acute o acuminate all'apice, ondulate, con vene prominenti al rovescio. Infiorescenze più o meno pendule, erette in fruttificazione; fiori di 1 cm, bianchi, cui seguono frutti di 1-1,5 cm globosi, arancio scuro quando maturi, succulenti, velenosi, persistenti a lungo sulla pianta. Specie originaria di Madeira, naturalizzata poi in tutte le aree tropicali e subtropicali (Z9). Può essere coltivata anche in zone più fredde (Z8) all'aperto, con opportuni accorgimenti. Fulvia Geronazzo
405. ***Solanum seaforthianum*** L. – Solanaceae – B3 E L M O U [Belladonna brasiliana] Rampicante sempreverde che raggiunge un'altezza di 6 m. Fusti sottili flessibili che si avvolgono attorno a sostegni. Fiori bianchi con sfumature azzurro-violetto

dall'inizio dell'estate fino a novembre, richiede un'esposizione al sole. Altamente resistente al calore, non può tollerare il gelo. Ampiamente naturalizzata al di fuori del suo areale nativo, è considerata invasiva in Australia, Africa, Indocina, India. (Z10) Anna Maria Frezza

406. ***Solanum sisymbriifolium*** Lam. – Solanaceae – B1 DE L M O Z Arbusto originario dell'America tropicale, alto fino a 1,5 m. Tende a ramificare molto e sviluppare nel senso della larghezza, che può raggiungere i 3 m. Le foglie sono alterne, pennatosette, dotate di numerose spine sul rachide e sulle nervature. Le spine sono presenti anche sul fusto, sui rami e sul calice dei fiori. I fiori (diametro 2-3 cm) sono di colore violetto più o meno intenso e sono riuniti in infiorescenze spiciformi; seguono frutti rotondi (1-2 cm) di colore rosso a maturità. Nei climi congeniali (Z10) la fioritura è praticamente ininterrotta per quasi tutto l'anno. Coltivabile anche in (Z9), ove la fioritura va da maggio fino ai primi geli, e in (Z8), con fiori da giugno ai geli e parte aerea che secca durante l'inverno (e che si riproduce nella primavera successiva). In climi ancora più freddi si può coltivare come annuale. Acquistati
407. ***Sophora davidii*** (Franch.) Skeels. (*Sophora vicifolia*) – Fabaceae – B2 E H M OP U Arbusto spogliante di medie dimensioni (3 m) con foglie composte (7-10 paia). Fiori estivi papilionacei in racemi terminali, di colore bianco, sfumati di celeste chiaro o viola. Semi contenenti alcaloidi, radici usate per curare la febbre nella medicina tradizionale cinese. Origine Cina, praterie aride ed umide del Sud-Ovest; Tibet, perfettamente rustica (Z6) Pasquale Iacomino, *Surplus*
408. ***Sophora secundiflora*** (Ortega) DC. – Fabaceae – B1/C1 E H M OP UV Arbusto o albero sempreverde, alto fino a 6 m dalla chioma tondeggiante. Foglie composte da 7-9 foglioline oblunghe. Fiori papilionacei, riuniti in racemi penduli, viola-blu, molto profumati che richiamano insetti impollinatori. Fioritura molto appariscente e duratura. Originaria dell'area che va dal Texas al Messico, di buona rusticità (Z8). I semi coriacei germinano più facilmente se tenuti in ammollo un giorno o leggermente incisi o scarificati. Pianta velenosa in tutte le sue parti. Pasquale Iacomino, *Surplus*

*Sophora vicifolia*: vedi ***Sophora davidii*** (Franch.) Skeels.

409. ***Spartium junceum*** L. – Fabaceae – B2 EG I(H) M O U(V) [Ginestra] Pianta arbustiva che può raggiungere 1,5 m d'altezza. Ha fusti dapprima verdi e cilindrici, flessibili che diventano poi legnosi e compatti. Le foglioline, lanceolate, cadono alla fioritura. I fiori, riuniti in racemi terminali, numerosissimi e molto profumati, sono di colore giallo intenso, molto appariscenti. Compiono in maggio-giugno. È specie eurimediterranea, comunissima in Italia specialmente in zone asciutte e soleggiate. Rustica (Z8). Pasquale Iacomino, *Surplus*
410. ***Sphaeralcea ambigua*** A. Gray – Malvaceae – B1 E H M O V Arbusto perenne che raggiunge un'altezza di circa un metro. Le foglie lobate, con venature palmate

presentano peli bianchi su entrambi i lati. I fiori sono a forma di ciotola, a 5 petali, di colore da albicocca a arancio e sbocciano in primavera. Il frutto è una capsula marrone contenente numerosi semi, prima abbastanza sferici, successivamente appiattiti su un disco. Esposizione in pieno sole. Tollera un suolo argilloso ma preferisce un buon drenaggio. Propagazione facile per seme. Origine: parte della California, Nevada, Utah, Arizona e New Mexico negli Stati Uniti; Sonora e Baja California nel nord-ovest del Messico. *Surplus*

411. ***Sprekelia formosissima*** (L.) Herb. – Amaryllidaceae – A3 E I M O U(Z) Bulbosa messicana di scarsa rusticità (Z9), che produce in estate bellissimi fiori simili a orchidee, di colore rosso brillante su scapi di 30 cm. Foglie lineari, lunghe fino a 40 cm. *Surplus*

*Stapelia variegata*: vedi ***Orbea variegata*** Haw.

*Sterculia platanifolia*: vedi ***Firmiana simplex*** (L.) W.Wight

412. ***Stokesia laevis*** (Hill.) Greene. – Asteraceae – A2 DE I(H) M O U Pianta erbacea perenne rustica (Z8), alta 50-60 cm; foglie oblunco-lanceolate (7 x 20 cm), verde scuro. In primavera, su fusti eretti, si sviluppano fiori grandi (6-8 cm) singoli e terminali in corimbi, sfrangiati, delicatamente profumati, di colore bianco. I semi provengono dalla cv. 'Divinity' Origine della specie: S.E. degli Stati Uniti. Angelo Lippi

413. ***Strelitzia reginae*** Banks – Strelitziaceae – A2 DE I M OP U(VZ) [Uccello del paradiso] Grande erbacea perenne a cespuglio, espansa. Foglie oblunco lanceolate, grandi (25-50 x 10-20 cm), glauche e cerose, sorrette da un lungo peduncolo(1-1,5 m). Fiori vistosi arancio e blu che ricordano la testa di un uccello tropicale, portati da lunghi steli. Ottima per serra fredda, con riduzione quasi totale della annaffiatura invernale. Africa meridionale (Z9). Angelo Lippi

414. ***Styrax japonicum*** Sieb. & Zucc. – Styracaceae – C2 EFG H M OQ U Albero deciduo di modeste dimensioni (3-7 m), con ramificazioni espanse, semi pendule. Foglie ovali, lunghe 3-8 cm, dentate, glabre. Fiori penduli, portati da peduncoli di 3-5 cm, che si manifestano in gruppi sotto i rami, in giugno. Corolla di colore bianco puro, di 2 cm, formata da cinque lobi profondi, ovali. Frutti ovoidi di 1,5 cm di diametro, di colore bianco. Zona d'origine: Giappone. (Z5) *Surplus*

*Tabebuia chrysotricha*: vedi ***Handroanthus chrysotrichus***(Mart. ex DC.) Mattos

415. ***Tagetes erecta*** L. 'Ivory' – Asteraceae – A1 E M O UZ Erbacea annua a portamento eretto, ramificato, che può raggiungere 80 cm di altezza. Foglie profondamente incise, verde intenso, aromatiche. Fiori (capolini) in primavera-estate di colore bianco crema in questa varietà, di 4-5 cm di diametro. La specie è originaria del Messico e Guatemala. Liviana Belluzzi

416. ***Tanacetum vulgare*** L. – Asteraceae – A2 DE H M O U [Tanaceto] Erbacea perenne con fusti eretti, striati alti fino a 1,5 m. Grandi e caratteristiche foglie pennatosette con margine seghettato, basali e cauline. Fiori giallo-oro in capolini

- discoidei, riuniti in denso corimbo apicale. Specie aromatica, officinale e di pregio ornamentale. Tipica di ambienti incolti, si coltiva facilmente ed è particolarmente adatta per le bordure miste. Fioritura: da luglio a settembre. Distribuzione: dall'Europa al Giappone (Z8). *Surplus*
417. ***Tecoma castanifolia*** (D.Don) Melch. – Bignoniaceae – B1 DE I M OP U Una “bignonia” originaria del Perù e dell'Ecuador, di scarsa rusticità (Z9). Si tratta di un arbusto sempreverde con fogliame semplice o trifoliato, dentato, verde lucido, fioritura primaverile-estiva formata da numerosi grappoli di fiori profumati, campanulati, di colore giallo. Seguono frutti molto lunghi, simili a baccelli. Salvatore Buccheri, *Surplus*
- Tecoma radicans*: vedi ***Campsis radicans*** (L.) Seem.
418. ***Tecoma stans*** (L.) Juss. ex Kunth – Bignoniaceae – B3 E L M Q U/V Provenienza: Stati Uniti. Rampicante perenne. Predilige solo il clima mediterraneo. Fiori bellissimi di colore giallo in estate. Coltivazione in pieno sole. (Z9) Concetta Giacovelli
419. ***Teucrium fruticans*** L. – Lamiaceae – B1 D L M Q U [Camedrio femmina] Pianta arbustiva perenne sempreverde, diffusa nel mediterraneo occidentale nelle zone litoranee calde. Alto fino a 2 m di altezza, apprezzato per il rapido accrescimento e l'eccezionale resistenza ai venti. Sopporta anche lunghi periodi di siccità. Fiori da azzurro pallido al lilla in primavera. Preferisce un substrato calcareo con pH basico, bassi valori nutrizionali del terreno che deve essere arido. (Z9) Maria Luisa Quintabà
420. ***Teucrium hircanicum*** L. – Lamiaceae – A2 E H M O U Erbacea perenne a portamento cespitoso. Fogli rugose, simili a quelle della salvia, di colore verde scuro. Fiori in spighe lunghe 30-40 cm, di colore rosa-violaceo, numerosi e portati per lungo tempo, da luglio a ottobre. Di facile coltivazione, si adatta a tutti i terreni purché ben drenati. Origine: Asia minore (Z5). Carla Borri
421. ***Thespesia lampas*** var. ***thespesioides*** (Benth.) Fryxell (*Gossypium thurberi*) – Malvaceae – [Cotone dell'Arizona] B2 DEF H M OP UZ Una specie arbustiva spogliante di cotone, originaria del N. Arizona (Z8), con foglie palmate che in autunno diventano rosse e marroni. Produce poco cotone ma è interessante come ornamentale in quanto produce grandi fiori giallo chiaro con macchie rosa/rosse alla base dei petali in estate. Giancarlo Innocenti
422. ***Thunbergia alata*** Boj ex Sims – Acanthaceae – B3 E I MN O U(Z) Rampicante perenne a rapido accrescimento. I fusti sono teneri e volubili e possono raggiungere i 3 m di altezza, mentre le foglie sono dentate e di forma ovato-cuoriforme o deltoide. In estate produce, in successione, una miriade di fiori giallo-aranciati con gola nera. Predilige pieno sole e terreno fertile. Luogo di origine: Africa tropicale. (Z9). La pianta può essere coltivata come annuale. Lorena Maccaferri, *Surplus*
423. ***Tilia amaricana*** L. ‘Moltkei’ – Tiliaceae – C2 G H M O TV Albero deciduo di grandi dimensioni che può raggiungere in 20 anni l'altezza di 25 m e i 12 m di

larghezza. Molto longevo, dalla forma conica o colonnare allargata con cortecchia di colore grigio-marrone chiaro e rami robusti spesso penduli. Le foglie sono cuoriformi da ovate ad arrotondate, di colore verde scuro, lucide sopra ed opache nella pagina inferiore lunghe 20 cm. La fioritura avviene inizio estate, sviluppa cime pendule su peduncoli trattenuti da ampie brattee portanti 10-15 fiori di colore giallo, larghi 1,5 cm, molto fragranti che in autunno svolazzando al vento portano i semi lontano. Cresce su tutti i terreni preferendo quelli a pH neutro, profondi e drenati. Provenienza America del Nord centrale e orientale. (Z8) Maria Tau

424. ***Tipuana tipu*** (Benth.) Kuntze – Fabaceae – C1 DE F I(L) M O U Albero sempreverde alto fino a 20 m ed oltre, con portamento irregolare. Le foglie sono di colore verde scuro, lunghe fino a 25 cm, composte da 15-19 foglioline oblunghe, imparipennate. I fiori, che sbocciano in primavera per diverse settimane, sono riuniti in cime terminali e sono di colore giallo-arancione. I frutti, prodotti in autunno, sono dei legumi molto particolari: contengono un unico seme e sono dotati di una espansione alare simile a quella delle samare degli aceri. Luogo di origine: Argentina, Bolivia, Brasile meridionale. Scarsa rusticità (Z9). Livia Coppola

425. ***Tithonia rotundifolia*** (Mill.) S.F.Blake (*Tithonia speciosa*) – Asteraceae – A1 DE N O UZ Erbacea annuale (50-70 cm) con foglie triangolari-ovate di 20 x 30 cm, tomentose inferiormente. Fiori di 6-8 cm di colore arancione-rosso, simili a quelli delle dalie semplici, a fine estate-autunno. Zona d'origine: C. Messico, Panama. Pasquale Iacomino, Pietro Rodaro

*Tithonia speciosa*: vedi ***Tithonia rotundifolia*** (Mill.) S.F.Blake

426. ***Trachelium caeruleum*** L. – Campanulaceae – A2 E H M O U Suffrutice di 40-70 cm con fusti ramificati, eretti e foglie ovato-lanceolate, decidue. I fiori, piccoli ma numerosissimi, sono azzurro violacei, riuniti in fitte infiorescenze durante l'estate. Specie presente nella nostra flora quale avventizia spontaneizzata nelle regioni costiere tirreniche (Z8). Manuela Signorelli

427. ***Trichinium exaltatum*** Benth. (*Ptilotus exaltatus*) – Amaranthaceae – A1 E I(H) M O U Erbacea perenne (0,6-1,3 m) Che presenta una rosetta basale con foglie spatolate. Infiorescenze terminali in racemi, con caratteristici fiori a 5 petali stretti e pelosi, violacei all'apice. Specie originaria dell'Australia (Z9, anche Z8 in siti protetti) Liubina Debeni

428. ***Trithrinax acanthocoma*** Drude – Arecaceae – C1 DEF H M O U Palma di considerevoli dimensioni (5-15 m) con stipite ricoperto da fibre oblique e incrociate. Foglie rigide a ventaglio, flabelliformi, verde scuro superiormente, cerose e glauche nella parte inferiore, con doppia punta pungente. Infiorescenze estive poco appariscenti, cui seguono frutti riuniti in grandi grappoli di color bianco-verde, simili a pigne di uva. Specie originaria del sud del Brasile, rustica (Z8). Giancarlo Innocenti

429. ***Tropaeolum pentaphyllum*** Lam. – Tropeolaceae – B4 E I M(N) O T(V) Erbacea rampicante tuberosa a fusti sottili, purpurei, alta 2-3 m. Foglie composte, con 5

- foglioline. Fiori tubulosi, rossi e verdi, muniti di uno sperone rosso, lunghi 5 cm. Fiorisce in estate. Abbastanza rustica(Z8). In inverno la pianta perde la parte aerea. Vuole terreno ben drenato con abbondanti irrigazioni estive, evitando eccessi di umidità in inverno. Origine: S. America (Brasile, Uruguay, Argentina). Carla Borri
430. ***Tulbaghia violacea*** Harv. – Liliaceae – A3 E H M O U Bulbosa semi-sempreverde che forma vigorosi cespugli di foglie lineari e leggermente glauche. Le infiorescenze, ad ombrella, sono formate da fiori lilla-rosati. Preferisce terreni ben drenati e in pieno sole. *Surplus*
431. ***Turnera ulmifolia*** L. – Turneraceae – A2/B1 E I M O U [Goccia di sole, Damiana, Agrifoglio caraibico] Piccolo arbusto alto fino ad 1 m con foglie alterne simili a quelle dell'ortica di colore verde intenso: ogni foglia porta una coppia di ghiandole nettariifere all'innesto della lamina sul picciolo. I grandi fiori giallo oro sono solitari sull'asse delle foglie e sono tanto belli quanto effimeri: sono presenti, infatti, appena per la durata del giorno in cui sbocciano. Dopo pochi giorni, si formano delle piccole capsule che dopo circa due settimane liberano dei minutissimi semi, per cui la pianta si autoriproduce facilmente. Una nota positiva è che sopporta molto bene il trapianto. Origine: Messico, Caraibi, Cuba; semirustica (Z9). Luciano Gasperini
- Tweedia coerulea*: vedi ***Oxypetalum coeruleum*** (D.Don. ex Sweet) Decne
- Urginea maritima*: vedi ***Drimia maritima*** (L.) Stearn
432. ***Veltheimia bracteata*** Harv.ex Baker – Asparagaceae – A3 DE L N O S(V) Bellissima bulbosa decidua a crescita rapida. Foglie basali, lucide, carnose, a margini ondulati, lunghe 30-40 cm. Fiori tubulosi, raccolti in densi racemi lunghi fino a 60 cm, di colore variabile su varie tonalità del rosa. La fioritura avviene da fine inverno a primavera e dura circa un mese. In natura la pianta è a vegetazione invernale e riposo estivo, quindi cercare di non annaffiarla in estate. Specie non rustica (Z9), si può coltivare all'aperto solo nelle zone più miti della penisola, sopportando solo gelate sporadiche e leggere. Preferisce posizione semiombreggiata e terriccio umifero e ben drenato. Origine: Sud Africa. Angelo Lippi
433. ***Verbena bonariensis*** L. – Verbenaceae – A2 E H MN O U Pianta perenne che raggiunge facilmente i 2 m di altezza. Steli eretti con foglie lanceolate, sessili, di forma allungata e margini dentati all'apice. Infiorescenze in panicoli di piccole spighe compatte, con corolle rosa o violetto. Adatta per gli ultimi piani delle bordure, può essere lasciata inselvaticchire. Si dissemina con facilità. Spontanea in Sud America. Buona rusticità (Z7). Pasquale Iacomino, *Surplus*
434. ***Verbena officinalis*** L. – Verbenaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne con fusti legnosi alla base, ascendenti, e foglie spatolate, lobate o pennatosette. Fiori in spighe di 6-20 cm, portanti fiorellini roseo violetto al bordo. Specie comune in tutta Italia, molto utilizzata in erboristeria per le sue proprietà medicinali. *Surplus*
- Vernonia altissima*: vedi ***Vernonia gigantea*** (Walt.) Trel.

435. ***Vernonia arkansana*** DC. ‘**Mammuth**’ (*Vernonia crinita* ‘Mammuth’) – Asteraceae – A2 E H M O U Erbaacea perenne di grandi dimensioni (fino a 2,5 m di altezza). Fusti eretti, rigidi, guarniti di foglie lineari-lanceolate, simili a quelle dei salici. Fiori in grandi capolini, rosa-porpora, dalla tarda estate all’autunno. Richiede terreno umido in estate e può essere accorciata drasticamente in primavera per contenerne le dimensioni. Perfettamente rustica. Origine della specie: USA centrali (Z5). *Surplus*  
*Vernonia crinita* ‘Mammuth’: vedi ***Vernonia arkansana*** DC. ‘**Mammuth**’
436. ***Vernonia gigantea*** (Walt.) Trel. (*Vernonia altissima*) – Asteraceae – A2 E H MN OR U Pianta erbacea perenne, considerata invadente nel suo luogo di origine (USA). Forma cespi alti sino a 2 metri e produce, da fine luglio a fine settembre, fiori di colore violetto, che si prestano ad essere recisi. Specie molto rustica (Z6). *Surplus*
437. ***Veronica longifolia*** L. – Scrophulariaceae – A2 E H MN O UZ Erbaacea perenne (60-120 cm) con foglie opposte o in verticilli, oblungho-lanceolate (6-10 cm). Fiori lilla, in lunghi e densi racemi terminali, da giugno a settembre. Spontanea dal centro Europa fino all’Asia settentrionale, rustica (Z6). Sergio Madrigali, *Surplus*
438. ***Veronicastrum virginicum*** (L.) Farw. ‘**Fascination**’ – Plantaginaceae – A2 E H N O Z Specie originaria del N. America, erbacea perenne, alta fino a 150 cm. Ha steli eretti, lassi, con foglie lanceolate e finemente dentellate. Da giugno ad agosto produce fiori tubulari di colore viola-porpora, riuniti in lunghe spighe terminali. Predilige terreni ben drenati, in posizione ombrosa. (Z3) *Surplus*
439. ***Viburnum opulus*** L. – Loniceraceae – B2 E H N Q U [Pallon di maggio] Arbusto cespuglioso alto fino a 4 m, con corteccia bruno grigiasta con fenditure verticali con rami lucidi e flessibili. Le foglie sono opposte e munite di picciolo lungo fino a cm. 3 con 3/5 lobi irregolari acuti e sinuato dentati sul bordo. Le infiorescenze sono corimbi ombrelliformi, di diametro che può superare i 10 cm, schiacciati e posti all’apice dei rami; i corimbi sono formati da un anello di fiori perimetrali, bianchi, sterili mentre quelli posti al centro, fertili, sono di colore bianco-rossiccio. L’antesi avviene in maggio/giugno. I frutti sono drupe succose e lucenti di diametro inferiore a 1 cm, rosse, contenenti un solo seme, restano sulla pianta anche nel periodo più freddo. (Z7). Fabrizio Govoni, Massimo Panero
440. ***Vitex agnus-castus*** L. – Verbenaceae – B2/C2 DE H M OQ U [Agnocasto] Arbusto o piccolo albero spogliante, con foglie formate da 5 segmenti lanceolati di 1,5 x 7-10 cm, verde intenso, aromatiche. Fiori in estate-autunno in panicoli terminali di 25-30 cm, formati da fiori tubulosi, fragranti, con corolla viola-lilla, ricoperti da peluria bianca. (Z8) Giuseppe Scaccabarozzi
441. ***Yucca treculeana*** Carr. – Agavaceae – A4 DEG H M O UV La pianta già nello stadio iniziale mostra tutta la sua vigoria e, dopo pochi anni, raggiunge un’altezza di un paio di metri ed un portamento arborescente. Ha tipiche foglie lineari lanceolate, lunghe oltre un metro, terminanti con una grossa spina. Infiorescenza primaverile di circa un metro di altezza con fiori bianco crema. È pianta perfettamente rustica in

- terreno ben drenato. Zona di origine: USA (Texas e Nuovo Messico) e Messico Z7.  
Giancarlo Innocenti
442. *Zephyranthes drummondii* D.Don – Amaryllidaceae – A3 E H MN OQ UV  
[Giglio gigante delle praterie] Pianta bulbosa con foglie lineari alla base e stelo unico (15-30 cm), portante all'apice grandi fiori (5 cm) bianco rosati, fragranti, che si aprono alla sera. Specie nativa delle praterie degli Stati Uniti (Z8). Davide Pacifico
443. *Zephyranthes* Herb. x 'Labuffarosa' – Amaryllidaceae – A3 E H MN O UIbrido di *Zephyranthes*, una bulbosa con foglie decidue nastriformi, lunghe fino a 40 cm. In estate sbocciano per lungo tempo fiori bianchi, stellati, più grandi che negli altri *Zephyranthes*, su steli di 10-20 cm. Discreta rusticità (Z8), purché in siti protetti. *Surplus*
444. *Zephyranthes lindleyana* Herb. – Amaryllidaceae – A3 E I(H) MN O UV Bulbosa con bulbo del diametro di 1,8 cm. Foglie di 50 × 0,3 cm, lineari. Fiori solitari del diametro di 5 cm, rosa più o meno intenso, portati da scapi lunghi 15 cm. Specie nativa delle montagne messicane (Z9). Davide Pacifico
445. *Zephyranthes minima* Herb. – Amaryllidaceae – A3 E I(H) MN O UV Si tratta del più piccolo *Zephyranthes* esistente. I fiori sono bianchi con sfumature rosa sull'esterno dei tepali e sono davvero minuscoli: il fiore aperto è più piccolo della punta delle dita di una persona adulta. Foglie filiformi. Distribuzione: cresce in zone umide, paludi e aree che si allagano stagionalmente dell'Argentina, della Bolivia, del Paraguay, dell'Uruguay e del Brasile (Z9). Davide Pacifico
446. *Zephyranthes smallii* (Alexander) Traub – Amaryllidaceae – A3 E H MN O U [Fiore della pioggia] Piccola bulbosa rivestita da tunica papiracea marrone. La fioritura avviene prima dello sviluppo delle foglie, gli scapi cilindrici lunghi 15-20 cm partono direttamente dal bulbo. I fiori sono piccoli di un giallo intenso e delicatamente profumati hanno forma regolare con 6 tepali uguali. Durano solamente un paio di giorni e questo avviene all'inizio dell'autunno al sopraggiungere della pioggia dopo un periodo di siccità. Possono fiorire ripetutamente nel corso della stagione vegetativa. Le foglie sono di colore verde intenso ed hanno una struttura lineare- nastriforme. Proviene dal Texas. (Z8) Davide Pacifico
447. *Zinnia pauciflora* Phil. – Asteraceae – A1 E L M O U Erbacea annuale non compatta che porta sugli steli fiorali un capolino con poche, lunghe ligule di colore arancio/rosse. Ama il caldo, pertanto, coltivare al sole. Annaffiare quando il terreno è asciutto perché non tollera ristagni idrici. *Surplus*
448. *Zinnia* x *marylandica* (hybr. fra *Z. angustifolia* x *Z. violacea*) – Asteraceae – A1 E H M O U Ibrido orticolo ottenuto presso l'Università del Maryland da cui il nome. È una varietà della ben nota *Zinnia*, a crescita compatta (da 30 a 40 cm), fiori grandi (5-8 cm) per un lungo periodo. Rispetto alle più comuni varietà, presenta una eccezionale resistenza anche in condizioni di caldo umido, in genere mal tollerato dalle altre specie. Grande rifioritura, senza necessità di rimuovere i fiori appassiti. Angelo Lippi, *Surplus*

## Piante alimentari

*Per donare semi di cultivar di specie alimentari è necessario che i semi  
siano stati prodotti cercando di evitare incroci indesiderati.*

*Diverse cultivar della stessa specie coltivate vicino possono in alcuni casi produrre  
semi impuri ed inutilizzabili per il mantenimento varietale.*

*I semi segnalati come Surplus sono eccedenze di Index Seminum precedenti  
ancora disponibili con buona germinabilità.*

449. ***Abelmoscus esculentus*** (L.) Moench. (*Hibiscus esculentus*) – Malvaceae – A1 EF M O TU Erbacea annuale alta fino a 2 m. Foglie grandi anche 20 cm, divise, pelose, profondamente lobate, con piccioli di 10 cm. Fiori solitari, ascellari di colore bianco o giallo luminoso con macchia porpora alla base. Zona d'origine: Africa, Asia meridionale (probabilmente si tratta di una cultivar, cioè di una specie di origine orticola). Coltivata in tutto il mondo per il frutto (noto come gommo, gumbo o okra), commestibile quando immaturo (cioè raccolti dopo 4-5 giorni di crescita). Questi sono consumati freschi, oppure inscatolati. Hanno consistenza gelatinosa e sono molto saporiti (tipicamente serviti con pollo o montone). Alto contenuto di elementi minerali e di vitamina C. Per crescere adeguatamente, richiede estati molto calde. Seminare in primavera. (Z9) Aldo Almici, Pasquale Iacomino, Consuelo Messeri
450. ***Acemella oleracea*** (L.) R. K. Jansen (*Spilanthus oleracea*) – Asteraceae – A2 DE I M O U Erbacea perenne nativa del Brasile, di scarsa rusticità (Z9), coltivata come annuale. Questa specie presenta fusti eretti e foglie ovato-lanceolate, cuneate alla base e crenate sul margine. Fiori in capolini subcilindrici, rossi, poi gialli, privi di ligule. Le foglie sono eduli e si possono consumare crude in insalate miste o cotte come gli spinaci. I boccioli fiorali hanno un gusto di erba seguito da un forte pizzicore o intorpidimento della lingua, con eccessiva salivazione e una sensazione di fresco in gola, per questo noti come “electricbuttons”. L'estratto concentrato, noto come “Jambu”, ha un aroma di limone e un sapore pungente, fresco, pizzicante, o effervescente. Questo estratto induce la sensazione di freschezza del cavo orale e promuove la produzione di saliva grazie alla presenza di Spilantolo. In medicina è usato come anestetico e battericida. *Surplus*
- Alliaria officinalis*: vedi ***Alliaria petiolata*** (M.Bieb.) Cavara & Grande
451. ***Alliaria petiolata*** (M.Bieb.) Cavara & Grande (*Alliaria officinalis*) – Brassicaceae – A1 DG H M O U(Z) Erbacea biennale, alta da 30 a 80 cm, con fusti eretti, pubescenti e

- foglie dentate, triangolari-cuoriformi, che odorano di aglio. Racemo fiorifero costituito da numerosi piccoli fiorellini a quattro petali, bianchi, seguiti da silique erette. Cresce spontanea nei campi e nei prati, su terreni ricchi di nitrati e sostanze organiche. Le foglie si possono utilizzare per fare insalate. Luogo di origine: Europa, Nord Africa e Asia (Z7). Pasquale Iacomino
452. *Allium ampeloprasum* L. – Alliaceae – A3 F H MN O U [Porro] Si tratta del comune porro, comunemente coltivato negli orti. Si tratta di una specie spontanea anche in Italia: è facile rinvenirla negli uliveti o nei campi dove possa trovare terreno fertile ma ben drenato. Si coltiva facilmente seminando dalla primavera all'estate per avere raccolti scalari. Il porro cresce bene assieme alle carote in quanto entrambi ne traggono vantaggio perché si proteggono a vicenda dagli insetti patogeni. Cresce altrettanto bene con le cipolle e il sedano e la loro crescita è stimolata dalla vicinanza dei pomodori. Non è invece consigliato coltivarlo assieme alle barbabietole. Sergio Madrigali, *Surplus*
453. *Allium ampeloprasum* L. var. *holmense* – Alliaceae – A3 H MN O U [Aglio elefante] Una varietà di aglio con bulbi di notevoli dimensioni e del peso di 100-130 g, composti da sei spicchi. Sapore molto più delicato dell'aglio comune e più digeribile per l'assenza di allicina. *Surplus*
454. *Allium cepa* L. 'Bastarda' – Alliaceae – A3 H M OP U Antica cultivar di cipolla a forma piatta, medio-grossa, a lunga conservazione. Semina primaverile. Gargini sementi, *Surplus*
455. *Allium cepa* L. 'Montignoso' – Alliaceae – A3 H M OR U Antica cultivar di cipolla che si conserva ottimamente per tutto l'inverno, di forma piatta e di pezzatura medio-grossa. Polpa gustosa e dolce. (Z5). Gargini sementi, *Surplus*
456. *Allium cepa* L. 'Rossa di Lucca' – Alliaceae – A3 H M OP U Vecchia cultivar di cipolla, caratterizzata dalla precocità (i cipollotti sono già pronti in inverno), anche se le vere cipolle hanno poi vita breve, in quanto all'inizio dell'autunno entrano in vegetazione. Localmente, queste vengono comunque piantate in autunno e danno origine a 4-8 cipollotti di ottima qualità. Gargini sementi, *Surplus*
457. *Allium longispathum* F. Delaroche – Alliaceae – A3 E H M R [Aglio dentifero] Bulbosa mediterranea presente in tutta Italia ad eccezione della Val d'Aosta e Basilicata. Cresce in ambienti ruderali, su suoli primitivi, aridi d'estate, al di sotto della fascia montana. Bulbi e foglie sono commestibili. Fioritura: maggio-giugno Z7. Cosimo Guido
458. *Allium schoenoprasum* L. – Alliaceae – A3 DE H MN O U La nota "erba cipollina", caratteristica per le foglie cilindrico-tubolose, utilizzate in cucina e le infiorescenze dense, portate da scapi di 30-50 cm, con fiori rosa porpora o lillacini, in estate. *Surplus*
459. *Allium tuberosum* Rottl. ex Spreng – Alliaceae – A3 E H MN O U Aglio con bulbi di 1 cm disposti su rizomi, da cui questa specie perenne tende poi a diventare quasi

invadente. Foglie 4-9, robuste, nastriformi (35 x 0,8 cm). Fiori numerosi, fragranti, con tepali bianchi striati di verde, riuniti in ombrelle di 3-5 cm che si manifestano alla fine dell'estate. Specie di ottima rusticità (Z7), può essere utilizzata al posto dell'erba cipollina o anche, come si usa nei suoi luoghi di origine (Cina), facendone imbiancare le foglie coprendole con dei vasi rovesciati, per poi utilizzarle sia crude che in frittata. Ha proprietà antibatteriche, cardiache, depurative, digestive, stimolanti, stomachiche e toniche. (Z7). Pasquale Iacomino, Angelo Lippi

460. ***Amaranthus cruentus*** L. 'Red Spike' – Amaranthaceae – A1 E M O U [Amaranto panicolato rosso] Erbacea annuale originaria delle Americhe. Ha portamento eretto e fusti di colore rossastro in questa varietà, molto ramificati, che raggiungono i 1,5 m. Le grandi foglie lanceolate sono di colore rosso scuro, molto ornamentali. Per tutta l'estate produce particolari infiorescenze allungate, erette e piumose, anch'esse di colore rosso amaranto. I piccoli semi rosso-brunastri sono commestibili e si possono consumare tali e quali in minestre, zuppe, sformati o altre preparazioni culinarie; si possono far scoppiare come i popcorn e se ne può ricavare una farina da usare da sola o assieme alla farina di frumento per preparare pani e dolci. Anche le foglie sono commestibili e si usano come gli spinaci, mentre i fusti vengono usati per preparare un tipo di curry. Carla Borri

461. ***Amaranthus hybridus*** subsp. ***hypocondriacus*** (L.) Thell. – Amaranthaceae – A1 EF M O U [Amaranto a spiga rossa] Erbacea annua che può raggiungere anche i due metri in altezza. Fusti poco ramosi, eretti; foglie piuttosto grandi (6-10 cm) allungate; infiorescenze in lunghe spighe terminali, di colore rosso, vistose, che si manifestano in estate. Sia le foglie che i semi sono commestibili. Le prime vengono consumate in modo analogo agli spinaci, mentre i semi come sostituti dei cereali. Specie originaria del N. America. Mariarosa Castelletti, *Surplus*

462. ***Amaranthus tricolor*** L. 'Arlecchino' – Amaranthaceae – A1 DF M O U Pianta annuale a crescita rapida, alta fino a 1m, considerata in Asia una delle più importanti piante alimentari da fogliame, in quanto proteico, dal sapore delicato. Questa varietà è anche interessante come ornamentale, con fogliame di varie tonalità di colori, dal rosso al giallo. La specie originaria del S. America. Carla Borri

***Angelica archangelica*** L.: vedi tra le **Ornamentali**

463. ***Annona cherimolia*** Mill. – Annonaceae – C1 DF I M OR U Alberello (3-7 m) sempreverde con rami giallastri, pubescenti; foglie 15x10 cm, ovato-lanceolate, vellutate al rovescio. Fiori di 2,5 cm, fragranti, esteriormente giallo chiaro-brunastro, internamente macchiati di porpora alla base dei petali. Frutti eduli di 20 x 10 cm, conici o subglobosi, verde chiaro, lievemente tuberculati; polpa bianca, di ottimo sapore. Specie spontanea in Ecuador e Perù, coltivata estesamente in altre aree tropicali e subtropicali. Scarsamente rustica (Z9). Aldo Almici, Maurizio Cattapan

464. *Apium graveolens* L. ‘Golden Self Blanching’ – Apiaceae – A1 I N O U [Sedano]  
Varietà di Sedano dalle coste di colore naturalmente dorato dal sapore decisamente aromatico, molto adatta per la semina primaverile. Aldo Almici
465. *Arbutus andrachne* L. – Ericaceae – B1/C1 DEF H M OR ST [Corbezzolo greco]  
Arbusto o piccolo albero sempreverde con foglie oblunghie a margini interi, coriacee, lunghe da 5 a 10 cm e di colore verde scuro superiormente, più chiare al rovescio. Fiori in autunno riuniti in racemi, di forma urceolata, bianchi, seguiti da frutti sferici di 1-2 cm, ruvidi, eduli, rosso arancio a maturità, simili a quelli del corbezzolo comune (*A. unedo*). Molto bella la corteccia che si desquama, scoprendo il tronco di colore rosso ramato. Specie diffusa spontaneamente nel S.E. Europa e O. Asia.  
*Surplus*
466. *Arbutus canariensis* Veill. ex Duhamel – Ericaceae – B1/C1 DEF H M OR U(ST)  
[Corbezzolo delle Canarie] Arbusto o alberello sempreverde (4-8 m) con tronco arancio/rossastro. Foglie oblungho-lanceolate, verde lucido, più grandi di (12-15 cm) del corbezzolo nostrano (*Arbutus unedo*). Fiori tipici delle ericacee, urceolati, bianco rosacei, cui seguono frutti eduli globosi (2-3 cm), arancio/giallo a maturità. Specie endemica delle Isole Canarie, di discreta rusticità (Z8). *Surplus*
467. *Asimina triloba* (L.) Dunal – Annonaceae – C2 DF H M QR U Una delle poche annonaceae coltivabili all’aperto in zone fredde (Z6). Si tratta di un alberello a lenta crescita, con fogliame simile a quello dei castagni, ma più ricadente. Fiori rossastri, cui seguono frutti commestibili a completa maturità (inizio autunno), di polpa giallastra e dal sapore esotico delizioso, complesso, contenenti diversi semi. Seminare all’aperto in autunno o vernalizzare; evitare di danneggiare le radici nel trapianto. Zona d’origine: S. E. U.S.A. LiubinaDebeni, Pasquale Iacomino, *Surplus*
468. *Asimina triloba* (L.) Dunal ‘Sunflower’ – Annonaceae – C2 DF H M QR U Come la precedente, ma i semi provengono dalla cv. ‘Sunflower’, che è autofertile. Zona d’origine della specie: S. E. U.S.A. Aldo Almici
469. *Averrhoa carambola* L. – Oxalidaceae – C1 DF L(I) M OR UZ Un albero sempreverde originario dell’Asia tropicale (Z10) con foglie composte, imparipennate (5-11) con foglioline acuminate, debolmente sensitive. I fiori sono piccoli, rossastri, molto profumati, cui seguono bacche oblunghie, carnose, con tre-cinque costolature marcate e buccia gialla a maturità. I frutti sono eduli, dal caratteristico sapore acidulo perché ricchi di acido ossalico. Se ne può tentare la coltivazione in zone riparate anche in (Z9). Acquistati
470. *Benincasa hispida* (Thunb.) Cogn. – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ [Zucca di cera] Una robusta pianta sarmentosa (può arrivare a 6 m) con foglie palmate e fiori giallo chiaro, cui seguono frutti che in fase giovanile possono essere utilizzati come gli zucchini, mentre successivamente i frutti, spesso voluminosi (fino a 80 cm di lunghezza), manifestano una cuticola ceracea che fa sì che questi si mantengano per

- lungo tempo. Si impiegano come zucca invernale in vario modo e hanno proprietà medicinali. Specie originaria del S.E. Asiatico. *Surplus*
471. ***Beta vulgaris*** L. ‘**Verde Costa Invernale**’ – Chenopodiaceae – A1 D H MN P U  
Cultivar molto resistente ai freddi, a costa verde. *Surplus*
472. ***Beta vulgaris*** L. var. ***cycla*** ‘**Livornese da Taglio**’ – Amaranthaceae – A1 D H MN  
OP U Una bietola a costa verde, abbastanza resistente ai freddi, a foglie bollose che  
ricacciano vigorosamente dopo i tagli. Gargini sementi, *Surplus*
473. ***Beta vulgaris*** L. ‘**Palla Rossa 2**’ – Amaranthaceae – A1 I MN OP U [Barbabetola]  
Varietà di Barbabetola da seminare da marzo a luglio, dolce. Aldo Almici
474. ***Bosea cypria*** Boiss. ex Hook.f. – Amaranthaceae – B1/B2 F I M OR UV Arbusto  
sempreverde o semisempreverde (2-3 m) originario di Cipro (Z9) con fusti legnosi,  
arcuati e foglie semplici, piccole. Produce racemi terminali e ascellari portanti  
fiorellini giallastri cui seguono piccole bacche molto ornamentali, di colore rosso  
brillante, a fine estate. Queste sono eduli e vengono impiegate localmente come tali e  
anche nella medicina popolare. *Surplus*
- Brahea edulis*** H. Wendl.: vedi tra le **Ornamentali**
475. ***Brassica insularis*** Moris – Brassicaceae – A2 DE H M O UV Un cavolo particolare,  
endemico in Sardegna, Corsica e Pantelleria dove è presente in rocce verticali e  
pietraie. È specie perenne, legnosa alla base, con foglie ovato-lanceolate che  
ricordano il cavolo nero e come questo di ottima commestibilità. Fioritura  
appariscente, composta da racemi portanti numerosissimi fiorellini bianchi, cui  
seguono silique cilindriche. Ottima rusticità (Z7). Angelo Lippi
476. ***Brassica juncea*** (L.) Czern. – Brassicaceae – A1 D M O U [Senape indiana] Una  
specie annuale di cavolo originario dell’E. Asia con fusti ascendenti, ramosi, che  
spesso superano il metro. Foglie commestibili in vario modo (in insalata, cotte, per  
prodotti trasformati quali olio, conserve, ecc.). È inoltre impiegata nella cosmesi, nel  
settore ittico e nella medicina orientale. Fioritura gialla in estate. *Surplus*
477. ***Brassica oleracea*** L. ‘**Fiolaro di Creazzo**’ – Brassicaceae – A1 EF M O U Varietà  
di cavolo broccolo inserita fra i prodotti tipici del Veneto, caratterizzato dalla  
presenza di germogli inseriti lungo il fusto della pianta, conosciuti con il termine  
dialettale di "fioi" (figli) e che rappresentano insieme alle foglie più giovani la parte  
migliore del broccolo. *Surplus*
478. ***Brassica oleracea*** L. ‘**Mugnolo**’ – Brassicaceae – A1 EF M O U Antica varietà di  
cavolo coltivata a Villa Convento (Lecce) ed in tutto il basso Salento e inserita  
nell’elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali. Si tratta di una varietà  
da cui probabilmente è derivato l’odierno broccolo, ma con fiori bianchi, di notevole  
sapore e molto aromatico. Anna Maria Frezza
479. ***Brassica oleracea*** L. subsp. ***botrytis*** L. ‘**S. Giuseppe**’ – Brassicaceae – A1 D H MN  
OP U [Cavolfiore di S. Giuseppe] Una varietà di cavolfiore che forma la “testa” alla

- fine dell'inverno (per S. Giuseppe, 19 marzo). Le foglie sono grandi e ovate e si raggruppano verso l'interno riparando così il fiore dai geli. Gargini sementi
480. *Brassica oleracea* L. subsp. *oleracea* var. *acephala* f.ma *serotina* 'Nero di Toscana Riccio' – Brassicaceae – A1 D H MN OP U [Braschetta] Una selezione di 'cavolo nero', con foglie molto strette, bollose, verde cupo/nerastro, molto resistente ai geli. Gargini sementi, *Surplus*
481. *Brassica oleracea* L. var. *capitata* 'Cavolo Lavagnino' – Brassicaceae – A1 MN OP U Detto anche 'broccolo lavagnino', si tratta di un'antica cultivar di cavolo cappuccio originaria della zone del Chiavarese. È di piccole dimensioni e forma un cappuccio di forma obovata di colore verde chiaro. Alcune foglie interne presentano una insolita colorazione rosea. È generalmente utilizzato cotto, anche come condimento per la pasta. Si semina in estate per la raccolta autunno-vernina. Dopo i primi freddi, le piante acquistano caratteristiche organolettiche migliori e il cappuccio diviene più tenero. Raccolta: 60/70 giorni. Angelo Lippi
482. *Brassica oleracea* L. var. *gongyloides* – Brassicaceae – A1 D H MN OP U [Cavolo rapa, Rapa natalina] Una varietà di cavolo di cui si utilizza principalmente la parte inferiore del fusto, ingrossato a forma di globo, detto tors o più comunemente rapa, di consistenza carnosa, commestibile. Si raccoglie durante l'inverno, resistendo bene al freddo. Anna Maria Frezza
483. *Brassica oleracea* L. var. *gongyloides* 'Vienna bianco' – Brassicaceae – A1 H N OP U [Cavolo rapa 'Vienna bianco'] Trattasi di una varietà di cavolo rapa sferico da consumarsi cotto. Seminare scalarmente da marzo a giugno. È consigliabile coltivarlo in posizioni fresche per evitare la montata a seme. Raccogliere non oltre i 2 mesi dal trapianto per evitare che diventi duro e legnoso. Aldo Almici
484. *Brassica oleracea* L. var. *sabauda* 'D'Aubervilles' – Brassicaceae – A1 H MN OP U [Cavolo verza D'Aubervilles] Trattasi di una varietà con foglie bollose molto adatta per il consumo autunno-invernale. Aldo Almici
485. *Brassica rapa* L. 'Pisana' – Brassicaceae – A1 D H M P U Varietà di rapa caratterizzata dal fogliame più frastagliato rispetto alle altre e dal fatto che non produce radici ingrossate. Inoltre, va a fiore più tardi rispetto alle altre rape. Ottima resistenza al freddo. Angelo Lippi
486. *Brassica rapa* L. subsp. *sylvestris* 'Rapa toscana da foglia Gargini' – Brassicaceae – A1 D H M P U Cultivar di rapa di cui si utilizzano solo le foglie, assai resistenti ai freddi. Fioritura molto tardiva. Gargini sementi
487. *Broussonetia kazinoki* Siebold – Moraceae – B2 F H M O U Alberello a foglie caduche (4-5 m) con giovani rami rossastri e foglie variabili, ovali o lobate, di dimensioni anch'esse variabili (8-20 cm). Fioritura estiva con fiori poco vistosi maschili e femminili sulla stessa pianta (specie monoica) cui seguono frutti rotondi, simili a fragole, eduli. La pianta viene raccolta in natura per uso locale come alimento,

medicina e fonte di fibre. Specie originaria del SE della Cina, Corea e Giappone (Z7).

*Surplus*

***Butia capitata*** (Mart.) Becc.: vedi tra le **Ornamentali**

488. ***Capparis spinosa*** L. subsp. ***inermis*** Turra – Capparidaceae – B2 EF I(H) M O U(V) [Cappero inerme] Pianta che cresce nei muri a secco o roccaglie aride calcaree esposte al pieno sole. Foglie rotondeggianti, con piccolissima punta all'apice; fiori di 50–70 mm a piumino bianco rosei. Spontanea in tutta l'Italia, abbastanza rustica (Z8); predilige posizioni assolate, asciutte e perfettamente drenate (muri a secco, scarpate, ecc.). *Surplus*

489. ***Capsicum annuum*** L. '**Friggitelli Verdi**' – Solanaceae – A1 F M O U(V) Peperoncini dolci, fini e lunghi che generalmente si raccolgono ancora verdi, quando sono lunghi tra 9 e 12 cm. Molto diffusi nel sud-Italia, si consumano fritti, ripassati in padella con un trito di aglio e cipolla, ma anche in umido, al forno o ripieni. Si cuociono interi. Si possono consumare anche a maturità completa quando diventano rossi. Si coltivano con facilità anche in vaso. Pasquale Iacomino

490. ***Capsicum annuum*** L. '**Goat's Weed**' – Solanaceae – A1 FG M O U UZ [Acrata, Viagra, Viagra 2.0, Viagra del Cile] Viene comunemente chiamato *Goat's weed* che significa 'erba delle capre', ma è anche conosciuto (vedi sopra) con altri nomi. È probabilmente l'unico caso di *Capsicum annuum* ad essere completamente pubescente. Pelosità del fusto e delle foglie, che sono verde scuro con riflessi argentei, vellutate al tatto. Ha portamento di alberello, è varietà robusta e di alta produttività, resiste bene al freddo. Può raggiungere gli 80 x 50 cm. I fiori sono bianchi ed hanno portamento eretto come pure i frutti, con esocarpo liscio. Questi possono raggiungere 8 cm di lunghezza e virano dal verde scuro al nero ed infine al rosso a piena maturazione. Piccantezza: media, 30.000 SHU. Origine: Venezuela. *Surplus*

491. ***Capsicum annuum*** L. '**Pappacella Napoletana**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Un peperone dolce di circa 10 cm con frutti costolati, rotondi, schiacciati ai poli e con polpa molto spessa, di colore giallo o rosso, adatta per la conservazione sott'aceto, (immancabile nell'insalata "di Rinforzo" natalizia napoletana). Pasquale Iacomino

492. ***Capsicum annuum*** L. '**Peperone crusco**' – Solanaceae – A1 F M O U(V) [Peperone di Senise] Si tratta di un peperone dolce di colore rosso intenso a maturità, principalmente coltivato a Senise, nella Basilicata, a basso contenuto di acqua e con polpa sottile, molto adatto all'essiccazione. Una volta secchi, i peperoni vengono scottati in olio per pochi secondi, diventando "cruschi", cioè croccanti. Carla Giusti

493. ***Capsicum annuum*** L. '**Pritamin Paprika**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Varietà originaria dell'Ungheria. Peperone dolce, color rosso scuro, di forma quadrato/rotonda. Frutto più largo che lungo, in particolare lungo circa 6-7 cm e con diametro di circa 10 cm. *Surplus*

494. *Capsicum annuum* L. 'Trifetti' – Solanaceae – A1 F M O UZ Peperoncino piccante a foglie variegata rosso porpora; frutti di 2,5 cm, di colore rosso-viola. Pasquale Iacomino
495. *Capsicum baccatum* L. 'Bishop Crown' – Solanaceae – A1 F M O U [Cappello del Vescovo, Disco volante] A1/A2 FG M O U Una varietà di peperoncino piccante (ma non troppo!) di forma a campana (5-8 cm di diametro) con tre protuberanze laterali. La pianta forma un arbusto che può arrivare a oltre un metro di altezza e può produrre notevoli quantità di frutti. Si può conservare più anni in serra. Pasquale Iacomino, *Surplus*
496. *Capsicum chacoense* Hunz. 'Cap 1445' – Solanaceae – A2 F I M O UZ Varietà selvatica originaria della Bolivia (Z9). Si tratta di un arbusto perenne in climi miti; la pianta non è pubescente e cresce cespugliosa, in modo disordinato ma molto produttiva. I fiori sono bianchi con antere gialle. I frutti sono di forma ellittica e di piccole dimensioni, di 1-2,5 cm e larghi 0.5 cm, crescono in posizione eretta e si staccano molto facilmente a completa maturazione. Maturano dal verde scuro al rosso scuro. *Surplus*
497. *Capsicum chinense* Jacq. 'Trinidad Scorpion' – Solanaceae – A1/A2 F (H) I M O U Si tratta di uno dei peperoncini più piccanti al mondo. Questa varietà è originaria di Trinidad e Tobago e ottenuto dal proprietario delle Zydeco farms (Butch Taylor) nel Mississippi e della Crosby Mississippi & hot sauce company, che l'ha ottenuta da seme. Questo peperoncino, di colore rosso, ha forma particolare: è simile a una lanterna cinese o a una trottola con una punta apicale che sembra la coda di uno scorpione (da qui il nome 'Scorpion'). La piccantezza è di 1.463.700 punti sulla scala di Scoville. In climi miti può la pianta può produrre per alcuni anni. Maurizio Cattapan
498. *Capsicum frutescens* L. 'Diavolicchio Calabrese' – Solanaceae – A1/A2 F I(H) M O U Varietà antica di peperoncino piccante tipico della Calabria, alto 60-80 cm, di media piccantezza (150.000 scala Scoville). Le bacche sono riunite a mazzetti e rivolte verso l'alto, di forma conico-allungata (5-6 cm) E con un aroma particolare, ottimo sia fresco che essiccato. In climi miti può la pianta può produrre per alcuni anni. Maurizio Cattapan
499. *Cereus hildmannianus* K.Schum. (*Cereus peruvianus*) – Cactaceae – A4 EG I(H) OP UV Pianta succulenta colonnare di colore blu-verde, con poche ramificazioni. Il tronco ha 9-12 costole arrotondate solcate e divise in segmenti. Areole spinose, fiori bianco-giallo, frutti commestibili rossi a forma di uovo che si aprono a maturità. Richiede posizione soleggiata con terreno ben drenato. (Z9) *Surplus*
- Cereus peruvianus*: vedi *Cereus hildmannianus* K.Schum.
500. *Chenopodium ambrosioides* L. – Chenopodiaceae – A1 D M O UZ Pianta erbacea annua, aromatica, i cui steli fiorali sono usati come profumo dai popoli dell'Amazzonia. La pianta può avere uno sviluppo fino a 120 cm. Di questa specie

- viene utilizzata in ogni sua parte (foglie, steli, rami, radici, ecc.). Proveniente da zone aride dell'America tropicale. Le foglie piccanti insaporiscono minestre, cereali, fagioli neri e crostacei in Messico. Pasquale Iacomino, *Surplus*
501. ***Chenopodium bonus-henricus*** L. – Chenopodiaceae – A2 F H MN OQ U(Z) [Farinello, buon Enrico] Specie erbacea perenne originaria delle zone montane dell'Europa e del Nord America, quindi perfettamente rustica. Si tratta di una pianta alta 20-60 cm le cui foglie, di forma caratteristica (triangolare-astata), verdi sulla pagina superiore e biancastre su quella inferiore, sono consumate come gli spinaci o come ingredienti di fresche insalate. Sono ricche di ferro, vitamine e sali minerali. I fiori sono piccoli, di colore giallo-verde, in spighe compatte, ma poco appariscenti. È spontaneo anche in Italia e cresce in zone montane, tra 500 e 2100 m, prediligendo terreni profondi e ben concimati. (Z5) Barbara Fededegni
502. ***Cicer arietinum*** L. 'Nero di Castelluccio' – Fabaceae – A1 F M O U Varietà dai ceci piccoli e dalla forma irregolare e dalla buccia nera rugosa. Ottimo sapore. Valter Marchetti
503. ***Cichorium endivia*** L. 'Rosa Isontina' – Asteraceae – A1 D M P U [Endivia rosa Isontina] Una varietà di cicoria di ottima rusticità, caratterizzata da foglie di larghe e aperte verso il centro, di colore rosso scuro, sfumate rosa. Oltre che per il consumo invernale (dopo forzatura), di questa cicoria sono ottime anche le radici tagliate sottili e condite in insalata. *Surplus*
504. ***Citrullus lanatus*** (Thunb.) Mansfeld 'Da Marmellata' – Cucurbitaceae – A1/B3 F M O U Varietà che produce frutti ovali di grosse dimensioni fino a 16/18 kg di peso. La raccolta avviene in autunno come per le zucche. Si conservano alcuni mesi e si utilizzano per produrre ottime marmellate. *Surplus*
505. ***Citrullus lanatus*** (Thunb.) Matsum. & Nakai var. **Navajo** – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Varietà di anguria dalla buccia molto chiara quasi bianca, polpa rosa o rosso chiaro di buon sapore. Frutti di medie/piccole dimensioni. Pianta a ciclo produttivo breve di circa 80 gg resistente alla siccità e ad eventuali ritorni di freddo. Semi provenienti dalla coltivazione situata nell'Appennino Toscano a circa 800 m s.l.m. *Surplus*
506. ***Claytonia perfoliata*** Donn. Ex Willd. (*Montia perfoliata*) – Portulacaceae – A1 D MN O U [Lattuga dei minatori] Erbacea annuale nota con questo nome poiché, durante la corsa all'oro del 1849, i numerosi minatori che arrivavano in California trovarono in questa verdura un gustoso e soprattutto economico sostituto della lattuga: la mangiavano cruda o cotta a guisa di spinaci. A quel tempo, inoltre, la vitamina C non era stata ancora scoperta, ma i minatori sapevano che questa erba non solo aveva un buon gusto ma li faceva anche sentire meglio e li aiutava a prevenire lo scorbuto. Si tratta di una erbacea annua, con foglie ovate o a losanga, concave, carnose, attraversate dallo stelo fiorifero (perfoliate!). Fiori in gruppi (5-8) alla fine dello stelo, bianchi, formati da 5 piccoli petali bianchi. Specie diffusa nell'E. N. America. *Surplus*

507. ***Cornus mas*** L. – Cornaceae – B2 EF H MN OQ U [Corniolo] Pianta poco nota ma molto ornamentale. Arbusto deciduo a lenta crescita, che può arrivare a 3-4 m, con foglie ovate (4-10 cm), molto colorate in autunno. Fioritura precoce (mese di febbraio) e vistosa, costituita da numerosissimi fiorellini color giallo vivo; ad essi seguono, in estate-autunno, frutti simili a olive, dal sapore astringente, utilizzati per marmellate, ecc. Spontaneo nei boschi di tutta Europa e del N.O. dell'Asia; assai rustico (Z5). Massimo Panero
508. ***Cucumis metuliferus*** E. Mey. ex Schrad. – Cucurbitaceae – A1 DF M O UZ [Kiwano] Pianta ispida annuale con foglie trilobate, rugose, cuoriformi, portate da un lungo peduncolo. Frutti ovoidi, di 7-10 cm, spinescenti, commestibili da giovani. Zona d'origine: S. Africa. (Z9). Maurizio Cattapan
509. ***Cucumis sativus*** L. 'Beluga' – Cucurbitaceae – A1/B3 F M O U(Z) [Cetriolo Beluga] Varietà creata dall'A.Di.P.A., caratterizzata da grandi frutti bianchi (inizialmente verdolini), lunghi circa 30-40 cm e tipicamente molto tuberculati. Pianta molto produttive e con raccolto scalare fino all'autunno inoltrato. Sapore delicato. Polpa tenera e ben digeribile. *Surplus*
510. ***Cucurbita maxima*** Duchesne 'Piozzo' – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Varietà di zucca molto produttiva. Frutto schiacciato e di colore arancione a fine maturazione, dal peso di 500-800 g. Valter Marchetti
511. ***Cucurbita maxima*** Duchesne 'Tristar' – Cucurbitaceae – A1 F M O U(Z) Detta anche 'Triamble', si tratta di una cultivar di zucca con buccia di colore blu-grigio. I frutti sono formati da tre lobi, ognuno dei quali più o meno solcato. La polpa è arancione chiaro, ma poco filamentosa e di buon sapore. I frutti si conservano molto a lungo, anche due anni. Ogni pianta produce da 1 a 4 frutti del peso di 2-8 kg. È una varietà relativamente tardiva: 135 giorni. *Surplus*
512. ***Cucurbita pepo*** L. 'Giallo Rugoso' – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ [Zucchini giallo rugoso del Friuli] Uno zucchini particolare, dalla forma classica a collo d'oca e di aspetto intermedio fra una zuccina ed una zucca, di colore giallo intenso e con la buccia rugosa. Di ottimo e delicato sapore, produzione medio-precoce. *Surplus*
513. ***Cucurbita pepo*** L. 'Pattison's Panache' – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Una varietà di zucchini rotondo, color bianco crema striato di verde. Può essere consumato quando giovane come i normali zucchini, altrimenti poi usato come zucca ornamentale. *Surplus*
514. ***Cychorium inthibus*** L. 'Radicchia di Lucca' – Asteraceae – A2 D F H M OP U Specie di scarola tardiva, che arriva fino alla primavera dell'anno successivo alla semina. Si consuma generalmente in insalata. Gargini sementi, *Surplus*
515. ***Cyclanthera pedata*** Schrad. – Cucurbitaceae – A1 F M O U Specie originaria del Messico e dell'America centrale. Le piante producono abbondanti frutti da 6 a 15 cm di lunghezza, dal sapore che ricorda il cetriolo. Si consumano i frutti immaturi, crudi

o sott'aceto. Si coltiva come il cetriolo, ma ha una crescita più vigorosa. Le piante iniziano a fruttificare quando le giornate si accorciano. *Surplus*

516. *Cynara cardunculus* L. 'Pieno Inerme di Lucca sel. Gargini' – Asteraceae – A1 D H M OP U Il noto cardone, di cui si consuma la pianta per intero, opportunamente imbiancata, durante il periodo invernale. Questa cultivar è di dimensioni più contenute e poco spinoso, adatto ad orti familiari e di ottime qualità organolettiche. Gargini sementi, *Surplus*
517. *Daucus carota* L. 'Kuroda' – Apiaceae – A1 F H M OP U Una varietà di carota tradizionale giapponese di un colore arancio intenso e dalla consistenza tenera e dolce. Sopporta bene alte e basse temperature. Aldo Almici
518. *Daucus carota* L. 'Mercado de Paris' – Apiaceae – A1 F H M O U Carota con radice rotonda, arancio, da coltivare anche in terreni pesanti. Varietà antica molto precoce, dolce. Aldo Almici
519. *Daucus carota* L. 'Zanahoria Morada' – Apiaceae – A1 F H M O U Varietà di provenienza spagnola che produce lunghe carote di ottima qualità di colore violetto. Aldo Almici
520. *Dioscorea polystachia* Turcz – Dioscoreaceae – A3 H M OR U [Igname cinese] Una pianta erbacea rampicante con foglie cuoriformi che produce tuberi commestibili, coltivata estesamente in Asia. I fiori, piccoli, biancastri, profumano di cannella. All'ascella delle foglie produce tuberetti che vengono poi utilizzati per la propagazione agamica. Specie di discreta rusticità (Z8), originaria della Cina. Cristina Dini
521. *Diplotaxis tenuifolia* (L.) DC – Brassicaceae – A2 DE H M O V Chiamata ruchetta selvatica. Erbacea perenne con fusti legnosi alla base e foglie profondamente lacinate, profumate, usate come quelle della rucola coltivata. Fioritura gialla. (Z8). Pasquale Iacomino

*Dolichos lablab*: vedi *Lablab purpureus* (L.) Sweet

522. *Elaeagnus umbellata* Thunb. – Elaeagnaceae – B1 DF H QR U [Guomi del Giappone] Grosso cespuglio o alberello con rami giovanili bronzo dorati e rami adulti forniti di spine. Foglie ellittiche o obovate a margine spesso ondulato, cuoiose superiormente ed argentate nella pagina inferiore per fitta peluria. Fiori tubolari campanulati bianco giallastri, fragranti. Frutti oliviformi, bronzeeo argentati e tendenti al rosso arancio, a maturazione autunnale. Origine: Asia sudorientale. (Z3). *Surplus*

*Emblica officinalis*: vedi *Phyllanthus emblica* L.

*Eugenia myrtifolia*: vedi *Eugenia uniflora* L.

523. *Eugenia uniflora* L. (*Eugenia myrtifolia*) – Myrtaceae – B1 DEF I M OP U [Pitanga] Arbusto (2-3 m.) sempreverde con foglie ovato-acuminate (3-5x1,5-3 cm), verde scuro, lucide superiormente. Fiori in estate, con numerosissimi stami bianchi e antere gialle. Originaria dell'Australia, questa specie può vivere all'aperto solo in climi miti (Z9), ma è possibile coltivarla in vaso per molti anni. La Pitanga è uno dei cosiddetti

‘frutti delle foreste indigene’. Il gusto è un po’ profumato in un mix complesso di agrodolce. I frutti, grandi 1 cm, maturano virando dal verde all’arancione al rosso. Divenuti rossi il gusto è ancora un po’ acido, ma quando completano la maturazione diventando più scuri i frutti si addolciscono molto. Maurizio Cattapan, Milena Lojacono

524. ***Fagopyrum esculentum*** Moench – Polygonaceae – A1 F M O U [Grano saraceno] Pianta erbacea annuale alta 60-120 cm che compie il suo ciclo biologico in 80-120 giorni; ha fusto cilindrico, glabro; il culmo principale presenta diversi rami con infiorescenza apicale prima verde poi rossa a maturazione, le foglie sono ovato-triangolari acuminate, alterne, peduncolate alla base e sessili verso la parte distale della pianta. Le infiorescenze, raccolte in panicoli laschi, hanno fiori bianchi o rosa, il frutto è un achenio di forma triangolare. È una pianta mellifera, da cui si può ottenere del miele monoflorale se in zone con estese coltivazioni. Si consuma nelle minestre, specialmente di verdure e, in forma di farina, per la preparazione della polenta taragna, e della polenta saracena. Luciano Gasperini
525. ***Foeniculum vulgare*** Mill. ‘Montebianco’ – Apiaceae – A1 F H M P U Varietà di finocchio invernale a portamento eretto, medio-tardivo, con grumoli notevoli, di anche ½ Kg di peso. Seminare a fine luglio-agosto. Aldo Almici
526. ***Glycyrrhiza glabra*** L. – Fabaceae – A3 E H MN O U [Liquirizia] Pianta della liquirizia. Arbustino con radici stolonifere eduli. Foglie imparipennate. Fiori di 10-12 mm, celeste-violetto, in infiorescenze. Specie mediterranea (Z8). Utilizzata in fitoterapia (per curare disturbi digestivi, bronchiti e tosse, gastriti e ulcere). Pasquale Iacomino

*Hibiscus esculentus*: vedi ***Abelmoscus esculentus*** (L.) Moench.

527. ***Hylocereus undatus*** (Hawort) Britton & Rose – Cactaceae – B3 EF L N O UV [Pitahaya gialla, Frutto del drago] Un cactus originario dell’America tropicale (Z10) che può arrivare a notevoli altezze (6-12 m) con i suoi fusti sarmentosi che hanno radici aeree per sostenersi. Rami 3-4angolari, ondulati; fioritura notturna che dura due giorni, di colore bianco; fiori a forma di imbuto, lunghi 25-30 cm e larghi 15-20 cm. Profumo forte, come di vaniglia, cui seguono frutti (è però specie non autofertile, sono quindi necessari più esemplari) ovali (20-25x15-20 cm) rosso chiaro a maturità, eduli, profumati e di sapore delicato. *Surplus*
528. ***Lablab purpureus*** (L.) Sweet (*Dolichos lablab*) – Fabaceae – B32 DEF L(I) M O U(V) [Fagiolo d’Egitto] Pianta già coltivata nel 4000 a.C. (diffusa nel bacino del mediterraneo nel 1500 a.C.). Rampicante perenne con steli lunghi fino a 6 m e foglie alterne, composte (trifoliate). I fiori, che sbocciano in estate, riuniti in infiorescenze pendule, a grappolo, sono di colore rosa-porpora e profumati. Seguono poi siliques, anch’esse colorate e profumate, contenenti semi commestibili. Specie originaria dell’Africa tropicale, piuttosto delicata (Z9 o Z10), da poter coltivare come annuale. Pasquale Iacomino, *Surplus*

529. ***Lactuca sativa*** L. ‘**Cristallina**’ – Asteraceae – A1 D M OU [Lattuga cristallina di Zagabria] Una lattuga a produzione estiva, lenta ad andare a seme, caratterizzata da cespi notevoli di foglie bollose, frastagliate, ben serrate, verde chiaro. *Surplus*
530. ***Lactuca sativa*** L. ‘**Glaciale**’ – Asteraceae – A1 D M OU [Lattuga glaciale di Lubiana] Lattuga estiva, lenta a montare, con foglie fortemente frastagliate, bordate di rosso, che forma un cappuccio pieno. *Surplus*
531. ***Lathyrus sativus*** L. – Fabaceae – A1 H M Q U(V) [Cicerchia] Specie annuale rampicante o strisciante alta fino a 1 m, coltivata per i semi che sono commestibili. Di facile coltivazione. Seminare preferibilmente in autunno in filari a 40-50 cm di distanza; raccogliere in giugno-luglio quando i baccelli sono ben graniti. Molti sostengono che non sia adatta all'alimentazione umana ed animale, ma alcuni se ne cibano da molti anni. Merita di essere coltivata anche per i suoi bei fiori di colore azzurro. (Z6). Mariarosa Castelletti
- Leopoldia comosa*: vedi ***Muscari comosum*** (L.) Miller
532. ***Lycium barbarum*** L. – Solanaceae – B4 EF H M OP U [Goji] Arbusto sarmentoso (2-3,5 m) con ramificazioni arcuato-ricadenti. Foglie caduche, oblungho-lanceolate (4-5 cm), grigio verdi. Fiori in fascetti di 2-4 su lunghi peduncoli; corolle tubolose di 1 cm, lillà scuro. Seguono numerosissimi frutticini di 2 cm, ovoidi, rosso arancio o giallo, molto persistenti. I frutti sono utilizzati fin dall'antichità nella medicina tradizionale cinese, per le loro proprietà antiossidanti ed immunostimolanti. Specie originaria del S.E. Europeo fino alla Cina, di ottima rusticità (Z6). *Surplus*
533. ***Mespilus germanica*** L. – Rosaceae – C2 DEF H M Q U Piccolo albero o grosso cespuglio originario dell'Eurasia. Ha chioma espansa e foglie di colore verde scuro, che in autunno assumono tonalità di giallo, rosso, marrone. Produce in primavera moltissimi fiori bianchi, ai quali seguono frutti a forma di piccole pere schiacciate, eduli, dal gusto tipo “castagne fondenti” (da mangiare quando sono completamente maturi). Specie assai rustica (Z6). *Surplus*
534. ***Momordica charantia*** L. – Cucurbitaceae – A1/B4 F M O U [Bitter Gourd, BalsamPear] Cucurbitacea rampicante originaria dell'Asia e dell'Africa tropicali. Foglie palmatopartite con lobi crenati e ottusi. Fiori gialli, dioici e piccoli. Frutti penduli, oblunghi, lunghi 10-15 cm, verdi poi gialli a maturità completa, fortemente rugosi e papillosi. I frutti, quando maturi, si aprono in tre lembi e mostrano i piccoli semi ovali avvolti da un arillo di colore rosso acceso. In Asia è molto utilizzata in cucina. I frutti si possono consumare sia immaturi (ma il sapore è un po' amarognolo) sia completamente maturi, quando la polpa diventa zuccherina. Le piante raggiungono i 3-4 m di altezza. La semina si può effettuare in vasetti da trapiantare poi in piena terra, oppure si può mettere a dimora in maggio, in una posizione assolata. Maturazione: 50-90 giorni. *Surplus*

*Montia perfoliata*: vedi ***Claytonia perfoliata*** Donn. Ex Willd.

535. *Moringa oleifera* Lam. – Moringaceae – C1 EG L MN O(R) U Piccolo albero alto fino a 8 m, con foglie bipennate o tripennate, lunghe fino a 60 cm. Foglioline ellittiche, di colore verde scuro sulla pagina superiore, verde chiaro al rovescio. Infiorescenze primaverili costituite da numerosi fiori bianchi e dorati, profumati di miele, a cui seguono frutti allungati, di colore verde-brillante, lunghi fino a 45 cm. I semi e i baccelli (dal gusto di asparago) sono utilizzati per preparare il curry indiano. Luogo di origine: Arabia e India. Naturalizzata nelle Indie occidentali, Asia meridionale e Africa. (Z10) Salvatore Bucci
- Murraya exotica*: vedi *Murraya paniculata* (L.) Jack.
536. *Murraya paniculata* (L.) Jack. (*Murraya exotica*) – Rutaceae – B1 DEF I M O STZ Arbusto sempreverde tondeggiante (2-3 m), con foglioline ovali, pinnate, verde scuro, coriacee, dall'aroma pungente, commestibili (utilizzate per il curry), lucide. Fiori numerosissimi, fragranti, bianchi, in vari periodi dell'anno; seguono minuscoli frutti (12 mm) rossi a maturità, ovoidali, commestibili. Specie originaria della Cina, India e Australia, non proprio rustica (Z9). *Surplus*
537. *Muscari comosum* (L.) Miller (*Leopoldia comosa*) – Hyacinthaceae – A3 E H M O UV [Lampascione, cipollaccio] Bulbosa presente un po' in tutta Italia (Z6), caratterizzata da bulbi di 3-4 cm globosi, da cui si diramano le foglie lineari, eretto-patenti. Fioritura in racemi cilindrici, formata da numerosi fiori fertili e all'apice quelli sterili, formanti un vistoso ciuffo violetto. Fioritura in primavera. I bulbi sono commestibili. Mariarosa Castelletti, Pasquale Iacomino
538. *Myrrhis odorata* (L.) Scop. – Apiaceae – A1 D H N OR U Erbacea perenne con odore fragrante, aromatico, utilizzata in cucina e in erboristeria; fusti alti fino a 1,2 m, ramosissimi. Foglie basali triangolari (20-40 cm), 4 pennatosette; fiori bianchi in ombrelle a 5-6 raggi. Specie spontanea in montagna nel centro-N. Italia, rusticissima (Z5). *Surplus*
539. *Ocimum basilicum* L. 'Blue Spice' – Lamiaceae – A1 DE M O U Basilico a portamento erbaceo (altezza 40 cm e larghezza 30 cm) con foglie verde scuro bordate di rosso dall'aroma speziato con un sottotono vanigliato; gli steli sono viola scuro ed i fiori viola chiaro. Viene usato per macedonie e dessert. *Surplus*
540. *Ocimum basilicum* L. 'Cannella' – Lamiaceae – A1 DF H M O U [Basilico cannella, basilico messicano] Pianta annuale che può raggiungere un'altezza di circa 60-80 cm. La struttura della pianta è simile a quella del basilico genovese. La particolarità di questa pianta sono il profumo e il gusto di cannella rilasciato dalle foglie e fiori e le dimensioni leggermente più grosse dei fiori, i quali sono di un bel colore viola intenso. Le foglie sono allungate, oblunghe, opposte e lucide di colore verde con delle sfumature violette. Luciano Gasperini
541. *Ocimum basilicum* L. 'Cipro' – Lamiaceae – A2/B1 DE I(H) M O UZ Ho riprodotto questi semi da quelli che un amico aveva raccolto a Cipro; mi ha descritto la pianta come un maestoso arbusto, alto anche fino a 2 m e largo 30 cm, che cresce

in maniera selvatica e che tende, se tagliato alla base, a ricacciare di nuovo a primavera. (Io non ho avuto materialmente il tempo per vedere il verificarsi di questa possibilità). Questa specie ha foglie grandi e carnose ed un tipico aroma che ricorda quello del nostro basilico genovese. Fiorisce tardivamente su larghi steli rossastri.

*Surplus*

542. *Ocimum basilicum* L. ‘**Corsica**’ – Lamiaceae – A1 DE I(H) M O UZ Piccola pianta erbacea annuale di alta circa 40 cm e larga 30 cm, particolarmente delicata con foglie marmorate verdi macchiate di rosso/violaceo con un lieve fresco aroma. Seminare sottovetro a 20-25 °C da febbraio ad agosto premendo leggermente il seme e mantenendo umido e caldo; la nascita avviene dopo 3-7 giorni e dopo la germinazione posizionare in luogo soleggiato. Luciano Gasperini
543. *Ocimum basilicum* L. ‘**Persia**’ – Lamiaceae – A1 DE M OP U Piccola pianta erbacea annuale, alta circa 40 cm e larga 25 cm, tradizionalmente usata nella cucina persiana e turca. Cresce velocemente con foglie verde intenso e bellissimi fiori rosa. Una varietà emozionante in termini di aroma: infatti quello di agrumi si mescola con una nota di anice pepato. Seminare da marzo ad agosto premendo senza interrare il seme e mantenere umido e caldo. Luciano Gasperini
544. *Ocimum basilicum* L. ‘**Spicy Globe**’ – Lamiaceae – A2/B1 DG M O U Piccola pianta arbustiva annuale o perenne altezza/larghezza 30/15 cm con un’attraente forma rotonda e compatta e foglie verde intenso e fiori bianchi. Ha un sapore più piccante rispetto alle altre varietà di basilico e si usa meglio fresco. Luciano Gasperini
545. *Ocimum basilicum* L. ‘**Subja**’ – Lamiaceae – A1 DF M O U Piccola pianta erbacea annuale, alta circa 40 cm e larga 20 cm, bella e robusta con foglie verdi chiaro e fiori violacei di cui in India non si consumano le foglie bensì i semi che vengono utilizzati per la nota bevanda al latte "Falooda". I semi vengono immersi in acqua e poi serviti con latte, sciroppo di rosa e cubetti di ghiaccio. Non hanno aroma, ma danno un bell’effetto rinfrescante. Nella medicina Unani viene usato contro l’acidità di stomaco e contro il raffreddore. Luciano Gasperini
546. *Ocimum basilicum* L. ‘**Zanzibar**’ – Lamiaceae – A2/B1 DE I(H) M O UZ È il basilico tradizionalmente usato in Tanzania. A Zanzibar si chiama “Mrihani”. Si tratta di un piccolo arbusto alto 50 cm e largo 30 caratterizzato da foglie fortemente ondulate e frastagliate che lo rendono inconfondibile nell’aspetto: queste hanno un forte aroma con sfumature di cumino e coriandolo. *Surplus*
547. *Papaver* sp. pl. – Papaveraceae – A1 EF M O U Miscuglio di varie varietà di papavero i cui semi sono destinati principalmente all’alimentazione. Roberto Baradel
548. *Parkia speciosa* Hassk. – Mimosaceae – C1/C2 EF L(I) M OP UZ Albero semideciduo che può arrivare a 20-25 m di altezza, con foglie bipennate e fiori molto numerosi riuniti in grandi cime gialle, che secernono un nettare che attrae molti insetti impollinatori. Seguono lunghi baccelli contorti che contengono fagioli commestibili, molto nutrienti e di un insolito profumo agliaceo, molto apprezzati ai

- tropici; si dice che sia una delle cose da mangiare preferite al mondo. Specie originaria di regioni tropicali del S.E. Asiatico, da coltivare quindi in climi dove non geli (Z10/Z9). *Surplus*
549. ***Passiflora edulis*** Sims. – Passifloraceae – B3 EF I M OP U [Maracuja Pessego]  
Rampicante sempreverde con foglie (10 x 10 cm) profondamente trilobe, verde lucente superiormente; Fiori di 7-8 cm in estate, con sepali bianchi e petali con filamenti ondulati, bianchi con bande porpora. Seguono frutti ovoidi (5 cm diam.) verde-giallognolo, eduli, succosi. Specie originaria del Brasile, di scarsa rusticità. (Z9)  
Maurizio Cattapan
550. ***Perilla frutescens*** (L.) Britton – Lamiaceae – A1 DE MN O U Erbacea annuale alta fino a 1 m con foglie ovato-acuminate, verdi arrossate di porpora, piuttosto grandi (5-13 x 3-8 cm). Infiorescenze estive di 10 cm, formate da fiori bianchi, pelosi all'interno. Le foglie di questa specie hanno proprietà antibiotiche e perciò vengono usate fresche nel sushi per ridurre i rischi di avvelenamento da pesce. Zona d'origine: Himalaya, E. Asia. Enrico Nicolosi
551. ***Perilla frutescens*** (L.) Britton 'Atropurpurea' – Lamiaceae – A1 DE MN O U Erbacea annuale alta fino a 1 m con foglie ovato-acuminate, rosso porpora in questa cultivar, piuttosto grandi (5-13 x 3-8 cm). Infiorescenze estive di 10 cm, formate da fiori bianchi, pelosi all'interno. Le foglie di questa specie hanno proprietà antibiotiche e perciò vengono usate fresche nel sushi per ridurre i rischi di avvelenamento da pesce. Zona d'origine: Himalaya, E. Asia. Pasquale Iacomino
552. ***Phaseolus coccineus*** L. – Fabaceae – A1/A2 EF/G1 I(H) M O U Robusto fagiolo rampicante, con fiori di colore rosso-arancione. Può raggiungere oltre 3 m di altezza. Semi di colore viola, con screziature di nero. Originario nelle zone montuose del Messico, venne coltivato già 2000 anni fa e giunse in Europa e in Africa nel XVI secolo. Pianta perenne nel suo habitat naturale, ma in Europa è coltivato generalmente come annuale, anche se può diventare perenne con opportune pacciamature in zone non troppo fredde (Z9/Z8). I baccelli, ancora teneri e giovani, vengono cotti e consumati in insalata. Anche il seme disidratato può essere consumato, ma solo dopo una lunga bollitura in acqua, per eliminare alcune sostanze nocive. Propagazione: semina primaverile dopo che il seme è stato per qualche ora in acqua. Valter Marchetti
553. ***Phaseolus lunatus*** L. 'Diavolo Rosso' – Fabaceae – A1/A2 F I M O U [Fagiolo di Lima] Fagiolo rampicante dai semi appiattiti, molto grandi, di colore nero screziato di rosso-porpora. Valter Marchetti
554. ***Phaseolus vulgaris*** L. 'A Cosse Violette' – Fabaceae – A1 FG M O U Cornetto rampicante, necessita di sostegni, poco soggetto alle malattie, baccelli senza filo di colore viola scuro che diventano verdi in cottura, gusto eccellente. Aldo Almici
555. ***Phaseolus vulgaris*** L. 'Aquila' o 'Lupinaro' – Fabaceae – A1 F M O U Cultivar rampicante di cui si utilizzano, oltre ai fagioli, di ottima qualità e caratterizzati da una

macchia scura sull'ilo, i baccelli immaturi cucinati in umido (fagioli detti "biuso").

*Surplus*

556. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Borlotto Lingua di Fuoco**' – Fabaceae – A1 FG M O U Fagiolo nano, non necessita di sostegni, poco soggetto alle malattie, baccelli lunghi circa 12 cm, fagioli bianchi striati di rosso, gusto eccellente. Aldo Almici
557. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Fico di Gallicano**' – Fabaceae – A1 FG M O U Fagiolo rampicante (2-3m) a maturazione scalare. Baccelli di 14-18 cm con semi medio-piccoli, ovali, bruni con strie violacee allungate. Questi fagioli si possono utilizzare sia freschi con l'intero baccello (questi non presentano filamenti coriacei) o sgranati, sia freschi che secchi. Gargini sementi
558. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Giallorino della Garfagnana**' – Fabaceae – A1 FG M O U Antica cultivar della Garfagnana (LU) di fagiolo che non necessita di sostegni; ha seme ovale, dimensioni medio-piccole e colore giallognolo, con occhio ben marcato. Sapore delicato e caratteristico. Gargini sementi, *Surplus*
559. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Lupinaro Screziato**' – Fabaceae – A1 FG M O U Una varietà di fagioli rampicanti simile alla 'Aquila' o 'Lupinaro', ma con fagioli marcatamente screziati e usati principalmente per sgranare. Gargini sementi
560. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Rosso di Lucca**' – Fabaceae – A1 FG M O U Fagiolo nano tipico della provincia di Lucca, oggi quasi scomparso. Produce semi reniformi, leggermente ellissoidali, lunghi circa 1,5 cm, di colore rosso con screziature scure, quasi nere. Consistenza farinacea e sapore più intenso del comune cannellino. Produce da maggio a settembre. Paola Tacchi, *Surplus*
561. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Sassi di Vettore**' – Fabaceae – A1 F M O U Fagiolo piccolo di colore bianco che non necessita di sostegni. Rispetto ad altri fagioli non va messo in ammollo, ha la buccia molto fine e sapore delicato simile al cannellino. Valter Marchetti
562. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Schiaccione di Pietrasanta**' – Fabaceae – A1 F M O U Fagiolo rampicante prodotto tipicamente nelle aree della Versilia, produce abbondanti baccelli, con numerosi fagioli di forma allungata, piuttosto piatti, di dimensioni medio-grandi, bianchi. Ottimo sapore e produttività. Gargini sementi, *Surplus*
563. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Scrittino**' – Fabaceae – A1 F M O U Fagiolo nano tipico della provincia di Lucca (Garfagnana), oggi quasi scomparso. Produce semi reniformi, ovato-ellissoidali, lunghi circa 2 cm, di colore rosso chiaro con screziature scure. Consistenza farinacea e sapore più intenso del comune borlotto. Produce da maggio a settembre. Gargini sementi
564. ***Phaseolus vulgaris*** L. '**Scritto di Lucca**' – Fabaceae – A1 F M O U Varietà nana di fagioli simili ai borlotti, rossastri e striati, ma più piatti e notevolmente produttivi. Ottimo sapore e conservabilità. Paola Tacchi, *Surplus*

565. *Phaseolus vulgaris* L. 'Stortino di Lucca' o 'Anellino Giallo di Lucca' – Fabaceae – A1 F M O U Antica e ricercata cv. di Lucca. I baccelli sono di forma ricurva, di dimensioni medio piccole, piuttosto schiacciati, verdi inizialmente, poi bianchi e infine gialli a maturità. Si raccolgono quando sono bianchi e sono utilizzati come fagioli mangiatutto, ottimi sia lessati che in umido. Gargini sementi, *Surplus*
566. *Phaseolus vulgaris* L. 'Zampognaro' – Fabaceae – A1 F M O U Fagiolo rampicante originario dell'isola di Ischia, di colore rosso scuro con piccole striature bianche. Sapore ottimo. Valter Marchetti
567. *Phyllanthus emblica* L. (*Emblica officinalis*) – Phyllanthaceae – B2 F L M OR U(ST) [Uva spina indiana, Amla] Alberello (2-8 m) deciduo con lunghe foglie pennate. Fiori giallo verdastri, piccoli, cui seguono frutti sferici giallo verdi eduli che maturano in autunno. La specie possiede numerose proprietà medicinali. È originaria dell'Asia tropicale (Z10). *Surplus*
568. *Physalis peruviana* L. 'Uvilla' – Solanaceae – A2/B1 FG I(H) M O U Pianta originaria della regione delle Ande (in particolare Perù e Chile). I suoi frutti vengono consumati fin dai tempi delle civiltà precolombiane. Produce bacche di un giallo-arancio acceso, di circa 1,25-2,50 cm di diametro, con una buccia liscia e polpa soffice e succosa contenente piccoli semi. I frutti fino a completa maturazione risultano coperti da un calice fruttifero (fiore secco) che si estende verso il basso a formare una sorta di *lanterna cinese*, di cui ricorda anche la consistenza cartacea, il cui scopo è proteggere la bacca da attacchi di parassiti, insetti e cambiamenti climatici avversi. Il sapore e l'aspetto ricordano vagamente quelli del pomodoro, anche se il gusto agrodolce è molto più ricco e ricorda più un frutto tropicale. Di tutta la pianta solo la bacca è commestibile, foglie e radici sono tossiche per l'uomo. In Italia è conosciuta con il nome di 'Alchechengio giallo'. Maurizio Lunardon
569. *Phyteuma spicatum* L. – Campanulaceae – A2 E H MN O U Chiamato anche raponzolo giallo, questa erbacea perenne è rustica (Z6) ed ha gemme svernanti a livello del suolo; può raggiungere l'altezza di 60-80 cm con foglie basali che da giovani sono commestibili e da alcuni ritenute afrodisiache. L'infiorescenza è portata da lunghi steli (30-60 cm) è composta da diversi fiorellini di colore bianco/azzurro disposti in una spiga cilindrica di 5-6 cm. Specie spontanea presente solo nel N. Italia. *Surplus*
570. *Picris hieracioides* L. – Asteraceae – A2 DG H M O U(V) [Aspraggine comune, lattuga amara] Pianta perenne alta max 1 m con gemme poste a livello del terreno, fusto eretto a sezione angolosa e foglie alterne basali picciolate e superiori sessili lanceolate; le infiorescenze sono composte da diversi capolini peduncolati gialli, i frutti sono degli acheni di 3-5 mm con striature trasversali. La pianta è commestibile dal sapore simile alla cicoria di cui si consumano cotte solo le rosette basali giovani. Ha proprietà rinfrescanti, emollienti, lassative, antiemorragiche e antinfiammatorie. Luciano Gasperini

571. ***Pimenta dioica*** (L.) Merr. – Myrtaceae – C1 F L MN O(R) U [Pimento, Pepe giamaicano, Pepe garofanato] Albero sempreverde alto fino a 12 m. Corteccia grigia che si sfalda in piccole squame. Foglie oblunghie, opposte, aromatiche. Fiori piccoli, bianchi, in dense infiorescenze ascellari. Seguono frutti aromatici di colore marrone. I frutti vengono essiccati e usati come spezia dal forte profumo di pepe. È uno dei principali ingredienti della cucina caraibica. Viene usato per speziare la carne essicata o affumicata e in diverse salse della cucina messicana. Origine: Indie Occidentali, Messico meridionale e Centro America. (Z10) *Surplus*
572. ***Prunus tomentosa*** Thunb. – Rosaceae – B2 EFG H MN Q(O) U [Ciliegio di Nanchino] Vigoroso cespuglio deciduo, particolarmente ornamentale per la ricchissima fioritura di colore bianco o rosato, seguita da numerosissime piccole drupe rosse di effetto altrettanto ornamentale. I frutti sono molto gustosi ma a causa delle loro piccole dimensioni, in Italia non è diffuso come fruttifero minore. Luogo di origine: Cina settentrionale e occidentale, Tibet, Kashmir. (Z2). Angelo Lippi
573. ***Sanguisorba minor*** Scop. – Rosaceae – A2 DEG H MN OQ U [Salvastrella] Erbacea perenne alta 20- 50 cm con rizoma legnoso e fusto eretto, striato. Foglie composte, imparipennate, lunghe 6-12 cm, con 15-17 foglioline ellittiche, dentellate sul margine. Fiori riuniti in spighe capituliformi (ossia rotondeggianti), appressati, privi della corolla, con 4 sepali verdastri e stamma piumoso, rosa o porpora. Tutta la pianta, ma soprattutto le foglie, hanno un gradevole sapore amarognolo, caratteristico e possono essere utilizzate nelle insalate. Luogo di origine: Europa centrale, occidentale e meridionale, Nord Africa, Canarie, Asia centrale e Sud-Occidentale. (Z5). Pasquale Iacomino
574. ***Schinus molle*** L. – Anacardiaceae – C1 DF I M O U(V) [Falso pepe] Albero sempreverde alto fino a 8 m, con lunghi rami pendenti ed eleganti foglie composte da 10-15 foglioline lineari-lanceolate, acuminate, che profumano di pepe. Fiori molto piccoli, raccolti in gran numero in pannocchie terminali o ascellari, pendenti. Seguono frutti lucidi, di colore rosa, molto decorativi e persistenti sulla pianta per molto tempo (tutto l'inverno). Essi hanno le dimensioni e il gusto di un granello di pepe (sono usati in cucina come sostituto dello stesso). La specie è originaria della costa del Pacifico, dal Messico meridionale al nord del Cile, e si è spontaneizzata nelle regioni mediterranee (Z9, Z8 in posizioni riparate). *Surplus*
575. ***Sesamum indicum*** L. 'Black Sesame' – Pedaliaceae – A1 D M O U [Sesamo nero] Specie annua (50-100 cm) con foglie lanceolate, lunghe; in estate produce fiori bianchi tubolosi, cui seguono frutti cilindrici, contenenti numerosi semi cuoriformi, neri in questa varietà. Questi sono commestibili e privi di glutine, quindi, adatti per celiaci; sono inoltre ricchi di olio, che viene estratto e utilizzato anche a livello industriale e usato in oriente per l'alimentazione umana. Specie originaria dell'India. *Surplus*

576. *Smyrniium olusatrum* L. – Apiaceae – A1 E H N O U [Macerone, Corinolo comune, Smirnio, Zavrna, Prezzemolo alessandrino] Erbacea biennale con fusto eretto, cilindrico e striato in basso, angoloso in alto, ramificato, con foglie lobate e settate. I fiori, di colore verde-giallastro, sono riuniti in ombrelle composte da diversi racemi lungamente picciolati. Specie spontanea in Italia, in luoghi ombrosi. I germogli si consumano crudi in insalata, le foglie per aromatizzare minestre; anche le radici sono commestibili. Anna Maria Frezza, Massimo Panero
577. *Solanum aethiopicum* L. ‘**Black Stem**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Raro in coltivazione, questo parente della melanzana dal gambo nero produce frutti commestibili che possono essere consumati a completa maturazione, sebbene di solito siano preparati verdi. Produce rese elevate di frutta. Le foglie di *Solanum aethiopicum* sono spesso mangiate come ortaggi a foglia e si dice siano più nutrienti del frutto. I frutti di questa varietà hanno un diametro di circa 5 cm e diventano rosso-arancio brillante quando maturi. Quando è completamente matura, viene spesso utilizzato nel curry thailandese. Può produrre frutti entro soli 75 giorni dalla semina. Temperatura di germinazione compresa tra 20 e 25 °C. impiegando circa 4-6 settimane a nascere. Coltivare in piena terra nelle zone calde, in un grande vaso altrove. Maurizio Lunardon
578. *Solanum aethiopicum* L. ‘**Rossa di Rotonda**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Si tratta di una varietà coltivata esclusivamente in alcuni comuni della provincia di Potenza. È stata introdotta in Italia dall’Africa durante il periodo coloniale in Etiopia. È anche detta ‘Merlingiana a Pummadora’ per la somiglianza con il pomodoro. Produce frutti rotondeggianti, lisci, di 4-6 cm di diametro e di colore arancione vivo tendente al rosso lucido a maturità. Polpa carnosa che non annerisce dopo il taglio. Sapore piccante e leggermente amarognolo. Man mano che matura il sapore amaro aumenta. È riconosciuta come Presidio Slow Food e le è stato riconosciuto il marchio DOP. Si può usare fresca, come le comuni melanzane, ma viene consumata soprattutto sott’aceto o sott’olio. Si consumano anche le foglie che sono molto tenere. Pasquale Iacomino, *Surplus*
579. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Antonio Giordano**’ – Solanaceae – A1 F M O U Pianta a crescita indeterminata, alta circa 2 m, con frutto lungo simile al San Marzano ma più grosso, poco acquoso, con pochi semi, sapore delizioso, ottimo per insalate, alta produttività. Origine in provincia di Potenza, altitudine circa 900 m s.l.m., seme antico tramandato da oltre cento anni. (Nome attribuito dal donatore in onore del Sig. Antonio Giordano, da cui ha ricevuto i semi). Angelo Lippi
580. *Solanum lycopersicum* L. ‘**Barnes Mountain**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, frutto rosso-aranciato con striature gialle, grosse dimensioni, può arrivare a 800-1.000 g, dolce e poco acido. Aldo Almici

581. *Solanum lycopersicum* L. '**Black from Tula**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 1,8 m, frutto costoluto bruno-violetto, peso 200-300 g, molto saporito con un lieve retrogusto salato. Aldo Almicì
582. *Solanum lycopersicum* L. '**Blue Beauty**' – Solanaceae – A1 F M O U Pianta indeterminata, alta 170-180 cm, frutto molto carnoso. Frutti da 200-300 g dalla buccia di colore blu scuro. Valter Marchetti
583. *Solanum lycopersicum* L. '**Borgo Celano**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata, altezza 1,6 m, molto produttiva. Frutti da 30-40 g ottimi da consumare crudi. *Surplus*
584. *Solanum lycopersicum* L. '**Brin de Muguet**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 1,5 m, piccoli pomodorini rossi molto dolci, varietà precoce originaria della Francia. Aldo Almicì
585. *Solanum lycopersicum* L. '**Canestrino Antico Lucchese**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Si tratta del vero canestrino originale antico. Frutti di forma piriforme o a "canestro" (da cui in nome canestrino), costoluti, rossi e di sapore molto dolce, a crescita indeterminata. Questa cultivar era ampiamente diffusa nel passato in tutta la provincia di Lucca ed è stata recentemente ritrovata in una coltivazione familiare. Paola Tacchi, *Surplus*
586. *Solanum lycopersicum* L. '**Canestrino**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Frutti dall'insolita forma più o meno ovale in sezione. Molto costoluti. Vagamente simile a piccoli canestri, da cui il nome. Ottimo sapore. Cultivar originale antica ormai quasi estinta ma ritrovata in una coltivazione casalinga. Gargini sementi, *Surplus*
587. *Solanum lycopersicum* L. '**Chocolate Stripes**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, frutto tondo leggermente schiacciato di colore bruno scuro striato di verde oliva, peso 400-500 g, molto saporito, con buone condizioni climatiche produce fino ad autunno inoltrato. Aldo Almicì
588. *Solanum lycopersicum* L. '**Cilieginò Arancione**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata, altezza 1,7 m. Frutti a grappolo da 30-35 g di colore arancio, molto produttivo. Pomodoro da serbo. *Surplus*
589. *Solanum lycopersicum* L. '**Dinner Plate**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, frutto rosso tipo cuore di bue, peso fino a 1.500 g, molto saporito, molto produttivo. Aldo Almicì
590. *Solanum lycopersicum* L. '**Fragola della Garfagnana**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata, altezza 1,7-1,8 m, produttiva. Frutti da 80-100 g, di colore rosa sfumato. Adatto per coltivazioni in collina. *Surplus*
591. *Solanum lycopersicum* L. '**Gigante del Re**' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, frutto rosso depresso, peso fino a 500 g, carnoso e saporito, probabilmente un'antica varietà del Piemonte. Aldo Almicì

592. *Solanum lycopersicum* L. 'Ivory Eggs' – Solanaceae – A1 F M O U Pianta indeterminata, frutti di colore giallo dalla forma ovale da cui il nome; molto produttiva. Valter Marchetti
593. *Solanum lycopersicum* L. 'Kimono Orange' – Solanaceae – A1 F M O U Pianta indeterminata. Frutti a grappolo di colore arancione, buccia spessa di ottimo sapore. Valter Marchetti
594. *Solanum lycopersicum* L. 'Morado Del Rincon De Ademuz' – Solanaceae – A1 F M O U Pianta indeterminata. Frutto che supera i 500 g, tardivo e ottimo da insalata. Valter Marchetti
595. *Solanum lycopersicum* L. 'Nero di Crimea' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Antica varietà originaria della Crimea. Frutti rotondeggianti di colore rosso molto scuro, del peso di 250-500 g. Polpa rosso-bruno scuro. È uno dei pomodori più dolci, completamente privo di acidità. Buona resistenza alla siccità e produttività elevata. Questa varietà ha bisogno di estati molto calde e posizioni assolate per raggiungere una colorazione molto scura. Varietà indeterminata. Maturazione 70-80 giorni. Aldo Almici
596. *Solanum lycopersicum* L. 'Olivette Striée' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta determinata, altezza 60-70 cm. Frutti allungati di colore rosso striati di verde, del peso di 15-35 g. *Surplus*
597. *Solanum lycopersicum* L. 'Ovali a grappoli dell'Elba' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta 1,8 m. Frutti ovali, rossi, a grappolo, di 5-15 g. Pomodoro molto produttivo, tardivo, con frutti adatti ad essere conservati per inverno. Agostino Stefani
598. *Solanum lycopersicum* L. 'Pêche Rose' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 1,8 m, frutto rosa-arancio con buccia pelosetta come una pesca, peso 100-150 grammi, saporito, molto serbevole. Aldo Almici
599. *Solanum lycopersicum* L. 'Piennolo del Vesuvio' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Pomodoro coltivato nell'area vesuviana che deve il suo nome al fatto che i contadini erano soliti intrecciare i grappoli di pomodorini tra di loro formando appunto il "piennolo". Questo pomodoro produce piccoli pomodori rossi (3-4 cm), riuniti in grappoli. Hanno buccia spessa e croccante e polpa soda e poco acquosa. Sapore dolce-acidulo. *Surplus*
600. *Solanum lycopersicum* L. 'Pietrone' – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata, altezza 1,8-2 m. Frutti da 400 g a 1,5 Kg. Pomodoro coltivato nel paese di Malgrate in Lunigiana, tramandato da molte generazioni. Ottimo da insalate. *Surplus*
601. *Solanum lycopersicum* L. 'Pisanello o Pizza' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Questo pomodoro ha forma schiacciata e costoluta, con buccia di colore rosso brillante. Polpa soda e poco acquosa, dal profumo fruttato e dal sapore dolce-

- acidulo. I frutti pesano in genere tra 70 e 130–150 g. Maturazione media. Questa varietà è coltivata nelle provincie di Pisa e Livorno. Gargini sementi, *Surplus*
602. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Pomodoro Pisello**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata, altezza 1,8-2 m. Frutti da 1-2 g. Pianta molto decorativa, adatta per balconi e terrazzi soleggiati. *Surplus*
603. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Principe Borghese**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, piccoli pomodorini rossi a forma di susina in grappoli da sostenere, peso 30-60 g, ottimi per conserve e per essiccazione in grappoli. Aldo Almici
604. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Red Fig**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Antica varietà americana cimelio di famiglia (risale ai primi anni dell’800). Pianta indeterminata alta circa 1,7 m con frutti a forma di pera in grappoli, peso 50-80 g, ottimo da fresco e conservabile anche per l’inverno, molto produttivo. Aldo Almici
605. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Rosso di Pitigliano**’ – Solanaceae – A1 F M O U Pomodoro a crescita indeterminata, alta circa 2 m, con frutti a grappolo di medio-piccole dimensioni, di sapore delizioso, ottimo per insalate e conserve; alta produttività. Origine: Varietà coltivata a Pitigliano (Grosseto) *Surplus*
606. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Russian Black**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, frutto rosso scuro virante al cioccolato, peso 120-180 g, tra i pomodori più dolci in assoluto. Aldo Almici
607. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Sun Black**’ – Solanaceae – A1 F M O U Pianta indeterminata, alta 160-180 cm. Frutti a grappolo di colore scuro, gusto ottimo. Valter Marchetti
608. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Tangerine Ribbed**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, frutto costoluto colore e forma come un mandarino, peso 200-300 g, carnoso e saporito, molto produttivo. Aldo Almici
609. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Tondino Rosa di Benevento**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata, altezza 1,6-1,8 m, molto produttivo. Frutti di colore rosa. Ottimo da serbo. *Surplus*
610. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Tondo a grappoli dell’Elba**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta 1,8 m. Frutti abbondanti, rotondi, rossi, a grappolo, di 3-10 gr. Pomodoro molto produttivo, tardivo, con frutti adatti ad essere conservati per inverno. Agostino Stefani
611. ***Solanum melanocerasum*** All. – Solanaceae – A1 EF MN O U Piccolo arbusto. Non resistente al gelo. Le piante non richiedono cure tranne l’acqua. Crescono sia nel terreno che in vaso. Propagazione per seme. Può fruttificare in soli 2-3 mesi. Le bacche mature, quando sono blu scuro opaco sono commestibili cotte e sono utilizzate come condimento per vari dolci. Attenzione le bacche acerbe (verdi) sono velenose, come tutto il resto della pianta. Origine, presumibilmente dell’Africa. Maurizio Lunardon

612. *Solanum melongena* L. '**Cambodian Green Giant**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Una melanzana proveniente dalla Cambogia nel sud-est asiatico. I frutti sono leggermente costolati, tondi piatti, grandi (5-10 x 10-15 cm) di colore verdi con strisce bianche nella parte sotto. 90 giorni. Altezza 70 cm. Maurizio Lunardon
613. *Solanum melongena* L. '**Carina**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Eccezionale varietà di melanzane dalla Spagna. Tradizionalmente i frutti si mangiano molto giovani, cotti o sottaceto insieme alle brattee e serviti con le tapas. Per questo si raccolgono i frutti giovani quando hanno raggiunto un diametro di circa 4 cm, le caratteristiche brattee sono enormi in questa fase e avvolgono l'intero frutto. Visivamente è molto strano, pianta con enormi foglie. La polpa è più soda rispetto ad altre varietà, e ha una bella consistenza anche se affettata e fritta. Non è amara, ha un ottimo sapore. Pianta di medie dimensioni, altezza 50 cm, con frutti piriformi ovali. Varietà precoce e molto produttiva. Consentendo al frutto di maturare, si usa come le altre melanzane. La pianta necessita di calore e buona illuminazione, terreni profondi e ricchi di sostanza organica. Maurizio Lunardon
614. *Solanum melongena* L. '**Casper**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Melanzana cilindrica bianca, lucida, molto attraente. Dal gusto sorprendente, delicato con un leggero sapore di funghi, polpa bianca, cremosa. Altezza 70 cm. Piante vigorose, robuste e resistenti. Maturazione precoce, 65 giorni e adatta a estati brevi, adatta a tutti i climi italiani. Varietà poco diffusa in Italia. Melanzana adatta anche ai principianti, o a chi si approccia a nuove tecniche di coltivazione, ideale per la coltivazione a bancali. Maurizio Lunardon
615. *Solanum melongena* L. '**Golden Eggs**' – Solanaceae – A1 F M O UZ [Uovo d'oro] Varietà di melanzana (40-50 cm) caratterizzata da frutti ovali, medio piccoli, di un insolito colore fra il bianco e il giallo. Oltre che commestibili, sono anche molto ornamentali. Aldo Almicì
616. *Solanum melongena* L. '**Japonsky Karlik**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Le melanzane sono viola scuro, quasi nere, la buccia è opaca. Le piante sono di colore piuttosto scuro, hanno steli viola e venature delle foglie viola. Le melanzane si raccolgono quando sono alte circa 18 cm e pesano attorno ai 300 g. La varietà è di provenienza asiatica, il nome 'JaponskyKarlik' si traduce come "nano giapponese" e si riferisce alle piante compatte alte solo 40 cm. Adatto sia per la coltivazione in campo che per la serra. È possibile piantare 5-7 piante per metro quadrato, ideale anche per la coltivazione in vaso. Maurizio Lunardon
617. *Solanum melongena* L. '**Kamo**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Proveniente dalla zona di Kamo in Giappone, dove questa varietà è stata coltivata per secoli come una prelibatezza, è considerata la 'Regina delle melanzane'. Frutti grandi arrotondati che pesano fino a 500 g., colore viola intenso. Gusto eccellente. Le foglie e il gambo del frutto hanno ancora le spine originali della melanzana. Altezza 70 cm. La sua carne è

- tesa, mai dura, ma liscia e fondente. La “melanzana Kamo” è anche conosciuta come ‘Mangia acqua e fertilizzanti’. Maurizio Lunardon
618. *Solanum melongena* L. ‘**Kazakhstan**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Originaria del Kazakistan. Piante compatte, fiori viola chiaro. Bei frutti lucidi con qualche striscia verde chiaro. Le brattee ben arrotolate sono tipiche della varietà. Altezza 70 cm. Precoce. Maurizio Lunardon
619. *Solanum melongena* L. ‘**Rosita**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Bellissimi frutti rosa, grandi, su piante molto grandi. Altezza 70 cm, zona di origina Portorico. Maurizio Lunardon
620. *Solanum melongena* L. ‘**Tsakoniki**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Bellissima melanzana con strisce viola e bianche, fiori molto attraenti di color lilla. I frutti sono spessi, a forma di lacrima dal sapore molto dolce e delicato, mai amaro, polpa tenera, buccia fine e delicata. Ogni singolo frutto è davvero grande. La Tsakoniki è un'antica varietà greca della città di Leonidio, dove ogni anno si celebra una festa in onore della melanzana. Altezza 70 cm. Maurizio Lunardon
621. *Solanum melongena* L. ‘**Violetta di Firenze**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Una vecchia cultivar di melanzana, caratterizzata da un’ottima vigoria e dà frutti di grossa pezzatura, tondi, di colore viola, con polpa molto consistente e saporita. Gargini sementi, *Surplus*
622. *Solanum pimpinellifolium* L. ‘**Sweet Pea Currant**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m tende a formare diverse emergenze come un cespuglio, frutti in grappoli con forma e dimensioni come un ribes, saporito, molto produttivo. Aldo Almici
623. *Solanum quitoense* Lam. – Solanaceae – B1 DEF I M O UZ [Lulo] Piccolo arbusto (1,50-2,50 m) con foglie grandi, tomentose, spinose, verde violaceo. Fiori piuttosto grandi, celesti, cui seguono frutti globosi od ovoidali, di un diametro di 4-6 cm, gialli o arancioni a maturità, coperti di fine peluria. La polpa è verde, acida, ricca di succo, di un sapore come una deliziosa combinazione di ananas e limone con molti piccoli semi commestibili. Specie originaria del S. America, scarsamente rustica (Z9). *Surplus*
624. *Solanum torvum* Sw. – Solanaceae – B1 EF I MN O U Specie arbustiva spinosa alta 2-5 m, molto ramificata. Foglie picciolate, opposte, largamente ovate (7-23 x 5-18 cm), pubescenti, con margine intero o profondamente lobato. Fiori bianchi, tubulari, con cinque lobi appuntiti, riuniti in cime corimbose. Seguono bacche sferiche di 1 cm, verdi poi gialle a maturità completa. Origine: Florida, Alabama, Messico, America centrale e meridionale. I frutti commestibili tipici della cucina thailandese, indiana ed africana. Usato come portainnesto per melanzane, peperoni e pomodori. (Z9) *Surplus*
625. *Sorbus domestica* L. – Rosaceae – C2 GF H MN O U(V) Albero deciduo alto 5-20 m. Corteccia bruna, solcata. Foglie pennatosette con 13-15 segmenti lanceolati, dentellati sul margine. Fiori bianchi in densi corimbi, cui seguono frutti piriformi della lunghezza di 2-3 cm (sorbe o sorbole), commestibili dopo ammezzimento

(devono diventare bruni, altrimenti sono allappanti). Fiorisce in aprile-maggio e fruttifica in autunno. Luogo di origine: Europa mediterranea, dove cresce nei boschi submediterranei di latifoglie ed è coltivato per i frutti. (Z6). Sergio Madrigali

*Spilanthe soleracea*: vedi ***Acmella oleracea*** (L.) R. K. Jansen

626. ***Stevia rebaudiana*** Bertoni – Asteraceae – A1 G I M O U(V) Erbacea annuale alta fino a 50 cm, leggermente pubescente. Foglie opposte, oblanceolate, da dentate a crenulate. Capolini molto piccoli, bianchi, riuniti in corimbi. La specie è coltivata perché le sue foglie contengono uno zucchero che ha un potere dolcificante trenta volte superiore al comune zucchero usato nelle nostre cucine. Ma sembra sia stato scoperto di recente che tale sostanza possa causare danni all'apparato urogenitale maschile. Luogo di origine: Paraguay. (Z9) *Surplus*

627. ***Tamarindus indica*** L. – Caesalpiniaceae – B1 EF L M OP UV Albero sempreverde originario dell'Africa tropicale, alto fino a 24 m. Foglie pennate (con 9-18 paia di foglioline ovali) su rami arcuati. Fiori di colore crema, striati di rosa, in racemi penduli. Frutti (legumi) succulenti da giovani. Pianta utilizzata in ogni sua parte sia per scopi alimentari che medicinali; in particolare la polpa dei baccelli è usata per aromatizzare bevande. Aldo Almici

628. ***Triadica sebifera*** (L.) Small (*Sapium sebiferum*) – Euphorbiaceae – C2 DF I(H) M OR U Albero (7-9 m) originario della Cina orientale e Taiwan con foglie caduche ovato-rombiche, verde brillante e con una appendice terminale allungata, rosso scuro in autunno. Fiori in grappoli di anche 20 cm piccoli, giallognoli, in primavera, cui seguono capsule a tre lobi contenenti tre semi globosi bianchi. Le foglie e la linfa risultano tossiche; ma con i semi si produce il *sego*, un prodotto ceroso largamente impiegato per il biodisel, per candele e vari saponi. Rusticità buona (Z8), purché in siti riparati. Sergio Rossi

629. ***Trigonella foenum-graecum*** L. – Fabaceae – A1 DE M O U [Fieno greco] Erbacea annuale dotata di un profumo acutissimo, utilizzata sia come specie officinale (impiegata in fitoterapia per curare la stanchezza e l'astenia sessuale) che come foraggera. Molto usata come germogli per arricchire le insalate. Presenta fusti semplici o ramificati in basso che arrivano fino a 30-60 cm, ricoperti di peli grigiastri. Foglie composte da tre foglioline obovate e fiori con corolla papilionacea, bianchi o giallognoli, prodotti in tarda primavera. *Surplus*

630. ***Vigna unguiculata*** (L.) Walp. var. ***sesquipedalis*** 'Baccello chiaro' – Fabaceae – A1 EF M O U(Z) Cultivar di "stringhe" con baccelli di colore chiaro, tenerissimi. Gargini sementi

631. ***Vigna unguiculata*** (L.) Walp. var. ***sesquipedalis*** 'Seme Rosa Lunghissimo' – Fabaceae – A1 EF M O U(Z) Fagiolo a "stringa" a seme rosato e con baccelli più lunghi del normale (anche 50-60 cm), di colore scuro. Gargini sementi, *Surplus*

632. ***Xanthoceras sorbifolium*** Bunge. – Sapindaceae – B2/C2 EF H MN OR U Grande arbusto o piccolo albero deciduo, alto 5-6 m. Portamento eretto e rigido. Foglie

- pennate, verde scuro, composte da foglioline dentate lunghe 5 cm. Fiori in aprile-maggio, larghi 2,5 cm, bianchi a centro dapprima giallo poi rosso scuro, in grappoli lunghi 20-25 cm, molto abbondanti. Frutti simili a quelli dell'ippocastano, contenenti semi bruni, commestibili. Qualunque tipo di terreno purché non troppo asciutto in estate. Rusticità completa (Z4). Zona di origine: Cina settentrionale. *Surplus*
633. *Zanthoxylum armatum* DC. – Rutaceae – B2/C2 F H MN OQ U [Pepe di Timut, Pepe cinese] Arbusto deciduo rustico e molto spinoso sia sui rami che sulle foglie che può raggiungere i 3,5 m di altezza. I frutti presentano azione antinfiammatoria, antibatterica, antelmintici. Sono tonici, ottimi per antipasto, stimolano il fegato, possono essere masticati o tenuti in bocca nel caso di problemi ai denti. Più forte di *Z. bungeanum*, l'aroma ha note agrumate che ricordano il pompelmo. Da segnalare una decisa difficoltà nella germinazione dei semi. Grazia Basili, *Surplus*
634. *Zanthoxylum bungeanum* Maxim. (*Zanthoxylum piperitum*, *Zanthoxylum simulans*) – Rutaceae – B2/C2 DF H MN QR U [Pepe di Sichuan] Arbusto o piccolo alberospinoso, con foglie pennate composte da 11-23 foglioline verde scuro, aromatiche. Fiorisce a fine primavera in pannocchie lunghe 5-6 cm, di colore verde-giallo, cui seguono piccoli frutti rossi che racchiudono semi neri, lucidi, utilizzati nelle zone di origine al posto del pepe. Nessuna esigenza di coltivazione. Specie rusticissima (Z6). Origine: Cina settentrionale, Corea, Giappone. Aldo Almici, *Surplus*  
*Zanthoxylum piperitum*: vedi *Zanthoxylum bungeanum* Maxim.  
*Zanthoxylum simulans*: vedi *Zanthoxylum bungeanum* Maxim.
635. *Zea mays* L. 'Fragola' – Poaceae – A1 F M O U Il mais fragola è una delle varietà più antiche di mais, coltivato da tempi immemorabili in America Latina. Con piante alta fino a 2 m questa varietà produce pannocchie piccole che ricordano nella forma e nel colore le fragole. I chicchi sono ottimi per popcorn. Valter Marchetti
636. *Zea mays* L. 'Moro Battista' – Poaceae – A1 F M O U Cultivar dai chicchi molto scuri. Ottimo per la farina. Valter Marchetti
637. *Zea mays* L. 'Oaxacan Green' – Poaceae – A1 F M O U Antico mais indiano degli aztechi messicani dai chicchi colorati di diverse tonalità di verde ed infatti utilizzato per produrre una farina verde. Resistente alla siccità. Valter Marchetti
638. *Ziziphus jujuba* Miller 'Frutto rotondo' – Rhamnaceae – B2/C2 F H MN QO U(V) [Giuggiolo, Venzano] Arbusto o piccolo albero spinoso, dal portamento disordinato, ma molto apprezzato per i frutti: drupe rosse, rotonde, polpa bianca molto dolce, che maturano in autunno. I fiori non molto appariscenti sono verdastri e compaiono in primavera. Le foglie, composte, ovate, sono verde intenso. I frutti possono essere consumati freschi o essiccati o utilizzati per preparare confetture. Luogo di origine: dall'Asia occidentale alla Cina. Inselvatichito nell'Italia centro-meridionale. I semi vanno scarificati e poi stratificati per farli germogliare (Z7). *Surplus*

## ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE ORNAMENTALI (*Comprese le specie Surplus*)

- Acanthaceae *Thunbergia alata* Boj ex Sims  
Aceraceae *Acer cissifolium* (Siebold & Zucc.) K.Koch  
Aceraceae *Acer grisou* (Franch.) Pax  
Aceraceae *Acer japonicum* Thunb. 'Aconitifolium'  
Agavaceae *Hesperaloe funifera* (K. Koch.) Trel.  
Agavaceae *Yucca treculeana* Carr.  
Alliaceae *Allium guttatum* subsp. *sardoum* (Moris) Stearn (*Allium sardoum*)  
Alliaceae *Allium neapolitanum* Cirillo (*Notoboscordum inodorum*)  
Alliaceae *Allium schubertii* Zucc.  
Alliaceae *Allium vineale* L.  
Amaranthaceae *Achyranthes bidentata* Blume  
Amaranthaceae *Gomphrena globosa* L.  
Amaranthaceae *Trichinium exaltatum* Benth. (*Ptilotus exaltatus*)  
Amaryllidaceae *Amaryllis belladonna* L. 'Red'  
Amaryllidaceae *Habranthus robustus* Herb. ex Sweet.  
Amaryllidaceae *Pancratium maritimum* L.  
Amaryllidaceae *Rhodophiala araucana* (Phil.) Traub  
Amaryllidaceae *Scadoxus puniceus* (L.) Friis & Nordal  
Amaryllidaceae *Sprekelia formosissima* (L.) Herb.  
Amaryllidaceae *Zephyranthes drummondii* D.Don  
Amaryllidaceae *Zephyranthes* Herb. x 'Labuffarosa'  
Amaryllidaceae *Zephyranthes lindleyana* Herb.  
Amaryllidaceae *Zephyranthes minima* Herb.  
Amaryllidaceae *Zephyranthes smallii* (Alexander) Traub  
Anacardiaceae *Rhus typhina* L.  
Apiaceae *Angelica archangelica* L.  
Apiaceae *Orlaya grandiflora* (L.) Hoffm.  
Apocynaceae *Adenium obesum* (Forssk.) Roem. & Schlt.  
Apocynaceae *Amsonia tabernaemontana* Walter  
Apocynaceae *Araujia sericifera* Brot.  
Apocynaceae *Asclepias curassavica* L.  
Apocynaceae *Asclepias incarnata* L.  
Apocynaceae *Asclepias incarnata* L. 'Ice Ballet'  
Apocynaceae *Asclepias syriaca* L.

- Apocynaceae *Asclepias tuberosa* L.  
 Apocynaceae *Hoya burmanica* Rolfe  
 Apocynaceae *Mandevilla laxa* (Ruiz & Pav.) Woodson (*Mandevilla suaveolens*)  
 Apocynaceae *Pachypodium geayi* Costantin & Bois  
 Apocynaceae *Plumeria* L. hybr. 'Mix Color'  
 Aquifoliaceae *Ilex aquifolium* L. 'Aureomarginata'  
 Aquifoliaceae *Ilex aquifolium* L. 'J.C. Van Tol'  
 Aquifoliaceae *Ilex cornuta* Lindl. & Paxton (*Ilex furcata*)  
 Araliaceae *Aralia spinosa* L.  
 Arecaceae *Brahea edulis* H. Wendl.  
 Arecaceae *Butia capitata* (Mart.) Becc.  
 Arecaceae *Chamaedorea radicalis* Mart.  
 Arecaceae *Chamaedorea radicalis* Mart. 'Tree Form'  
 Arecaceae *Trithrinax acanthocoma* Drude  
 Aristolochiaceae *Aristolochia littoralis* Parodi (*Aristolochia elegans*)  
 Asclepiadaceae *Ceropegia linearis* E. Mey. subsp. **woodii** (Schltr.) H. Huber  
 Asclepiadaceae *Gomphocarpus fruticosus* (L.) W.T.Aiton (*Asclepias fruticosa*)  
 Asclepiadaceae *Orbea variegata* Haw. (*Stapelia variegata*)  
 Asclepiadaceae *Oxypetalum coeruleum* (D.Don. ex Sweet) Decne (*Amblyopetalum coeruleum*, *Tweedia coerulea*)  
 Asparagaceae *Agave vivipara* L. (*Agave filifera*)  
 Asparagaceae *Asparagus densiflorus* (Kunth) Jessop (*Asparagus myriocladus*, *Asparagus sprengeri*)  
 Asparagaceae *Fessia greilhuberi* (Speta) Speta (*Scilla greilhuberi*)  
 Asparagaceae *Manfreda elongata* Rose  
 Asparagaceae *Manfreda undulata* (Klotzsch) Rose 'Chocolate Chips'  
 Asparagaceae *Ophiopogon planiscapus* Nakai  
 Asparagaceae *Semele androgyna* Kunth.  
 Asparagaceae *Veltheimia bracteata* Harv.ex Baker  
 Asphodelaceae *Asphodelus fistulosus* L.  
 Asteraceae *Achillea filipendulina* Lam.  
 Asteraceae *Achillea millefolium* L. f. *rosea* E.L.Rand & Redfield  
 Asteraceae *Artemisia absinthium* L.  
 Asteraceae *Aster* L. hybr. 'Kotarinus'  
 Asteraceae *Berkheya purpurea* (DC.) Benth. & Hook.f. ex Mast.  
 Asteraceae *Catananche caerulea* L.  
 Asteraceae *Centaurea argentea* L.  
 Asteraceae *Coreopsis grandiflora* Hogg. Ex Sweet.  
 Asteraceae *Coreopsis tinctoria* Nutt.  
 Asteraceae *Cosmos sulphureus* Cav.

- Asteraceae *Cosmos sulphureus* Cav. 'Yellow'  
 Asteraceae *Cota tinctoria* (L.) J.Gay (*Anthemis tinctoria*)  
 Asteraceae *Dahlia imperialis* Roetzl ex Ortgies  
 Asteraceae *Echinacea purpurea* (L.) Moench.  
 Asteraceae *Echinacea purpurea* (L.) Moench. 'Alba'  
 Asteraceae *Echinops ritro* L.  
 Asteraceae *Eryngium bourgatii* Gouan  
 Asteraceae *Farfugium japonicum* (L.) Kitam. 'Argenteum'  
 Asteraceae *Gaillardia aristata* Pursh  
 Asteraceae *Gaillardia pulchella* Fouq. var. *picta* (D.Don) Voiss. 'Lorenziana'  
 Asteraceae *Helenium* L. 'Moerheim Beauty'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Autumn Beauty'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Gigant'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Nano'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Prado Red'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Red Sun'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Russian Giant'  
 Asteraceae *Helianthus annuus* L. 'Titan'  
 Asteraceae *Helianthus debilis* Nutt.  
 Asteraceae *Helichrysum italicum* (Roth) G. Don.  
 Asteraceae *Heterotheca villosa* (Pursh) Shinnars  
 Asteraceae *Jacobaea maritima* (L.) Pelsér & Meijden (*Cineraria maritima*, *Senecio cineraria*)  
 Asteraceae *Pallenis maritima* (L.) Greuter (*Asteriscus maritimus*)  
 Asteraceae *Ratibida columnifera* (Nutt.) Wootton & Standl.  
 Asteraceae *Rudbeckia fulgida* Ait.  
 Asteraceae *Rudbeckia laciniata* L. 'Herbstsonne'  
 Asteraceae *Rudbeckia triloba* L.  
 Asteraceae *Silphium perfoliatum* L.  
 Asteraceae *Stokesia laevis* (Hill.) Greene.  
 Asteraceae *Tagetes erecta* L. 'Ivory'  
 Asteraceae *Tanacetum vulgare* L.  
 Asteraceae *Tithonia rotundifolia* (Mill.) S.F.Blake (*Tithonia speciosa*)  
 Asteraceae *Vernonia arkansana* DC. 'Mammuth' (*Vernonia crinita* 'Mammuth')  
 Asteraceae *Vernonia gigantea* (Walt.) Trel. (*Vernonia altissima*)  
 Asteraceae *Zinnia pauciflora* Phil.  
 Asteraceae *Zinnia* x *marylandica* (hybr. fra *Z. angustifolia* x *Z. violacea*)  
 Balsaminaceae *Impatiens balfourii* Hook. f.  
 Balsaminaceae *Impatiens balsamina* L.  
 Begoniaceae *Begonia grandis* Dryand. (*Begonia grandis* subsp. *evansiana*)  
 Begoniaceae *Begonia* x *erythrophylla* J. Neumann (*Begonia* x *feastii*)

- Betulaceae *Betula pendula* Roth
- Betulaceae *Carpinus turczaninowii* Hance
- Bignoniaceae *Campsis radicans* (L.) Seem. (*Tecoma radicans*)
- Bignoniaceae *Dolichandra unguis-catis* (L.) L.G. Lohmann
- Bignoniaceae *Eccremocarpus scaber* Ruitz. & Pav. 'Flame Colours'
- Bignoniaceae *Handroanthus chrysotrichus* (Mart. ex DC.) Mattos (*Tabebuia chrysotricha*)
- Bignoniaceae *Handroanthus impetiginosus* (Mart. ex DC.) Mattos
- Bignoniaceae *Podranea ricasoliana* (Tanfani) Sprague (*Bignonia* 'Contessa Sara')
- Bignoniaceae *Tecoma castanifolia* (D. Don) Melch.
- Bignoniaceae *Tecoma stans* (L.) Juss. ex Kunth
- Bombacaceae *Adansonia digitata* L.
- Bombacaceae *Chorisia speciosa* A. St. Hil.
- Boraginaceae *Cerithe major* L. 'Purpurascens'
- Boraginaceae *Echium vulgare* L.
- Boraginaceae *Echium wildpretii* subsp. *wildpretii* H. Pearson ex Hook. f.
- Boraginaceae *Myosotis alpestris* F. W. Schmidt.
- Brassicaceae *Erysimum cheiri* (L.) Crantz. (*Cheiranthus cheiri*)
- Brassicaceae *Isatis tinctoria* L.
- Brassicaceae *Lunaria annua* L. (*Lunaria biennis*)
- Brassicaceae *Matthiola incana* (L.) R. Br.
- Brassicaceae *Matthiola incana* (L.) R. Br. 'Alba'
- Brassicaceae *Schivereckia podolica* (Besser) Andr. Ex DC.
- Bromeliaceae *Puya alpestris* (Poepp.) Gay
- Bromeliaceae *Puya berteroniana* Mez.
- Bromeliaceae *Puya coerulea* Lindl.
- Buxaceae *Buxus sempervirens* L.
- Buxaceae *Sarcococca confusa* Sealy
- Cactaceae *Epiphyllum hookeri* subsp. *guatemalense* (Britton & Rose) Ralf Bauer  
'Monstruosa' (*Epiphyllum guatemalense*)
- Caesalpinaceae *Bauhinia natalensis* Hook.
- Caesalpinaceae *Bauhinia variegata* L. 'Alba'
- Caesalpinaceae *Bauhinia yunnanensis* Franch.
- Caesalpinaceae *Caesalpinia gilliesii* (Hook.) D. Dietr. (*Poinciana gilliesii*)
- Caesalpinaceae *Caesalpinia mexicana* A. Gray
- Caesalpinaceae *Senna alexandrina* Mill. (*Cassia angustifolia*; *Cassia acutifolia*)
- Caesalpinaceae *Senna corymbosa* (Lam.) Irwin & Barneby (*Cassia corymbosa*, *Cassia floribunda*)
- Calycanthaceae *Calycanthus occidentalis* Hook. & Arn.
- Calycanthaceae *Chimonanthus praecox* (L.) Link. (*Calycanthus praecox*)
- Calycanthaceae *Sinocalycanthus chinensis* W.C. Cheng & S.Y. Chang

- Campanulaceae *Campanula pyramidalis* L.  
 Campanulaceae *Canarina canariensis* (L.) Vatke  
 Campanulaceae *Platycodon grandiflorus* (Jacq.) A. DC.  
 Campanulaceae *Platycodon grandiflorus* (Jacq.) A. DC. 'Alba'  
 Campanulaceae *Platycodon grandiflorus* (Jacq.) A. DC. 'Mariesii'  
 Campanulaceae *Trachelium caeruleum* L.  
 Cannabaceae *Celtis occidentalis* L.  
 Cannabaceae *Celtis tournefortii* Lam.  
 Capparidaceae *Cleome hassleriana* Chodat. 'Regina Bianca'  
 Capparidaceae *Cleome spinosa* Jacq.  
 Caprifoliaceae *Lonicera quinquelocularis* Hard.  
 Caprifoliaceae *Scabiosa atropurpurea* L. 'Ebony & Ivory'  
 Caprifoliaceae *Scabiosa atropurpurea* L. 'Fata Morgana'  
 Caryophyllaceae *Dianthus carthusianorum* L.  
 Caryophyllaceae *Dianthus chinensis* L. (*Dianthus amurensis*)  
 Caryophyllaceae *Silene coronaria* (Desr.) Clairv. ex Rchb. (*Lychnis coronaria*)  
 Caryophyllaceae *Silene coronaria* (Desr.) Clairv. ex Rchb. (*Lychnis coronaria*) 'Alba'  
 Celastraceae *Euonymus alatus* (Thunb.) Sieb.  
 Celastraceae *Euonymus latifolius* (L.) Mill.  
 Cistaceae *Cistus incanus* L.  
 Cistaceae *Cistus ladanifer* L.  
 Cistaceae *Cistus laurifolius* L.  
 Clethraceae *Clethra alnifolia* L.  
 Colchicaceae *Colchicum autumnale* L.  
 Convolvulaceae *Ipomoea alba* L. (*Ipomoea aculeata* 'Alba', *Ipomoea bona-nox*, *Calonyction aculeatum*)  
 Convolvulaceae *Ipomoea coccinea* L. (*Quamo clitcoccinea*)  
 Convolvulaceae *Ipomoea cordatotriloba* Dennst.  
 Convolvulaceae *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L.  
 Convolvulaceae *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. 'Bright Yellow'  
 Convolvulaceae *Ipomoea hirsuta* R. Br. 'Mini Sky Blue'  
 Convolvulaceae *Ipomoea lobata* (Cerv.) Thell. (*Mina lobata*, *Quamoelit lobata*) 'Citronella'  
 Convolvulaceae *Ipomoea nil* (L.) Roth. 'Scarlett O'Hara'  
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth 'Carnival de Venice'  
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth 'Jamie Lynn'  
 Convolvulaceae *Ipomoea purpurea* (L.) Roth 'Pink'  
 Convolvulaceae *Ipomoea quamoclit* L.  
 Convolvulaceae *Ipomoea quamoclit* L. 'Cardinalis'  
 Convolvulaceae *Ipomoea tricolor* Cav. 'Heavenly Blue'  
 Convolvulaceae *Ipomoea* x *multifida* (Raf.) Shinnery

- Convolvulaceae *Ipomoea* x *multifida* (Raf.) Shinnery 'Alba'
- Convolvulaceae *Ipomoea* x *sloteri* (House) Ooststr. (*I. coccinea* x *I. quamoclit*)
- Cornaceae *Cornus capitata* Wallich.
- Cornaceae *Cornus kousa* F.Buenger ex Hance
- Crassulaceae *Aeonium canariense* var. *subplanum* (Praeger) H.Y.Liu
- Cupressaceae *Juniperus communis* L.
- Cupressaceae *Juniperus virginiana* L.
- Cyperaceae *Carex pendula* Hudson
- Dipsacaceae *Cephalaria gigantea* (Ledeb.) Bobrov
- Dipsacaceae *Lomelosia cretica* (L.) Greuter & Burdet (*Scabiosa cretica*)
- Euphorbiaceae *Euphorbia cyatophora* Murray
- Euphorbiaceae *Euphorbia lathyris* L.
- Euphorbiaceae *Euphorbia marginata* Pursh.
- Euphorbiaceae *Ricinus communis* L. 'Carmencita'
- Euphorbiaceae *Ricinus communis* L. 'Sanguineus'
- Fabaceae *Anagyris foetida* L.
- Fabaceae *Argyrocytisus battandieri* (Maire) Reyn. (*Cytisus battandieri*)
- Fabaceae *Baptisia australis* (L.) R.Br.
- Fabaceae *Cercis chinensis* Bunge
- Fabaceae *Chamaecrista fasciculata* (Michx.) Greene
- Fabaceae *Clitoria ternatea* L.
- Fabaceae *Colutea arborescens* L.
- Fabaceae *Coronilla valentina* subsp. *glauca* (L.) Batt.
- Fabaceae *Cytisus villosus* Pourret
- Fabaceae *Desmodium canadense* (L.) DC.
- Fabaceae *Dorycnium hirsutum* (L.) Ser. (*Lotus hirsutus*)
- Fabaceae *Erythrina crista-galli* L.
- Fabaceae *Hardenbergia comptoniana* (Andrews) Benth.
- Fabaceae *Indigofera heterantha* Brandis (*Indigofera gerardiana*)
- Fabaceae *Indigofera tinctoria* L.
- Fabaceae *Lathyrus latifolius* L. 'Rosea'
- Fabaceae *Lathyrus odoratus* L.
- Fabaceae *Lathyrus odoratus* L. 'Matucana'
- Fabaceae *Medicago arborea* L.
- Fabaceae *Milletia japonica* (Siebold & Zucc.) A. Grey 'Satsuma'
- Fabaceae *Myroxylon balsamum* (L.) Harms
- Fabaceae *Parkinsoniana aculeata* L.
- Fabaceae *Petteria ramentacea* (Sieber) C. Presi
- Fabaceae *Retama monosperma* (L.) Boiss. (*Genista monosperma*)
- Fabaceae *Sesbania punicea* (Cav.) Benth. (*Daubentonia punicea*)

- Fabaceae *Sophora davidii* (Franch.) Skeels. (*Sophora viciifolia*)  
 Fabaceae *Sophora secundiflora* (Ortega) DC.  
 Fabaceae *Spartium junceum* L.  
 Fabaceae *Tipuana tipu* (Benth.) Kuntze  
 Geraniaceae *Pelargonium alchemilloides* (L.) L'Hérit.  
 Ginkgoaceae *Ginkgo biloba* L.  
 Hostaceae *Hosta plantaginea* (Lam.) Asch.  
 Hyacinthaceae *Bellevia romana* (L.) Sweet.  
 Hydrangeaceae *Jamesia americana* Torr. & A. Gray  
 Iridaceae *Chasmanthe aethiopica* (L.) N.E.Br.  
 Iridaceae *Crocasmia* x *crocosmiiflora* (Burb. & Dean) N.E. Br.  
 Iridaceae *Freesia alba* (G.L.Mey.) Gumbel.  
 Iridaceae *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning (*Anomatheca laxa*)  
 Iridaceae *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning 'Alba' (*Anomatheca laxa*)  
 Iridaceae *Gladiolus italicus* Mill. (*Gladiolus segetum*)  
 Iridaceae *Iris domestica* (L.) Goldblatt & Mabb. (*Belamcanda chinensis*)  
 Iridaceae *Iris magnifica* Vved.  
 Iridaceae *Iris* x *norrisii* (L.W.Lenz) C. Whitehouse  
 Iridaceae *Melasphaerula ramosa* (Burm. F.) N. E. Brown  
 Junglandaceae *Pterocarya fraxinifolia* (Poir.) Spach.  
 Lamiaceae *Clerodendrum trichotomum* Thunb.  
 Lamiaceae *Clerodendrum bungei* Steud.  
 Lamiaceae *Elsholtzia stauntonii* Benth. 'Alba'  
 Lamiaceae *Leonurus cardiaca* L.  
 Lamiaceae *Lycopus europaeus* L.  
 Lamiaceae *Monarda didima* L.  
 Lamiaceae *Nepeta tuberosa* L.  
 Lamiaceae *Phlomis fruticosa* L.  
 Lamiaceae *Phlomis purpurea* L. 'Alba'  
 Lamiaceae *Phlomis purpurea* L. 'Caballeroi'  
 Lamiaceae *Phlomis samia* L.  
 Lamiaceae *Plectranthus cremnus* B.J.Conn (*Coleus cremnus*)  
 Lamiaceae *Pycnanthemum pilosum* Nutt.  
 Lamiaceae *Salvia argentea* L.  
 Lamiaceae *Salvia aurita* L.f.  
 Lamiaceae *Salvia barrelieri* Etl.  
 Lamiaceae *Salvia blepharophylla* Brandege ex Epling  
 Lamiaceae *Salvia canariensis* L.  
 Lamiaceae *Salvia cleistogama* De Bary & M. Paul (*Salvia verbenaca*)  
 Lamiaceae *Salvia coccinea* Buc'hoz ex. Etl.

- Lamiaceae *Salvia coccinea* Buc'hoz ex. Etl. 'Coral Ninph' (*Salvia coccinea* 'Cherry blossom')
- Lamiaceae *Salvia desoleana* Atzei & V. Picci
- Lamiaceae *Salvia fruticosa* Mill. (*Salvia triloba*)
- Lamiaceae *Salvia glutinosa* L.
- Lamiaceae *Salvia hierosolymitana* Boiss.
- Lamiaceae *Salvia judaica* Boiss.
- Lamiaceae *Salvia* L. 'Allen Chickering' (*Salvia clevelandii* x *Salvia leucophylla*)
- Lamiaceae *Salvia lyrata* L.
- Lamiaceae *Salvia mellifera* Greene
- Lamiaceae *Salvia miltiorrhiza* Bunge
- Lamiaceae *Salvia namaensis* Schinz
- Lamiaceae *Salvia officinalis* Vahl. subsp. *oxyodon* (Webb & Heldr.) Reales, D.Rivera & Obón (*Salvia lavandulifolia* subsp. *oxyodon*)
- Lamiaceae *Salvia roemeriana* Scheele
- Lamiaceae *Salvia sclarea* L.
- Lamiaceae *Salvia sclarea* L. 'Turkestanica'
- Lamiaceae *Salvia sclarea* L. 'Vatican White'
- Lamiaceae *Salvia somalensis* Vatke
- Lamiaceae *Salvia spathacea* Greene
- Lamiaceae *Teucrium fruticans* L.
- Lamiaceae *Teucrium hircanicum* L.
- Liliaceae *Calochortus tolmiei* Gancio. & Arn.
- Liliaceae *Cardiocrinum cathayanum* (E.H.Wilson) Stearn
- Liliaceae *Drimia maritima* (L.) Stearn (*Scilla maritima*; *Urginea maritima*)
- Liliaceae *Gloriosa superba* L. var. *rotschildiana* (*Gloriosa rotschildiana*) 'Lutea'
- Liliaceae *Gloriosa superba* L. var. *rotschildiana* (*Gloriosa rotschildiana*)
- Liliaceae *Lilium candidum* L.
- Liliaceae *Lilium formosanum* Wallace
- Liliaceae *Tulbaghia violacea* Harv.
- Loniceraceae *Viburnum opulus* L.
- Malvaceae *Abelmoschus manihot* (L.) Medik.
- Malvaceae *Abutilon indicum* (L.) Sweet
- Malvaceae *Abutilon peruvianum* (Lam.) Kearney (*Abutilon arboreum*)
- Malvaceae *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*)
- Malvaceae *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Alba'
- Malvaceae *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Deep Pink'
- Malvaceae *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Light Pink'
- Malvaceae *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Nigra'
- Malvaceae *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Red Light'

- Malvaceae *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Red'  
 Malvaceae *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Yellow'  
 Malvaceae *Alcea rugosa* Alef.  
 Malvaceae *Brachychiton discolor* F.Muell.  
 Malvaceae *Brachychiton populneus* (Schott&Endl.) R. Br.  
 Malvaceae *Dombeya wallichii* (Lindl.) K. Schum.  
 Malvaceae *Firmiana simplex* (L.)W. Wight (*Sterculia platanifolia*)  
 Malvaceae *Gossypium herbaceum* L.  
 Malvaceae *Gossypium sturtianum* Willis.  
 Malvaceae *Hibiscus cannabinus* L.  
 Malvaceae *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter  
 Malvaceae *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter 'Alba'  
 Malvaceae *Hibiscus coccineus* (Medik.) Walter 'Texas Star'  
 Malvaceae *Hibiscus hamabo* Siebold & Zucc.  
 Malvaceae *Hibiscus laevis* All.  
 Malvaceae *Hibiscus militaris* Cav.  
 Malvaceae *Hibiscus mutabilis* L.  
 Malvaceae *Hibiscus syriacus*L. (*Hibiscus chinensis*) 'Blue Bird' o 'Oiseau Blue'  
 Malvaceae *Iliamna remota* Greene  
 Malvaceae *Kitaibelia vitifolia* Willd.  
 Malvaceae *Kosteletzkya pentacarpos* (L.) Ledeb. (*Hibiscus pentacarpos*)  
 Malvaceae *Malva arborea* (L.) Webb. & Berthel. (*Lavatera arborea*)  
 Malvaceae *Pavonia hastata* Cav.  
 Malvaceae *Pavonia missionum* Ekman  
 Malvaceae *Pavonia sepium* A. St.-Hil.  
 Malvaceae *Sphaeralcea ambigua* A. Gray  
 Malvaceae *Thespesia lampas* var. *thespesioides* (Benth.) Fryxell (*Gossypium thurberi*)  
 Melianthaceae *Melianthus major* L.  
 Mimosaceae *Acacia cavenia* (Molina) Molina  
 Mimosaceae *Acacia dealbata* Link.  
 Mimosaceae *Acacia farnesiana* (L.) Willd.  
 Mimosaceae *Acacia montana* Benth.  
 Mimosaceae *Acacia podalyriifolia* A.Cunn. ex G. Don  
 Mimosaceae *Albizzia lebbek* (L.) Benth.  
 Mimosaceae *Mimosa pudica* L.  
 Moraceae *Ficus auriculata* Lour.  
 Myrtaceae *Callistemon citrinus* (Curtis) Skeels (*Callistemon lanceolatus*)  
 Myrtaceae *Callistemon montanus* C.T.White ex S.T.Blake  
 Myrtaceae *Eucalyptus alpina* Lindl.  
 Nelumbonaceae *Nelumbo nucifera* Gaertn.

- Nelumbonaceae *Nelumbo nucifera* Gaertn. ‘Alba’  
 Nolanaceae *Nolana humifusa* (Gouan) I.M. Johnst.  
 Nolanaceae *Nolana paradoxa* Lindl.  
 Nyctaginaceae *Mirabilis longiflora* L.  
 Nyssaceae *Davidia involucrata* Baill.  
 Oenotheraceae *Oenothera kunthiana* (Spach) Munz  
 Oenotheraceae *Oenothera macrocarpa* Nutt. (*Oenothera missouriensis*)  
 Oleaceae *Olea europaea* subsp. *cuspidata* (Wall. & G.Don) Cif. (*Olea europaea* subsp. *africana*)  
 Onagraceae *Gaura lindheimeri* Engelm. & Gray  
 Paeoniaceae *Paeonia* hybr. ‘White’  
 Paeoniaceae *Paeonia lactiflora* Pall. ‘L’Etincelante’  
 Paeoniaceae *Paeonia suffruticosa* Andrew  
 Paeoniaceae *Pallenis maritima* (L.) Greuter (*Asteriscus maritimus*)  
 Papaveraceae *Argemone mexicana* L.  
 Papaveraceae *Eschscholtzia californica* Cham.  
 Papaveraceae *Glaucium flavum* Crantz.  
 Papaveraceae *Hunnemannia fumariifolia* Sweet  
 Papaveraceae *Papaver bracteatum* Lindl.  
 Papaveraceae *Papaver orientale* L.  
 Papaveraceae *Papaver somniferum* L. ‘Burgundy Frills’  
 Papaveraceae *Papaver somniferum* L. ‘Paeoniflorum’  
 Passifloraceae *Passiflora morifolia* Mast.  
 Pinaceae *Picea glauca* (Moench) Voss  
 Pinaceae *Picea orientalis* (L.) Peterm  
 Pittosporaceae *Pittosporum crassifolium* Banche e Sol ex A. Cunn.  
 Plantaginaceae *Keckiella cordifolia* Benth. (Straw.) (*Penstemon cordifolius*)  
 Plantaginaceae *Veronicastrum virginicum* (L.) Farw. ‘Fascination’  
 Plumbaginaceae *Goniolimon speciosum* (L.) Boiss.  
 Plumbaginaceae *Limonium platyphyllum* Lincz.  
 Poaceae *Briza minor* L.  
 Poaceae *Coix lacrima-jobi* L.  
 Poaceae *Lagurus ovatus* L.  
 Poaceae *Pennisetum glaucum* (L.) R. Br. ‘Black’  
 Poaceae *Pennisetum glaucum* (L.) R.Br. ‘Purple Majesty’  
 Polygonaceae *Persicaria filiformis* Nakai ‘Variegata’  
 Polygonaceae *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. ‘Painter’s Palette’  
 Polygonaceae *Rheum palmatum* L.  
 Portulacaceae *Calandrinia grandiflora* Lindl.  
 Portulacaceae *Lewisia cotyledon* (S. Wats.) Robinson

- Ranunculaceae *Aconitum napellus* L.  
 Ranunculaceae *Aconitum uncinatum* L.  
 Ranunculaceae *Aquilegia alpina* L. (*Aquilegia montana*)  
 Ranunculaceae *Aquilegia atrata* W.D.J. Koch  
 Ranunculaceae *Aquilegia* hybr. 'Double Flower'  
 Ranunculaceae *Aquilegia* hybr. 'Pink'  
 Ranunculaceae *Aquilegia vulgaris* L.  
 Ranunculaceae *Aquilegia vulgaris* L. 'Pretty Bonnet's'  
 Ranunculaceae *Clematis armandii* Franch.  
 Ranunculaceae *Clematis integrifolia* L.  
 Ranunculaceae *Clematis serratifolia* Rehder  
 Ranunculaceae *Consolida regalis* Gray (*Delphinium consolida*)  
 Ranunculaceae *Helleborus niger* L.  
 Ranunculaceae *Helleborus orientalis* Lam. 'Mix Color'  
 Ranunculaceae *Helleborus thibetanus* Franch.  
 Ranunculaceae *Nigella damascena* L.  
 Ranunculaceae *Nigella sativa* L.  
 Rhamnaceae *Rhamnus catharticus* L.  
 Rosaceae *Malus hupehensis* (Pamp.) Rehder  
 Rosaceae *Pseudocodynia sinensis* (Dum.Cours.) C.K.Schneid.  
 Rosaceae *Rhaphiolepis umbellata* (Thunb.) Makino  
 Rosaceae *Rhodotypos scandens* (Thunb.) Makino  
 Rutaceae *Poncirus trifoliata* (L.) Raf. (*Aegle sepiaria*; *Citrus triptera*)  
 Rutaceae *Ruta graveolens* L.  
 Rutaceae *Skimmia japonica* Thunb.  
 Salicaceae *Idesia polycarpa* Maxim.  
 Sapindaceae *Cardiospermum grandiflorum* Sw.  
 Sapindaceae *Cardiospermum halicacabum* L.  
 Scrophulariaceae *Antirrhinum majus* L. 'Alba'  
 Scrophulariaceae *Antirrhinum majus* L. 'Mix Color'  
 Scrophulariaceae *Digitalis lanata* Ehrh.  
 Scrophulariaceae *Digitalis purpurea* L.  
 Scrophulariaceae *Eremophila nivea* Chinnock  
 Scrophulariaceae *Lophospermum erubescens* D.Don (*Asarina erubescens*)  
 Scrophulariaceae *Lophospermum scandens* D.Don (*Asarina scandens*)  
 Scrophulariaceae *Scrophularia nodosa* L.  
 Scrophulariaceae *Veronica longifolia* L.  
 Solanaceae *Brunfelsia pauciflora* (Cham. & Schldl.) Benth. 'Floribunda'  
 Solanaceae *Datura innoxia* Mill. (*Datura meteloides*)  
 Solanaceae *Datura metel* L. 'Fastuosa' (*Datura fastuosa*)

- Solanaceae *Datura metel* L. 'Perle d'Azur'  
Solanaceae *Datura stramonium* (L.) Torrey var. *tatula*  
Solanaceae *Nicandra physaloides* (L.) Gaert.  
Solanaceae *Nicotiana tabacum* L.  
Solanaceae *Petunia exserta* J.R. Stehm. in Napaea  
Solanaceae *Solanum atropurpureum* Schrank  
Solanaceae *Solanum bonariense* L.  
Solanaceae *Solanum laciniatum* Ait. (*Solanum aviculare*)  
Solanaceae *Solanum pseudocapsicum* L.  
Solanaceae *Solanum seafortianum* L.  
Solanaceae *Solanum sisymbriifolium* Lam.  
Strelitziaceae *Strelitzia reginae* Banks  
Styracaceae *Pterostyrax hispidus* Siebold & Zucc.  
Styracaceae *Styrax japonicum* Sieb. & Zucc.  
Theaceae *Camellia tsaii* Hu  
Theaceae *Franklinia alatamaha* W.Bartram ex Marshall  
Tiliaceae *Tilia amaricana* L. 'Moltkei'  
Tropeolaceae *Tropaeolum pentaphyllum* Lam.  
Turneraceae *Turnera ulmifolia* L.  
Verbenaceae *Verbena bonariensis* L.  
Verbenaceae *Verbena officinalis* L.  
Verbenaceae *Vitex agnus-castus* L.

## ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE ALIMENTARI (*Comprese le specie Surplus*)

- Alliaceae *Allium ampeloprasum* L. var. *holmense*  
 Alliaceae *Allium cepa* L. 'Bastarda'  
 Alliaceae *Allium cepa* L. 'Montignoso'  
 Alliaceae *Allium cepa* L. 'Rossa di Lucca'  
 Alliaceae *Allium longispathum* F. Delaroche  
 Alliaceae *Allium schoenoprasum* L.  
 Alliaceae *Allium tuberosum* Rottl. ex Spreng  
 Alliaceae *Allium ampeloprasum* L.  
 Amaranthaceae *Amaranthus cruentus* L. 'Red Spike'  
 Amaranthaceae *Amaranthus hybridus* subsp. *hypocondriacus* (L.) Thell.  
 Amaranthaceae *Amaranthus tricolor* L. 'Arlecchino'  
 Amaranthaceae *Beta vulgaris* L. var. *cycla* 'Livornese da Taglio'  
 Amaranthaceae *Beta vulgaris* L. 'Palla Rossa 2'  
 Amaranthaceae *Bosea cypria* Boiss. ex Hook.f.  
 Anacardiaceae *Schinus molle* L.  
 Annonaceae *Annona cherimolia* Mill.  
 Annonaceae *Asimina triloba* (L.) Dunal  
 Annonaceae *Asimina triloba* (L.) Dunal 'Sunflower'  
 Apiaceae *Apium graveolens* L. 'Golden Self Blanching'  
 Apiaceae *Daucus carota* L. 'Kuroda'  
 Apiaceae *Daucus carota* L. 'Mercado de Paris'  
 Apiaceae *Daucus carota* L. 'Zanahoria Morada'  
 Apiaceae *Foeniculum vulgare* Mill. 'Montebianco'  
 Apiaceae *Myrrhis odorata* (L.) Scop.  
 Apiaceae *Smyrniolum olusatrum* L.  
 Asteraceae *Acmella oleracea* (L.) R. K. Jansen (*Spilanthes oleracea*)  
 Asteraceae *Cichorium endivia* L. 'Rosa Isontina'  
 Asteraceae *Cichorium inthybus* L. 'Radicchia di Lucca'  
 Asteraceae *Cynara cardunculus* L. 'Pieno Inerme di Lucca sel. Gargini'  
 Asteraceae *Lactuca sativa* L. 'Cristallina'  
 Asteraceae *Lactuca sativa* L. 'Glaciale'  
 Asteraceae *Picris hieracioides* L.  
 Asteraceae *Stevia rebaudiana* Bertoni  
 Brassicaceae *Alliaria petiolata* (M.Bieb.) Cavara & Grande (*Alliaria officinalis*)  
 Brassicaceae *Brassica insularis* Moris  
 Brassicaceae *Brassica juncea* (L.) Czern.

- Brassicaceae *Brassica oleracea* L. 'Fiolaro di Creazzo'
- Brassicaceae *Brassica oleracea* L. 'Mugnolo'
- Brassicaceae *Brassica oleracea* L. subsp. *botrytis* L. 'S. Giuseppe'
- Brassicaceae *Brassica oleracea* L. subsp. *oleracea* var. *acephala* f.ma *serotina* 'Nero di Toscana Riccio'
- Brassicaceae *Brassica oleracea* L. var. *capitata* 'Cavolo Lavagnino'
- Brassicaceae *Brassica oleracea* L. var. *gongyloides*
- Brassicaceae *Brassica oleracea* L. var. *gongyloides* 'Vienna bianco'
- Brassicaceae *Brassica oleracea* L. var. *sabauda* 'D'Aubervilles'
- Brassicaceae *Brassica rapa* L. 'Pisana'
- Brassicaceae *Brassica rapa* L. subsp. *sylvestris* 'Rapa toscana da foglia Gargini'
- Brassicaceae *Diplotaxis tenuifolia* (L.) DC
- Cactaceae *Cereus hildmannianus* K.Schum. (*Cereus peruvianus*)
- Cactaceae *Hylocereus undatus* (Hawort) Britton & Rose
- Caesalpiniaceae *Tamarindus indica* L.
- Campanulaceae *Phyteuma spicatum* L.
- Capparidaceae *Capparis spinosa* L. subsp. *inermis* Turra
- Chenopodiaceae *Beta vulgaris* L. 'Verde Costa Invernale'
- Chenopodiaceae *Chenopodium ambrosioides* L.
- Chenopodiaceae *Chenopodium bonus-henricus* L.
- Cornaceae *Cornus mas* L.
- Cucurbitaceae *Benincasa hispida* (Thunb.) Cogn.
- Cucurbitaceae *Citrullus lanatus* (Thunb.) Mansfeld 'Da Marmellata'
- Cucurbitaceae *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai var. *Navajo*
- Cucurbitaceae *Cucumis metuliferus* E. Mey. ex Schrad.
- Cucurbitaceae *Cucumis sativus* L. 'Beluga'
- Cucurbitaceae *Cucurbita maxima* Duchesne 'Piozzo'
- Cucurbitaceae *Cucurbita maxima* Duchesne 'Tristar'
- Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. 'Giallo Rugoso'
- Cucurbitaceae *Cucurbita pepo* L. 'Pattison's Panache'
- Cucurbitaceae *Cyclanthera pedata* Schrad.
- Cucurbitaceae *Momordica charantia* L.
- Dioscoreaceae *Dioscorea polystachia* Turcz
- Elaeagnaceae *Elaeagnus umbellata* Thunb.
- Ericaceae *Arbutus andrachne* L.
- Ericaceae *Arbutus canariensis* Veill. ex Duhamel
- Euphorbiaceae *Triadica sebifera* (L.) Small (*Sapium sebiferum*)
- Fabaceae *Cicer arietinum* L. 'Nero di Castelluccio'
- Fabaceae *Glycyrrhiza glabra* L.
- Fabaceae *Lablab purpureus* (L.) Sweet (*Dolichos lablab*)

- Fabaceae *Lathyrus sativus* L.  
 Fabaceae *Phaseolus coccineus* L.  
 Fabaceae *Phaseolus lunatus* L. ‘Diavolo Rosso’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘A Cosse Violette’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Aquila’ o ‘Lupinaro’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Borlotto Lingua di Fuoco’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Fico di Gallicano’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Giallorino della Garfagnana’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Lupinaro Screziato’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Rosso di Lucca’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Sassi di Vettore’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Schiaccione di Pietrasanta’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Scrittino’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Scritto di Lucca’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Stortino di Lucca’ o ‘Anellino Giallo di Lucca’  
 Fabaceae *Phaseolus vulgaris* L. ‘Zampognaro’  
 Fabaceae *Trigonella foenum-graecum* L.  
 Fabaceae *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* ‘Baccello chiaro’  
 Fabaceae *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* ‘Seme Rosa Lunghissimo’  
 Hyacinthaceae *Muscari comosum* (L.) Miller (*Leopoldia comosa*)  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. ‘Blue Spice’  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. ‘Cannella’  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. ‘Cipro’  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. ‘Corsica’  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. ‘Persia’  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. ‘Spicy Globe’  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. ‘Subja’  
 Lamiaceae *Ocimum basilicum* L. ‘Zanzibar’  
 Lamiaceae *Perilla frutescens* (L.) Britton  
 Lamiaceae *Perilla frutescens* (L.) Britton ‘Atropurpurea’  
 Malvaceae *Abelmoscus esculentus* (L.) Moench. (*Hibiscus esculentus*)  
 Mimosaceae *Parkia speciosa* Hassk.  
 Moraceae *Broussonetia kazinoki* Siebold  
 Moringaceae *Moringa oleifera* Lam.  
 Myrtaceae *Eugenia uniflora* L. (*Eugenia myrtifolia*)  
 Myrtaceae *Pimenta dioica* (L.) Merr.  
 Oxalidaceae *Averrhoa carambola* L.  
 Papaveraceae *Papaver* sp. pl.  
 Passifloraceae *Passiflora edulis* Sims.  
 Pedaliaceae *Sesamum indicum* L. ‘Black Sesame’

- Phyllanthaceae *Phyllanthus emblica* L. (*Emblica officinalis*)  
 Poaceae *Zea mays* L. ‘Fragola’  
 Poaceae *Zea mays* L. ‘Moro Battista’  
 Poaceae *Zea mays* L. ‘Oaxacan Green’  
 Polygonaceae *Fagopyrum esculentum* Moench  
 Portulacaceae *Claytonia perfoliata* Donn. Ex Willd. (*Montia perfoliata*)  
 Rhamnaceae *Ziziphus jujuba* Miller ‘Frutto rotondo’  
 Rosaceae *Mespilus germanica* L.  
 Rosaceae *Prunus tomentosa* Thunb.  
 Rosaceae *Sanguisorba minor* Scop.  
 Rosaceae *Sorbus domestica* L.  
 Rutaceae *Murraya paniculata* (L.) Jack. (*Murraya exotica*)  
 Rutaceae *Zanthoxylum armatum* DC.  
 Rutaceae *Zanthoxylum bungeanum* Maxim. (*Zanthoxylum piperitum*, *Zanthoxylum simulans*)  
 Sapindaceae *Xanthoceras sorbifolium* Bunge.  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. ‘Friggitelli Verdi’  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. ‘Goat’s Weed’  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. ‘Pappacella Napoletana’  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. ‘Peperone crusco’  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. ‘Pritamin Paprika’  
 Solanaceae *Capsicum annuum* L. ‘Trifetti’  
 Solanaceae *Capsicum baccatum* L. ‘Bishop Crown’  
 Solanaceae *Capsicum chacoense* Hunz. ‘Cap 1445’  
 Solanaceae *Capsicum chinense* Jacq. ‘Trinidad Scorpion’  
 Solanaceae *Capsicum frutescens* L. ‘Diavolicchio Calabrese’  
 Solanaceae *Lycium barbarum* L.  
 Solanaceae *Physalis peruviana* L. ‘Uvilla’  
 Solanaceae *Solanum aethiopicum* L. ‘Black Stem’  
 Solanaceae *Solanum aethiopicum* L. ‘Rossa di Rotonda’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Antonio Giordano’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Barnes Mountain’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Black from Tula’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Blue Beauty’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Borgo Celano’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Brin de Muguet’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Canestrino Antico Lucchese’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Canestrino’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Chocolate Stripes’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Cilieginio Arancione’  
 Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. ‘Dinner Plate’

- Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Fragola della Garfagnana'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Gigante del Re'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Ivory Eggs'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Kimono Orange'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Morado Del Rincon De Ademuz'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Nero di Crimea'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Olivette Striée'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Ovali a grappoli dell'Elba'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Pêche Rose'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Piennolo del Vesuvio'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Pietrone'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Pisanello o Pizza'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Pomodoro Pisello'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Principe Borghese'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Red Fig'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Rosso di Pitigliano'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Russian Black'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Sun Black'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Tangerine Ribbed'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Tondino Rosa di Benevento'  
Solanaceae *Solanum lycopersicum* L. 'Tondo a grappoli dell'Elba'  
Solanaceae *Solanum melanocerasum* All.  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Cambodian Green Giant'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Carina'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Casper'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Golden Eggs'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Japonsky Karlik'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Kamo'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Kazakhstan'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Rosita'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Tsakoniki'  
Solanaceae *Solanum melongena* L. 'Violetta di Firenze'  
Solanaceae *Solanum pimpinellifolium* L. 'Sweet Pea Currant'  
Solanaceae *Solanum quitoense* Lam.  
Solanaceae *Solanum torvum* Sw.

**STATUTO ASSOCIAZIONE A.Di.P.A.****Art 1 - Denominazione e sede.**

È costituita, con durata illimitata, l'Associazione di promozione sociale denominata Adipa (Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori), Codice fiscale 92009790467, ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto seguenti del Codice Civile degli artt. 36, con sede presso l'Orto Botanico di Lucca, via del Giardino Botanico n. 14, 55100 Lucca (LU)

Il trasferimento della sede nell'ambito della Provincia di Lucca

è deliberato dal Consiglio Direttivo, mentre il trasferimento della sede al di fuori della Provincia di Lucca è deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Sezioni staccate dell'Associazione possono essere costituite da gruppi di almeno dieci soci, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, secondo le norme del Regolamento.

**Art. 2 - Fini.**

L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità e promozione sociale nei confronti degli associati e di terzi. La durata dell'Associazione, apartitica ed aconfessionale, è illimitata nel tempo. Essa garantisce pari opportunità tra uomo e donna e tutela i diritti inviolabili della persona. È esclusa qualsiasi finalità partitica, sindacale o datoriale, professionale o di categoria.

L'Ente è un centro permanente di vita associativa a carattere democratico e prevalentemente volontario

Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, ed in questo ambito creare un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati;

L'Associazione persegue queste sue finalità attraverso gli strumenti e le iniziative di cui al Regolamento e non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle alle stesse direttamente connesse

**Art. 3 - Soci.**

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche ed i gruppi sforniti di personalità che ne facciano domanda secondo le norme del Regolamento.

L'ammissione all'Associazione è subordinata al pagamento della quota annuale e decade automaticamente con il mancato rinnovo.

La qualità di socio non è trasmissibile.

Art. 4 - Soci: categorie.

I soci dell'Associazione si dividono in: soci fondatori, soci onorari, soci benemeriti, soci ordinari ed eventuali altre categorie decise dal Consiglio Direttivo.

Sono soci fondatori i signori: Berchielli ing. Giuseppe, Caneti Piero, Lippi Angelo, Naccarati dott. Pasquale, Salghetti dott.ssa Ursula, Signorini dott. Andrea.

Sono soci benemeriti coloro che decidono di finanziare maggiormente l'Associazione secondo le modalità previste.

Sono soci onorari coloro che, per le particolari benemeritenze acquisite, anche per servizi resi nei confronti dell'Associazione, siano nominati tali dal Consiglio Direttivo.

Sono di diritto soci onorari gli ex Presidenti dell'Associazione. I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

I soci benemeriti ed i soci ordinari diventeranno tali al momento del ricevimento della domanda di ammissione e del pagamento della quota.

Art. 5 – Soci: diritti e doveri.

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

Il socio è chiamato a considerarsi come operatore di una collezione botanica frazionata e condivisa in rete.

Ogni socio gode dei diritti previsti nel Regolamento.

Il socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno solare in corso, o se specificato, anche ad una certa data.

Il recesso anticipato non comporta alcun rimborso totale o parziale della quota associativa versata.

Il socio è inoltre tenuto a non intralciare lo svolgersi del progresso dell'Associazione e della sua vita sociale, ad esempio attraverso danneggiamenti materiali o di immagine o tramite un comportamento ostile o oltremodo polemico, perseverante ed evidentemente distruttivo, pur se esercitando i suoi diritti ma in maniera volutamente insostenibile ed esageratamente difforme dal comportamento della stragrande maggioranza dei soci.

L'esclusione di un socio può essere deliberata dall'Assemblea con maggioranza qualificata dell'80% e solo per gravi motivi da ravvisarsi, a mero titolo indicativo, nei seguenti: gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento; interdizione od inabilitazione del socio; condanna dello stesso ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici. L'esclusione è a vita, salvo futura riconsiderazione dell'Assemblea.

#### Art. 6 - Finanziamenti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi dello stato, di Enti, o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) contributi da organismi internazionali;
- d) erogazioni liberali, contributi da privati lasciati testamentari, eredità e legati da ogni altra entrata, proventi o contributi destinato all'esercizio delle attività statutarie;
- e) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale e non destinata esplicitamente all'incremento

#### Art. 7 - Contabilità e bilancio.

L'Associazione è obbligata alla tenuta delle scritture contabili ai sensi degli articoli 111 ter del D.P.R. 917/1986 e 20 -bis del D.P.R. 600/1973 introdotti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. Saranno inoltre tenuti il libro dei soci ed i libri delle adunanze e delle deliberazioni degli organi collegiali. Potranno infine essere tenuti tutti i libri che, a giudizio del Consiglio Direttivo, siano ritenuti utili per il buon funzionamento dell'Associazione.

L'esercizio annuale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio dovrà redigersi il relativo bilancio o rendiconto.

#### Art. 8 - Organi.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) i Consiglieri Delegati;
- d) il Presidente dell'Associazione;
- e) il Vice Presidente dell'Associazione;
- f) il Segretario del Consiglio Direttivo;
- g) il Tesoriere;
- h) le Sezioni Distaccate;
- i) il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche e tutti gli organi sociali, escluse le Sezioni Distaccate, hanno un limite di durata di tre anni e possono essere riconfermate.

#### Art. 9 - Assemblea dei Soci.

L'Assemblea dei Soci è convocata una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio o del rendiconto, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Essa inoltre deve essere convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione è disposta dal Presidente dell'Associazione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione unitamente all'ordine del

giorno. L'avviso deve essere inviato ai soci, in forma cartacea od elettronica, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza e con lo stesso anticipo deve essere pubblicato sul sito Internet dell'Associazione.

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio o del rendiconto annuale;
- b) la nomina del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei suoi membri da parte del Consiglio Direttivo uscente.
- c) la nomina del Collegio dei Probiviri;
- d) l'esclusione del socio;
- e) qualsiasi altra materia che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre alla sua approvazione.

L'Assemblea Ordinaria, anche su propria iniziativa, può revocare qualsiasi carica a qualsiasi persona con una maggioranza qualificata dell'80% e rieleggere immediatamente un sostituto che ne prenderà il posto fino alle prossime elezioni di tutte le cariche sociali alle quali potrà candidarsi anche il socio che in passato ha subito revoca della carica.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti/deleganti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti/deleganti.

Ogni socio ha un voto e può rappresentare in Assemblea Ordinaria, per delega, solamente un altro socio. Hanno diritto di voto solo i soci maggiorenni.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o del rendiconto annuale, nonché in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Sono compiti dell'Assemblea Straordinaria:

- a) le modifiche e le integrazioni dello Statuto;
- b) lo scioglimento o la trasformazione dell'Associazione;
- c) il trasferimento della sede dell'Associazione al di fuori della Provincia di Lucca.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo dei soci maggiorenni. Se non si raggiunge tale quorum si dovrà eventualmente ricorrere in seguito al voto per corrispondenza.

L'Assemblea Straordinaria delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e non ammette delega.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale a cura del Segretario dell'Assemblea da nominare ad inizio di seduta.

È ammesso il voto per corrispondenza secondo la disciplina prevista nel

Regolamento. Al voto per corrispondenza non si applica delega. Il voto per corrispondenza delibera validamente sempre con la maggioranza assoluta dei votanti e può

sostituire sia l'Assemblea Ordinaria che quella Straordinaria mantenendo gli stessi quorum per esse necessari.

#### Art. 10 - Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, costituito da non meno di cinque e non più di nove membri scelti fra i soci maggiorenni, nomina nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Su richiesta può partecipare al Consiglio Direttivo anche un rappresentante dei Responsabili di Sezione con possibilità di esprimere un parere consultivo.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) deliberare tutti gli atti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, necessari per il funzionamento dell'Associazione;
- b) predisporre la bozza del bilancio o del rendiconto annuale;
- c) formulare all'Assemblea le proprie proposte sui temi previsti all'articolo 9 del presente Statuto;
- d) stabilire la misura delle quote associative annuali.
- e) compete inoltre l'assunzione eventuale di personale dipendente;

Il Consiglio Direttivo può delegare specifiche funzioni ad uno o più Consiglieri indicando i principi ed i criteri direttivi per lo svolgimento delle stesse. Nell'ambito della delega loro concessa le delibere dei Consiglieri Delegati equivalgono alle delibere del Consiglio Direttivo. Possono essere delegate le funzioni relative agli atti di ordinaria amministrazione di cui al punto a) del presente articolo.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale la determinazione per la quale ha votato il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente o, se anche questo non è presente, il consigliere partecipante da più tempo iscritto ininterrottamente. È considerato presente il socio che partecipi al Consiglio Direttivo tramite collegamento audiovisivo in tempo reale.

Dopo due volte che il Consiglio Direttivo viene convocato ma non si raggiungono le presenze per costituirlo validamente alla terza convocazione sarà costituito validamente con almeno tre consiglieri.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale.

Ove in corso d'anno il numero dei consiglieri si riduca entrano in sostituzione i primi degli esclusi delle ultime elezioni. Se comunque non si trovassero sostituiti e si scendesse anche sotto i cinque consiglieri è fatto obbligo convocare immediatamente l'Assemblea affinché questa provveda alla elezione dei consiglieri mancanti.

#### Art. 11 - Presidente dell'Associazione.

Il Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione e, come tale, esegue le deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dei Consiglieri Delegati.

In caso di necessità e di urgenza può compiere tutti gli atti di competenza del

Consiglio Direttivo rientranti nella lettera a) dell'articolo 10 salvo rendicontazione al Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Sostituisce inoltre il Presidente, su specifici che funzioni, quando sia da questi delegato.

Il Segretario del Consiglio Direttivo svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze del Consiglio Direttivo stesso e coadiuva il Presidente ed il Consiglio nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

Il segretario cura la tenuta del libro verbali del Consiglio Direttivo e del libro dei soci e coadiuva il Tesoriere nelle altre incombenze amministrativo-contabili.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, cura la tenuta degli altri libri contabili e provvede alla predisposizione dei dati occorrenti per la formazione della bozza del bilancio o del rendiconto annuale.

Art. 13 – Sezioni Distaccate.

Ad iniziativa di un numero di soci non inferiore a dieci, possono essere costituite Sezioni Distaccate dell'Associazione in modo da agevolare i contatti fra i soci e rendere quindi maggiormente realizzabili i fini dell'Associazione stessa.

Ciascuna Sezione Distaccata è dotata della più ampia autonomia nei limiti dei fini dell'Associazione e potrà assumere, nel suo ambito, le iniziative che riterrà più idonee per il perseguimento degli stessi.

In relazione all'adesione all'Associazione le Sezioni Distaccate trasmettono alla Sede Centrale le iscrizioni, i rinnovi e le somme riscosse.

Alle iniziative assunte da ciascuna Sezione Distaccata potranno, a loro richiesta, partecipare anche i soci non facenti parte della Sezione su di un piano di perfetta parità fra tutti i soci. A tal uopo le iniziative stesse saranno tempestivamente comunicate alla Sede Centrale.

Le Sezioni Distaccate non hanno autonomia finanziaria. Ciascuna Sezione farà fronte alle proprie esigenze finanziarie attingendo ad una quota parte delle quote associative dei soci aderenti alla Sezione stessa che sarà ad essa devoluta dalla Sede Centrale.

Art. 14 - Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, scelti fra i soci maggiorenni, ed ha il compito di dirimere tutte le questioni ed i conflitti insorti nell'ambito ed a motivo dell'Associazione. È convocato dal Presidente quando questi ne riscontri la necessità e può autoconvocarsi ad iniziativa di uno dei suoi membri.

La convocazione del Collegio dei Probiviri può inoltre essere richiesta da un numero di soci non inferiore a dieci mediante istanza motivata formulata per iscritto.

Il Collegio è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri e delibera a maggioranza assoluta.

Qualora venga a mancare un componente del Collegio dei Probiviri questi verrà sostituito dal primo dei non eletti o, se non disponibile, verrà eletto alla prossima assemblea.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale.

Il suo giudizio è inappellabile se la questione non è regolata da norme superiori al presente Statuto. L'eventuale appello potrà essere esercitato ricorrendo alla magistratura ordinaria.

Art. 15 - Eligendi alle cariche. Rimborso spese.

Ciascun socio maggiorenne ha titolo per essere investito delle cariche sociali, le quali sono gratuite.

Soci, consiglieri e probiviri che svolgono attività per l'Associazione, hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed autorizzate dal Consiglio Direttivo purché opportunamente documentate.

Art. 16 - Pubblicità degli atti.

Nei limiti della normativa sulla privacy, gli atti ed i libri dell'Associazione sono di libera consultazione per i soci, i quali potranno, a loro spese, ottenere copia degli stessi previa disponibilità.

Art. 17 - Scioglimento e liquidazione. Utili.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione, l'Assemblea che adotta detta delibera dovrà disporre la liquidazione della stessa. Salvo diversa destinazione imposta dalla legge, il patrimonio dell'Associazione non potrà mai essere distribuito fra i soci, ma dovrà essere devoluto a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Art. 18 - Regolamento.

Alle norme del presente Statuto si aggiungono quelle del Regolamento. Il Regolamento è scritto dal Consiglio Direttivo che può integrarlo e modificarlo con propria delibera.

Art. 19 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alla normativa di cui al Libro Primo, Titolo II del Codice Civile, al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 ed alle altre leggi vigenti.

Art. 20 - Adeguamento alla tecnologia.

Allorché la tecnologia permetta cose impensabili al momento dell'approvazione del presente articolo (febbraio 2013) potranno essere fatte modifiche statutarie riguardanti esclusivamente tali novità con la semplice approvazione dell'Assemblea dei Soci Ordinaria e previo consenso dei Probiviri.

## REGOLAMENTO

Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce due volte all'anno come minimo. La riunione avviene su convocazione del Presidente da farsi almeno una settimana prima, in modo pubblico o tramite avviso di cui sia presumibile la ricezione da parte di tutti i consiglieri (ad es.: pubblicazione sul sito, avviso inviato ad un indirizzo comunicato a proposito da ogni consigliere). Tale settimana decorre dalla data del giorno in cui la convocazione viene resa pubblica o dalla data d'invio dell'avviso. Il Consigliere che non partecipa a tre assemblee consecutive del Consiglio Direttivo decade dalla carica.

Sezioni Distaccate.

Per costituire una Sezione si dovrà seguire la seguente procedura:

- 1) Richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, sottoscritta da tutti i soci promotori dell'iniziativa, recante l'indicazione del socio referente (che curerà lo svolgimento della pratica) e la domiciliazione della costituenda sezione.
- 2) Tale richiesta verrà esaminata al più presto possibile dal Consiglio Direttivo che comunicherà quindi, sempre in forma scritta, il proprio parere.
- 3) In caso di parere favorevole la Sezione Distaccata potrà iniziare a funzionare previa elezione del Responsabile di Sezione il quale rappresenta la Sezione stessa e ne è responsabile.
- 4) L'elezione del Responsabile di Sezione e la vita della Sezione stessa dovranno attenersi a principi democratici.

Ogni socio può scegliere se essere assegnato ad una Sezione Distaccata diversa da quella competente secondo il proprio indirizzo o se essere assegnato solo alla Sede Centrale.

Fino a sua diversa comunicazione sarà considerata confermata tale opzione. Ogni sezione riceverà un contributo a fine anno proporzionale al numero dei soci appartenenti ad essa. L'importo di tale contributo viene calcolato moltiplicando il numero dei soci della sezione per una quota (uguale per tutte le sezioni) stabilita dal Consiglio Direttivo. La liquidazione dell'importo avverrà solo dopo l'invio alla Sede Centrale di un resoconto dell'attività svolta nell'anno.

Ogni sezione deve mantenere almeno dieci iscritti, essendo questo numero minimo necessario per Statuto anche per la sua costituzione.

Domande di ammissione a socio. Devono essere indirizzate al Consiglio Direttivo, in forma cartacea o attraverso il sito dell'Associazione, comunicando i dati necessari per la registrazione a socio e devono essere accompagnate dal pagamento della quota annuale o da prova di esso. Per le domande pervenute dopo il 31 agosto la quota copre l'associazione per l'anno successivo.

Altre categorie di soci decise dal Consiglio Direttivo.

Secondo quanto previsto dall'Art. 4 dello Statuto, il Consiglio Direttivo, come d'averbale del 26.09.2013, istituisce le seguenti altre categorie di soci:

- 1) Socio Junior
- 2) Socio Aggiuntivo

Diritti e doveri dei soci.

I soci ordinari e juniores hanno diritto:

- 1) di ricevere gratuitamente il tesserino di riconoscimento;
- 2) di ricevere gratuitamente le pubblicazioni periodiche edite dall'Associazione;
- 3) di partecipare gratuitamente alla distribuzione annuale dei semi;

4) di partecipare a tutte le iniziative dell'Associazione: mostre, convegni, ricerche, viaggi, scambi di piante, ecc.;

5) di collaborare, con propri articoli, alle pubblicazioni edite dall'Associazione salvo accettazione dal comitato di redazione;

I soci fondatori, i soci onorari e quelli benemeriti hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari e juniores salvo una quota doppia nella distribuzione annuale dei semi.

I soci aggiuntivi non possono richiedere semi e non ricevono pubblicazioni né circolari, ma hanno tutti gli altri diritti e doveri dei soci delle altre categorie. Ogni socio aggiuntivo deve essere abbinato ad un socio di altra categoria con cui condividerà semi, pubblicazioni e circolari.

Tutti i soci sono obbligati alla completa osservanza delle norme contenute nello Statuto Sociale e nel Regolamento, in particolare modo per quanto attiene alla partecipazione alla vita dell'Associazione ed il puntuale pagamento della quota associativa annuale che, in caso di rinnovo dell'associazione, deve essere corrisposto anticipatamente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Elezione delle cariche sociali.

Le candidature per le varie cariche sociali, maturate attraverso contatti informali fra i soci, dovranno essere presentate al Presidente almeno 30 giorni prima della votazione in Assemblea o del giorno fissato dal Consiglio Direttivo per l'inizio della stampa del materiale per esercitare il voto per corrispondenza.

Voto per corrispondenza.

L'adozione eventuale del voto per corrispondenza deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo unitamente alla predisposizione della scheda elettorale e delle buste con le quali detta scheda dovrà essere inviata al seggio elettorale (una recante l'indirizzo dell'Associazione ed il numero identificativo del socio, l'altra, anonima, nella quale il socio, dopo aver espresso il suo voto, sigillerà la scheda elettorale). Le schede e le buste saranno inviate ai soci almeno 30 giorni prima di quello fissato per lo scrutinio. Saranno ammesse allo scrutinio le schede pervenute entro l'ora fissata per lo scrutinio stesso.

Assemblea dei soci.

Per eleggere le cariche sociali è necessario che i soci partecipanti all'Assemblea, deliberato preliminarmente il numero dei membri del Consiglio Direttivo, attraverso contatti informali individuino i soci disponibili ad assumere le cariche stesse formando quindi gli elenchi dei candidati. Precisamente verranno formati due elenchi: quello per l'elezione dei Proviviri e quello per l'elezione dei Consiglieri. Ciascun elettore potrà esprimere cinque preferenze per l'elezione dei Consiglieri, e due preferenze per l'elezione dei Proviviri, su di un'unica scheda appositamente predisposta.

Risulteranno eletti i nominativi che hanno ottenuto il più alto numero di voti. In caso di parità si dovrà ricorrere alla votazione di ballottaggio. Salvo il caso dell'elezione delle cariche sociali, le votazioni potranno essere tenute, ad iniziativa dell'Assemblea, che dovrà quindi preliminarmente deliberare al riguardo, non soltanto mediante schede appositamente predisposte, ma anche peralzata di mano o in qualsivoglia altro modo.

Quote associative.

La prima iscrizione può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno ma gli anni successivi bisognerà sempre pagare il rinnovo entro gennaio. I semi verranno spediti ai soci solo se in regola con il pagamento della quota associativa. In caso di mancato pagamento sarà inviato un sollecito che se ignorato comporterà la perdita della qualità di socio.

Strumenti ed iniziative per il raggiungimento dei fini istituzionali.

a) Index Seminum: è il nome della testata pubblicata dall'A.Di.P.A.. Vengono pubblicati due numeri per ogni anno.

Il primo numero è un vero e proprio Index Seminum, nel senso di lista semi; il secondo numero è il "Notiziario" e consiste di una rivista con articoli, rubriche ed altre informazioni.

La lista semi contiene l'elenco dei semi che i soci possono richiedere gratuitamente. Ogni specie è accompagnata da una descrizione. Può contenere anche poche altre rubriche o scritti vari, come ad esempio l'articolo su "La Pianta dell'Anno".

Le pubblicazioni vengono inviate ai soci gratuitamente.

Gli orti botanici con i quali l'A.Di.P.A. collabora e che decidano di scambiare con noi il loro Index Seminum ed a inviarci eventuali semi da noi desiderati hanno anch'essi diritto a richiedere semi.

Sono possibili pubblicazioni aggiuntive.

b) Raccolta dei semi e loro distribuzione.

L'Index Seminum è realizzato con i semi conferiti gratuitamente dai soci, da chiunque voglia donarceli e da acquisti fatti dall'A.Di.P.A.

I semi devono pervenire entro il 31.12 di ogni anno per l'inserimento sull'Index Seminum dell'anno successivo. L'A.Di.P.A. si riserva il diritto di controllare i semi, di decidere dell'opportunità di inserirli o meno e di inserirli con il nome botanico che ritiene corretto. Soprattutto nel caso di taxa inferiori alla specie (sottospecie, varietà, forme, cultivar, ecc.) si raccomanda di fare attenzione che i semi siano puri e non derivino da incroci indesiderati. Inoltre è necessario che i semi siano il più possibile ripuliti da polpa (se questa non è secca e/o utile ad una maggiore conservabilità), resti di fruttisecchi, foglie ed altre scorie.

L'indirizzo postale a cui spedire i semi è:

A.Di.P.A.

Casella postale 55 Lucca 2

55100 Lucca (LU)

I soci ordinari e juniores hanno diritto a ricevere max. 25 bustine; i soci benemeriti, fondatori ed onorari hanno diritto a ricevere max. 50 bustine di semi; i soci aggiuntivi non hanno diritto di ricevere semi poiché devono dividerli con il socio di altra categoria a cui sono abbinati. Un ulteriore bonus di 20 bustine di semi viene riconosciuto ai soci che figurino nell'Index Seminum dell'anno in corso come conferitori di semi accettati di almeno 5 specie (o sottospecie, varietà, forme, cultivar, ecc.).

I semi sono richiedibili tramite l'apposito modulo per i "desiderata" (elettronico o cartaceo) e secondo le indicazioni su esso riportate. In alcuni casi può essere richiesto, con chiara indicazione sull'Index Seminum, che alcuni semi vengano utilizzati dal socio che li riceve per tentare di produrne altri in purezza per l'inserimento sull'Index Seminum dell'anno successivo (per esempio: semi scarsi di annuali rare le cui scorte devono essere rinnovate ed incrementate). I semi vengono inviati fino ad esaurimento delle disponibilità e possono essere richiesti entro il mese di giugno. Eventuali deroghe per casi eccezionali verranno valutate all'occasione.

Al fine di aiutare i soci al conferimento di semi di nuove specie, l'Associazione si incarica di portare i soci a conoscenza di fornitori di acquisto in internet di provata affidabilità; si precisa che l'acquisto di semi resta in ogni caso una libera facoltà del socio e l'Associazione non assume alcuna responsabilità in merito al comportamento dei fornitori suggeriti.

c) Mostre-scambio.

Per esigenze legate alla programmazione dell'Orto Botanico, le date saranno scelte e comunicate di volta in volta. Eventuali spostamenti delle date anzidette saranno comunicati

con congruo preavviso, anche tramite il sito Internet. Sarà organizzata anche almeno un'altra speciale mostra-scambio dedicata alle piante alimentari. Salvo diversa comunicazione le mostre scambio saranno svolte presso l'Orto Botanico di Lucca.

Le mostre-scambio hanno il seguente Regolamento:

1) L'accesso alla mostra è consentito ai soci ed ai loro accompagnatori, lo scambio è riservato ai soli soci.

2) È tassativamente vietata la vendita di piante. Contravvenire a tale norma comporterà l'allontanamento immediato dalla manifestazione e l'esclusione dalle future edizioni.

3) Nessuno può prelevare piante dai tavoli, o sotto gli stessi, senza il consenso del proprietario. L'infrazione accertata comporterà l'applicazione del provvedimento di cui al punto due.

4) Solo la decisione del proprietario cedente determina la persona a cui una pianta viene donata. Tale decisione verrà maturata durante la fase di mostra, che precede quella di scambio, basandosi sulle motivazioni e sull'interesse di eventuali richiedenti.

5) L'A.Di.P.A. non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, furti o altro a persone e/o cose durante lo svolgimento della manifestazione.

6) Tutti gli espositori e collaboratori presenti si impegnano a rispettare il presente Regolamento.

d) Pomeriggi Verdi, viaggi botanici ed altre iniziative.

L'A.Di.P.A. organizza "Pomeriggi Verdi" (conferenze ed incontri su vari temi relativi alle piante ed alla natura) e viaggi di interesse botanico e culturale.

L'Associazione può promuovere e/o organizzare mostre ed altre iniziative compatibili con gli scopi sociali e può parteciparvi anche se organizzate da terzi. I soci che si impegnano liberamente per la riuscita di tali iniziative sono tenuti ad assolvere il loro compito come promesso.

e) promozione della cultura botanica degli associati. L'Associazione persegue la promozione della cultura botanica attraverso:

- Invito all'uso della nomenclatura scientifica anche nel dialogo tra soci (almeno famiglia, genere e specie).
- Produzione di pubblicazioni.
- Invito alla documentazione personale (es. areale di provenienza, tecniche colturali, USDA zones, dati di località, ecc.) almeno sulle piante possedute e, più in particolare, su quelle portate agli scambi.
- Aiuto all'affinamento delle preferenze botaniche dei soci: questi sono progressivamente portati al discernimento tra le piante "comuni" e "non comuni" (ovvero all'atto pratico di non facile reperibilità).
- Ogni altra attività utile a tale scopo.